Spedizione in abbonamento postale
70% - D.C.B. Padova
In caso di mancato recapito inviare
al CMP di Padova
per la restituzione al mittente previo pagamento resi

Anno XLIII - N. 50

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

TRIESTE, 13 dicembre 2006 **€ 3,50**

DIREZIONE E REDAZIONE: SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - TRIESTE - VIA CARDUCCI, 6 - TEL. 040/3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO PROVVEDITORATO - TRIESTE - CORSO CAVOUR, 1 - TEL. 040/3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con D.P.G.R. 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

La versione integrale dei testi contenuti nel Bollettino Ufficiale è consultabile gratuitamente, a partire dal Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 marzo 1999, sul seguente sito Internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:

http://www.regione.fvg.it

La riproduzione del Bollettino sul sito Internet ha carattere meramente informativo ed è, pertanto, priva di valore giuridico.

SOMMARIO

PARTE PRIMA
LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

PARTE TERZA
CONCORSI E AVVISI

PARTE PRIMA

LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

E03
06_50_1_LRE_26

LEGGE REGIONALE 12 dicembre 2006, n. 26.

Disciplina dei cimiteri per animali d'affezione.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1
(Finalità)

1. Al fine di assicurare la continuità del rapporto affettivo tra i proprietari e i loro animali deceduti e di garantire la tutela dell'igiene pubblica, dell'ambiente e della salute della comunità, la presente legge disciplina le modalità per l'attivazione e il funzionamento di cimiteri per animali d'affezione.

Art. 2
(Spoglie animali destinate ai cimiteri)

1. Nei cimiteri per animali d'affezione possono essere inumate le spoglie e accolte le ceneri degli animali appartenenti alle specie zoofile domestiche, comunemente classificati come animali d'affezione, con esclusione di quelli allevati per fini produttivi o alimentari.

2. L'inumazione è consentita a condizione che un apposito certificato veterinario escluda la presenza di malattie trasmissibili all'uomo o denunciabili sulla base delle vigenti disposizioni statali e comunitarie.

Art. 3
(Istituzione e localizzazione dei cimiteri)

1. I cimiteri per animali d'affezione possono essere realizzati e gestiti sia da enti pubblici che da soggetti privati.

2. L'istituzione dei cimiteri è soggetta ad autorizzazione dei Comuni.

3. I cimiteri sono localizzati in zone idonee individuate dai Comuni nell'ambito della pianificazione urbanistica.

Art. 4
(Norme di attuazione)

1. Con regolamento regionale, da approvare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previo parere della Commissione consiliare competente, sono definite le procedure per l'autorizzazione all'istituzione dei cimiteri, le modalità di registrazione degli animali accolti, le sanzioni e le modalità tecniche e operative di attuazione.

2. Il regolamento di cui al comma 1 determina altresì le modalità e i termini entro i quali i soggetti titolari o gestori di cimiteri già funzionanti si adeguano alle disposizioni della presente legge.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Trieste, addì 12 dicembre 2006

ILLY

LAVORI PREPARATORI

Progetto di legge n. 162

- d'iniziativa dei consiglieri Lupieri e Baiutti, presentato al Consiglio regionale il 19 ottobre 2005 e assegnato alla III Commissione permanente il 20 ottobre 2005;
- esaminato dalla III Commissione permanente nelle sedute del 29 giugno e 9 novembre 2006 e in quest'ultima seduta approvato all'unanimità, con modifiche, con relazioni dei consiglieri Lupieri e Valenti;
- esaminato dal Consiglio regionale nelle sedute pomeridiana del 21 novembre e antimeridiana del 22 novembre 2006 e in quest'ultima seduta approvato a maggioranza, con modifiche;
- trasmessa al Presidente della Regione, ai fini della promulgazione, con nota del Presidente del Consiglio regionale n. 6/8668-06 del 28 novembre 2006.

E05
06_50_1_DPR_355

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 17 novembre 2006, n. 0355/Pres.

D.P.R. 361/200, art. 7. Associazione "Istituto regionale per la cultura istriano, fiumano, dalmata - I.R.C.I." - Trieste. Approvazione dello statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

IL PRESIDENTE

VISTA la domanda del 24 luglio 2006, successivamente integrata con nota del 2 ottobre 2006, con cui il Presidente dell'Associazione "Istituto Regionale per la cultura istriano, fiumano, dalmata - I.R.C.I.", avente sede in Trieste, ha chiesto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della medesima e l'approvazione del relativo statuto approvato dall'Assemblea straordinaria degli associati nella seduta del 27 marzo 2000;

VISTI il verbale dell'atto costitutivo della predetta Associazione, del 18 settembre 1987, a rogito del dott. Furio Dei Rossi, notaio in Trieste, rep. n. 44263, racc. 4145, ivi registrato il 24 settembre 1987 al n. 3625, ed il verbale di deposito del nuovo statuto sociale del 24 luglio 2006, a rogito del dott. Giuliano Chersi, notaio in Trieste, rep. n. 43025; racc. 16994;

VISTI gli articoli 14 e seguenti del Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, nonché il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;

RISCONTRATA la conformità alle norme di legge dell'atto costitutivo e dello statuto della predetta Asso-

ciazione ed, in particolare, la sussistenza di un patrimonio del valore di 220.000,00 euro, come risultante dalla perizia di stima dell'arch. Giorgio Berni del 7 luglio 2006, asseverata presso il Tribunale di Trieste in data 10 luglio 2006;

RITENUTO che le finalità statutarie siano meritevoli di considerazione e qualifichino l'Associazione come istituzione nel settore culturale;

RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;

VISTO l'assenza di rilievi da parte della Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace,

VISTI gli articoli 4 e 8 dello Statuto di autonomia;

VISTO l'articolo 3 del D.P.R. 25 novembre 1975, n. 902;

DECRETA

- È approvato lo statuto dell'Associazione "Istituto Regionale per la cultura istriano, fiumano, dalmata - I.R.C.I.", avente sede in Trieste, approvato dall'Assemblea degli associati nella seduta del 27 marzo 2000, ed il cui testo viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- L'associazione acquista la personalità giuridica mediante l'iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 novembre 2006

ILLY

E05
06_50_1_DPR_355_ALL

Statuto dell'Istituto regionale per la cultura istriano, fiumano, dalmata - IRCI.

TITOLO I
Denominazione, sede, scopo.

Articolo 1

È costituita l'Associazione denominata "Istituto Regionale per la cultura istriano, fiumano, dalmata - I.R.C.I.".

Articolo 2

L'Istituto ha sede a Trieste. L'Istituto ha durata illimitata.

Articolo 3

L'Istituto è apartitico, non ha scopo di lucro e si propone la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e delle tradizioni delle popolazioni italiane dell'Istria, Quarnero e Dalmazia promuovendo idonee iniziative riguardanti:

a) ogni aspetto della storia istriana, fiumana e dalmata, con speciale attenzione alle vicende di questo secolo e con focalizzazione sull'esodo e sugli avvenimenti precedenti e conseguenti lo stesso;

b) gli aspetti demologici e demografici e relative mutazioni attraverso i tempi;

c) le caratteristiche etnologiche (parlate, tradizioni, costumi e usi locali, arti e professioni popolari, religiosità popolare, credenze e novellistica, architettura abitazionale e religiosa urbana e rurale, lavori e mestieri della città del mare e del mondo rurale, ecc.);

d) le espressioni culturali maggiormente significative (letteratura, arti figurative, architettura, storiografia, ecc.) con riguardo agli autori-artisti ed alla relativa produzione artistico-letteraria comprese quelle note e manifestatesi nella diaspora quale segno di continuità di pensiero e di tradizione;

e) le scoperte dell'archeologia, le ricerche e gli studi delle civiltà attraverso le vestigia del passato;

f) le principali tematiche culturali attinenti l'esodo, le sue conseguenze in rapporto alla sopravvivenza della cultura istriana, fiumana e dalmata legata alla matrice latina, veneta e italiana;

g) la conservazione dei beni culturali ancora esistenti nelle terre Adriatiche a testimonianza della loro peculiare civiltà e cultura.

L'Istituto inoltre adotta i seguenti principi:

a) divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;

b) obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;

c) disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;

d) obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie;

e) eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, secondo comma, del codice civile, sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti;

f) intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.

Articolo 4

L'Istituto darà attuazione ai suoi fini istituzionali mediante l'organizzazione di una biblioteca, di un archivio storico ed etnografico, di un centro di documentazione; inoltre curerà, anche in collaborazione con istituti similari: l'allestimento di mostre e rassegne espositive (anche a carattere permanente); la promozione di attività di ricerca ed editoriali; l'organizzazione di seminari e convegni di studio e conferenze, ivi comprese manifestazioni teatrali, musicali e folkloristiche e ogni altra iniziativa atta a favorire le conoscenze e ad incentivare nuovi approfondimenti della storia e della cultura della gente istriana, fiumana e dalmata.

TITOLO II
Patrimonio ed esercizi sociali

Articolo 5

Il patrimonio dell'Istituto è costituito:

a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Istituto;

b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;

c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Le entrate dell'Istituto sono costituite:

a) dalle quote di associazione;

b) dai contributi annualmente versati dagli enti fondatori;

c) dai contributi di enti pubblici e privati;

d) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Articolo 6

L'esercizio finanziario va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ciascun anno.

Il Consiglio di Amministrazione predispone il bilancio finanziario di previsione per l'anno successivo entro il 31 dicembre.

Alla fine dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione redige il bilancio consuntivo, sulla base della documentazione del tesoriere, e il conto patrimoniale.

I bilanci sono deliberati dall'Assemblea entro il mese di marzo dell'anno successivo.

TITOLO III
I soci

Articolo 7

I soci dell'Istituto sono:

Soci fondatori;

Soci ordinari;

Soci benemeriti;

Soci sostenitori.

Sono soci fondatori le Istituzioni che hanno partecipato alla fondazione dell'Istituto.

Sono soci ordinari gli enti e le associazioni aventi finalità culturali, interessati alle attività e agli scopi dell'Istituto che ne facciano richiesta al Consiglio di Amministrazione, che delibera sulla loro ammissione a maggioranza semplice.

La qualifica di socio benemerito è conferita dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, a tutti coloro che, per prestigio personale o per autorità nella vita pubblica, contribuiscono in modo notevole agli scopi dell'Istituto.

Sono soci sostenitori tutti coloro che contribuiscono con versamenti cospicui in denaro o altri beni all'incremento del patrimonio dell'Istituto.

Hanno diritto di voto attivo e passivo i soci fondatori ed i soci ordinari.

Articolo 8

I soci ordinari sono obbligati a versare la quota di associazione, che viene stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

I soci che non hanno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno, sono considerati soci anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione.

Articolo 9

I soci hanno diritto di frequentare i locali sociali e di partecipare a tutte le manifestazioni dell'Istituto, di cui sono tenuti regolarmente informati.

Articolo 10

La qualità di socio si perde per decesso od estinzione, per dimissioni, per radiazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione, nei casi di morosità del versamento delle quote associative non sanata nei termini stabiliti dallo stesso Consiglio di Amministrazione o nel caso di azioni contrarie alle finalità dell'Istituto o per indegnità.

TITOLO IV
Gli organi

Articolo 11

Sono Organi dell'Istituto:

a) l'Assemblea generale;

b) il Consiglio di Amministrazione;

c) il Presidente;

d) il Collegio dei Revisori dei Conti;

e) il Collegio dei Probiviri.

TITOLO V
L'Assemblea

Articolo 12

L'Assemblea è costituita dai soci con diritto di voto.

L'Assemblea ha tutti i poteri per conseguire le finalità sociali, ed in particolare:

a) approva la relazione sulle attività dell'Istituto, il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo;

b) elegge, scegliendoli fra i soci, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere e gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione. In casi particolari l'Assemblea può scegliere il Presidente, anche al di fuori della cerchia dei soci, tra esponenti noti per autorevolezza, per il prestigio goduto nell'ambito della comunità giuliano-dalmata e per i servigi resi alla causa della stessa, con i due terzi dei voti degli aventi diritto;

c) nomina i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;

d) nomina i componenti del Collegio dei Probiviri;

e) delinea le direttive dell'attività dell'Istituto e la programmazione generale del triennio successivo.

Articolo 13

L'Assemblea si riunisce:

a) in sessione ordinaria, una volta all'anno, per la trattazione degli argomenti indicati nell'articolo precedente;

b) in sessione straordinaria, ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei soci.

La convocazione dell'Assemblea è fatta dal Presidente a mezzo di comunicazione scritta spedita a ciascun socio almeno dieci giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Nell'avviso di convocazione sono indicati il giorno, l'ora e il luogo dell'adunanza, l'ordine del giorno degli argomenti da trattare e gli estremi della seconda convocazione.

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti.

Articolo 14

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea e di votare tutti i soci fondatori e ordinari in regola nel pagamento della quota annua dell'Istituto.

Alle sedute dell'Assemblea partecipano i legali rappresentanti degli enti Soci oppure persone da questi delegate.

Possono assistere anche i soci benemeriti ed i soci sostenitori.

I soci possono farsi rappresentare, mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione, da altri soci che non siano membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio dei Revisori dei Conti o legati con l'Istituto da vincoli di lavoro retribuito.

Ogni partecipante avente diritto al voto può esse portatore di una sola delega.

Articolo 15

Spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione constatare la regolarità delle deleghe e del diritto di intervento e voto, accertare la regolarità dell'Assemblea e presiederla, salvo designazione di altro Socio dall'Assemblea stessa.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori.

Articolo 16

Le votazioni dell'Assemblea avvengono a scrutinio segreto, per appello nominale o per alzata di mano. Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Collegio dei Probiviri sono eletti a scrutinio segreto.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza semplice, tranne quelle relative alle modifiche statutarie ed allo scioglimento dell'Istituto per le quali è richiesto il voto favorevole di almeno due terzi degli associati.

Delle adunanze dell'Assemblea viene redatto su apposito libro il relativo verbale, che deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

TITOLO VI
Consiglio di Amministrazione

Articolo 17

L'Istituto è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri eletti dall'Assemblea dei Soci.

I componenti del Consiglio di Amministrazione rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili.

I Consiglieri che venissero nominati in sostituzione di altri comunque cessati dall'Ufficio dureranno in carica quanto sarebbero rimasti i loro predecessori. Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

Articolo 18

Il Consiglio di Amministrazione ha competenza per ogni materia d'ordinaria amministrazione per il raggiungimento delle finalità dell'Istituto.

In particolare spetta al Consiglio di Amministrazione:

a) nominare il Direttore e fissarne le competenze;

b) designare i collaboratori, eventualmente in qualità di esperti, cui affidare incarichi inerenti all'attività svolta dall'Istituto;

c) assumere il personale e in linea di massima stabilire il contenuto del rapporto di lavoro;

d) redigere i bilanci corredati dalla relazione sull'attività dell'Istituto;

e) comunicare la relazione ed i bilanci al Collegio dei Revisori dei Conti;

f) dare esecuzione alle deliberazioni adottate dall'Assemblea generale;

g) deliberare su ogni altra materia di ordinaria amministrazione che non sia di competenza della Presidenza; per gli atti di straordinaria amministrazione può sostituirsi all'Assemblea in caso di urgenza, salva ratifica da parte dell'Assemblea stessa nella sua prima adunanza.

Articolo 19

Il Consiglio si riunisce almeno una volta ogni bimestre, su convocazione del Presidente mediante invito spedito ad ogni Consigliere almeno cinque giorni prima dell'adunanza, salvo i casi di urgenza, in cui può essere convocato con telegramma o per telefono almeno due giorni prima.

Il Consiglio deve essere convocato anche quando ne facciano richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

Per la validità delle riunioni occorre, in prima convocazione, la presenza della maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica e, in seconda convocazione, la presenza di almeno un terzo dei Consiglieri.

Nelle sedute del Consiglio non sono ammesse deleghe.

Le deliberazioni, sia in prima che in seconda convocazione, sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Delle deliberazioni adottate e degli affari trattati il Segretario redige apposito verbale, sottoscritto anche dal Presidente.

TITOLO VII
Il Presidente

Articolo 20

Il Presidente è eletto a scrutinio segreto dall'Assemblea dei Soci; dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Istituto nei confronti di terzi ed in giudizio, e sottoscrive le deliberazioni e gli atti che obbligano l'Associazione, convoca e presiede le sedute del Consiglio di Amministrazione, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione; nei casi di urgenza può assumere iniziative inerenti agli scopi sociali, salva ratifica del Consiglio di Amministrazione nella sua prima riunione.

Il Presidente è affiancato da un Vice Presidente: anch'esso eletto a scrutinio segreto dall'Assemblea dei Soci.

Al Vice Presidente sono delegate le funzioni del Presidente, in caso di sua assenza e/o impedimento.

Anche il Vice Presidente dura in carica un triennio e può essere rieletto.

Articolo 21

Sono eletti dall'Assemblea, con le stesse modalìtà previste per il Presidente ed il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere dell'Istituto.

Il Segretario sovraintende al funzionamento dell'Istituto e cura l'esecuzione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione; il Tesoriere ha la responsabilità della gestione contabile dell'Istituto.

TITOLO VIII
Il Collegio dei Revisori dei Conti e Collegio dei Probiviri

Articolo 22

La gestione dell'Associazione è controllata da un Collegio dei Revisori costituito da tre membri eletti ogni tre anni dall'Assemblea dei Soci.

I Revisori devono accertare la regolare tenuta della contabilità sociale e redigere una relazione annuale; possono controllare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale, e procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

Articolo 23

Il Collegio dei Probiviri è composto di tre membri eletti ogni tre anni dall'Assemblea dei Soci.

Delibera inappellabilmente, su ricorso scritto dell'interessato, in merito alla radiazione da socio deliberata dal Consiglio di Amministrazione - ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto -, esprime il proprio parere, su ricorso di almeno un decimo dei soci, riguardo ad eventuali violazioni dello Statuto da parte degli organi direttivi.

Il Collegio dei Probiviri è convocato e presieduto dal membro più anziano di età; il membro più giovane di età funge da segretario e redige i verbali delle sedute.

TITOLO IX
Disposizioni finali

Articolo 24

Lo scioglimento dell'Istituto è deliberato dall'Assemblea per manifesta impossibilità di raggiungere i propri fini o per motivi di pubblico interesse.

In tal caso, eseguita la liquidazione, il residuo sarà messo a disposizione del Comune di Trieste per essere destinato a scopi culturali.

Articolo 25

Per l'attuazione del presente Statuto potrà essere emanato apposito regolamento esecutivo.

Articolo 26

Per tutto quanto non contemplato dal presente Statuto valgono le disposizioni di legge in materia.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

E05
06_50_1_DPR_358

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 20 novembre 2006, n. 0358/Pres.

D.P.R. 361/2000, art. 7. Associazione "Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - sezione friulana Provinciale di Udine - Elio ed Enrico Morpurgo" onlus - Udine. Approvazione dello statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

IL PRESIDENTE

VISTA la domanda del 21 luglio 2006, successivamente integrata con nota del 18 ottobre 2006, con cui il Presidente dell'Associazione "Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Sezione friulana Provinciale di Udine - Elio ed Enrico Morpurgo" onlus, avente sede in Udine, ha chiesto l'approvazione dello statuto sociale ed il conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione medesima;

VISTI l'atto costitutivo e lo statuto dell'Associazione approvati dall'Assemblea straordinaria degli associati nella seduta del 3 dicembre 1998;

VISTO il verbale di detta seduta, a rogito del dott. Vito Erasmo Dimita, notaio in Udine, rep. n. 103224, racc. n. 10603, ivi registrato il 15 dicembre 1998 al n. 6555/1;

VISTA l'ulteriore documentazione prodotta a corredo dell'istanza da cui risulta, in particolare, un patrimonio netto mobiliare di valore pari a 1.468.761,42 euro;

VISTI gli articoli 14 e seguenti del codice civile e le relative disposizioni di attuazione, nonché il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, ed in particolare l'art. 7 del medesimo;

RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dell'atto costitutivo e dello statuto della predetta Associazione;

RITENUTO che le finalità statutarie siano meritevoli di considerazione e qualifichino l'Associazione come istituzione nel settore della solidarietà sociale;

RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;

VISTA l'assenza di osservazioni da parte della competente Direzione centrale salute e protezione sociale;

VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

È approvato lo statuto dell'Associazione "Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Sezione friulana

Provinciale di Udine - Elio ed Enrico Morpurgo" onlus, avente sede in Udine, nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

L'associazione acquista la personalità giuridica mediante l'iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 20 novembre 2006

ILLY

E05
06_50_1_DPR_358_ALL

Statuto dell'associazione "Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Sezione friulana Provinciale di Udine - Elio ed Enrico Morpurgo" onlus.

TITOLO 1
DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO

Art. 1

È costituita, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Generale della "Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (approvato con D.M. 24.03.1994), Ente di livello nazionale, riconosciuto Pubblico con legge 20 marzo 1975 N. 70, una associazione non riconosciuta denominata "Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Sezione friulana Provinciale di Udine "Elio ed Enrico Morpurgo" - ONLUS".

Art. 2

L'associazione, costituita a norma degli artt. 36 e seguenti Cod.Civ., nonché ai sensi della sezione II del D.Legs. 4 dicembre 1997 n. 460, non ha fini di lucro, svolge attività volontaria e sia le prestazioni fornite dagli aderenti, sia le cariche associative sono gratuite.

Art. 3

L'associazione ha sede in Udine, Piazzale Santa Maria della Misericordia n. 15, presso l'Azienda Ospedaliera "Santa Maria della Misericordia".

Il Consiglio Direttivo potrà, con propria deliberazione fissare, trasferire e variare l'indirizzo della sede e potrà istituire sedi secondarie e/o organizzative, sempre e soltanto nell'ambito provinciale.

Art. 4

L'associazione ha durata stabilita a tempo indeterminato e potrà essere sciolta soltanto per le ragioni e secondo le modalità determinate al successivo titolo VII.

Art. 5

In osservanza al disposto dell'articolo 2 dello Statuto generale dell'Ente Nazionale ed alle finalità ivi previste, l'associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e si propone il conseguimento di finalità ideali e senza scopo di lucro, tese a promuovere e realizzare, attenendosi alle direttive impartite dagli organi centrali dell'Ente limitatamente al proprio ambito territoriale, ogni tipo di iniziativa per far conoscere, potenziare a valorizzare gli scopi della lega stessa ed essenzialmente la ricerca e la prevenzione nel campo delle malattie oncologiche.

In particolare le attività che l'associazione si propone di compiere per il conseguimento della propria finalità ideale consistono in:

a) iniziative di studio e ricerche in campo oncologico;

b) attività di informazione e di educazione alla salute;

c) realizzazione di programmi per la formazione e l'aggiornamento del personale medico e non medico e dei volontari;

d) attività di prevenzione oncologica e di diagnosi precoce, di assistenza psico-sociale, di riabilitazione e di assistenza domiciliare, anche attraverso varie espressioni di volontariato, nel rispetto della normativa concernente le singole professioni sull'assistenza sanitaria;

e) programmazione oncologica elaborata in sede centrale e periferica, curando in costante collegamento con le varie istituzioni pubbliche e private qualificate aventi finalità oncologiche o correlate all'oncologia;

f) interscambio di informazioni con organizzazioni similari;

g) raccolta del supporto economico pubblico e privato per il potenziamento della lotta contro i tumori;

h) iniziative per il miglioramento della qualità della vita e dell'assistenza oncologica;

i) altri compiti che possano essere attribuiti dalle leggi e da altre fonti normative.

Allo scopo di conseguire risorse per il raggiungimento delle sue finalità l'associazione, potrà anche stipulare contratti di programmazione ed assistenza, sponsorizzazione e collocazione di spazi espositivi, divulgazione di marchi e di prodotti (libri, pubblicazioni a stampa, atti, videofilm), con enti, imprese e/o persone fisiche che operano specialmente nel settore farmaceutico, biomedico o medicale.

L'attività dell'associazione rientra fra quelle previste dall'art. 10, punto a), nn.1 (assistenza sociale e socio-sanitaria) e 3 (beneficenza) del D.Legs. 4 dicembre 1997 n. 460, e, generalmente rivolta a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, può anche essere prestata a favore dei soci che si trovano nelle stesse condizioni (3° comma dello stesso articolo 10).

Tutte le attività suddette dovranno essere intraprese e svolte attenendosi alle direttive di massima ed alle linee generali di indirizzo impartite dall'Ente nazionale, così da consentire il massimo coordinamento nei vari ambiti locali.

Al proposito il Direttivo Sezionale dovrà definire le strategie di azione per i singoli esercizi in accordo con gli obiettivi definiti dagli organi centrali.

L'associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra elencate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

TITOLO 2
ASSOCIATI - ORGANI ASSOCIATIVI

Art. 6

L'associazione è formata dalle seguenti categorie di associati:

soci onorari;

soci sostenitori;

soci benemeriti;

soci ordinari;

soci aderenti.

Rivestono la qualifica di soci onorari le persone e gli enti che abbiano operato meritoriamente per gli scopi istituzionali dell'associazione, ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo dell'associazione stessa.

Sono soci sostenitori, benemeriti ed ordinari coloro che versano una quota associativa annuale, nonché quelle persone od Enti che assumano l'impegno di dotare l'associazione di determinati mezzi finanziari, per il raggiungimento degli scopi associativi. Soci sostenitori, benemeriti, ed ordinari si differenziano tra loro per la diversa entità della quota associativa annuale versata. Soci aderenti sono, invece, le persona che, non raggiungendo la maggiore età, versano una quota minima, rispetto alla normale quota associativa annuale.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Ciascun aderente ha diritto a partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione.

Art. 7

A ciascun associato, indipendentemente dalla categoria di appartenenza (con la sola eccezione dei soci aderenti, che non hanno diritto di voto), è concesso il diritto ad esercitare un solo voto, nelle riunioni dell'organo assembleare, ai fini della assunzione della delibera di competenza.

È fatto obbligo al Consiglio Direttivo dell'Associazione di comunicare annualmente, alla Presidenza Nazionale della Lega gli elenchi degli appartenenti alla associazione Provinciale, poiché questi (a norma del successivo articolo 10) sono anche soci dell'Ente nazionale.

Art. 8

La qualità di socio è personale, non si trasferisce né per atto tra vivi né per causa di morte.

La qualità di socio si perde:

per morte;

per recesso;

per mancato pagamento della quota associativa;

per indegnità;

per atti contrari all'interesse dell'associazione.

Art. 9

Nelle due ultime ipotesi previste, l'esclusione viene decisa ad insindacabile giudizio del Collegio dei Probiviri dell'Ente nazionale.

Si intenderà automaticamente receduto dall'associazione il socio che non paghi la quota associativa annuale entro i termini stabiliti, di anno in anno, dall'Ente nazionale.

I soci ed i loro eredi non hanno alcun diritto sul fondo comune e, conseguentemente, non possono pretendere dall'Associazione alcunché, nei casi di cessazione dalla qualifica di associato.

Art. 10

Gli associati sono anche soci dell'Ente nazionale e ricevono una tessera conforme al modello approvato sul piano nazionale, che riporta l'indicazione della Sezione di appartenenza.

TITOLO 3
RISORSE FINANZIARIE - FONDO COMUNE

Art. 11

L'associazione si finanzia con le entrate rivenienti:

- dal pagamento delle quote associative annuali versate dagli associati;
- da oblazioni o contributi di persone ed Enti, donazioni, lasciti testamentari effettuati in denaro o beni immobili;
- da contributi erogati dall'Ente nazionale, secondo le modalità precisate al successivo titolo VIII.

Le quote associative sono determinate nel loro importo di anno in anno, secondo quanto stabilito dall'Ente nazionale.

I versamenti al fondo di dotazione non sono rivalutabili né ripetibili in nessun caso e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione , né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione, può pertanto farsi luogo alla richiesta di rimborso di quanto versato all'Associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibile a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi né a causa di morte.

Art. 12

Il fondo comune dell'associazione è costituito:

- dai fondi di riserva costituiti nel corso dei diversi esercizi;
- dai beni acquistati con le entrate dell'associazione.

Il fondo non potrà in alcun caso essere ripartito tra gli associati e per l'eventualità di scioglimento di procederà secondo quanto stabilito al successivo titolo VII.

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione perla realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 13

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

TITOLO 4
ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

Art. 14

L'assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione ed è l'organo sovrano dell'Associazione stessa.

L'assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno, entro il 15 settembre per:

- approvare il bilancio preventivo, redatto dal Consiglio Direttivo, accompagnato da una relazione sull'attività che l'associazione si propone di svolgere. Detto bilancio preventivo, una volta approvato, dovrà essere comunicato, da parte del Direttivo, all'Ente nazionale comunque entro il 30 settembre di ogni anno;
- approvare il conto consuntivo annuale, redatto dal Consiglio Direttivo e che sarà accompagnato da un resoconto sull'attività svolta, nonché sullo stato economico dell'organizzazione, e sarà anch'esso comunicato all'Ente nazionale entro il 28 febbraio.

L'ente nazionale stesso, nel prendere atto dei bilanci comunicatigli può formulare osservazioni.

Art. 15

L'assemblea degli associati, con propria deliberazione è competente per:

- l'elezione dei componenti il Comitato Direttivo;
- l'elezione dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;
- la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione.

Le modifiche dello statuto dovranno essere disposte altresì in attuazione dei rilievi e delle richieste da parte dell'Ente nazionale.

Art. 16

L'Assemblea è convocata per mezzo di invito pubblico sul notiziario che viene spedito ai Soci, oppure sulla stampa locale almeno quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati gli argomenti sui quali l'assemblea è chiamata a deliberare. L'Assemblea deve essere inoltre convocata dal Consiglio Direttivo quando ne abbiano fatta richiesta scritta e motivata almeno cinquanta soci.

Art. 17

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci in regola col pagamento della quota associativa.

I soci possono farsi rappresentare in assemblea da altri soci. Lo stesso socio non può rappresentare in assemblea più di cinque soci.

Art. 18

Ogni socio ha diritto di voto. Il diritto di voto non spetta ai soli soci aderenti.

Art. 19

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente. In mancanza di entrambi l'assemblea provvede ad eleggere il proprio Presidente. Il Presidente della Assemblea nomina un segretario e, qualora lo ritenga necessario, anche due scrutatori. Spetta al Presidente dirigere il dibattito assembleare e scegliere il sistema di votazione nonché accertare il diritto di intervento dei soci dell'assemblea. Delle riunioni assembleari viene redatto un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

Art. 20

In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà degli associati. In seconda convocazione l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti. Sia in prima che in seconda convocazione l'assemblea ordinaria delibera a maggioranza dei votanti.

TITOLO 5
CONSIGLIO DIRETTIVO E PRESIDENTE

Art. 21

L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero di membri variabile da un minimo di sette ad un massimo di undici, determinato dal Consiglio Direttivo uscente.

Art. 22

I consiglieri saranno eletti dai soci aventi diritto al voto e cioè in regola con il pagamento delle quote associative nei tre mesi precedenti alle votazioni, ad eccezione dei soci aderenti, secondo il regolamento che sarà approvato dal Consiglio Direttivo. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.

Art. 23

Il Consiglio Direttivo elegge il Presidente ed eventualmente il Vice Presidente. Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio Direttivo.

Art. 24

Il Consiglio Direttivo è convocato in seduta ordinaria almeno due volte l'anno e in seduta straordinaria ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la metà più uno dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voto prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente ed, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente. In assenza di entrambi il Consiglio è presieduto dal consigliere più anziano di età. Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 25

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente e, in sua assenza dal Vice Presidente, mediante avviso inviato, anche a mano, a tutti i componenti il Consiglio stesso, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

In caso di urgenza il termine può essere ridotto a due giorni con convocazione fatta a mezzo di telegramma o telefax.

In mancanza delle formalità di convocazione, la riunione del Consiglio è valida con la presenza di tutti in carica.

Art. 26

Qualora venga a cessare dalla carica un Consigliere eletto, il Consiglio Direttivo procede alla sostituzione tra i non eletti, il più votato.

Se la maggioranza dei membri eletti del Consiglio Direttivo cessa dal proprio ufficio, si dovrà procedere alla rinnovazione dell'intero Consiglio Direttivo secondo il regolamento di cui all'articolo ventidue.

Art. 27

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione utili o necessari per il raggiungimento degli scopi dell'associazione, in conformità al coordinamento delle iniziative che verrà gestito dall'Ente nazionale.

Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, può delegare ad alcuni suoi membri determinati poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione.

Art. 28

La rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio Direttivo che può compiere tutti gli atti espressamente riservati alla competenza ed approvati dal Consiglio Direttivo Sezionale e dal Consiglio Direttivo Nazionale.

In casi di assenza o impedimento del Presidente i suoi poteri sono esercitati dal Vice Presidente o da altro Consigliere per delega del Presidente.

Art. 29

Il Consiglio Direttivo:

a) compie tutti gli atti di amministrazione necessari per dare esecuzione alle direttive del Consiglio Direttivo Nazionale e perseguire le finalità istituzionali, provvedendo altresì alla raccolta delle quote associative e delle iscrizioni dei soci;

b) prende iniziative nell'ambito della propria circoscrizione territoriale in conformità degli scopi previsti dal presente statuto;

c) predispone ed approva il bilancio preventivo entro il quindici settembre di ogni anno;

d) predispone ed approva il conto consuntivo entro il quindici febbraio di ogni anno.

TITOLO 6
COLLEGI DEI REVISORI DEI CONTI

Art. 30

Il Collegio dei revisori dei Conti è composto da tre membri eletti dall'assemblea degli associati con la medesima procedura prevista per i membri del Consiglio Direttivo, anche tra persone non associate.

I Revisori dei Conti durano in carica cinque anni e sono rieleggibili. Il Collegio dei Revisori dei Conti elegge nel proprio seno il suo Presidente.

Art. 31

La carica dei Revisori dei Conti è gratuita.

TITOLO 7
SCIOGLIMENTO

Art. 32

L'associazione può essere sciolta per deliberazione dell'Assemblea o per intervento dell'Ente nazionale nei casi previsti dallo statuto della stessa approvato con D.M. 24.3.1994 (articolo 27).

Art. 33

In caso di scioglimento per qualunque causa l'attivo netto patrimoniale dell'Associazione risultante dalla chiusura del bilancio è accantonato per cinque esercizi finanziari presso la Presidenza nazionale, a credito di

un conto intestato alla struttura periferica disciolta per l'eventualità di una sua ricostituzione. Allo scadere del predetto termine la somma accantonata è versata a favore del patrimonio dell'Ente nazionale se tale Ente potrà considerarsi "ONLUS", altrimenti sarà versata ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

TITOLO 8
ESERCIZI SOCIALI - CONTRIBUZIONI

Art. 34

L'associazione (per espressa pattuizione intervenuta tra gli associati non potrà essere il alcun caso direttamente titolare di beni immobili, in quanto (nell'ambito della più complessa struttura di livello nazionale la proprietà di questi verrà attribuita all'Ente nazionale) e tuttavia può averne la materiale disponibilità in forza di contratti di comodato d'uso stipulato con l'ente nazionale.

Art. 35

L'associazione versa ogni anno all'Ente nazionale parte delle entrate rivenienti dal pagamento delle quote associative da parte degli associati, secondo quanto stabilito dall'Ente nazionale.

D'altra parte l'Ente nazionale può, su richiesta avanzata dal Direttivo dell'associazione, prestare sostegno finanziario alle iniziative intraprese a livello locale e prospettate nella relazione al bilancio preventivo. Quanto sopra fermo il principio che le richieste di contribuzioni avanzate dal Direttivo non sono vincolanti per l'Ente nazionale.

Art. 36

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Alla chiusura di ogni esercizio il Consiglio Direttivo dovrà formare il conto consuntivo annuale accompagnato da una relazione sullo svolgimento dell'attività associativa.

Art. 37

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente statuto si applicano gli artt. 36 e seguenti del cod. civ., le norme sulle associazioni riconosciute (in quanto applicabili per identità di ratio) ed i principi propri delle associazioni parallele, nonché le norme di cui al D. legs. 4 dicembre 1997 n. 460.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

B03
06_50_1_DPR_360

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 28 novembre 2006, n. 0360/Pres.

Prelevamento dal fondo spese impreviste a favore del cap. 4150 "Fondo per la protezione civile" per fronteggiare le emergenze dovute ai nubifragi avvenuti in provincia di Trieste e Udine in data 18 novembre 2006.

IL PRESIDENTE

VISTA la deliberazione n. 2856 dd. 24 novembre 2006, con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato il prelevamento dell'importo di euro 2.500.000,00 dall'unità previsionale di base 53.4.250.2.723 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, con riferimento al capitolo 9684 «Oneri per spese impreviste - di parte capitale» dello stato di previsione della spesa del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi e l'iscrizione di tale importo sull'unità previsionale di

base 2.1.230.2.116 relativamente al capitolo 4150 dello stato di previsione della spesa del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, al fine di fronteggiare l'emergenza in atto nelle province di Trieste ed Udine;

VISTO l'art. 19 della L.R. 16 aprile 1999, n. 7;

VISTO l'art. 9 della L. 5 agosto 1978, n. 468;

VISTA la legge regionale 23 gennaio 2006, n. 3;

DECRETA

Art. 1

Sull'unità previsionale di base 2.1.230.2.116 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, è iscritto lo stanziamento di euro 2.500.000,00 con riferimento al capitolo 4150 dello stato di previsione della spesa del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi.

Art. 2

Dalla unità previsionale di base 53.4.250.2.723 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, con riferimento allo stanziamento del capitolo 9684 «Oneri per spese impreviste - di parte capitale» dello stato di previsione della spesa del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, è prelevato l'importo di euro 2.500.000,00 per l'anno 2006.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e comunicato, entro 30 giorni dall'acquisizione dell'efficacia al Consiglio regionale per la convalida da effettuarsi con legge di approvazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2006.

Trieste, 28 novembre 2006

ILLY

A01
06_50_1_DPR_361

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 30 novembre 2006, n. 0361/Pres.

L.R. 24 gennaio 1981, n. 7, art. 6, comma 2 - Approvazione Accordo di Programma con la Provincia di Gorizia.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che l'articolo 6 della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, come sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2002, n. 13, disciplina la stipula di speciali accordi di programma tra la Regione e le Province, ai fini della definizione e realizzazione di interventi qualificati prioritari dal Piano regionale di sviluppo e per il conseguimento di obiettivi di riequilibrio territoriale;

VISTO il Piano operativo regionale 2006 (primo stralcio - assegnazione delle risorse finanziarie ed indirizzi per la spesa) - Rubrica Direzione generale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 556 di data 17 marzo 2006 e successive modifiche, il quale prevede che i fondi stanziati sul capitolo 850 vengano impiegati per il finanziamento di interventi nell'ambito di speciali accordi di programma con le Province;

VISTA la deliberazione n. 2864 del 24 novembre 2006 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato l'Assessore regionale alla programmazione, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, a stipulare con la Provincia di Gorizia un Accordo di programma concernente il finanziamento per

la realizzazione di interventi qualificati prioritari per il conseguimento di obiettivi di riequilibrio territoriale per un importo di euro 910.606,20;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 178 del 15 novembre 2006;

VISTO l'Accordo di programma sottoscritto dal Presidente della Provincia di Gorizia e dall'Assessore regionale alla programmazione il 29 novembre 2006;

VISTO l'articolo 6, comma 2, della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, come sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2002, n. 13;

DECRETA

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, come sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2002, n. 13, è approvato l'Accordo di programma sottoscritto dal Presidente della Provincia di Gorizia e dall'Assessore regionale alla programmazione il 29 novembre 2006, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 30 novembre 2006

ILLY

A01
06_50_1_DPR_361_ALL

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ACCORDO DI PROGRAMMA
ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7

LA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, di seguito denominata "Regione", rappresentata, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7 dall'Assessore alla programmazione;

E LA

PROVINCIA DI GORIZIA, di seguito denominata "Provincia", rappresentata dal Presidente,

Premesso:

a) che l'articolo 6 della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, come sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2002, n. 13, disciplina la stipula di speciali accordi di programma tra la Regione e le Province, ai fini della definizione e realizzazione di interventi qualificati prioritari dal Piano regionale di sviluppo e per il conseguimento di obiettivi di riequilibrio territoriale;
b) che, in particolare, il comma 3 dell'articolo 6 della L.R. 7/1981 prevede che gli accordi attuino il coordinamento delle azioni di competenza della Regione e delle Province, definiscano le condizioni, i tempi e le procedure di controllo e di verifica per l'attuazione degli interventi, individuino le risorse finanziarie, l'ammontare dei finanziamenti e i soggetti realizzatori e che il successivo comma 4 prevede che ad avvenuta approvazione degli accordi la Regione trasferisca alle Province i corrispondenti mezzi finanziari, con le modalità stabilite negli accordi stessi;
c) che l'articolo 1, comma 14, della legge regionale 8 aprile 1997, n. 10, autorizza il finanziamento straordinario di investimenti pubblici per opere e infrastrutture quali individuate dall'articolo 1 della legge regionale 2 settembre 1991, n. 39, come da ultimo modificato dall'articolo 10 della legge regionale 18 dicembre 1992, n. 37, la cui realizzazione formi oggetto di accordi di programma e che di seguito vengono elencate:
   - opere di viabilità di interesse locale;
   - interventi di sviluppo, ristrutturazione, adattamento del patrimonio edilizio di proprietà degli enti locali, destinato a funzioni di interesse pubblico;
   - opere pubbliche dirette alla riqualificazione di aree urbane e per infrastrutture a servizio della circolazione nei capoluoghi provinciali, compresi i parcheggi e i percorsi ciclopedonali;
   - infrastrutture di distribuzione dell'energia e per la dotazione di servizi nelle aree attrezzate per insediamenti produttivi;
   - opere di sistemazione idraulica e opere pubbliche di ripristino ambientale di aree già sede di attività estrattive;
d) che le relative risorse finanziarie regionali sono individuate negli stanziamenti del capitolo 850, U.P.B. 1.2.190.2.10, dello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per gli anni 2006-2008 e per l'anno 2006;
e) che la Giunta regionale ha autorizzato la stipula del presente accordo di programma con deliberazione n. 2864 del 24 novembre 2006;
f) che la Giunta provinciale ha autorizzato la stipula del presente accordo di programma con deliberazione n. 178 del 15 novembre 2006;

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

stipulano quanto segue:

Articolo 1: OGGETTO

1. Con il presente Accordo di programma le Parti intendono disciplinare, ai sensi dell'articolo 6 della L.R. 7/1981, la definizione e la realizzazione di interventi qualificati prioritari per il conseguimento di obiettivi di riequilibrio territoriale, nella Provincia di Gorizia.

Articolo 2: INTERVENTI, FINANZIAMENTI, SOGGETTO REALIZZATORE

1. Sono così individuati, ai sensi dell'articolo 1, gli interventi che vengono finanziati con fondi regionali per complessivi € 910.606,20 (novecentodiecimilaseicentosei/20):

Intervento	Finanziamento
1. Lavori di manutenzione straordinaria delle facciate e dei serramenti del Liceo Scientifico "M. Buonarroti" di Monfalcone	840.606,20
2. Lavori di realizzazione di un impianto di climatizzazione presso Centro Servizi Amministrativi (ex Provveditorato agli Studi) di via Rismondo a Gorizia	70.000,00
Totale	**910.606,20**

2. Viene individuato nella Provincia il Soggetto realizzatore degli interventi.

Articolo 3: TRASFERIMENTI

1. Subordinatamente all'approvazione del presente Accordo, la Regione trasferisce alla Provincia le somme corrispondenti con le seguenti scadenze:

a) entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto del Presidente di approvazione del presente Accordo: euro 273.181,86 (duecentosettantatremilacentoottantauno/86);

b) entro 60 giorni dalla presentazione della seconda relazione sullo stato di attuazione degli interventi di cui al successivo articolo 7: euro 318.712,17 (trecentodiciottomilasettecentododici/17);

c) entro 60 giorni dalla presentazione della quarta relazione sullo stato di attuazione degli interventi di cui al successivo articolo 7: euro 318.712,17 (trecentodiciottomilasettecentododici/17).

2. La Regione si riserva la facoltà di sospendere il trasferimento delle quote di cui alle lettere b) e c) del precedente comma nel caso di interruzione dei lavori o differimento dei relativi termini.

3. La Provincia iscrive le somme in appositi capitoli di bilancio, con vincolo di destinazione.

4. I trasferimenti sono subordinati ai limiti di liquidità del bilancio regionale.

Articolo 4: INIZIO E ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. La Provincia assicura l'inizio e l'ultimazione degli interventi di cui all'articolo 2 entro i seguenti termini:

Intervento	Inizio	Ultimazione
1. Lavori di manutenzione straordinaria delle facciate e dei serramenti del Liceo Scientifico "M. Buonarroti" di Monfalcone	31/12/2007	31/12/2008

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

2. Lavori di realizzazione di un impianto di climatizzazione presso Centro Servizi Amministrativi (ex Provveditorato agli Studi) di via Rismondo a Gorizia	01/03/2007	30/04/2007

ARTICOLO 5: MANCATO RISPETTO DEI TERMINI

1. Nel caso di mancato rispetto del termine di inizio dei lavori stabilito all'articolo 4, il relativo intervento decade e viene definanziato, salva la possibilità da parte della Provincia di presentare entro i successivi tre mesi istanza di rinegoziazione dell'Accordo, individuando un intervento sostitutivo che sia oggetto di progetto preliminare.
2. Nel caso di definanziamento dell'intervento si procede al trasferimento delle somme di cui all'articolo 3, primo comma, lettere b) e c), previa decurtazione della quota corrispondente al finanziamento dell'intervento decaduto; qualora il trasferimento sia già avvenuto, la Provincia deve restituire alla Regione la relativa somma.
3. Nel caso di mancato rispetto del termine di ultimazione dei lavori fissato all'articolo 4, tutte le somme non spese entro tre mesi da tale termine dovranno essere restituite dalla Provincia.

Articolo 6: DIFFERIMENTO DEI TERMINI

1. La Regione si riserva la facoltà di fissare, con provvedimento del Direttore del Servizio competente, nuovi termini a quelli stabiliti all'articolo 4 esclusivamente per cause adeguatamente circostanziate e motivate non dipendenti dal Soggetto realizzatore; ciò indipendentemente da termini diversi fissati dall'Ente realizzatore in base alla normativa vigente in materia di lavori pubblici.

Articolo 7: VERIFICA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ACCORDO ED ECONOMIE

1. La Provincia trasmette semestralmente, rispettivamente entro il 31 marzo e il 30 settembre di ogni anno, una relazione sullo stato di attuazione degli interventi.
2. Entro due anni dalla conclusione dell'intervento la Provincia trasmette alla Regione la dichiarazione di cui all'articolo 42, comma 1, della L.R. 7/2000 corredata dal verbale di collaudo finale dei lavori o, ove previsto, dal certificato di regolare esecuzione dei lavori.
3. Le somme che non risultano impiegate dopo la completa realizzazione dell'intervento sono restituite alla Regione o utilizzate per la realizzazione di opere complementari e attinenti al medesimo intervento, previo concerto tra le Parti.

Articolo 8: DURATA DELL'ACCORDO; RINEGOZIAZIONE

1. Il presente Accordo ha durata sino alla completa realizzazione degli interventi previsti dallo stesso e può venir rinegoziato per concorde volontà delle Parti secondo le procedure di legge.

Trieste, 29 NOV. 2006

per la Regione Friuli Venezia Giulia
l'Assessore alla programmazione
dott. Michela Del Piero

Gorizia, 29 NOV. 2006

per la Provincia di Gorizia
il Presidente
Enrico Gherghetta

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

A01
06_50_1_DPR_362

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 30 novembre 2006, n. 0362/Pres.

L.R. 24 gennaio 1981, n. 7, art. 6, comma 2 - Approvazione Accordo di Programma con la Provincia di Pordenone.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che l'articolo 6 della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, come sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2002, n. 13, disciplina la stipula di speciali accordi di programma tra la Regione e le Province, ai fini della definizione e realizzazione di interventi qualificati prioritari dal Piano regionale di sviluppo e per il conseguimento di obiettivi di riequilibrio territoriale;

VISTO il Piano operativo regionale 2006 (primo stralcio - assegnazione delle risorse finanziarie ed indirizzi per la spesa) - Rubrica Direzione generale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 556 di data 17 marzo 2006 e successive modifiche, il quale prevede che i fondi stanziati sul capitolo 850 vengano impiegati per il finanziamento di interventi nell'ambito di speciali accordi di programma con le Province;

VISTA la deliberazione n. 2866 del 24 novembre 2006 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato l'Assessore regionale alla programmazione, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, a stipulare con la Provincia di Pordenone un Accordo di programma concernente il finanziamento per la realizzazione di interventi qualificati prioritari per il conseguimento di obiettivi di riequilibrio territoriale per un importo di euro 2.373.017,23;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 279 del 16 novembre 2006;

VISTO l'Accordo di programma sottoscritto dal Presidente della Provincia di Pordenone e dall'Assessore regionale alla programmazione il 29 novembre 2006;

VISTO l'articolo 6, comma 2, della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, come sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2002, n. 13;

DECRETA

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, come sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2002, n. 13, è approvato l'Accordo di programma sottoscritto dal Presidente della Provincia di Pordenone e dall'Assessore regionale alla programmazione il 29 novembre 2006, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 30 novembre 2006

ILLY

A01
06_50_1_DPR_362_ALL

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ACCORDO DI PROGRAMMA

ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7

LA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, di seguito denominata "Regione",rappresentata, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7 dall'Assessore alla programmazione;

E LA

PROVINCIA DI PORDENONE, di seguito denominata "Provincia", rappresentata dal Presidente,

Premesso:

a) che l'articolo 6 della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, come sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2002, n. 13, disciplina la stipula di speciali accordi di programma tra la Regione e le Province, ai fini della definizione e realizzazione di interventi qualificati prioritari dal Piano regionale di sviluppo e per il conseguimento di obiettivi di riequilibrio territoriale;

b) che, in particolare, il comma 3 dell'articolo 6 della L.R. 7/1981 prevede che gli accordi attuino il coordinamento delle azioni di competenza della Regione e delle Province, definiscano le condizioni, i tempi e le procedure di controllo e di verifica per l'attuazione degli interventi, individuino le risorse finanziarie, l'ammontare dei finanziamenti e i soggetti realizzatori e che il successivo comma 4 prevede che ad avvenuta approvazione degli accordi la Regione trasferisca alle Province i corrispondenti mezzi finanziari, con le modalità stabilite negli accordi stessi;

c) che l'articolo 1, comma 14, della legge regionale 8 aprile 1997, n. 10, autorizza il finanziamento straordinario di investimenti pubblici per opere e infrastrutture quali individuate dall'articolo 1 della legge regionale 2 settembre 1991, n. 39, come da ultimo modificato dall'articolo 10 della legge regionale 18 dicembre 1992, n. 37, la cui realizzazione formi oggetto di accordi di programma e che di seguito vengono elencate:
   - opere di viabilità di interesse locale;
   - interventi di sviluppo, ristrutturazione, adattamento del patrimonio edilizio di proprietà degli enti locali, destinato a funzioni di interesse pubblico;
   - opere pubbliche dirette alla riqualificazione di aree urbane e per infrastrutture a servizio della circolazione nei capoluoghi provinciali, compresi i parcheggi e i percorsi ciclopedonali;
   - infrastrutture di distribuzione dell'energia e per la dotazione di servizi nelle aree attrezzate per insediamenti produttivi;
   - opere di sistemazione idraulica e opere pubbliche di ripristino ambientale di aree già sede di attività estrattive;

d) che le relative risorse finanziarie regionali sono individuate negli stanziamenti del capitolo 850, U.P.B. 1.2.190.2.10, dello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per gli anni 2006-2008 e per l'anno 2006;

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

e) che la Giunta regionale ha autorizzato la stipula del presente accordo di programma con deliberazione n. 2866 del 24 novembre 2006;
f) che la Giunta provinciale ha autorizzato la stipula del presente accordo di programma con deliberazione n. 279 del 16 novembre 2006;

stipulano quanto segue:

Articolo 1: OGGETTO

1. Con il presente Accordo di programma le Parti intendono disciplinare, ai sensi dell'articolo 6 della L.R. 7/1981, la definizione e la realizzazione di interventi qualificati prioritari per il conseguimento di obiettivi di riequilibrio territoriale, nella Provincia di Pordenone.

Articolo 2: INTERVENTI, FINANZIAMENTI, SOGGETTO REALIZZATORE

1. Sono così individuati, ai sensi dell'articolo 1, gli interventi che vengono finanziati con fondi regionali per complessivi € 2.373.017,23 (duemilionitrecentosettantatremiladiciassette/23):

Intervento	Finanziamento
1. Lavori di rifacimento delle pavimentazioni bitumate lungo SS.PP. varie. Intervento "A"	1.000.000,00
2. Lavori di rifacimento delle pavimentazioni bitumate lungo SS.PP. varie. Intervento "B"	1.000.000,00
3. Centro scolastico di Spilimbergo: opere di manutenzione straordinaria	373.017,23
Totale	**2.373.017,23**

2. Viene individuato nella Provincia il Soggetto realizzatore degli interventi.

Articolo 3: TRASFERIMENTI

1. Subordinatamente all'approvazione del presente Accordo, la Regione trasferisce alla Provincia le somme corrispondenti con le seguenti scadenze:

a) entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto del Presidente di approvazione del presente Accordo: euro 711.905,17 (settecentounidicimilanovecentocinque/17);
b) entro 60 giorni dalla presentazione della seconda relazione sullo stato di attuazione degli interventi di cui al successivo articolo 7: euro 830.556,03 (ottocentotrentamilacinquecentocinquantasei/03);
c) entro 60 giorni dalla presentazione della quarta relazione sullo stato di attuazione degli interventi di cui al successivo articolo 7: euro 830.556,03 (ottocentotrentamilacinquecentocinquantasei/03).

2. La Regione si riserva la facoltà di sospendere il trasferimento delle quote di cui alle lettere b) e c) del precedente comma nel caso di interruzione dei lavori o differimento dei relativi termini.

3. La Provincia iscrive le somme in appositi capitoli di bilancio, con vincolo di destinazione.

4. I trasferimenti sono subordinati ai limiti di liquidità del bilancio regionale.

Articolo 4: INIZIO E ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. La Provincia assicura l'inizio e l'ultimazione degli interventi di cui all'articolo 2 entro i seguenti termini:

Intervento	Inizio	Ultimazione
1. Lavori di rifacimento delle pavimentazioni bitumate lungo SS.PP. varie. Intervento "A"	30/06/2007	31/12/2007

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

2. Lavori di rifacimento delle pavimentazioni bitumate lungo SS.PP. varie. Intervento "B"	30/06/2007	31/12/2007
3. Centro scolastico di Spilimbergo: opere di manutenzione straordinaria	31/12/2007	31/12/2008

ARTICOLO 5: MANCATO RISPETTO DEI TERMINI

1. Nel caso di mancato rispetto del termine di inizio dei lavori stabilito all'articolo 4, il relativo intervento decade e viene definanziato, ,salva la possibilità da parte della Provincia di presentare entro i successivi tre mesi istanza di rinegoziazione dell'Accordo, individuando un intervento sostitutivo che sia oggetto di progetto preliminare .
2. Nel caso di definanziamento dell'intervento si procede al trasferimento delle somme di cui all'articolo 3, primo comma, lettere b) e c), previa decurtazione della quota corrispondente al finanziamento dell'intervento decaduto; qualora il trasferimento sia già avvenuto, la Provincia deve restituire alla Regione la relativa somma.
3. Nel caso di mancato rispetto del termine di ultimazione dei lavori fissato all'articolo 4, tutte le somme non spese entro tre mesi da tale termine dovranno essere restituite dalla Provincia.

Articolo 6: DIFFERIMENTO DEI TERMINI

1. La Regione si riserva la facoltà di fissare, con provvedimento del Direttore del Servizio competente, nuovi termini a quelli stabiliti all'articolo 4 esclusivamente per cause adeguatamente circostanziate e motivate non dipendenti dal soggetto realizzatore; ciò indipendentemente da termini diversi fissati dall'Ente realizzatore in base alla normativa vigente in materia di lavori pubblici.

Articolo 7: VERIFICA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ACCORDO ED ECONOMIE

1. La Provincia trasmette semestralmente, rispettivamente entro il 31 marzo e il 30 settembre di ogni anno, una relazione sullo stato di attuazione degli interventi.
2. Entro due anni dalla conclusione dell'intervento la Provincia trasmette alla Regione la dichiarazione di cui all'articolo 42, comma 1, della L.R. 7/2000 corredata dal verbale di collaudo finale dei lavori o, ove previsto, dal certificato di regolare esecuzione dei lavori.
3. Le somme che non risultano impiegate dopo la completa realizzazione dell'intervento sono restituite alla Regione o utilizzate per la realizzazione di opere complementari e attinenti al medesimo intervento, previo concerto tra le Parti.

Articolo 8: DURATA DELL'ACCORDO; RINEGOZIAZIONE

1. Il presente Accordo ha durata sino alla completa realizzazione degli interventi previsti dallo stesso e può venir rinegoziato per concorde volontà delle Parti secondo le procedure di legge.

Trieste, 29 NOV. 2006 — Pordenone, 29 NOV. 2006

per la Regione Friuli Venezia Giulia
l'Assessore alla programmazione
dott. Michela Del Piero

per la Provincia di Pordenone
il Presidente
dott. Elio De Anna

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

A01
06_50_1_DPR_363

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 30 novembre 2006, n. 0363/Pres.

L.R. 24 gennaio 1981, n. 7, art. 6, comma 2 - Approvazione Accordo di Programma con la Provincia di Trieste.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che l'articolo 6 della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, come sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2002, n. 13, disciplina la stipula di speciali accordi di programma tra la Regione e le Province, ai fini della definizione e realizzazione di interventi qualificati prioritari dal Piano regionale di sviluppo e per il conseguimento di obiettivi di riequilibrio territoriale;

VISTO il Piano operativo regionale 2006 (primo stralcio - assegnazione delle risorse finanziarie ed indirizzi per la spesa) - Rubrica Direzione generale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 556 di data 17 marzo 2006 e successive modifiche, il quale prevede che i fondi stanziati sul capitolo 850 vengano impiegati per il finanziamento di interventi nell'ambito di speciali accordi di programma con le Province;

VISTA la deliberazione n. 2867 del 24 novembre 2006 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato l'Assessore regionale alla programmazione, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, a stipulare con la Provincia di Trieste un Accordo di programma concernente il finanziamento per la realizzazione di un intervento qualificato prioritario per il conseguimento di obiettivi di riequilibrio territoriale per un importo di euro 1.355.329,37;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 76 del 20 novembre 2006;

VISTO l'Accordo di programma sottoscritto dal Presidente della Provincia di Trieste e dall'Assessore regionale alla programmazione il 29 novembre 2006;

VISTO l'articolo 6, comma 2, della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, come sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2002, n. 13;

DECRETA

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, come sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2002, n. 13, è approvato l'Accordo di programma sottoscritto dal Presidente della Provincia di Trieste e dall'Assessore regionale alla programmazione il 29 novembre 2006, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 30 novembre 2006

ILLY

A01
06_50_1_DPR_363_ALL

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ACCORDO DI PROGRAMMA

ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7

LA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, di seguito denominata "Regione", rappresentata, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7 dall'Assessore alla programmazione;

E LA

PROVINCIA DI TRIESTE, di seguito denominata "Provincia", rappresentata dal Presidente,

Premesso:

a) che l'articolo 6 della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, come sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2002, n. 13, disciplina la stipula di speciali accordi di programma tra la Regione e le Province, ai fini della definizione e realizzazione di interventi qualificati prioritari dal Piano regionale di sviluppo e per il conseguimento di obiettivi di riequilibrio territoriale;
b) che, in particolare, il comma 3 dell'articolo 6 della L.R. 7/1981 prevede che gli accordi attuino il coordinamento delle azioni di competenza della Regione e delle Province, definiscano le condizioni, i tempi e le procedure di controllo e di verifica per l'attuazione degli interventi, individuino le risorse finanziarie, l'ammontare dei finanziamenti e i soggetti realizzatori e che il successivo comma 4 prevede che ad avvenuta approvazione degli accordi la Regione trasferisca alle Province i corrispondenti mezzi finanziari, con le modalità stabilite negli accordi stessi;
c) che l'articolo 1, comma 14, della legge regionale 8 aprile 1997, n. 10, autorizza il finanziamento straordinario di investimenti pubblici per opere e infrastrutture quali individuate dall'articolo 1 della legge regionale 2 settembre 1991, n. 39, come da ultimo modificato dall'articolo 10 della legge regionale 18 dicembre 1992, n. 37, la cui realizzazione formi oggetto di accordi di programma e che di seguito vengono elencate:
   - opere di viabilità di interesse locale;
   - interventi di sviluppo, ristrutturazione, adattamento del patrimonio edilizio di proprietà degli enti locali, destinato a funzioni di interesse pubblico;
   - opere pubbliche dirette alla riqualificazione di aree urbane e per infrastrutture a servizio della circolazione nei capoluoghi provinciali, compresi i parcheggi e i percorsi ciclopedonali;
   - infrastrutture di distribuzione dell'energia e per la dotazione di servizi nelle aree attrezzate per insediamenti produttivi;
   - opere di sistemazione idraulica e opere pubbliche di ripristino ambientale di aree già sede di attività estrattive;
d) che le relative risorse finanziarie regionali sono individuate negli stanziamenti del capitolo 850, U.P.B. 1.2.190.2.10, dello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per gli anni 2006-2008 e per l'anno 2006;
e) che la Giunta regionale ha autorizzato la stipula del presente accordo di programma con deliberazione n. 2867 del 24 novembre 2006;
f) che la Giunta provinciale ha autorizzato la stipula del presente accordo

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

di programma con deliberazione n. 76 del 20 novembre 2006;

stipulano quanto segue:

Articolo 1: OGGETTO

1. Con il presente Accordo di programma le Parti intendono disciplinare, ai sensi dell'articolo 6 della L.R. 7/1981, la definizione e la realizzazione di interventi qualificati prioritari per il conseguimento di obiettivi di riequilibrio territoriale, nella Provincia di Trieste.

Articolo 2: INTERVENTI, FINANZIAMENTI, SOGGETTO REALIZZATORE

1. E' così individuato, ai sensi dell'articolo 1, l'intervento che viene finanziato con fondi regionali per complessivi € 1.355.329,37 (unmilionetrecentocinquantacinquemilatrecentoventinove/37):

Intervento	Finanziamento
1. SS.PP. varie. Programma di rifacimento pavimentazioni stradali. II lotto – I stralcio	1.355.329,37
Totale	**1.355.329,37**

2. Viene individuato nella Provincia il Soggetto realizzatore degli interventi.

Articolo 3: TRASFERIMENTI

1. Subordinatamente all'approvazione del presente Accordo, la Regione trasferisce alla Provincia le somme corrispondenti con le seguenti scadenze:

a) entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto del Presidente di approvazione del presente Accordo: euro 406.598,81 (quattrocentoseimilacinquecentonovantaotto/81);
b) entro 60 giorni dalla presentazione della seconda relazione sullo stato di attuazione degli interventi di cui al successivo articolo 7: euro 474.365,28 (quattrocentosettantaquattromilatrecentosessantacinque/28);
c) entro 60 giorni dalla presentazione della quarta relazione sullo stato di attuazione degli interventi di cui al successivo articolo 7: euro 474.365,28 (quattrocentosettantaquattromilatrecentosessantacinque/28).

2. La Regione si riserva la facoltà di sospendere il trasferimento delle quote di cui alle lettere b) e c) del precedente comma nel caso di interruzione dei lavori o differimento dei relativi termini.

3. La Provincia iscrive le somme in appositi capitoli di bilancio, con vincolo di destinazione.

4. I trasferimenti sono subordinati ai limiti di liquidità del bilancio regionale.

Articolo 4: INIZIO E ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. La Provincia assicura l'inizio e l'ultimazione dell'intervento di cui all'articolo 2 entro i seguenti termini:

Intervento	Inizio	Ultimazione
1. SS.PP. varie. Programma di rifacimento pavimentazioni stradali. II lotto – I stralcio	15/06/2007	15/06/2008

ARTICOLO 5: MANCATO RISPETTO DEI TERMINI

1. Nel caso di mancato rispetto del termine di inizio dei lavori stabilito all'articolo 4, il relativo intervento decade e viene definanziato, salva la possibilità da parte della Provincia di presentare entro i successivi tre mesi istanza di rinegoziazione dell'Accordo, individuando un intervento sostitutivo che sia oggetto di progetto preliminare .

2. Nel caso di definanziamento dell'intervento si procede al trasferimento delle somme di cui all'articolo 3, primo comma, lettere b) e c), previa

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

decurtazione della quota corrispondente al finanziamento dell'intervento decaduto; qualora il trasferimento sia già avvenuto, la Provincia deve restituire alla Regione la relativa somma.
3. Nel caso di mancato rispetto del termine di ultimazione dei lavori fissato all'articolo 4, tutte le somme non spese entro tre mesi da tale termine dovranno essere restituite dalla Provincia.

Articolo 6: DIFFERIMENTO DEI TERMINI

1. La Regione si riserva la facoltà di fissare, con provvedimento del Direttore del Servizio competente, nuovi termini a quelli stabiliti all'articolo 4 esclusivamente per cause adeguatamente circostanziate e motivate non dipendenti dal soggetto realizzatore; ciò indipendentemente da termini diversi fissati dall'Ente realizzatore in base alla normativa vigente in materia di lavori pubblici.

Articolo 7: VERIFICA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ACCORDO ED ECONOMIE

1. La Provincia trasmette semestralmente, rispettivamente entro il 31 marzo e il 30 settembre di ogni anno, una relazione sullo stato di attuazione degli interventi.
2. Entro due anni dalla conclusione dell'intervento la Provincia trasmette alla Regione la dichiarazione di cui all'articolo 42, comma 1, della L.R. 7/2000 corredata dal verbale di collaudo finale dei lavori o, ove previsto, dal certificato di regolare esecuzione dei lavori.
3. Le somme che non risultano impiegate dopo la completa realizzazione dell'intervento sono restituite alla Regione o utilizzate per la realizzazione di opere complementari e attinenti al medesimo intervento, previo concerto tra le Parti.

Articolo 8: DURATA DELL'ACCORDO; RINEGOZIAZIONE

1. Il presente Accordo ha durata sino alla completa realizzazione degli interventi previsti dallo stesso e può venir rinegoziato per concorde volontà delle Parti secondo le procedure di legge.

Trieste, 29 NOV. 2006

per la Regione Friuli Venezia Giulia
l'Assessore alla programmazione
dott. Michela Del Piero

Trieste, 29 NOV. 2006

per la Provincia di Trieste
il Presidente
prof. Maria Teresa Bassa Poropat

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

A01
06_50_1_DPR_364

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 30 novembre 2006, n. 0364/Pres.

L.R. 24 gennaio 1981, n. 7, art. 6, comma 2 - Approvazione Accordo di Programma con la Provincia di Udine.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che l'articolo 6 della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, come sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2002, n. 13, disciplina la stipula di speciali accordi di programma tra la Regione e le Province, ai fini della definizione e realizzazione di interventi qualificati prioritari dal Piano regionale di sviluppo e per il conseguimento di obiettivi di riequilibrio territoriale;

VISTO il Piano operativo regionale 2006 (primo stralcio - assegnazione delle risorse finanziarie ed indirizzi per la spesa) - Rubrica Direzione generale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 556 di data 17 marzo 2006 e successive modifiche, il quale prevede che i fondi stanziati sul capitolo 850 vengano impiegati per il finanziamento di interventi nell'ambito di speciali accordi di programma con le Province;

VISTA la deliberazione n. 2865 del 24 novembre 2006 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato l'Assessore regionale alla programmazione, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, a stipulare con la Provincia di Udine un Accordo di programma concernente il finanziamento per la realizzazione di un intervento qualificato prioritario per il conseguimento di obiettivi di riequilibrio territoriale per un importo di euro 4.521.153,82;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 337 del 16 novembre 2006;

VISTO l'Accordo di programma sottoscritto dal Presidente della Provincia di Udine e dall'Assessore regionale alla programmazione il 29 novembre 2006;

VISTO l'articolo 6, comma 2, della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, come sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2002, n. 13;

DECRETA

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, come sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2002, n. 13, è approvato l'Accordo di programma sottoscritto dal Presidente della Provincia di Udine e dall'Assessore regionale alla programmazione il 29 novembre 2006, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 30 novembre 2006

ILLY

A01
06_50_1_DPR_364_ALL

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ACCORDO DI PROGRAMMA
ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7

LA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, di seguito denominata "Regione", rappresentata, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7 dall'Assessore alla programmazione;

E LA

PROVINCIA DI UDINE, di seguito denominata "Provincia", rappresentata dal Presidente,

Premesso:

a) che l'articolo 6 della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, come sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2002, n. 13, disciplina la stipula di speciali accordi di programma tra la Regione e le Province, ai fini della definizione e realizzazione di interventi qualificati prioritari dal Piano regionale di sviluppo e per il conseguimento di obiettivi di riequilibrio territoriale;
b) che, in particolare, il comma 3 dell'articolo 6 della L.R. 7/1981 prevede che gli accordi attuino il coordinamento delle azioni di competenza della Regione e delle Province, definiscano le condizioni, i tempi e le procedure di controllo e di verifica per l'attuazione degli interventi, individuino le risorse finanziarie, l'ammontare dei finanziamenti e i soggetti realizzatori e che il successivo comma 4 prevede che ad avvenuta approvazione degli accordi la Regione trasferisca alle Province i corrispondenti mezzi finanziari, con le modalità stabilite negli accordi stessi;
c) che l'articolo 1, comma 14, della legge regionale 8 aprile 1997, n. 10, autorizza il finanziamento straordinario di investimenti pubblici per opere e infrastrutture quali individuate dall'articolo 1 della legge regionale 2 settembre 1991, n. 39, come da ultimo modificato dall'articolo 10 della legge regionale 18 dicembre 1992, n. 37, la cui realizzazione formi oggetto di accordi di programma e che di seguito vengono elencate:
   - opere di viabilità di interesse locale;
   - interventi di sviluppo, ristrutturazione, adattamento del patrimonio edilizio di proprietà degli enti locali, destinato a funzioni di interesse pubblico;
   - opere pubbliche dirette alla riqualificazione di aree urbane e per infrastrutture a servizio della circolazione nei capoluoghi provinciali, compresi i parcheggi e i percorsi ciclopedonali;
   - infrastrutture di distribuzione dell'energia e per la dotazione di servizi nelle aree attrezzate per insediamenti produttivi;
   - opere di sistemazione idraulica e opere pubbliche di ripristino ambientale di aree già sede di attività estrattive;
d) che le relative risorse finanziarie regionali sono individuate negli stanziamenti del capitolo 850, U.P.B. 1.2.190.2.10, dello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per gli anni 2006-2008 e per l'anno 2006;
e) che la Giunta regionale ha autorizzato la stipula del presente accordo di programma con deliberazione n. 2865 del 24 novembre 2006;
f) che la Giunta provinciale ha autorizzato la stipula del presente accordo

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

di programma con deliberazione n. 337 del 16 novembre 2006;

stipulano quanto segue:

Articolo 1: OGGETTO

1. Con il presente Accordo di programma le Parti intendono disciplinare, ai sensi dell'articolo 6 della L.R. 7/1981, la definizione e la realizzazione di interventi qualificati prioritari per il conseguimento di obiettivi di riequilibrio territoriale, nella Provincia di Udine.

Articolo 2: INTERVENTI, FINANZIAMENTI, SOGGETTO REALIZZATORE

1. E' così individuato, ai sensi dell'articolo 1, l'intervento che viene finanziato con fondi regionali per complessivi € 4.521.153,82 (quattromilionicinquecentoventunmilacentocinquantatre/82):

Intervento	Finanziamento
1. Realizzazione nuova sede IPSSCAR "B. Stringher" sede Viale Nogara – Udine – IV lotto	4.521.153,82
Totale	**4.521.153,82**

2. Viene individuato nella Provincia il Soggetto realizzatore degli interventi.

Articolo 3: TRASFERIMENTI

1. Subordinatamente all'approvazione del presente Accordo, la Regione trasferisce alla Provincia le somme corrispondenti con le seguenti scadenze:

a) entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto del Presidente di approvazione del presente Accordo: euro 1.356.346,14 (unmilionetrecentocinquantaseimilatrecentoquaranta-sei/14);
b) entro 60 giorni dalla presentazione della seconda relazione sullo stato di attuazione degli interventi di cui al successivo articolo 7: euro 1.582.403,84 (unmilionecinquecentoottantaduemilaquattrocentotre/84);
c) entro 60 giorni dalla presentazione della quarta relazione sullo stato di attuazione degli interventi di cui al successivo articolo 7: euro 1.582.403,84 (unmilionecinquecentoottantaduemilaquattrocentotre/84);

2. La Regione si riserva la facoltà di sospendere il trasferimento delle quote di cui alle lettere b) e c) del precedente comma nel caso di interruzione dei lavori o differimento dei relativi termini.

3. La Provincia iscrive le somme in appositi capitoli di bilancio, con vincolo di destinazione.

4. I trasferimenti sono subordinati ai limiti di liquidità del bilancio regionale.

Articolo 4: INIZIO E ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. La Provincia assicura l'inizio e l'ultimazione dell'intervento di cui all'articolo 2 entro i seguenti termini:

Intervento	Inizio	Ultimazione
1. Realizzazione nuova sede IPSSCAR "B. Stringher" sede Viale Nogara – Udine – IV lotto	31/08/2007	01/04/2009

ARTICOLO 5: MANCATO RISPETTO DEI TERMINI

1. Nel caso di mancato rispetto del termine di inizio dei lavori stabilito all'articolo 4, il relativo intervento decade e viene definanziato, salva la possibilità da parte della Provincia di presentare entro i successivi tre mesi istanza di rinegoziazione dell'Accordo, individuando un intervento sostitutivo che sia oggetto di progetto preliminare .

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

2. Nel caso di definanziamento dell'intervento si procede al trasferimento delle somme di cui all'articolo 3, primo comma, lettere b) e c), previa decurtazione della quota corrispondente al finanziamento dell'intervento decaduto; qualora il trasferimento sia già avvenuto, la Provincia deve restituire alla Regione la relativa somma.

3. Nel caso di mancato rispetto del termine di ultimazione dei lavori fissato all'articolo 4, tutte le somme non spese entro tre mesi da tale termine dovranno essere restituite dalla Provincia.

Articolo 6: DIFFERIMENTO DEI TERMINI

1. La Regione si riserva la facoltà di fissare, con provvedimento del Direttore del Servizio competente, nuovi termini a quelli stabiliti all'articolo 4 esclusivamente per cause adeguatamente circostanziate e motivate non dipendenti dal soggetto realizzatore; ciò indipendentemente da termini diversi fissati dall'Ente realizzatore in base alla normativa vigente in materia di lavori pubblici.

Articolo 7: VERIFICA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ACCORDO ED ECONOMIE

1. La Provincia trasmette semestralmente, rispettivamente entro il 31 marzo e il 30 settembre di ogni anno, una relazione sullo stato di attuazione degli interventi.

2. Entro due anni dalla conclusione dell'intervento la Provincia trasmette alla Regione la dichiarazione di cui all'articolo 42, comma 1, della L.R. 7/2000 corredata dal verbale di collaudo finale dei lavori o, ove previsto, dal certificato di regolare esecuzione dei lavori.

3. Le somme che non risultano impiegate dopo la completa realizzazione dell'intervento sono restituite alla Regione o utilizzate per la realizzazione di opere complementari e attinenti al medesimo intervento, previo concerto tra le Parti.

Articolo 8: DURATA DELL'ACCORDO; RINEGOZIAZIONE

1. Il presente Accordo ha durata sino alla completa realizzazione degli interventi previsti dallo stesso e può venir rinegoziato per concorde volontà delle Parti secondo le procedure di legge.

Trieste, 29 NOV. 2006

per la Regione Friuli Venezia Giulia
l'Assessore alla programmazione
dott. Michela Del Piero

Udine, 29 NOV. 2006

per la Provincia di Udine
il Presidente
prof. Marzio Strassoldo

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

A01
06_50_1_DPR_365

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 30 novembre 2006, n. 0365/Pres.

L.R. 24 gennaio 1981, n. 7, art. 6, comma 2 - Approvazione atto modificativo all'Accordo di Programma con la Provincia di Pordenone del 5 giugno 2003.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che la Regione e la Provincia di Pordenone hanno stipulato il 5 giugno 2003, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, un Accordo di programma, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0189/Pres. del 10 giugno 2003, con il quale sono stati individuati una serie di interventi qualificati prioritari per il conseguimento di obiettivi di riequilibrio territoriale nella Provincia di Pordenone, finanziati per complessivi euro 6.640.000,00;

ATTESO che l'articolo 7, paragrafo 2, dell'Accordo di programma del 5 giugno 2003 prevede che le Parti possano in ogni caso promuovere in ogni tempo, per motivate ragioni, le procedure per la revisione o la modifica dell'accordo medesimo;

VISTO l'articolo 6, paragrafo 1 dell'Accordo di programma primario nel quale vengono stabiliti i termini di inizio e ultimazione dei singoli interventi;

VISTE la lettera prot. n. 2006.0066853 del 20 ottobre 2006 e integrata con note n. prot. 2006.0067687 del 25 ottobre 2006 e prot. n. 2006.0069821 del 3 novembre 2006 con le quali la Provincia ha chiesto la rinegoziazione dell'Accordo al fine di modificare i termini di inizio e di ultimazione degli interventi "Istituto professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato 'Della Valentina' di Brugnera e sede coordinata di Sacile - 2° lotto funzionale" e "Ristrutturazione e restauro degli edifici 'ex Snia' della Barchessa di Villa Corinzia ed opere annesse siti in Comune di Pordenone - 2º lotto", in quanto, pur essendo già state indette le gare d'appalto, i tempi necessari per l'aggiudicazione provvisoria e successivamente quella definitiva non consentono di rispettare le scadenze stabilite all'articolo 6, paragrafo 1 dell'Accordo;

PRESO ATTO che con le suddette note la Provincia ha precisato che le cause dei ritardi nell'espletamento degli iter burocratici sono da ricondursi essenzialmente ai tempi necessari per l'ottenimento dei vari nulla osta dagli enti di competenza;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 280 del 16 novembre 2006;

VISTA la deliberazione n. 2859 del 24 novembre 2006 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato l'Assessore regionale alla programmazione, ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7 e successive modifiche, a stipulare con la Provincia di Pordenone l'atto modificativo all'Accordo di programma sottoscritto il 5 giugno 2003;

VISTO l'Atto modificativo all'Accordo di programma stipulato il 5 giugno 2003, sottoscritto dal Presidente della Provincia di Pordenone e dall'Assessore regionale alla programmazione in data 29 novembre 2006;

VISTO l'articolo 6, comma 2, della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7 "Norme sulle procedure della programmazione regionale", come sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2002, n. 13;

DECRETA

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, come sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2002, n. 13, è approvato l'Atto modificativo all'Accordo di programma stipulato il 5 giugno 2003, sottoscritto dal Presidente della Provincia di Pordenone e dall'Assessore regionale alla programmazione in data 29 novembre 2006, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 30 novembre 2006

ILLY

A01
06_50_1_DPR_365_ALL

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ATTO MODIFICATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

stipulato il 5 giugno 2003
tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Provincia di Pordenone
ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7

LA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, rappresentata, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7 dall'Assessore alla programmazione dott.ssa Michela Del Piero;

E LA

PROVINCIA DI PORDENONE, rappresentata dal Presidente della Provincia, dott. Elio De Anna,

Premesso:

a) che la Regione e la Provincia di Pordenone hanno stipulato il 5 giugno 2003, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, un Accordo di programma, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0189/Pres. del 10 giugno 2003, con il quale sono stati individuati una serie di interventi qualificati prioritari per il conseguimento di obiettivi di riequilibrio territoriale nella Provincia di Pordenone, finanziati per complessivi euro 6.640.000,00;
b) che all'articolo 6, paragrafo 1 dell'Accordo vengono stabiliti i termini di inizio e ultimazione dei singoli interventi;
c) che la Provincia, con lettera del 20 ottobre 2006 prot. n. 2006.0066853, integrata con note del 25 ottobre 2006 prot. n. 2006.0067687 e del 3 novembre 2006 prot. n. 2006.0069821, ha chiesto la rinegoziazione dell'Accordo al fine di modificare i termini di inizio e di ultimazione degli interventi "Istituto professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato 'Della Valentina' di Brugnera e sede coordinata di Sacile – 2° lotto funzionale" e "Ristrutturazione e restauro degli edifici 'ex Snia' della Barchessa di Villa Corinzia ed opere annesse siti in Comune di Pordenone – 2° lotto" ", in quanto, pur essendo già state indette le gare d'appalto, i tempi necessari per l'aggiudicazione provvisoria e successivamente quella definitiva non consentono di rispettare le scadenze stabilite all'articolo 6, paragrafo 1 dell'Accordo;
d) che la Provincia, con le note sopra citate, ha precisato che le cause dei ritardi nell'espletamento degli iter burocratici sono da ricondursi essenzialmente ai tempi necessari per l'ottenimento dei vari nulla osta dagli enti di competenza;
e) che l'articolo 7, paragrafo 2, dell'Accordo di programma del 5 giugno 2003 prevede che le Parti possano in ogni caso promuovere in ogni tempo, per motivate ragioni, le procedure per la revisione o la modifica dell'Accordo medesimo;
f) che la Giunta regionale ha autorizzato la stipula del presente atto con deliberazione n. 2859 del 24 novembre 2006;
g) che la Giunta provinciale ha autorizzato la stipula del presente atto con deliberazione n. 280 del 16 novembre 2006;

stipulano quanto segue:

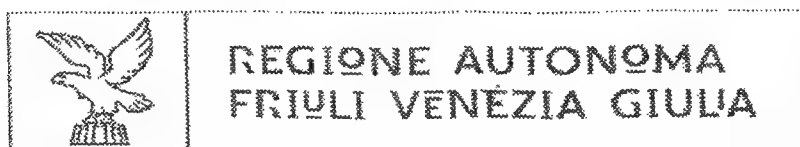
Articolo 1: OGGETTO

1. Con il presente Atto la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Provincia di Pordenone intendono modificare, come specificato nel successivo articolo, l'Accordo di programma, di seguito per brevità definito "Accordo", stipulato tra le medesime Parti il 5 giugno 2003, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0189/Pres. del 10 giugno 2003.

Articolo 2: INIZIO E ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI - MODIFICHE

1. La tabella di cui all'articolo 6, paragrafo 1, dell'Accordo viene sostituita dalla seguente, che modifica le scadenze degli interventi numeri 5 e 6, come evidenziate in grassetto:

intervento	inizio	ultimazione
1. Istituto Tecnico Industriale "J.F. Kennedy di Pordenone" – adeguamento del fabbricato ed opere varie di sistemazione	31.05.2004	30 mesi
2. Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Della Valentina" di Brugnera – adeguamento del fabbricato alla normativa	30.06.2004	30 mesi

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

dei VV.FF. e sistemazioni varie – 1° lotto funzionale		
3. Interventi per l'organizzazione ed il miglioramento delle strutture centrali della Provincia: realizzazione del magazzino centrale e depisto per gli uffici provinciali – 1° lotto	31.12.2004	24 mesi
4. Liceo scientifico di San Vito al Tagliamento – adeguamento del fabbricato ed opere varie di sistemazione	30.11.2004	24 mesi
5. Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Della Valentina" di Brugnera e sede coordinata di Sacile – 2° lotto	**31.01.2007**	**24 mesi**
6. Ristrutturazione e restauro degli edifici "ex SNIA" della Barchessa di Villa Carinzia e opere annesse siti in Comune di Pordenone – 2° lotto	**31.01.2007**	**24 mesi**

Il presente atto, composto da 2 (due) pagine è redatto e sottoscritto in due originali, a un unico effetto, a uso delle Parti.

Trieste, 29 NOV. 2006 Pordenone, 29 NOV. 2006

per la Regione Friuli Venezia Giulia
l'Assessore alla programmazione
dott. Michela Del Piero

per la Provincia di Pordenone
il Presidente
dott. Elio De Anna

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

A01
06_50_1_DPR_368

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 1 dicembre 2006, n. 0368/Pres.

L.R. 7/2000, art. 19 - Approvazione Accordo di programma tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Udine per la realizzazione di alloggi di edilizia abitativa sovvenzionata a seguito di interventi di nuova costruzione, ampliamento, ristrutturazione urbanistica, ristrutturazione edilizia, restauro, conservazione tipologica, risanamento conservativo, di manutenzione edilizia, adeguamento impiantistico del patrimonio di proprietà e di interventi di acquisto.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che, ai sensi della legge regionale 14 marzo 2003, n. 6 (Riordino degli interventi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica), la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sostiene, tra l'altro, lo sviluppo dell'edilizia abitativa sovvenzionata, favorendo interventi diretti alla costruzione, all'acquisto, al recupero di abitazioni da destinare alla locazione a favore della generalità dei cittadini;

ATTESO che il Piano Strategico Regionale 2005-2007 prevede, tra i vari interventi, anche quello relativo all'edilizia sovvenzionata, disponendo la definizione concertata di un piano di recupero di edifici di edilizia pubblica in stato di degrado e di un piano di nuove costruzioni di edilizia pubblica;

CONSTATATO che la disponibilità di nuovi alloggi di edilizia sovvenzionata costituisce una delle priorità da perseguire per rispondere urgentemente all'emergenza abitativa che si sta concretizzando nella Regione, assumendo i caratteri di un fenomeno in costante aumento;

VISTA la legge regionale 27 agosto 1999, n. 24 e in particolare:

- l'articolo 2 che individua tra le funzioni assegnate alla Regione in materia di edilizia residenziale pubblica quella di determinare gli indirizzi e i programmi relativi a tale settore, intervenendo a favore delle ATER regionali con i finanziamenti necessari al raggiungimento dei propri obiettivi;

- l'articolo 4 che assegna alle ATER regionali il compito di provvedere alla realizzazione di interventi di edilizia residenziale e relativi servizi residenziali, assistiti da agevolazioni pubbliche;

- l'articolo 18 che dispone che le ATER regionali siano sottoposte alla vigilanza della Giunta regionale, tramite l'Assessore regionale all'ambiente e lavori pubblici, al fine dell'accertamento della produttività delle aziende stesse e del pieno raggiungimento delle loro finalità istituzionali;

ATTESO che, a fronte di assegnazioni a favore dell'ATER di Udine di cui alle deliberazioni n. 723/2006, n. 838/2006, n. 3454/2004 e n. 3017/2005, al netto di quanto già assegnato con deliberazione giuntale n. 1485 del 30 giugno 2006 ed erogato con decreto del direttore del servizio edilizia residenziale n. 1524 del 3 agosto 2006, la Giunta regionale con deliberazione n. 2752 del 17 novembre 2006 ha autorizzato la stipulazione con il medesimo Ente di un Accordo di programma per la realizzazione di interventi di edilizia abitativa sovvenzionata con le seguenti finalità:

- rendere disponibili un numero di alloggi nell'ambito dell'edilizia sovvenzionata, per almeno 219 alloggi, di cui almeno 94 realizzati con programmi di nuova edificazione e n. 125 con programmi di manutenzione edilizia straordinaria del patrimonio immobiliare, sulla base di un programma di massima allegato parte integrante all'Accordo,

- realizzare interventi di manutenzione straordinaria (risanamento energetico con interventi su involucri edilizi) del patrimonio esistente di edilizia sovvenzionata;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Udine n. 6431 del 14 settembre 2006, come modificata e integrata con deliberazione n. 6440 del 6 novembre 2006;

VISTO l'Accordo di programma sottoscritto dalle Parti il 1° dicembre 2006, in conformità allo schema approvato dalla Giunta regionale con la succitata deliberazione;

RITENUTO di procedere all'approvazione del suddetto Accordo ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

DECRETA

Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 è approvato l'Accordo di programma per la realizzazione di alloggi di edilizia abitativa sovvenzionata a seguito di interventi di nuova costruzione, ampliamento, ristrutturazione urbanistica, ristrutturazione edilizia, restauro, conservazione tipologica, risanamento conservativo, manutenzione edilizia, adeguamento impiantistico del patrimonio di proprietà e di interventi di acquisto, stipulato il 1° dicembre 2006 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Udine, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 1 dicembre 2006

ILLY

A01
06_50_1_DPR_368_ALL

ACCORDO DI PROGRAMMA

PER LA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA ABITATIVA SOVVENZIONATA A SEGUITO DI INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA, RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA, RESTAURO, CONSERVAZIONE TIPOLOGICA, RISANAMENTO CONSERVATIVO, DI MANUTENZIONE EDILIZIA, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DEL PATRIMONIO DI PROPRIETA' E DI INTERVENTI DI ACQUISTO

TRA

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Vice Presidente Gianfranco Moretton

E

L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della provincia di Udine, di seguito denominata ATER di Udine, rappresentata dal Presidente Luciano Aita

PREMESSO

- che, ai sensi della legge regionale 14 marzo 2003, n. 6 (Riordino degli interventi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica), la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sostiene, tra l'altro, lo sviluppo dell'edilizia abitativa sovvenzionata, favorendo interventi diretti alla costruzione, all'acquisto, al recupero di abitazioni da destinare alla locazione a favore della generalità dei cittadini;
- che il Piano Strategico Regionale 2005-2007, approvato con deliberazione giuntale n. 471 dell'11 marzo 2005, prevede, tra i vari interventi, anche quello relativo all'edilizia sovvenzionata, disponendo la definizione concertata di un piano di recupero di edifici di edilizia pubblica in stato di degrado e di un piano di nuove costruzioni di edilizia pubblica;
- che la disponibilità di nuovi alloggi di edilizia sovvenzionata costituisce una delle priorità da perseguire per rispondere urgentemente all'emergenza abitativa che si sta concretizzando nella Regione, assumendo i caratteri di un fenomeno in costante aumento;
- che ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 27 agosto 1999, n. 24, la Regione determina gli indirizzi ed i programmi relativi al settore dell'edilizia residenziale pubblica, intervenendo a favore delle ATER regionali con i finanziamenti necessari al raggiungimento dei propri obiettivi;
- che ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 24/1999, tra le funzioni delle ATER regionali, vi è quella di provvedere alla realizzazione di interventi di edilizia residenziale e relativi servizi residenziali, assistiti da agevolazioni pubbliche;
- che ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 24/1999 le ATER regionali sono sottoposte alla vigilanza della Giunta regionale, tramite l'Assessore regionale all'ambiente e lavori pubblici, al fine dell'accertamento della produttività delle aziende stesse e del pieno raggiungimento delle loro finalità istituzionali;
- che con deliberazione giuntale n. 723 del 7 aprile 2006 è stato approvato il riparto tra le ATER regionali di complessivi euro 72.891.978,03, di cui euro 49.389.878,03 per l'anno 2006 ed euro 11.751.050,00 per ciascuno degli anni 2007 e 2008, stanziati nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio regionale per l'anno 2006 per le finalità di cui all'articolo 22 del Regolamento approvato con DPReg. n. 0119/Pres. del 13.4.2004, vincolando l'importo di euro 4.925.000,00 ad interventi di manutenzione edilizia;
- che con deliberazione giuntale n. 838 del 21.4.2006 è stato approvato il riparto tra le ATER regionali del limite quindicennale di impegno di euro 500.000,00 per l'anno 2006, stanziato nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio regionale per l'anno 2006 per le finalità di cui all'articolo 23 del Regolamento approvato con DPReg. n. 0119/Pres. del 13.4.2004;
- che a valere sulle risorse ripartite con l'articolo 2 della citata deliberazione giuntale n. 723/2006 è già stata assegnata, con deliberazione giuntale n. 1485 del 30.06.2006, l'anticipazione integrativa di euro

58.910,79, concessa, pagata e rendicontata giusta decreto del direttore del servizio edilizia residenziale n. 1524 del 3 agosto 2006;

- che, a fronte degli stanziamenti indicati ai precedenti capoversi, nonché a fronte degli stanziamenti già precedentemente ripartiti con le deliberazioni giuntali n. 3454/2004, n. 3017/2005, l'ATER di Udine dispone complessivamente, al netto di quanto già assegnato ed erogato, dei seguenti stanziamenti, per gli anni sottoindicati, per la realizzazione di interventi di edilizia sovvenzionata, ai sensi degli articoli 22 e 23 del Regolamento approvato con DPReg. n. 0119/Pres. del 13.4.2004;

Anticipazioni per interventi di cui all'articolo 22 del Regolamento approvato con DPReg. dd. 13/4/2004, n° 0119/Pres., assegnati con D.G.R n° 723 del 7.4.2006 di cui euro 1.137.675,00 per l'anno 2006 vincolati ad interventi di manutenzione edilizia.				
2005	2006	2007	2008	Totale
2.582.580,00	**4.308.976,53**	2.714.492,55	2.714.492,55	**12.320.541,63**
Anticipazioni riservate alla manutenzione				
	1.137.675,00			**1.137.675,00**

Finanziamenti per interventi di cui all'articolo 23 del Regolamento approvato con DPReg. dd. 13/4/2004, n. 0119/Pres.					
DGR	**2006**		**2007**	**2008**	**FINO AL**
	CD 2005	**2006**			
n. 3454 dd. 21/12/2004	108.166,67	------------	------------	------------	---------> 2019
n. 3017 dd. 21/11/2005	437.405,75	------------	------------	------------	---------> 2014
n. 838 dd. 21/4/2006		108.166,67	------------	------------	---------> 2020

e quindi, riassumendo:

- contributi in conto capitale ripartiti con D.G.R. 3454 del 21.12.2004 e n° 838 del 21.4.2006: n° 15 annualità da € 216.333,34 per un totale di € 3.245.000,10
- contributi in conto capitale ripartiti con D.G.R. 3017 del 21.11.2005: n° 10 annualità da € 437.405,75 per un totale di € 4.374.057,50
- che risulta necessario dare impulso al recupero e alla realizzazione degli alloggi di edilizia sovvenzionata da parte delle ATER regionali, coordinandola con gli indirizzi ed i programmi individuati dalla Regione F.V.G. nella materia, ottimizzando i tempi di svolgimento dell'attività caratteristica dell'ente, nell'ottica del proficuo utilizzo delle risorse disponibili nel bilancio regionale come dal suesposto prospetto;
- che la messa a disposizione delle risorse predette è atta a consentire la più proficua programmazione delle risorse disponibili nonché il celere e proficuo utilizzo dei finanziamenti e che a tal fine si deve addivenire annualmente alla puntuale individuazione degli interventi da avviare a progettazione per ciascun esercizio, con riferimento al programma di massima di cui al prospetto allegato sub "A", che costituisce parte integrante del presente accordo;
- che la realizzazione degli interventi deve avvenire nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, e che a tal fine deve essere intrapresa ogni azione, anche di impulso, utile alla loro completa e tempestiva attuazione;

VISTO l'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Udine n. 6431 del 14 settembre 2006, come modificata e integrata con deliberazione n. 6440 del 6 novembre 2006;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2752 del 17 novembre 2006;

Tutto ciò premesso, le convenute parti concordano quanto segue:

Articolo 1
(Generalità)

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Articolo 2
(Oggetto e finalità dell'accordo di programma)

1. La Regione F.V.G. e l'ATER di Udine stabiliscono attraverso il presente accordo di programma concluso ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, la realizzazione di interventi di nuova costruzione, ampliamento, ristrutturazione urbanistica, ristrutturazione edilizia, restauro, conservazione tipologica, risanamento conservativo, di manutenzione edilizia, adeguamento impiantistico del patrimonio di proprietà e di interventi di acquisto.
2. La finalità del presente accordo è quella di:

a) - rendere disponibili un numero di alloggi nell'ambito dell'edilizia sovvenzionata, almeno pari a n. 219, di cui almeno n. 94 realizzati con programmi di nuova edificazione e n. 125 realizzati con programmi di manutenzione edilizia straordinaria sul patrimonio esistente, come da programma di massima di cui al prospetto allegato sub "A, che costituisce parte integrante del presente accordo;

b) di realizzare interventi di manutenzione edilizia straordinaria (risanamento energetico con interventi su involucri edilizi) del patrimonio esistente di edilizia sovvenzionata del valore di circa 2.260.000,00 euro, come da programma di massima di cui al citato prospetto allegato sub "A".

Articolo 3
(Attività delle amministrazioni contraenti)

1. In particolare l'ATER di Udine si obbliga a realizzare, nei termini fissati dall'articolo 4, i seguenti interventi:

a) rendere disponibili un numero di alloggi nell'ambito dell'edilizia sovvenzionata, almeno pari a n. 219, di cui almeno n. 94 realizzati con programmi di nuova edificazione e n. 125 realizzati con programmi di manutenzione edilizia straordinaria sul proprio patrimonio, come da programma di massima di cui al prospetto allegato sub "A;

b) di realizzare interventi di manutenzione edilizia straordinaria (risanamento energetico con interventi su involucri edilizi) del patrimonio esistente di edilizia sovvenzionata del valore di circa 2.260.000,00 euro, come da programma di massima di cui al citato prospetto allegato sub "A".

2. L'ATER di Udine si impegna inoltre a:

a) provvedere annualmente alla puntuale individuazione degli interventi da avviare a progettazione per ciascun esercizio e dei relativi tempi di realizzazione, con riferimento al programma di massima di cui al prospetto allegato sub "A", che costituisce parte integrante del presente accordo;

b) attivare e seguire l'iter amministrativo del programma nei tempi indicati all'articolo 4 e nei tempi previsti dalle disposizioni vigenti per le varie fasi procedurali, nonché a promuovere ogni azione, anche di impulso, per la sua completa e tempestiva attuazione;

c) a gestire proficuamente le risorse messe a disposizione, anche avuto riguardo al disposto di cui al comma 2bis dell'articolo 10 della legge regionale n. 6/2003, inserito con l'articolo 6, comma 56, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2, e modificato con l'articolo 4, comma 24, della legge

regionale 21 luglio 2006, n. 12 integrando con proprie risorse eventuali spese aggiuntive rispetto alla previsione del presente accordo;

d) assumere a proprio carico la quota di € 58.910,79 (cinquantaottomilanovecentodieci/79) necessaria a coprire la spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento di via San Giusto, meglio indicato nell'allegato sub "A", per la parte non sostenuta dal finanziamento regionale;

e) fornire trimestralmente alla Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici ogni informazione necessaria ed opportuna sullo stato di realizzazione del programma.

3. L'attività della Regione Friuli Venezia Giulia è così definita e prevista:

a) finanziamento delle realizzazioni di cui all'art. 2 con le risorse ripartite con le deliberazioni giuntali in premessa citate;

b) mantenimento a disposizione dell'ATER delle risorse di cui alla lettera a), per gli importi specificati nello schema di cui in premessa, e che qui di seguito si ritrascrivono, a condizione che le attività di competenza delle ATER, indicate ai precedenti commi del presente articolo, siano state compiute nei termini ivi indicati;

Anticipazioni per interventi di cui all'articolo 22 del Regolamento approvato con DPReg. dd. 13/4/2004, n° 0119/Pres., assegnati con D.G.R n° 723 del 7.4.2006 di cui euro 1.137.675,00 per l'anno 2006 vincolati ad interventi di manutenzione edilizia.				
2005	2006	2007	2008	Totale
2.582.580,00	4.308.976,53	2.714.492,55	2.714.492,55	12.320.541,63
Anticipazioni riservate alla manutenzione				
	1.137.675,00			**1.137.675,00**

Finanziamenti per interventi di cui all'articolo 23 del Regolamento approvato con DPReg. dd. 13/4/2004, n. 0119/Pres.					
DGR	2006		2007	2008	FINO AL
	CD 2005	2006			
n. 3454 dd. 21/12/2004	108.166,67	------------------	------------------	------------------	---------→ 2019
n. 3017 dd. 21/11/2005	437.405,75	------------------	------------------	------------------	----------> 2014
n. 838 dd. 21/4/2006		108.166,67	------------------	------------------	---------→ 2020

c) vigilanza sull'accordo da esercitarsi da parte della Giunta regionale, tramite l'Assessore regionale all'Ambiente e lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 24/1999, ivi compresa la facoltà per la Giunta medesima di procedere a nuova ripartizione delle risorse non impiegate entro i termini di cui al precedente commi 1 e 2, lettera a).

Articolo 4

(Tempi di realizzazione)

1. Relativamente agli interventi di cui all'articolo 2, l'aggiudicazione dei lavori deve avvenire nel rispetto delle scadenze riportate nel prospetto allegato sub "A", e concludersi entro il 30.6.2009.

2. Il rendiconto deve avvenire, ad ultimazione dei lavori, previa emissione del certificato di regolare esecuzione, ovvero di quello di collaudo, previsti dall'art. 29 della legge regionale 31 maggio 2002, n.

14, nel rispetto delle scadenze riportate nel prospetto allegato sub "A", e concludersi entro il 3 giugno 2012, salvo eventuali e motivate proroghe in relazione a fatti eccezionali non ascrivibili all'ATER, pur in costanza di documentato esercizio delle azioni di impulso previste dall'articolo 4, comma 2, lettera b).

Articolo 5
(Durata)

1. Il presente accordo di programma è valido fino alla completa realizzazione degli interventi in esso previsti, nel rispetto delle disposizioni contabili previste dalla legge regionale 16 aprile 1999, n. 7.

Articolo 6
(Controversie)

1. Qualsiasi controversia derivante dal presente accordo verrà deferita al giudizio di un collegio arbitrale composto da un membro in rappresentanza di ciascuna delle parti interessate, più un presidente nominato, in caso di mancata designazione unanime delle parti, dal Presidente del Tribunale di Trieste.

Articolo 7
(Domicilio legale)

1. Agli effetti del presente atto, l'ATER di Udine elegge il proprio domicilio legale presso la sede aziendale a Udine in via Sacile n° 15, mentre la Regione Friuli Venezia Giulia presso la propria sede, sita a Trieste, in via Carducci n. 6.

LETTO IN SEGNO DI APPROVAZIONE LE PARTI SOTTOSCRIVONO

Trieste, 01 DIC. 2006

per la Regione Friuli Venezia Giulia
il Vice Presidente
Gianfranco Moretton

Trieste, 01 DIC. 2006

per l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale
il Presidente
Luciano Aita

ALLEGATO "A"

PROGRAMMA DI MASSIMA INTERVENTI SOVVENZIONATA							
D.P. Regione 0119/2004 - artt. 22 e 23							
		Risorse art. 22	Euro	12.320.541,63			
		Risorse art. 22 - manutenzione	Euro	1.137.675,00			
		Risorse art. 23	Euro	7.619.057,60		€. 216.333,34 - 15 anni	3.245.000,10
		Totale risorse	Euro	21.077.274,23		€. 437.405,75 - 10 anni	4.374.057,50
						Sommano art. 23	7.619.057,60
Tipologia interventi	Località	n. alloggi	Spesa presunta	Termine progetto preliminare	Termine progetto esecutivo	Termine aggiudicazione lavori	Termine rendicontazione
art. 22 – b 2005÷08							
N.C. (1)	UDINE Via Di Giusto	60/65	8.452.528,95	31/10/2006	31/03/2008	30/09/2008	31.03.2012
N.C. (2)	UDINE Via Mantova riservati prevalentemente a nuclei di persone anziane	25/30	3.600.000,00	30/04/2007	30/06/2008	31/12/2008	30.06.2012
N.C	UDINE Via Mantova	25/30	3.600.000,00	30/04/2007	30/06/2008	31/12/2008	30.06.2012
M.S.	CODROIPO via Indipendenza 3	6	326.923,47	23/9/2005	1/2/2006	22/6/2006	31.12.2009
art. 22 –manutenzione							
M.S.	UDINE Via Di Giusto 31/33	12	837.675,00	31/10/2006	30/04/2007	30/09/2007	31.12.2009
M.S.	UDINE Via Vipacco – Via Cividale	11	300.000,00	31/10/2006	31/10/2006	31/10/2006	31.12.2009
art. 23 – 15 anni							
M.S. (3)	COMUNI VARI: *Udine n°64*, *Aquileia n°3*, *Fiumicello n°5*, *Palazzolo n°4*, *Palmanova n°2*, *S. Giorgio di N. n°3*	81	3.245.000,10	30/09/2006	Dal 31/03/2007	Dal 30/6/2007	31.12.2011
art. 23 – 10 anni							
N.C	San Daniele del Friuli via dai Spissui	9	1.200.000,00	30/09/2006	31/08/2007	31/12/2007	31.12.2010
M.S.	UDINE Via S.Osvaldo 42 int. 12 e 13	15	914.057,50	30/09/2006	31/07/2007	31/12/2007	31.12.2010
M.S.	UDINE Via Modotti - Via R. Di Giusto	Risanam. Energ. un fabbricato	542.000,00	30/09/2006	30/09/2006	30/09/2006	31.08.2008
M.S.	UDINE Via Periz	Risanam. Energ. un fabbricato	558.000,00	30/09/2006	30/01/2007	30/04/2007	31.07.2009
M.S.	UDINE Via Pradolin	Risanam. Energ. un fabbricato	560.000,00	30/09/2006	30/10/2007	31/01/2008	31.12.2009
M.S.	UDINE Via XXV aprile – Via Di Giusto	Risanam. Energ. un fabbricato	600.000,00	30/09/2006	30/04/2007	31/07/2007	31.10.2009
TOTALE			21.136.185,02				
DI CUI SUPERO SPESA A CARICO ATER			58.910,79				

(1) L'intervento della spesa presunta di € 8. 452.528,95 viene finanziato parte con anticipazioni 2005 – 2006 per € 6.564.633,06 e parte con anticipazioni 2007 per € 1.828.985,10; la quota di 58.910,79 per l'anno 2006 è finanziata a carico dell'ATER

(2) L'intervento della spesa presunta di € 3.600.000,00 viene finanziato parte con anticipazioni 2007 per euro 885.507,45 e la restante parte con anticipazioni 2008.

(3) La localizzazione precisa degli alloggi è individuata con provvedimento del Direttore n° 2074 del 21.9.2006. - La decorrenza si riferisce a lotti da 27 alloggi per ogni anno

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

C03
06_50_1_DPR_371

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 5 dicembre 2006, 0371/Pres.

L.R. 47/1996. Rideterminazione delle riduzioni del prezzo alla pompa dei carburanti nel territorio regionale.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 3 della legge 28.12.1995, n. 549 come modificato con l'art.5 quater del DL 28.12.2001, n. 452 convertito con modifiche dalla legge 27.2.2002, n. 16 il quale, nel consentire la riduzione del prezzo alla pompa della benzina e del gasolio per autotrazione nel territorio regionale, dispone che detto prezzo non debba essere inferiore a quello praticato negli stati confinanti, e che la riduzione del prezzo sia differenziata nel territorio regionale in maniera inversamente proporzionale alla distanza dei punti vendita dal confine;

VISTA la legge regionale 12 novembre 1996, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 1, comma 3;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 7.3.1997, n. 076/Pres. registrato alla Corte dei Conti il 14.3.1997, Reg. 1, fg. 74, pubblicato sul BUR 26.3.1997, n. 13 con il quale è stato suddiviso il territorio regionale in cinque fasce;

ATTESO che con decreto del Presidente della Giunta regionale 19.2.1998, n. 049/Pres., registrato alla Corte dei Conti il 17.3.1998, Reg. 1, fg. 74, pubblicato sul B.U.R. n. 13 dell'1.4.1998, è stata rettificata la fascia attribuita al Comune di Latisana dalla quinta alla quarta e che detta variazione decorre dall'1.4.1998;

ATTESO che con decreto del Presidente della Regione 9.8.2005, n. 0258/Pres., pubblicato sul B.U.R. n. 34 del 24.8.2005, è stata rettificata la fascia attribuita al Comune di Pinzano al Tagliamento dalla quinta alla quarta e che detta variazione decorre dal 9.8.2005;

ATTESO che con decreto del Presidente della Regione 28.3.2006, n. 089/Pres., pubblicato sul B.U.R. n. 14 del 5.4.2006, è stata rettificata la fascia attribuita al Comune di Lauco dalla quinta alla quarta e che detta variazione decorre dall'1.4.2006;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 17.5.2002, n. 0135/Pres. con il quale è stato stabilito che la suddivisione del territorio regionale in fasce determinata con i sopra riportati D.P.G.R. sia adottata anche ai fini della determinazione delle riduzioni di prezzo per il gasolio per autotrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 11.10.2006, n. 0304/Pres., pubblicato sul BUR n. 42 del 18.10.2006, con il quale, in attuazione del disposto dell'articolo 2 della L.R. 47/1996, sono state da ultimo determinate le riduzioni del prezzo della benzina e del gasolio con decorrenza 12 ottobre 2006 e per la durata di almeno mesi due, come di seguito riportato:

Fascia	Riduzione benzina	Riduzione gasolio autotrazione
I	0,215	0,123
II	0,203	0,117
III	0,188	0,109
IV	0,158	0,090
V	0,135	0,065

VISTA la comunicazione pervenuta dall'Ambasciata italiana a Lubiana in data 22.11.2006;

ATTESO che, come risulta dalla predetta comunicazione, il prezzo dei carburanti per autotrazione pratica-

to nella Repubblica di Slovenia a partire dal 21 novembre 2006, espresso in Euro sulla base del cambio con il Tallero fissato dalla ECB in data 23.11.2006, è il seguente:

- benzina a 95 ottani 231,70 Talleri per litro, corrispondenti a € 0,967;
- gasolio autotrazione 224,60 Talleri per litro, corrispondenti a € 0,937;

CONSIDERATO che, per ottemperare al disposto dell'articolo 1, comma 3, LR 47/1996, laddove prevede che il prezzo al pubblico dei carburanti praticato in regione, comprensivo della riduzione di prezzo massima praticata e cioè quella di prima fascia, non debba mai essere inferiore al corrispondente prezzo praticato nello stato confinante, è necessario prendere come riferimento il prezzo minimo praticato al pubblico in ambito regionale;

ACCERTATO che il prezzo minimo della benzina e del gasolio praticato in regione, quale risulta dalle rilevazioni effettuate sui POS alla data del 23.11.2006, è di € 1,180 per la benzina e di € 1,075 per il gasolio;

ATTESO che secondo quanto stabilito dal comma 4 bis dell'articolo 2 della L.R. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, le riduzioni di prezzo rimangono vigenti per un periodo minimo di mesi due, salvo che in detto periodo le variazioni delle condizioni di mercato comportino la necessità di una rideterminazione delle riduzioni per la prima fascia in ragione dell'8 per cento in più o in meno;

RILEVATO che la differenza tra i prezzi minimi praticati alla pompa in regione, comprensivi della riduzione di prezzo applicata alla prima fascia, ed i prezzi praticati nella Repubblica di Slovenia è di € - 0,002 per la benzina e di € + 0,015 per il gasolio;

RILEVATO che, sulla base di quanto sopra esposto, per il prodotto benzina la differenza di € - 0,002 risulta inferiore al limite dell'8 per cento previsto per legge e che, pertanto, non risulta necessario provvedere ad una rideterminazione delle vigenti riduzioni per detto prodotto;

RILEVATO, altresì, che le condizioni di mercato sono tali da comportare l'opportunità di una rideterminazione della vigente riduzione di prezzo per la prima fascia, per il prodotto gasolio, in misura superiore all'8 per cento;

CONSIDERATO che, per ottemperare al combinato disposto degli articoli 1, comma 3, e 2, comma 4 bis, della L.R. 47/1996, risulta opportuno aumentare la misura delle vigenti riduzioni di prezzo per il prodotto gasolio e riconfermare quelle della benzina;

RITENUTO, pertanto, per quanto sopra esposto e in attuazione dell'articolo 2 della L.R. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, di dover modificare le riduzioni di prezzo vigenti per il prodotto gasolio, per la prima fascia in relazione al prezzo praticato nella Repubblica di Slovenia e al prezzo minimo praticato in regione, ed in misura analoga per le altre fasce, come sotto riportato:

Fascia	**Riduzione benzina**	**Riduzione gasolio autotrazione**
I	0,215	0,138
II	0,203	0,131
III	0,188	0,122
IV	0,158	0,101
V	0,135	0,073

RITENUTO inoltre di dover disporre, in attuazione del suddetto articolo 2 della L.R. n. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, che le nuove riduzioni di prezzo rimangano vigenti per un periodo di almeno due mesi, salvo che entro detto periodo non si verifichino variazioni delle condizioni di mercato tali da comportare la necessità di una rideterminazione di dette riduzioni per la prima fascia in ragione dell'8 per cento in più o in meno;

SU CONFORME deliberazione della Giunta Regionale n. 2933 del 1° dicembre 2006;

DECRETA

Articolo 1

In attuazione del disposto dell'articolo 1, comma 3, della LR 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, il quale stabilisce che il prezzo alla pompa dei carburanti in regione non debba mai essere inferiore a quello praticato nello Stato confinante e si riduca al diminuire della distanza chilometrica misurata dalla sede del comune di residenza dei beneficiari al valico confinario praticabile più prossimo, le riduzioni del prezzo alla pompa nel territorio regionale della benzina e del gasolio per autotrazione sono determinate come segue:

Fascia	**Riduzione benzina**	**Riduzione gasolio autotrazione**
I	0,215	0,138
II	0,203	0,131
III	0,188	0,122
IV	0,158	0,101
V	0,135	0,073

Articolo 2

In attuazione del comma 4 bis dell'articolo 2 della L.R. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, le riduzioni di prezzo fissate con il precedente articolo 1 resteranno vigenti per un periodo di almeno mesi due, salvo che, entro detto periodo, non si verifichino variazioni delle condizioni di mercato comportanti la necessità di rideterminare le riduzioni di prezzo relative alla prima fascia in ragione dell'8 per cento in più o in meno.

Articolo 3

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e troverà applicazione con decorrenza 7.12.2006.

Trieste, 5 dicembre 2006

ILLY

F05
06_50_1_DDC_LAV FOR 1838

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 13 ottobre 2006, n. 1838/LAVFOR.

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - misura D.1 - azione 51 corsi seminariali ed attività corsuali. Scadenza bando 18 settembre 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1520 del 30 giugno 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 19 luglio 2006, n. 29, con la quale è stato approvato l'avviso per la pre-

sentazione di progetti formativi a valere sull'asse D, misura D.1 "Formazione nell'ambito del Laboratorio Internazionale Win Welfare Innovation per un welfare di comunità MICRO - WIN";

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'Asse D - Promozione di una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile, dell'innovazione dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo e dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.1 - Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese, con priorità alle PMI;

CONSIDERATO che i progetti formativi dovevano essere presentati presso gli uffici della Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, entro le ore 12.00 del 18 settembre 2006;

CONSIDERATO che il citato avviso rende disponibili a favore della Misura D.1 - Azione 51, le seguenti risorse finanziarie: euro 12.000,00 per i progetti relativi ai corsi seminariali ed euro 24.000,00 per i progetti relativi alle attività corsuali;

CONSIDERATO che i progetti vengono valutati secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTI i progetti presentati, a valere sul citato avviso, entro il 18 settembre 2006;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

– graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 3 progetti formativi per un costo complessivo di euro 36.000,00 di cui euro 24.000,00 a favore di 2 progetti relativi alle attività corsali ed euro 12.00,00 a favore di 1 progetto relativo ai corsi seminariali;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro sei mesi dalla data di avvio e comunque entro il 30 giugno 2007;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati entro le ore 12.00 del 18 settembre 2006, determina l'approvazione del seguente documento:

– graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 3 progetti formativi per un co-

sto complessivo di euro 36.000,00 di cui euro 24.000,00 a favore di 2 progetti relativi alle attività corsali ed euro 12.00,00 a favore di 1 progetto relativo ai corsi seminariali.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro sei mesi dalla data di avvio e comunque entro il 30 giugno 2007.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 13 ottobre 2006

RAMPONI

SAR-DW_ALLEGATO1-01

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1SD51EWN CORSI

OB.3, AS.D, MIS.D1 SIS, TIP.D, AZ.51 PROP.E OB.2 N - Form. X operat. WIN (CORSI)

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PER UN WELFARE DI COMUNITÀ MICROWIN - ATTIVITÀ CORSUALE	200621956001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	12.000,00	12.000,00	50
2	METODOLOGIE PER LO SVILUPPO DI INTERVENTI DI WELFARE LOCALE IN MICROAREE - MICROWIN	200622003001	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	12.000,00	12.000,00	50
			Totale con finanziamento		24.000,00	24.000,00	
			Totale		24.000,00	24.000,00	

3DD1SD51EWN SEMINARI

OB.3, AS.D, MIS.D1 SIS, TIP.D, AZ.51 PROP.E OB.2 N - Form. X operat. WIN (SEMINARI)

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PER UN WELFARE DI COMUNITÀ MICROWIN - CORSO SEMINARIALE	200621956002	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	12.000,00	12.000,00	50
			Totale con finanziamento		12.000,00	12.000,00	
			Totale		12.000,00	12.000,00	
			Totale con finanziamento		36.000,00	36.000,00	
			Totale		36.000,00	36.000,00	

F05
06_50_1_DDC_LAV FOR 1877

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 17 ottobre 2006, n. 1877/LAVFOR.

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse C - misura C.3 - azione 15 I. Mese di settembre 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 179 del 3 febbraio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 22 febbraio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.3;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n.330 del 24 febbraio 2006 e n. 904 del 5 maggio 2006 e le correzioni apportate con i decreti n.138/LAVFOR del 27 febbraio 2006 e n. 438/LAVFOR del 31 marzo 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'Asse C - Promozione e miglioramento della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità, promuovere la mobilità occupazionale - misura C.3 - Formazione superiore - azione 15 I "Percorsi di professionalizzazione post diploma";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura C.3, azione 15 I, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, struttura stabile decentrata di Udine, dal 3 aprile 2006 fino al 20 dicembre 2006 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 600.000,00, di cui euro 450.000,00 per i progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 150.000,00 per i progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 1733/LAVFOR del 29 settembre 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di agosto 2006 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

Totale	**Imprese non collocate in area obiettivo 2**	**Imprese collocate in area obiettivo 2**
32.903,07	1.945,41	30.957,66

VISTI i progetti presentati nel mese di settembre 2006;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo che si realizza in area obiettivo 2 per complessivi euro 4.990,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal rice-

vimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro centoventi giorni dalla data di avvio;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura C.3, azione 15 I, è la seguente:

Totale	**Imprese non collocate in area obiettivo 2**	**Imprese collocate in area obiettivo 2**
27.913,07	1.945,41	25.967,66

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di settembre 2006 determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo che si realizza in area obiettivo 2 per complessivi euro 4.990,00.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro centoventi giorni dalla data di avvio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 ottobre 2006

RAMPONI

SAR-DW_ALLEGATO1-01

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI SETTEMBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3CC3PF15ESI Estero

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.F, AZ.15 I PROP.E OB.2 S - Percorsi Individuali PostDiploma ESTERO

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	FORMAZIONE LINGUISTICA A MONACO (F.V.)	200623073001	CRAMARS	2006	4.990,00	4.990,00
			Totale con finanziamento		4.990,00	4.990,00
			Totale		4.990,00	4.990,00
			Totale con finanziamento		4.990,00	4.990,00
			Totale		4.990,00	4.990,00

F05
06_50_1_DDC_LAV FOR 1882

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 17 ottobre 2006, n. 1882/LAVFOR.

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse C, misura C.3 - azione 93. Scadenza bando 22 settembre 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1703 del 21 luglio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 32 del 9 agosto 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse C, misura C.3;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con la deliberazione n. 2113 dell'8 settembre 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'Asse C - Promozione e miglioramento della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità, promuovere la mobilità occupazionale - Misura C.3 - Formazione superiore - azione 93 "Misure finalizzate ad agevolare l'inserimento lavorativo";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione da parte dell'Università degli Studi di Trieste e l'Università degli Studi di Udine di un Piano di attività congiunto presso gli uffici della Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca - Unità stabile di Udine, entro le ore 12.00 del 22 settembre 2006;

CONSIDERATO che il citato avviso rende disponibili a favore dell'azione 93 la somma complessiva di euro 180.000,00, suddivisa in euro 90.000,00 a favore dell'Università degli Studi di Trieste ed euro 90.000,00 a favore dell'Università degli Studi di Udine;

CONSIDERATO che il Piano di attività viene valutato secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16 del Regolamento;

VISTO il Piano di attività presentato, a valere sul citato avviso, entro il 22 settembre 2006;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha come allegato:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 2 progetti formativi per un costo complessivo di euro 180.000,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'erogazione del "Premio di iscrizione" alle studentesse aventi titolo deve avvenire entro il 31 luglio 2007 ed il "Premio di frequenza" alle studentesse aventi titolo deve avvenire entro il 30 dicembre 2007;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione del Piano di attività presentato entro il 22 settembre 2006, determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 progetti formativi per un costo complessivo di euro 180.000,00.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'erogazione del "Premio di iscrizione" alle studentesse aventi titolo deve avvenire entro il 31 luglio 2007 ed il "Premio di frequenza" alle studentesse aventi titolo deve avvenire entro il 30 dicembre 2007.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 ottobre 2006

RAMPONI

SAR-DW_ALLEGATO1-01

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3CC3AS93PN

OB.3, AS.C, MIS.C3 ACC, TIP.S, AZ.93 PROP.P OB.2 N - Misure di carattere sociopedagogico finalizzate

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	MISURE PER L'INCENTIVAZIONE PARTECIP. FEMMINILE. AI PERCORSI DI LAUREA TR. IN AMB.TECN.SCIENT. TS	200622357001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2006	90.000,00	90.000,00	50
2	MISURE PER INCENTIVAZIONE PARTECIP. FEMMINILE AI PERCORSI LAUREA TRIENNALI IN AMB. TECN.SCIENT. UD	200622357002	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2006	90.000,00	90.000,00	50
			Totale con finanziamento		180.000,00	180.000,00	
			Totale		180.000,00	180.000,00	
			Totale con finanziamento		180.000,00	180.000,00	
			Totale		180.000,00	180.000,00	

F05
06_50_1_DDC_LAV FOR 1913

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 19 ottobre 2006, n. 1913/LAVFOR.

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - misura D.4 - azione 19. Mese di agosto 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 3062 del 21 novembre 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione s.o. (al n. 50) n. 29 del 16 dicembre 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse D, misura D.4;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'Asse D - Promozione di una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo e dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.4 -Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico - azione 19 "Formazione di tecnici della ricerca";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura D.4, azione 19, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, dal 16 gennaio 2006 fino al 31 dicembre 2006 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 350.000,00, di cui euro 262.500,00 per i progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 87.500,00 per i progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 1563/LAVFOR del 12 settembre 2006 con il quale sono stati approvati ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili i progetti presentati nel mese di giugno 2006 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

Totale	Imprese non collocate in area obiettivo 2	Imprese collocate in area obiettivo 2
91.630,00	4.130,00	87.500,00

CONSIDERATO che nessun progetto è stato presentato nel mese di luglio 2006;

VISTI i progetti presentati nel mese di agosto 2006;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

– graduatoria dei progetti approvati ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 1 progetto formativo in collocazione in area non obiettivo 2;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di agosto 2006, determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione di 1 progetto formativo in collocazione in area non obiettivo 2.

Articolo 3

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 ottobre 2006

RAMPONI

SAR-DW_ALLEGATO1-01

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI AGOSTO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD4PF19EN - Formazione di tecnici

OB.3, AS.D, MIS.D4 PER, TIP.F, AZ.19 PROP.E OB.2 N - Formazione di tecnici della ricerca e sensibili

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	INNOVARE LA PRODUZIONE DI UTENSILI INDUSTRIALI	200620968001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	32.312,00	32.312,00
			Totale con finanziamento		0,00	0,00
			Totale		32.312,00	32.312,00
			Totale con finanziamento		0,00	0,00
			Totale		32.312,00	32.312,00

F05
06_50_1_DDC_LAV FOR 1914

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 19 ottobre 2006, n. 1914/LAVFOR.

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse C - misura C.2 - azione 13. Mese di settembre 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 179 del 3 febbraio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 22 febbraio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.3;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n.330 del 24 febbraio 2006 e n. 904 del 5 maggio 2006 e le correzioni apportate con i decreti n.138/LAVFOR del 27 febbraio 2006 e n. 438/LAVFOR del 31 marzo 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'Asse C - Promozione e miglioramento della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità, promuovere la mobilità occupazionale - misura C.2 - Prevenzione della dispersione scolastica e formativa - azione 13 "Sviluppo di competenze di base e trasversali";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura C.2, azione 13, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, dal 15 marzo 2006 fino al 20 dicembre 2006 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 900.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 1649/LAVFOR del 19 settembre 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di agosto 2006 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 249.140,00;

VISTI i progetti presentati nel mese di settembre 2006;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

– graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 progetti formativi per complessivi euro 28.000,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro il 15 novembre 2006 e deve concludersi entro centottanta giorni dalla data di avvio;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura C.2, azione 13, è pari ad euro 221.140,00;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di settembre 2006 determina l'approvazione del seguente documento:

– graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 progetti formativi per complessivi euro 28.000,00.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro il 15 novembre 2006 e deve concludersi entro centottanta giorni dalla data di avvio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 ottobre 2006

RAMPONI

SAR-DW_ALLEGATO1-01

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI SETTEMBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3CC2PF13EN Sviluppo e competenze

OB.3, AS.C, MIS.C2 PER, TIP.F, AZ.13 PROP.E OB.2 N - Sviluppo competenze di base e trasversali

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	ALFABETIZZAZIONE INTERMEDIA MINORI IMMIGRATI - I.P.S.S.C.T.S. 'FLORA'	200621041001	A.R.S.A.P.	2006	14.000,00	14.000,00
2	ALFABETIZZAZIONE DI BASE MINORI IMMIGRATI - I.P.S.S.C.T.S. 'FLORA'	200621041002	A.R.S.A.P.	2006	14.000,00	14.000,00
	Totale con finanziamento				28.000,00	28.000,00
	Totale				28.000,00	28.000,00
	Totale con finanziamento				28.000,00	28.000,00
	Totale				28.000,00	28.000,00

F05
06_50_1_DDC_LAV FOR 1915

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 19 ottobre 2006, n. 1915/LAVFOR.

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - misura D.4 - azione 19. Mese di settembre 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 3062 del 21 novembre 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione s.o. (al n. 50) n. 29 del 16 dicembre 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse D, misura D.4;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'Asse D - Promozione di una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo e dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.4 -Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico - azione 19 "Formazione di tecnici della ricerca";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura D.4, azione 19, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, dal 16 gennaio 2006 fino al 31 dicembre 2006 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 350.000,00, di cui euro 262.500,00 per i progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 87.500,00 per i progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 1913/LAVFOR del 19 ottobre 2006 con il quale sono stati approvati ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili i progetti presentati nel mese di agosto 2006 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

Totale	**Imprese non collocate in area obiettivo 2**	**Imprese collocate in area obiettivo 2**
91.630,00	4.130,00	87.500,00

VISTI i progetti presentati nel mese di settembre 2006;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

– graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo per un costo complessivo di euro 32.312,00 in collocazione in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro centoventi giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro sei mesi dalla data di avvio;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura D.4, azione 19, è la seguente:

Totale	**Imprese non collocate in area obiettivo 2**	**Imprese collocate in area obiettivo 2**
59.318,00	4.130,00	55.188,00

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di settembre 2006, determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo per un costo complessivo di euro 32.312,00 in collocazione in area obiettivo 2.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro centoventi giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro sei mesi dalla data di avvio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 ottobre 2006

RAMPONI

SAR-DW_ALLEGATO1-01

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI SETTEMBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD4PF19ES - Formazione di tecnici

OB.3, AS.D, MIS.D4 PER, TIP.F, AZ.19 PROP.E OB.2 S - Formazione di tecnici della ricerca e sensibili

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	SVILUPPARE NUOVI SERVIZI DI RICICLAGGIO PER IMBALLAGGI IN LEGNO	200623202001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	32.312,00	32.312,00
			Totale con finanziamento		32.312,00	32.312,00
			Totale		32.312,00	32.312,00
			Totale con finanziamento		32.312,00	32.312,00
			Totale		32.312,00	32.312,00

F05
06_50_1_DDC_LAV FOR 1916

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 19 ottobre 2006, n. 1916/LAVFOR.

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse B - misura B.1 - azione 12 I. Mese di settembre 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 179 del 3 febbraio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 22 febbraio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.3;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n.330 del 24 febbraio 2006 e n. 904 del 5 maggio 2006 e le correzioni apportate con i decreti n.138/LAVFOR del 27 febbraio 2006 e n. 438/LAVFOR del 31 marzo 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'Asse B - Promozione di pari opportunità per tutti nell'accesso al mercato del lavoro, con particolare attenzione ai soggetti esposti al rischio di esclusione sociale Misura B.1 - Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati - Azione 12 I "Alfabetizzazione e formazione";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura B.1, azione 12 I, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, via San Francesco 37, Trieste, a partire dal 15 marzo 2006 e fino al 20 dicembre 2006, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 800.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo, sulla base dei criteri indicati nel citato avviso;

VISTO il decreto n. 1718/LAVFOR del 28 settembre 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di agosto 2006 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 363.900,00;

VISTI i progetti presentati nel mese di settembre 2006;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha come allegato:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 60 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 progetti formativi per un costo complessivo di euro 151.200,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro trecento giorni dalla data di avvio;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura B.1, azione 12 I, è di complessivi euro 212.700,00;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di settembre 2006, determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 60 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 progetti formativi per un costo complessivo di euro 151.200,00.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro trecento giorni dalla data di avvio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 ottobre 2006

RAMPONI

SAR-DW_ALLEGATO1-01

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3BB1PF12ENI Alfabetizzazione e formazione

OB.3, AS.B, MIS.B1 PER, TIP.F, AZ.12 PROP.E OB.2 N - I - Alfabetizzazione e formazione

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ALFABETI PER L'INTEGRAZIONE	200623199001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	67.200,00	67.200,00	73
2	ALFABETIZZAZIONE E ORIENTAMENTO PER LA CITTADINANZA E L'INSERIMENTO LAVORATIVO - B	200623196001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	84.000,00	84.000,00	72
			Totale con finanziamento		151.200,00	151.200,00	
			Totale		151.200,00	151.200,00	
			Totale con finanziamento		151.200,00	151.200,00	
			Totale		151.200,00	151.200,00	

F05
06_50_1_DDC_LAV FOR 2046

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 31 ottobre 2006, n. 2046/LAVFOR.

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - misura D.1 - azione 26. Mese di luglio 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 902 del 5 maggio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 21 del 24 maggio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse D, misura D.1;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'Asse D - Promozione di una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo e dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.1 - Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese, con priorità alle PMI - azione 26 "Formazione continua nelle imprese secondo le definizioni comunitarie a sostegno dei processi di innovazione tecnologica, organizzativa e di mercato";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura D.1, azione 26, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, dal 15 giugno 2006 fino al 20 dicembre 2006 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 3.000.000,00, di cui euro 2.250.000,00 per i progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 750.000,00 per i progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16 del Regolamento;

VISTO il decreto n. 1767/LAVFOR del 5 ottobre 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di giugno 2006 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

Totale	**Imprese non collocate in area obiettivo 2**	**Imprese collocate in area obiettivo 2**
2.551.831,25	1.826.806,25	725.025,00

VISTI i progetti presentati nel mese di luglio 2006;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 55 distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 102 progetti formativi per complessivi euro 1.084.684,00, di cui un contributo pubblico di euro 770.418,00, suddiviso in euro 581.805,00 a favore di 78 progetti che si realizzano in area non obiettivo 2, ed euro 188.613,00 a favore di 24 progetti che si realizzano in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal rice-

vimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro duecentosettanta giorni dalla data di avvio;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura D.1, azione 26, è la seguente:

Totale	**Imprese non collocate in area obiettivo 2**	**Imprese collocate in area obiettivo 2**
1.781.413,25	1.245.001,25	536.412,00

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di luglio 2006 determina l'approvazione del seguente documento:

– graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 55 distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 102 progetti formativi per complessivi euro 1.084.684,00, di cui un contributo pubblico di euro 770.418,00, suddiviso in euro 581.805,00 a favore di 78 progetti che si realizzano in area non obiettivo 2, ed euro 188.613,00 a favore di 24 progetti che si realizzano in area obiettivo 2.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro duecentosettanta giorni dalla data di avvio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 31 ottobre 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI LUGLIO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1PF26ENPMI

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.E OB.2 N - Enti per PMI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO D'ORDINE - A	200618873005	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	5.625,00	3.937,50	71
2	AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO D'ORDINE - B	200618873007	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	5.625,00	3.937,50	71
3	AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO D'ORDINE - C	200618873008	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	5.625,00	3.937,50	71
4	LINGUA INGLESE LIVELLO A2	200618888002	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE UDINE	2006	7.500,00	5.250,00	68
5	LINGUA INGLESE LIVELLO A1	200618888001	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE UDINE	2006	7.500,00	5.250,00	68
6	LINGUA INGLESE LIVELLO B1	200618888003	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE UDINE	2006	7.500,00	5.250,00	68
7	TECNICHE PER LA GESTIONE DELLA RELAZIONE CON PERSONE AFFLITTE DA DISTURBI DI DOPPIA DIAGNOSI	200618873002	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	13.125,00	9.187,50	65
8	LA GESTIONE EFFICACE DEL LAVORO IN TEAM	200618873003	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	7.500,00	5.250,00	65

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI LUGLIO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1PF26ENPMI

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.E OB.2 N - Enti per PMI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
9	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO - A	200618873004	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	6.187,50	4.331,25	63
10	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO - B	200618873009	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	6.187,50	4.331,25	63
11	TECNICHE DI RELAZIONE PER IL FRONT OFFICE	200618873001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	4.125,00	2.887,50	61
12	VALORI E COMPORTAMENTI DI ECCELLENZA PROFESSIONALE PER IL PERSONALE OPERATIVO	200618873011	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	15.000,00	10.500,00	58
13	RAFFORZAMENTO COMPETENZE MANAGERIALI	200618873006	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	15.000,00	10.500,00	58
14	VALORI E COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI: IL MODELLO MANAGERIALE AZIENDALE	200618873010	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	15.000,00	10.500,00	58
15	VALORI E COMPORTAMENTI DI ECCELLENZA PROFESSIONALE NELL'AREA COMMERCIALE	200618873012	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	15.000,00	10.500,00	57
			Totale con finanziamento		136.500,00	95.550,00	
			Totale		136.500,00	95.550,00	

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI LUGLIO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1PF26ESPMI

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.E OB.2 S - Enti per PMI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	LA GESTIONE DEL CLIENTE E DEI SUOI BISOGNI	200618085001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	3.750,00	2.812,50	67
2	TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACE	200618085002	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	3.750,00	2.812,50	67
3	COMUNICARE IN LINGUA TEDESCA - BASE	200618085003	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	8.250,00	6.187,50	67
4	COMUNICARE IN LINGUA TEDESCA - INTERMEDIO	200618085004	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	8.250,00	6.187,50	66
5	COMUNICARE IN LINGUA INGLESE CON GLI OPERATORI DEL SETTORE	200618874005	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2006	15.000,00	11.250,00	60,5
6	COMUNICARE IN LINGUA RUSSA CON GLI OPERATORI DEL SETTORE	200618874004	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2006	10.240,00	7.680,00	60,5
7	RELAZIONI COMMERCIALI IN LINGUA INGLESE	200618874006	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2006	6.528,00	4.896,00	60,5
8	PREPARAZIONE ALLA GUIDA SICURA DEI VEICOLI STRADALI A	200618874001	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2006	13.260,00	9.945,00	59,5

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI LUGLIO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1PF26ESPMI

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.E OB.2 S - Enti per PMI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
9	PREPARAZIONE ALLA GUIDA SICURA DEI VEICOLI STRADALI B	200618874007	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2006	13.260,00	9.945,00	59,5
10	GESTIRE LA LOGISTICA E I TRASPORTI B	200618874003	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2006	8.160,00	6.120,00	58,5
11	GESTIRE LA LOGISTICA E I TRASPORTI A	200618874002	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2006	8.211,00	6.158,25	58,5
			Totale con finanziamento		98.659,00	73.994,25	
			Totale		98.659,00	73.994,25	

3DD1PF26ANPMI

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - PMI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	IL DISEGNO 3D PER LA MECCANICA PROFESSIONALE	200618794002	OFFICINE EL.ME. S.R.L.	2006	15.000,00	10.500,00	73
2	IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA SECONDO OHSAS 18001	200618882001	TECNOPLAST SRL	2006	11.250,00	7.875,00	71,5
3	STRUMENTI AVANZATI PER LA PIANIFICAZIONE DELLA PRODUZIONE	200618879001	SIAC INFORMATICA S.R.L.	2006	12.000,00	8.400,00	70,5

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI LUGLIO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1PF26ANPMI

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - PMI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
4	INTRODUZIONE ALLA LEAN – ORGANIZATION IN UNA SOFTWAREHOUSE	200618869001	NOVA SOFTWARE S.N.C. DI NONINI E ZANINOTTI	2006	11.625,00	8.137,50	70
5	INGLESE STEP ONE	200618794001	OFFICINE EL.ME. S.R.L.	2006	11.250,00	7.875,00	69
6	PREVENZIONE ANTINCENDIO NELLE RESIDENZE PER ANZIANI (G 1)	200618871001	SERENI ORIZZONTI S.R.L.	2006	6.750,00	4.725,00	68,5
7	SODDISFARE LE ATTESE DEL CLIENTE INTERNO ED ESTERNO -A	200618779001	EUROPLASTICA SRL	2006	6.750,00	4.725,00	68
8	SODDISFARE LE ATTESE DEL CLIENTE INTERNO ED ESTERNO -B	200618779002	EUROPLASTICA SRL	2006	6.750,00	4.725,00	68
9	SODDISFARE LE ATTESE DEL CLIENTE INTERNO ED ESTERNO -C	200618779003	EUROPLASTICA SRL	2006	6.750,00	4.725,00	68
10	EFFICACIA ED EFFICIENZA NELLA PRODUZIONE - LE 5 S	200617827004	STARK S.P.A.	2006	9.750,00	6.825,00	67
11	EFFICACIA ED EFFICIENZA NELLA PRODUZIONE - SMED	200617827003	STARK S.P.A.	2006	9.750,00	6.825,00	67

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI LUGLIO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1PF26ANPMI

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - PMI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
12	TPM	200617827002	STARK S.P.A.	2006	10.500,00	7.350,00	67
13	EFFICACIA ED EFFICIENZA NELLA PROGETTAZIONE	200617827001	STARK S.P.A.	2006	15.000,00	10.500,00	66
14	INGLESE AVANZATO - 1	200618796001	DOMUS LINE S.R.L.	2006	11.250,00	7.875,00	66
15	INGLESE AVANZATO - 2	200618796002	DOMUS LINE S.R.L.	2006	11.250,00	7.875,00	66
16	PROCEDURE INFORMATICHE DI PRODUZIONE	200618881001	MICROSTAMP	2006	15.000,00	10.500,00	65,5
17	CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA AS400	200617827008	STARK S.P.A.	2006	15.000,00	10.500,00	65
18	AMMINISTRAZIONE DEL SISTEMA AS400	200617827009	STARK S.P.A.	2006	15.000,00	10.500,00	65
19	AMMINISTRAZIONE DEL SISTEMA AS400 - LIVELLO AVANZATO	200617827010	STARK S.P.A.	2006	15.000,00	10.500,00	65

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI LUGLIO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1PF26ANPMI

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - PMI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
20	LA PMI E GLI ACCORDI DI BASILEA 2	200618872001	MIDJ SRL	2006	11.625,00	8.137,50	65
21	ANALISI DELLA GESTIONE AZIENDALE MEDIANTE I PIANI ECONOMICI E FINANZIARI	200618881002	MICROSTAMP	2006	15.000,00	10.500,00	64,5
22	MODELLAZIONE 3D AVANZATA CON SOLIDWORKS	200618777001	FRIULSIDER SPA	2006	8.400,00	5.880,00	64,5
23	TEDESCO AZIENDALE AVANZATO	200618866001	C.M.O. S.R.L.	2006	11.625,00	8.137,50	64
24	GESTIONE AZIENDALE CLIENTE - PRODOTTO	200618872002	MIDJ SRL	2006	11.625,00	8.137,50	64
25	IL TRATTAMENTO DIGITALE DEL COLORE	200618877002	GRAFICHE SEDRAN SNC DI SEDRAN R. & C.	2006	10.500,00	7.350,00	63,5
26	INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI	200618880001	FRIULPESCA SRL	2006	12.750,00	8.925,00	63,5
27	IL CONTROLLO DI GESTIONE	200618877001	GRAFICHE SEDRAN SNC DI SEDRAN R. & C.	2006	12.000,00	8.400,00	62,5

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI LUGLIO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1PF26ANPMI

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - PMI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
28	LA GESTIONE DEL CLIENTE - A	200617827005	STARK S.P.A.	2006	6.000,00	4.200,00	62
29	LA GESTIONE DEL CLIENTE - B	200617827006	STARK S.P.A.	2006	6.000,00	4.200,00	62
30	LAVORARE IN TEAM	200617827007	STARK S.P.A.	2006	6.750,00	4.725,00	62
31	OFFICE INTERMEDIO	200618865002	CANEVESE SRL	2006	9.750,00	6.825,00	61,5
32	GESTIONALE AREA MAGAZZINO, VENDITE E LOGISTICA	200618890001	COMFER SPA	2006	15.000,00	10.500,00	61,5
33	GESTIONALE AREA AMMINISTRATIVA	200618890002	COMFER SPA	2006	15.000,00	10.500,00	61,5
34	POTATURA DELLA VITE	200618780001	TENUTA VILLANOVA SRL	2006	7.500,00	5.250,00	61,5
35	OFFICE BASE	200618865001	CANEVESE SRL	2006	9.750,00	6.825,00	60,5

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI LUGLIO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1PF26ANPMI

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - PMI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
36	OFFICE AUTOMATION INTERMEDIO	200618864002	NOVA STAMPAGGI SNC	2006	9.750,00	6.825,00	60,5
37	INGLESE STEP ONE	200618891001	FILOXENIA SCRL	2006	11.250,00	7.875,00	60,5
38	LOGISTICA AVANZATA	200618791003	EUROBEVANDE S.R.L.	2006	15.000,00	10.500,00	60
39	LE REGOLE DEL SUCCESSO	200618791001	EUROBEVANDE S.R.L.	2006	7.500,00	5.250,00	60
40	CUSTOMER CARE - EDIZIONE A	200618868002	CIRCOLO AGRARIO FRIULANO SOCIETA' COOPERATIVA	2006	6.375,00	4.462,50	60
41	CUSTOMER CARE - EDIZIONE B	200618868003	CIRCOLO AGRARIO FRIULANO SOCIETA' COOPERATIVA	2006	6.375,00	4.462,50	60
42	LAVORARE IN GRUPPO CON SUCCESSO	200618868001	CIRCOLO AGRARIO FRIULANO SOCIETA' COOPERATIVA	2006	6.375,00	4.462,50	60
43	IL COINVOLGIMENTO DELLE RISORSE UMANE E L'ORIENTAMENTO VERSO GLI OBIETTIVI	200618868004	CIRCOLO AGRARIO FRIULANO SOCIETA' COOPERATIVA	2006	4.875,00	3.412,50	60

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI LUGLIO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1PF26ANPMI

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - PMI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
44	OFFICE AUTOMATION BASE	200618864001	NOVA STAMPAGGI SNC	2006	9.750,00	6.825,00	59,5
45	ANALISI DI BILANCIO	200618795001	LEONARDO TRANCIATI DI DE MARCHI DENIS	2006	9.375,00	6.562,50	59,5
46	ANALISI FINANZIARIA E GESTIONE DEI COSTI	200618795002	LEONARDO TRANCIATI DI DE MARCHI DENIS	2006	9.375,00	6.562,50	59,5
47	GESTIRE IL GRUPPO CON SUCCESSO	200618795003	LEONARDO TRANCIATI DI DE MARCHI DENIS	2006	7.500,00	5.250,00	59,5
48	LA COMUNICAZIONE PER LA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE	200618891002	FILOXENIA SCRL	2006	7.500,00	5.250,00	59,5
49	ANALISI DI BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE	200618884001	FISA SRL	2006	15.000,00	10.500,00	59
50	REINGEGNERIZZAZIONE ORGANIZZATIVA DEI PROCESSI AZIENDALI	200618884002	FISA SRL	2006	13.125,00	9.187,50	59
51	PUBLIC SPEAKING	200618791002	EUROBEVANDE S.R.L.	2006	7.500,00	5.250,00	59

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI LUGLIO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1PF26ANPMI

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - PMI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
52	EXCEL - LIVELLO INTERMEDIO	200618780002	TENUTA VILLANOVA SRL	2006	7.500,00	5.250,00	58,5
53	LA MARCATURA CE PER SERRAMENTI	200618883001	C.I.L DEI F.LLI VAZZOLER S.R.L.	2006	15.000,00	10.500,00	58
54	INFORMATIZZAZIONE DELLA LOGISTICA	200618883002	C.I.L DEI F.LLI VAZZOLER S.R.L.	2006	12.750,00	8.925,00	58
55	INFORMATIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE	200618885001	ALPE ARREDAMENTI S.R.L.	2006	15.000,00	10.500,00	58
56	MARKETING RELAZIONALE	200618887002	ELETTROIMPIANTI S.P.A.	2006	11.625,00	8.137,50	58
57	INFORMATICA AVANZATA PER LA GESTIONE AZIENDALE	200618867001	COVRE PIAZZA E C. S.N.C.	2006	15.000,00	10.500,00	57,5
58	COMUNICAZIONE INTERFUNZIONALE E CRM	200618887001	ELETTROIMPIANTI S.P.A.	2006	13.875,00	9.712,50	57
59	IL MOVIMENTO DEI TRENI IN STAZIONE	200618418001	SOCIETÀ FERROVIE UDINE CIVIDALE SRL	2006	14.625,00	10.237,50	56,5

SAR-DW_ALLEGATO1-01

31/10/2006
Page 12 of 14

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI LUGLIO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1PF26ANPMI

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - PMI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
60	IL MOVIMENTO DEI TRENI IN LINEA	200618418002	SOCIETÀ FERROVIE UDINE CIVIDALE SRL	2006	14.625,00	10.237,50	56,5
61	LOTUS NOTES E OFFICE AVANZATO	200618887003	ELETTROIMPIANTI S.P.A.	2006	15.000,00	10.500,00	56
62	MIGLIORARE LA COMPETITIVITA' ATTRAVERSO UN SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'	200617227001	BLU ELECTRA SRL	2006	15.000,00	10.500,00	55,5
63	FRENATURA E COMPOSIZIONE DEI TRENI	200617327001	SOCIETÀ FERROVIE UDINE CIVIDALE SRL	2006	13.125,00	9.187,50	55,5
			Totale con finanziamento		694.650,00	486.255,00	
			Totale		694.650,00	486.255,00	

3DD1PF26ASPMI

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 S - PMI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	SICUREZZA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ANTINCENDIO	200618870001	PROGESCO	2006	6.750,00	4.725,00	71,5
2	IL SISTEMA DI SICUREZZA OHSAS 18001	200618886001	EUROPOLIMERI SPA	2006	15.000,00	11.250,00	66,5

SAR-DW_ALLEGATO1-01

31/10/2006

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI LUGLIO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1PF26ASPMI

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 S - PMI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
3	MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI	200618886003	EUROPOLIMERI SPA	2006	10.875,00	8.156,25	66,5
4	ENGLISH COURSE - PRE INTERMEDIATE LEVEL	200618878001	STRATEX SPA	2006	12.000,00	8.400,00	66
5	ENGLISH COURSE - BEGINNER LEVEL	200618878002	STRATEX SPA	2006	12.000,00	8.400,00	66
6	ANALISI E REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI	200618886002	EUROPOLIMERI SPA	2006	15.000,00	11.250,00	64,5
7	GESTIONE INFORMATIZZATA DELLA CASA DI RIPOSO (R1)	200618871002	SERENI ORIZZONTI S.R.L.	2006	6.750,00	5.062,50	64,5
8	LAVORO DI GRUPPO E COMUNICAZIONE CON PASSEGGERI E CLIENTI	200618889001	AEROPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	2006	12.375,00	9.281,25	61
9	LAVORO DI GRUPPO E COMUNICAZIONE CON PASSEGGERI E CLIENTI 2°	200618889002	AEROPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	2006	12.375,00	9.281,25	61
10	LAVORO DI GRUPPO E COMUNICAZIONE CON PASSEGGERI E CLIENTI 3	200618889003	AEROPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	2006	12.375,00	9.281,25	61

SAR-DW_ALLEGATO1-01

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI LUGLIO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1PF26ASPMI

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 S - PMI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
11	LAVORO DI GRUPPO E COMUNICAZIONE CON PASSEGGERI E CLIENTI 4°	200618889004	AEROPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	2006	12.375,00	9.281,25	61
12	POTENZIARE LA SQUADRA CON LA LEADERSHIP E LA COMUNICAZIONE 2	200618889006	AEROPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	2006	13.500,00	10.125,00	60
13	POTENZIARE LA SQUADRA CON LA LEADERSHIP E LA COMUNICAZIONE	200618889005	AEROPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	2006	13.500,00	10.125,00	60
			Totale con finanziamento		154.875,00	114.618,75	
			Totale		154.875,00	114.618,75	
			Totale con finanziamento		1.084.684,00	770.418,00	
			Totale		1.084.684,00	770.418,00	

F05
06_50_1_DDC_LAV FOR 2565

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 28 novembre 2006, n. 2565/LAVFOR.

Piano regionale di formazione professionale 2006/2007. Progetti riguardanti attività formative per utenza svantaggiata. Qualificazione di base abbreviata (sub piano 7.2). Approvazione graduatorie.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le attribuzioni del Direttore centrale;

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli-Venezia Giulia;

VISTO il Piano operativo regionale 2006, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 556 del 17 marzo 2006 e successive modificazioni;

VISTE le direttive per l'impostazione del Piano regionale di formazione professionale 2006/2007 approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1601 del 07 luglio 2006, registrata il 18 luglio 2006;

EVIDENZIATO che con detta deliberazione giuntale n. 1601/2006 sono state confermate le competenze del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca per quanto riguarda la definizione delle procedure amministrative e la gestione dei finanziamenti finalizzati alla realizzazione del Piano regionale di formazione professionale 2006/2007;

VISTO il decreto del Direttore centrale n. 2541/LAVFOR del 27 novembre 2006 con il quale, fermo restando il limite complessivo di spesa, sono state apportate variazioni compensative al preventivo di spesa del Piano regionale di formazione professionale 2006/2007;

PRECISATO che le direttive impartite con la deliberazione giuntale n. 1601/2006 prevedono, tra l'altro, la realizzazione delle attività formative specifiche per il settore dello svantaggio (qualificazione di base e qualificazione di base abbreviata);

RITENUTO di provvedere in ordine alle attività di qualificazione di base abbreviata (sub piano 7.2);

VISTO l'avviso approvato col decreto n. 1531/LAVFOR del 07 settembre 2006, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 20 settembre 2006, riguardante la presentazione di progetti di qualificazione di base abbreviata (sub piano 7.2);

PRECISATO che col citato decreto n. 2541/LAVFOR/2006 la disponibilità finanziaria dell'avviso di cui si tratta è stata determinata in euro 1.236.590,00;

VISTI i progetti presentati a fronte dell' avviso approvato con decreto n. 1531/LAVFOR/2006 e precisato che sono stati presentati venticinque progetti di cui:

a) il progetto codice n. 200624066003 a titolarità E.N.A.I.P. di Trieste è stato ritirato prima della valutazione;

b) il progetto codice n. 200624066004 a titolarità E.N.A.I.P. di Trieste è stato escluso dalla valutazione ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera C dell'avviso (mancanza dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 3 dell'avviso);

c) i restanti ventitre progetti sono stati ammessi alla valutazione;

VISTA la graduatoria allegata sub "A" che riporta i progetti valutati in ordine decrescente di punteggio e, in caso di punteggi uguali, tenendo conto dell'ordine di presentazione, e precisato che:

a) il progetto codice n. 200624540001 a titolarità ASSEFORM di Trieste ha riportato un punteggio inferiore a quello previsto dall'articolo 7, comma 4 dell'avviso e non è pertanto approvabile;

b) ventidue progetti hanno riportato un punteggio superiore a quello minimo richiesto per l'approvazione;

c) tenuto conto delle risorse disponibili possono essere finanziati progetti elencati dal numero 1 al numero 19 (spesa complessiva 1.231.847,32 / elenco allegato "B");

RITENUTO di provvedere in argomento;

PRECISATO che la spesa di euro 1.231.847,32, fa carico al capitolo 5807 del Bilancio pluriennale della Regione nei seguenti termini:

capitolo 5807/competenza 2006 euro 186.012,24

capitolo 5807/competenza 2007 euro 1.045.835,08

VISTA la legge regionale 23 gennaio 2006, n. 3;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso di cui al decreto n. 1531/LAVFOR del 07 settembre 2006 relativo a progetti di qualificazione di base abbreviata (sub piano 7.2):

a) è approvata nei termini di cui all'elaborato allegato sub "A" la graduatoria dei progetti presentati;

b) è approvato nei termini di cui all'elaborato sub "B" l'elenco dei progetti approvati e finanziati (spesa prevista euro 1.231.847,32)

Articolo 2

La spesa complessiva di euro 1.231.847,32 fa carico al Bilancio regionale pluriennale della Regione nei seguenti termini:

capitolo 5807/competenza 2006 euro 186.012,24

capitolo 5807/competenza 2007 euro 1.045.835,08

Articolo 3

La gestione del Piano regionale di formazione professionale 2006/2007 rientra nella competenza del Direttore del Servizio gestione interventi sistema formativo.

Articolo 4

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 novembre 2006

RAMPONI

F05
06_50_1_DOC_LAV FOR 2565 ALL 1

ALLEGATO "A"

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca
Piano regionale di Formazione Professionale 2006/2007

SUB PIANO 0.7.2 AS - QUALIFICAZIONE DI BASE ABBREVIATA - GRADUATORIA PROGETTI

	CODICE	OPERATORE	TITOLO	ALL	ORE	PARAM. SPESE CONS.	PARAM. SPESE GENER.	PARAM. SPESE TOTALE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO OTTENUTO
1	200623941001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI	OPERATORE DI GRAFICA PUBBLICITARIA	15	1.000	6 600,00	93.500,00	100.100,00	UDINE	40,00
2	200623941003	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI	OPERATORE DI. GRAFICA PUBBLICITARIA MULTIMEDIALE	15	1 200	7.920,00	112 200,00	120.120,00	UDINE	40,00
3	200623941002	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI	OPERATORE DI COMPUTERGRAFICA PER MEDIA INTERATTIVI	15	450	2 970,00	42 075,00	45 045,00	UDINE	38,00
4	200623941004	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI	OPERATORE DI PROGETTAZIONE GRAFICA INTEGRATA	15	450	2 970,00	42.075,00	45 045,00	UDINE	38,00
5	200624069001	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	ADDETTO AI SERVIZI DI CUCINA E PASTICCERIA	14	520	3.203,20	48.620,00	51 823,20	TOLMEZZO	38,00
6	200623846001	COMITATO REGIONALE DELL'E N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	CENTRALINISTA TELEFONICO NON VEDENTE	12	1.200	6.336,00	112.200,00	118.536,00	TRIESTE	37,00
7	200624064001	OPERA SACRA FAMIGLIA	SALDOCARPENTIERE	12	400	2 112,00	37.400,00	39.512,00	PORDENONE	37,00
8	200624064002	OPERA SACRA FAMIGLIA	CONDUTTORE DI SISTEMI A CNC	12	504	2.661,12	47.124,00	49.785,12	PORDENONE	37,00
9	200624066002	EN.A.I.P FRIULI-VENEZIA GIULIA	MANUTENTORE MOTOVEICOLI	10	400	1 760,00	37.400,00	39.160,00	TRIESTE	37,00
10	200624071001	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	ADDETTO ALLE FUNZIONI DI SEGRETERIA	8	800	2.816,00	74 800,00	77 616,00	TRIESTE	37,00
11	200624071004	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	MAGAZZINIERE SPORT INTEGRATO	8	600	2.112,00	56 100,00	58 212,00	TRIESTE	37,00
12	200624086001	EDILMASTER	CARPENTIERE EDILE - QBA	10	600	2.640,00	56 100,00	58.740,00	TRIESTE	37,00
13	200624066005	EN A I P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	12	400	2.112,00	37 400,00	39.512,00	TRIESTE	36,00
14	200624071002	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE	12	1.000	5 280,00	93.500,00	98 780,00	TRIESTE	36,00

	CODICE	OPERATORE	TITOLO	ALL	ORE	PARAM. SPESE CONS.	PARAM. SPESE GENER.	PARAM. SPESE TOTALE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO OTTENUTO
15	200624540002	ASSEFORM	ADDETTO ALLA LAVORAZIONE DELLA PIETRA	10	800	3 520,00	74.800,00	78 320,00	TRIESTE	36,00
16	200624540003	ASSEFORM	ADDETTO ALLA LAVORAZIONE DELLA PIETRA	12	800	4 224,00	74 800,00	79 024,00	TRIESTE	36,00
17	200624066001	EN A.I P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	ADDETTO AI LAVORI DI SARTORIA	10	500	2 200,00	46 750,00	48 950,00	TRIESTE	35,00
18	200624067001	CE F A P	ADDETTO ALL'ORTOCOLTURA	10	450	1.980,00	42 075,00	44 055,00	TOLMEZZO	35,00
19	200624066006	EN A I.P FRIULI-VENEZIA GIULIA	SALDOCARPENTIERE	12	400	2 112,00	37.400,00	39 512,00	PASIAN DI PRATO	34,00
20	200624071003	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	OPERATORE MECCANICO - SERRAMENTISTA	12	1.000	5 280,00	93.500,00	98 780,00	TRIESTE	34,00
21	200624137001	ARCHE' - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	AUSILIARIO DEI SERVIZI DI PULIZIA E GUARDAROBA	11	500	2.420,00	46.750,00	49.170,00	TRIESTE	29,00
22	200624029001	A R S A P.	OPERATORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	8	800	2 816,00	74 800,00	77 616,00	PORDENONE	28,00
23	200624540001	ASSEFORM	ADDETTO ALLE FUNZIONI DI SEGRETERIA	12	800	4 224,00	74 800,00		PUNTEGGIO < 25	24,00
24	200624066003	EN A I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	ADDETTO ALLE VENDITE	10	458	2.015,20	42 823,00		RITIRATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	
25	200624066004	EN.A.I P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	AUSILIARIO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA	10	420	1 848,00	39.270,00		ESCLUSO DALLA VALUTAZIONE	

F05
06_50_1_DOC_LAV FOR 2565 ALL 2

ALLEGATO "B"

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca
Piano regionale di Formazione Professionale 2006/2007

	CODICE	OPERATORE	TITOLO	ALL	ORE	PARAM. SPESE CONS.	PARAM. SPESE GENER.	PARAM. SPESE TOTALE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO OTTENUTO
SUB PIANO		***0.7.2 AS - QUALIFICAZIONE DI BASE ABBREVIATA***				***- FINANZIAMENTO PROGETTI***				
1	200623941001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI	OPERATORE DI GRAFICA PUBBLICITARIA	15	1 000	6 600,00	93 500,00	100.100,00	UDINE	40,00
2	200623941003	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI	OPERATORE DI. GRAFICA PUBBLICITARIA MULTIMEDIALE	15	1 200	7 920,00	112 200,00	120.120,00	UDINE	40,00
3	200623941002	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI	OPERATORE DI. COMPUTERGRAFICA PER MEDIA INTERATTIVI	15	450	2 970,00	42.075,00	45 045,00	UDINE	38,00
4	200623941004	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI	OPERATORE DI PROGETTAZIONE GRAFICA INTEGRATA	15	450	2 970,00	42.075,00	45.045,00	UDINE	38,00
5	200624069001	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	ADDETTO AI SERVIZI DI CUCINA E PASTICCERIA	14	520	3 203,20	48.620,00	51.823,20	TOLMEZZO	38,00
6	200623846001	COMITATO REGIONALE DELL'E N F.A.P DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	CENTRALINISTA TELEFONICO NON VEDENTE	12	1.200	6 336,00	112 200,00	118 536,00	TRIESTE	37,00
7	200624064001	OPERA SACRA FAMIGLIA	SALDOCARPENTIERE	12	400	2.112,00	37.400,00	39.512,00	PORDENONE	37,00
8	200624064002	OPERA SACRA FAMIGLIA	CONDUTTORE DI SISTEMI A CNC	12	504	2.661,12	47.124,00	49.785,12	PORDENONE	37,00
9	200624066002	EN A I P FRIULI-VENEZIA GIULIA	MANUTENTORE MOTOVEICOLI	10	400	1 760,00	37.400,00	39 160,00	TRIESTE	37,00
10	200624071001	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	ADDETTO ALLE FUNZIONI DI SEGRETERIA	8	800	2.816,00	74 800,00	77.616,00	TRIESTE	37,00
11	200624071004	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	MAGAZZINIERE SPORT INTEGRATO	8	600	2.112,00	56.100,00	58 212,00	TRIESTE	37,00
12	200624086001	EDILMASTER	CARPENTIERE EDILE - QBA	10	600	2 640,00	56.100,00	58 740,00	TRIESTE	37,00
13	200624066005	EN A I P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	12	400	2 112,00	37 400,00	39 512,00	TRIESTE	36,00
14	200624071002	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE	12	1.000	5 280,00	93.500,00	98 780,00	TRIESTE	36,00

	CODICE	OPERATORE	TITOLO	ALL	ORE	PARAM. SPESE CONS.	PARAM. SPESE GENER.	PARAM. SPESE TOTALE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO OTTENUTO
15	200624540002	ASSEFORM	ADDETTO ALLA LAVORAZIONE DELLA PIETRA	10	800	3 520,00	74 800,00	78 320,00	TRIESTE	36,00
16	200624540003	ASSEFORM	ADDETTO ALLA LAVORAZIONE DELLA PIETRA	12	800	4 224,00	74 800,00	79.024,00	TRIESTE	36,00
17	200624066001	EN.A I P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	ADDETTO AI LAVORI DI SARTORIA	10	500	2.200,00	46 750,00	48.950,00	TRIESTE	35,00
18	200624067001	CE F.A P.	ADDETTO ALL'ORTOCOLTURA	10	450	1.980,00	42 075,00	44 055,00	TOLMEZZO	35,00
19	200624066006	EN A.I P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	SALDOCARPENTIERE	12	400	2.112,00	37.400,00	39 512,00	PASIAN DI PRATO	34,00
							Totale	**1.231.847,32**		

C10
06_50_1_DDC_ORG PERS 2655 D STAT

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 1 dicembre 2006, n. 2655/DIR.

Bando di concorso per titoli ed esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, indirizzo statistico, posizione economica 1.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 11 e seguenti, che disciplinano le modalità di accesso alle categorie del ruolo unico regionale;

VISTO l'allegato "A" al Documento stralcio al contratto integrativo di ente del personale regionale riferito al quadriennio giuridico 1998-2001 per l'area non dirigenziale, sottoscritto in data 15 maggio 2003, e successive modificazioni ed integrazioni, nel quale sono definiti i profili professionali correlati alle categorie D, C, B e A;

VISTA la deliberazione del 15 giugno 2006, n. 1367, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Programma triennale 2006-2007-2008 dei fabbisogni professionali dell'Amministrazione regionale;

VISTO il proprio decreto n. 1081/DR del 15 giugno 2006, con il quale, in attuazione del succitato Programma triennale, è stato approvato l'aggiornamento del Piano occupazionale per l'anno 2006;

VISTA la Tav. C) del suddetto aggiornamento del Piano occupazionale per l'anno 2006, relativa ai concorsi pubblici da bandire nel 2006 e ai posti da mettere a concorso;

ATTESO che il succitato documento di programmazione ha previsto l'attivazione di una procedura concorsuale per la copertura di 1 posto nella categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, indirizzo statistico, posizione economica 1;

VISTO il D.P.Reg. n. 0272/Pres. del 12 settembre 2006, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 20 settembre 2006, con il quale è stato approvato il Regolamento di accesso alle categorie D, C, B e A di cui all'articolo 22 della succitata legge regionale 18/1996;

RITENUTO di bandire un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, indirizzo statistico, posizione economica 1;

DATA informativa alle Organizzazioni sindacali e alla Rappresentanza Sindacale Unitaria con nota della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi del giorno 16 novembre 2006, prot. n. 29096/PERS/8/ORU, ed effettuato il relativo esame congiunto in data 28 novembre 2006;

DECRETA

È approvato l'allegato bando di concorso per titoli ed esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, indirizzo statistico, posizione economica 1.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, addì 1 dicembre 2006

CONTE

C10
06_50_1_DDC_ORG PERS 2655 D STAT_ALL1

CODICE CONCORSO: "D.STAT"

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI CATEGORIA D, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA AMMINISTRATIVO-ECONOMICO, INDIRIZZO STATISTICO, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

ART. 1

(Posti a concorso)

1. E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista amministrativo-economico, indirizzo statistico, posizione economica 1.

ART. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono altresì ammessi a partecipare i cittadini stranieri immigrati, legalmente soggiornanti, di cui all'articolo 27 della legge regionale 4 marzo 2005, n. 5, e successive modificazioni ed integrazioni;

b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore all'età costituente il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;

e) assenza di condanne penali per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;

f) uno dei seguenti titoli di studio

f1)laurea di primo livello nelle seguenti classi: 15, 19, 37

oppure

f2)laurea specialistica in una delle seguenti classi: 60/S, 70/S, 71/S, 88/S, 90/S, 91/S, 92/S, 99/S

oppure

f3)uno dei seguenti titoli di studio del vecchio ordinamento: diploma di laurea in statistica, scienze statistiche ed economiche, scienze statistiche e attuariali, scienze statistiche e demografiche, scienze politiche o laurea equipollente ai sensi della normativa vigente.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza a quelli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità;

g) idoneità fisica allo svolgimento della specifica mansione relativa al posto messo a concorso. L'Amministrazione regionale ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in

base alla normativa vigente. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro comporta, la condizione di privo della vista costituisce inidoneità fisica all'impiego (art. 1 della legge 28 marzo 1991, n. 120);

h) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;

i) i cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea nonché i cittadini stranieri di cui all'art. 27 della LR 5/2005 e successive modificazioni ed integrazioni devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica. I medesimi devono inoltre possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame.

2. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento della stipulazione del contratto.

3. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; l'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

ART. 3

(Domanda di ammissione)

1. La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta in forma autografa, deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando sub A), ovvero su copia dello stesso. Detto modulo è disponibile, da lunedì a venerdì, presso gli uffici regionali sottoindicati:

TRIESTE - Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, via Giulia n. 75 (telefono 040 3774254-3774277-3774266-3774327-3774302);

- Ufficio relazioni con il pubblico, via Carducci, n. 6/A (telefono 040 3773634);

UDINE - Ufficio relazioni con il pubblico, via Vittorio Veneto, n. 47 (telefono 0432 555629-555627-555630-555648);

PORDENONE - Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Ospedale Vecchio, n. 11 (telefono 0434529055);

GORIZIA – Ufficio relazioni con il pubblico, via Garibaldi, n. 7 (numero verde 800746811);

TOLMEZZO - Ufficio relazioni con il pubblico, via della Cooperativa, n. 4 (telefono 0433 41559).

Il presente bando e gli allegati moduli sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia http://www.regione.fvg.it.

2. La domanda, corredata di fotocopia leggibile di un documento di identità, deve essere spedita obbligatoriamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla "Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane, via Giulia, n. 75 – 34126 Trieste" entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo per l'ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente. In ogni caso fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine.

4. E' ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.

5. I candidati devono indicare nella domanda in alto a sinistra, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda, il codice "D.STAT", identificativo del concorso.

6. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare e/o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse.

7. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare:

a) il cognome ed il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il Comune di residenza;

d) il codice fiscale;

e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (da indicare) ovvero dello status di cittadino straniero immigrato, legalmente soggiornante (specificare lo Stato di provenienza);

e.bis) per i cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione europea: di essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano, con l'indicazione degli estremi del provvedimento di autorizzazione;

f) per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i cittadini stranieri immigrati, legalmente soggiornanti: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

g) di godere dei diritti civili e politici. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;

h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

i) di essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso, con l'indicazione dell'anno e dell'Università presso la quale è stato conseguito. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di equipollenza, di riconoscimento o di equiparazione;

j) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

k) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;

l) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

m) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificatamente dichiarati;

n) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva. In caso contrario indicarne i motivi;

o) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento della specifica mansione relativa al posto messo a concorso;

p) di impegnarsi a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi destinazione ove abbia sede un Ufficio della Regione;

q) la lingua prescelta fra inglese, tedesco, francese, spagnolo e sloveno di cui sarà accertata la conoscenza nel corso della prova orale;

r) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'art. 3, comma 7, della legge n. 127/97, come integrato dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191/98, e da ultimo dall'art. 12, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 468/97;

s) l'eventuale ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento della stessa ai sensi della legge n. 104/92, e successive modificazioni ed integrazioni, e della legge n. 68/99. In questa ipotesi i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;

t) il domicilio o recapito completo al quale chiedono vengano effettuate le eventuali comunicazioni inerenti al concorso;

u) il consenso al trattamento dei dati personali;

v) di allegare l'elenco dei titoli valutabili e della relativa documentazione ai sensi del successivo articolo 4.

8. La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

9. Comporterà altresì l'esclusione dal concorso la domanda pervenuta fuori termine utile.

10. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

11. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

12. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

13. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

ART. 4

(Punteggio e valutazione dei titoli)

1. Ai titoli dichiarati dai candidati sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di 8 punti così ripartito:

a) comprovata esperienza professionale, maturata in posizioni lavorative corrispondenti per contenuto alle mansioni proprie del profilo professionale e dell'indirizzo cui si concorre, nei seguenti campi: progettazione, organizzazione e gestione delle elaborazioni statistiche, anche attraverso strumenti elettronici, cura della raccolta, della catalogazione e del coordinamento dei dati, mediante l'utilizzo anche di modelli matematici, valutabile fino ad un massimo di 5 anni: punti 1 per ogni anno o frazione superiore a 180 giorni anche non continuativi, fino ad un massimo di punti 5;

b) corsi universitari di specializzazione o di perfezionamento *post lauream*, master post-universitari conseguiti presso scuole pubbliche o strutture private accreditate o riconosciute, di durata almeno pari ad un anno accademico, con esame finale, in materie di tipo attinente alle mansioni di cui alla lettera a): punti 1 per ciascun titolo fino ad un massimo di punti 3.

2. Non saranno presi in considerazione titoli diversi da quelli sopra elencati, titoli che non siano stati dichiarati dal candidato nell'elenco di cui al successivo comma secondo le modalità ivi previste, ovvero titoli non documentati ai sensi del successivo comma 8.

3. I titoli valutabili devono essere dichiarati in un separato elenco, che fa parte integrante della domanda di ammissione al concorso di cui al precedente articolo 3. L'elenco deve essere redatto secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub "B", ovvero su copia dello stesso, deve essere sottoscritto in forma autografa dal candidato e deve pervenire con le modalità ed entro i termini previsti ai commi 2 e 3 dell'articolo 3. All'elenco dev'essere allegata la fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore. Non si terrà conto, in alcun caso, degli elenchi titoli non sottoscritti ovvero non pervenuti con le modalità ed entro i termini di cui sopra.

4. Le dichiarazioni contenute nell'elenco titoli vengono rilasciate dal candidato in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445; ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del succitato DPR n. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, ai sensi dell'art. 75, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. L'Amministrazione regionale si riserva in ogni momento della procedura concorsuale la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dai candidati.

6. I candidati, al momento della presentazione dell'elenco titoli, non sono tenuti ad allegare alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni, **salvo quanto espressamente previsto al comma 8.**

7. Per il servizio prestato con rapporto di pubblico impiego o presso aziende private la dichiarazione sostitutiva, contenuta nell'elenco titoli, dovrà contenere tutti gli elementi utili ad individuare la natura, la durata del rapporto di impiego con l'indicazione precisa del periodo di servizio prestato (giorno, mese ed anno senza arrotondamenti), la posizione di lavoro ricoperta e il C.C.N.L. di riferimento.
Il candidato è tenuto inoltre ad indicare con precisione l'eventuale godimento di periodi di aspettativa nei quali non viene maturata anzianità di servizio.
Se un candidato, contravvenendo a quella che è un'espressa disposizione del bando di concorso, non indica con precisione, senza arrotondamenti, le durate dei singoli rapporti di lavoro (data di inizio e data di fine rapporto), la valutazione verrà fatta per difetto sui singoli periodi per i quali si può ricavare la certezza della prestazione lavorativa. Qualora fosse stata omessa la data finale di un rapporto o fosse stato indicato che lo stesso è "tuttora" in corso, la Commissione valuterà il periodo fino alla data di sottoscrizione dell'elenco titoli.

8. Le attività professionali di particolare qualificazione (a titolo di esempio, rientrano in tali attività consulenze, collaborazioni coordinate e continuative o a progetto) **dovranno essere documentate** mediante produzione di contratto o fattura ovvero dichiarazione resa dal soggetto cui sia stata erogata la prestazione, in cui dovranno essere indicate, con la massima precisione, la sede e la struttura nella quale l'attività è stata svolta, il periodo di attività con l'indicazione della data di inizio e termine, le mansioni svolte, l'indicazione della partita IVA se attivata.

9. Il possesso dei titoli di cui al comma precedente potrà essere comprovato mediante produzione del relativo documento in originale o in copia autenticata ai sensi dell'articolo 18 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero dichiarata conforme all'originale dal candidato medesimo ai sensi e con le modalità di cui al combinato disposto degli articoli 19 e 47 del citato DPR n. 445/2000, secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub "D", ovvero su copia dello stesso.

10. La dichiarazione sostitutiva, contenuta nell'elenco titoli, che comprova il possesso dei titoli di cui alla lettera b) del comma 1, deve contenere tutti gli elementi identificativi del titolo posseduto dal candidato, in particolare la materia trattata, la durata del corso, l'anno e il luogo di conseguimento del titolo e la valutazione finale ottenuta.

11. La valutazione dei titoli potrà essere effettuata da parte della Commissione giudicatrice anche dopo la valutazione della prova scritta, limitatamente ai candidati che abbiano sostenuto la prova stessa, e comunque prima dell'apertura delle buste contenenti i dati anagrafici dei candidati e del relativo abbinamento fra tali dati e il punteggio attribuito alla prova scritta di ciascun candidato.

ART. 5

(Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice, istituita ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, come modificato dall'articolo 40 della legge regionale 19 agosto 1996, n. 31, è nominata con decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. La Commissione può essere integrata da componenti aggiunti esperti in lingue ed in informatica.

3. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 103,29, secondo quanto disposto dal succitato articolo 21 della LR 18/1996.

ART. 6

(Preselezioni)

1. Qualora il numero delle domande lo renda necessario, l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati. Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertente su elementi generali delle medesime materie oggetto della successiva prova scritta.

2. La data, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale preselezione e della prova scritta verranno comunicate mediante apposito avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia del 14 febbraio 2007. Sul medesimo Bollettino Ufficiale verranno fornite indicazioni in merito all'ammissione o all'esclusione dei candidati dalla prova scritta. Verranno altresì rese note le determinazioni della Commissione in tema di testi eventualmente consultabili durante la prova medesima. La pubblicazione della data della preselezione e della prova scritta vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alle relative prove, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede previste dal Bollettino di cui sopra.

3. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate.

4. Sono ammessi con riserva alla preselezione, che non è prova d'esame, tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso in termini.

5. Le esclusioni dalla preselezione verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione di apposito decreto sul medesimo Bollettino Ufficiale di cui al comma 2, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

6. Per essere ammessi a sostenere la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di una fotocopia dello stesso.

7. Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri. E' assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio sede della preselezione di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno. E' altresì vietata l'introduzione di testi di qualsiasi genere. L'Amministrazione Regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui al presente comma.

8. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

9. Il punteggio conseguito nella preselezione, che non costituisce prova d'esame, non concorre alla formazione della valutazione complessiva.

10. La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia al concorso.

11. Salvo i casi di esclusione dal concorso previsti dal presente bando, saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 100 posti. Saranno ammessi altresì tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 100° candidato.

ART. 7

(Prove d'esame)

1. L'esame sarà così articolato:

- svolgimento di una prova scritta consistente nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica e/o multipla vertenti sulle seguenti materie: statistica, statistica economica, statistica sociale, economia aziendale.

- svolgimento di una prova orale vertente, oltre che sulle medesime materie oggetto della prova scritta su: ordinamento e organizzazione della Regione Friuli Venezia Giulia, organizzazione aziendale, elementi di

diritto amministrativo. Durante lo svolgimento della prova orale i candidati dovranno inoltre sostenere due prove aggiuntive, la prima finalizzata a dimostrare la conoscenza di una lingua a scelta tra inglese, tedesco, francese, spagnolo e sloveno, la seconda finalizzata a dimostrare la conoscenza dell'uso di apparecchiature informatiche e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. Durante lo svolgimento della prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati della vigilanza. E' assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio in cui si svolge la prova d'esame di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno.

3. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati; la consultazione di testi sarà consentita solo se autorizzata dalla Commissione. L'Amministrazione non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare la prova d'esame.

4. L'Amministrazione Regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui ai commi 2 e 3.

5. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

6. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

7. La mancata partecipazione alla prova scritta, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia al concorso.

8. L'ammissione alla prova orale sarà comunicata agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che dovrà pervenire almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. Tale comunicazione riporterà il punteggio conseguito nella prova scritta e nella valutazione dei titoli, oltre a luogo, giorno e ora stabiliti per la prova orale.

9. I candidati ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, valutata la documentazione, può disporre a suo insindacabile giudizio il rinvio della prova orale.

10. La mancata partecipazione alla prova orale sarà considerata come rinuncia al concorso.

ART. 8

(Valutazione delle prove e formazione della graduatoria)

1. Per la valutazione di ciascuna delle prove d'esame la Commissione giudicatrice ha a disposizione 30 punti; il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è di punti 21.

2. Parimenti la prova orale si intende superata dai candidati che riportino una votazione di almeno punti 21.

3. Per ciascuna delle prove aggiuntive da svolgersi nel corso della prova orale, ossia la prova linguistica e quella relativa all'uso di apparecchiature informatiche e delle applicazioni informatiche più diffuse, la Commissione ha a disposizione 0,50 punti, che potranno essere sommati o sottratti al punteggio ottenuto nella prova orale, nei casi di superamento o mancato superamento delle prove aggiuntive. In caso di punteggio positivo, la votazione massima complessiva della prova orale potrà superare i 30 punti.

4. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.

5. La graduatoria generale di merito provvisoria sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato quale valutazione complessiva, ottenuta dalla somma del punteggio conseguito in ciascuna delle due prove d'esame e nella valutazione dei titoli.

ART. 9

(Preferenze a parità di merito)

1. A parità di merito si applicano i titoli di preferenza previsti dall'articolo 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'art. 3, comma 7, della legge n. 127/97, come integrato dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191/98. Gli eventuali periodi di servizio prestati dai candidati come "lavoratore socialmente utile" costituiscono titolo di preferenza nei limiti ed ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 468/97.

2. Ai fini della formazione della graduatoria definitiva di merito, i concorrenti che abbiano superato la prova orale devono far pervenire al medesimo ufficio al quale è stata presentata la domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di svolgimento della prova stessa, i documenti in originale o in copia autenticata attestanti il possesso dei titoli di preferenza nell'assunzione, già indicati nella domanda, a pena di decadenza dal beneficio. Tali documenti, ove previsto dalla legge, possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, secondo gli appositi modelli allegati al presente bando sub "C" e "D", ovvero su copia degli stessi. Detti documenti dovranno pervenire con nota di accompagnamento recante il codice identificativo del concorso cui si riferiscono.

3. La data di arrivo dei suddetti documenti, presentati a mano o pervenuti con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento, sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che, a cura della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, verrà apposto sui medesimi. Qualora l'inoltro avvenga mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 2.

4. I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e ciò deve risultare dalla relativa documentazione.

5. I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

ART. 10

(Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore)

1. La Giunta regionale approva la graduatoria definitiva del concorso, dichiara il candidato vincitore e gli idonei.

2. La graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

3. La graduatoria ha validità di tre anni dalla data della pubblicazione.

ART. 11

(Presentazione della documentazione per l'assunzione)

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

a) data e luogo di nascita;

b) Comune e luogo di residenza;

c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione. I cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;

d) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;

e) di non aver riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, non menzione, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare di non aver riportato condanne penali nello Stato di appartenenza o provenienza; il candidato dovrà altresì dichiarare di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico, in caso contrario dovrà specificamente indicarli;

f) possesso di uno dei titoli di studio richiesti all'articolo 2, comma 1, lettera f);

g) nel caso di laurea conseguita all'estero, qualora non dichiarata equipollente ai sensi di norme vigenti, possesso di un provvedimento di riconoscimento o di equiparazione;

h) posizione relativa all'adempimento degli obblighi di leva;

i) stato di famiglia;

j) codice fiscale.

2. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748.

3. I cittadini stranieri immigrati, legalmente soggiornanti, debbono produrre, entro il termine assegnato, oltre al provvedimento di autorizzazione al soggiorno nel territorio italiano, i certificati o attestazioni, rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di provenienza, che comprovino il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando, corredati di traduzione in lingua italiana, autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale e comprensivi dell'ammonizione sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri. Possono essere utilizzate le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 solamente per comprovare quei requisiti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

4. Il candidato che, senza giustificato motivo, non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

ART. 12

(Assunzione del vincitore e trattamento giuridico-economico)

1. Il vincitore sarà assunto in prova, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria D, profilo professionale specialista amministrativo-economico, indirizzo statistico, posizione economica 1, mediante stipula del contratto individuale di lavoro, che verrà approvato con decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. All'atto dell'assunzione il candidato sarà tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.

3. Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

4. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.

5. Al personale assunto è attribuito il trattamento economico previsto per la categoria D, posizione economica 1, dal vigente Contratto collettivo di lavoro del personale regionale appartenente all'area non dirigenziale.

6. Il periodo di prova ha durata di tre mesi. Qualora alla scadenza del periodo di prova il giudizio, formulato nei termini previsti dall'art. 8 della LR 18/1996, sia sfavorevole, il contratto si intende risolto.

ART. 13

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente per l'attività di gestione del concorso, ai fini del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato D.Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane.

ART. 14

(Pari opportunità)

1. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 15

(Norme finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il Regolamento di accesso alle categorie D, C, B e A di cui all'articolo 22 della LR 18/1996, emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 0272/Pres. del 12 settembre 2006.

* * *

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: Direttore del Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech;
- responsabili dell'istruttoria: dott.ssa Alessandra Stolfa, sig.ra Marina Zucchi.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, via Giulia 75, Trieste (tel. 0403774254, 0403774277, 0403774266, 0403774327, 0403774302).

IL DIRETTORE CENTRALE DELL'ORGANIZZAZIONE,
PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI
(dott. Roberto CONTE)

C10
06_50_1_DDC_ORG PERS 2655 D STAT _ALL2

RACCOMANDATA A.R.

Allegato A

CODICE CONCORSO: "D.STAT"

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI CATEGORIA D, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA AMMINISTRATIVO ECONOMICO, INDIRIZZO STATISTICO, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi
Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane
Via Giulia n.75
34126 T R I E S T E

Il/La sottoscritto/a:

____
(cognome e nome)

nato/a a ______________________________ il ____________________
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)

residente a ____
(CAP, Comune e Provincia di residenza)

in via/piazza______________________________ n. ______________

codice fiscale______________________________________

presa visione del bando di concorso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 1 unità nella categoria "D", profilo professionale specialista amministrativo economico, indirizzo statistico, posizione economica 1.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1) □ di essere cittadino/a italiano/a;
□ di essere cittadino/a del seguente Stato membro dell'Unione europea ______________________________;
□ per i cittadini stranieri immigrati legalmente soggiornanti:
a) di essere cittadino/a del seguente Stato______________________________
______________________________;
b) di essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano; indicare gli estremi del provvedimento di autorizzazione______________________________
______________________________;

2) per i cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea e per i cittadini stranieri immigrati, legalmente soggiornanti: di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

3) di godere dei diritti civili e politici;
in caso di mancato godimento indicarne i motivi:______________________________
____
____;

4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ____________________;
in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi:________
____
____;

5) di essere in possesso della laurea in_______________________________________
____classe_______(da specificare in caso di laurea conseguita con il vigente ordinamento universitario)
conseguita presso l'Università di____________________in data__________________

<u>Nel caso di laurea conseguita all'estero</u>, indicare gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza, il riconoscimento o l'equiparazione_____________________________
____;

6) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduto/a da impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

7) di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n.748;

8) di non aver riportato condanne penali;
in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale____________
____
____
____
____;

9) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;
in caso contrario dichiarare i procedimenti penali pendenti:
____
____
____
____;

10) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
in caso contrario indicare i motivi:____
____
____;

11) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento della specifica mansione relativa al posto messo a concorso;

12) di impegnarsi, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi destinazione ove abbia sede un Ufficio della Regione;

13) di voler effettuare la prova linguistica prevista nel corso della prova orale in:______________________________
(indicare una soltanto delle lingue riportate all'art. 7, comma 1, del bando);

14) di possedere i seguenti titoli di preferenza, da valutare in caso di parità di merito, fra quelli previsti all'art. 9, comma 1, del bando:______________________________
____
______________________________;

15) di richiedere i seguenti ausili ed i tempi aggiuntivi necessari per sostenere le prove d'esame ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992 (la dichiarazione deve essere effettuata solo se necessario)______________________________
____
(in tal caso i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione);

16) di allegare l'elenco titoli di cui all'articolo 4, comma 3, del bando di concorso e la relativa documentazione.

Il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al presente concorso siano inviate al seguente recapito:
Cognome______________________Nome______________
via/piazza______________________________n.________
frazione/Comune______________________CAP__________
Provincia ______________numero telefono ______________,
impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Allega:

☐ fotocopia di un documento d'identità

☐ elenco titoli e relativa documentazione

Data ______________________

Firma ______________________

C10
06_50_1_DDC_ORG PERS 2655 D STAT_ALL3

Allegato B

CODICE CONCORSO: "D. STAT"

ELENCO TITOLI
riferito alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, indirizzo statistico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

____
(cognome e nome)

____
(luogo e data di nascita)

Il/La sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, di essere in possesso dei seguenti titoli:

a)Comprovata esperienza professionale maturata in posizioni lavorative corrispondenti per contenuto alle mansioni proprie del profilo professionale ed indirizzo cui si concorre, nei campi di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) del bando di concorso:

1. rapporti di pubblico impiego:

I. dal__________ al__________ presso____________________

____

categoria __________ profilo professionale____________________

C.C.N.L. di riferimento______________________________

mansioni svolte______________________________

____

____;

II. dal__________ al__________ presso____________________

____

categoria __________ profilo professionale____________________

C.C.N.L. di riferimento______________________________

mansioni svolte______________________________

____

____;

III. dal__________ al__________ presso____________________

____

categoria ________________profilo professionale_______________________________

C.C.N.L. di riferimento____

mansioni svolte____

____

____;

1.1 di aver goduto dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita con perdita di anzianità di servizio:

dal_____________al______________ dal________________al ______________

dal_____________al______________ dal________________al ______________

<u>2. rapporti di lavoro privato:</u>

I. dal_____________ al_____________presso_____________________________

____

livello _________________ C.C.N.L. di riferimento______________________________

mansioni svolte____

____

____;

II. dal____________ al_____________presso_____________________________

____

livello _________________ C.C.N.L. di riferimento______________________________

mansioni svolte____

____

____;

III. dal___________ al_____________presso_____________________________

____

livello _________________ C.C.N.L. di riferimento______________________________

mansioni svolte____

____

____;

2.1 di aver goduto dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita con perdita di anzianità di servizio:

dal_____________al______________ dal________________al ______________

dal_____________al______________ dal________________al ______________

3. attività professionale di particolare qualificazione (a titolo di esempio, rientrano in tali attività consulenze, collaborazioni coordinate e continuative o a progetto):

I. dal_______________ al_______________presso___________________________________

____

tipo di contratto ____

attività prestata____

____

____

II. dal_____________ al_______________presso____________________________________

____

tipo di contratto ____

attività prestata____

____

____

III. dal_____________ al_______________presso___________________________________

____

tipo di contratto ____

attività prestata____

____

____

b) corsi universitari di specializzazione o di perfezionamento post lauream, master post-universitari conseguiti presso scuole pubbliche o strutture private accreditate o riconosciute, di durata pari ad almeno un anno accademico, con esame finale, in materie di tipo attinente alle mansioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) del bando di concorso:

Titolo del corso ____

____

conseguito presso____

con sede a____il___________________

materie trattate____

____

durata del corso: dal ___________________________al_________________________________

valutazione finale____

C10
06_50_1_DDC_ORG PERS 2655 D STAT_ALL4

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a____
(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)

nato/a a_______________________________ (________) il_______________
(luogo) (prov.)

residente a_______________________________ (________) in via_______________
(luogo) (prov.) (indirizzo)

____ n. ________

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ARTICOLO 76 DEL DPR N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000

DICHIARA

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

DICHIARA INOLTRE DI ESSERE INFORMATO/A, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 13 DEL D. LGS. 196/2003, CHE I DATI PERSONALI RACCOLTI SARANNO TRATTATI, ANCHE CON STRUMENTI INFORMATICI, ESCLUSIVAMENTE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA PRESENTE DICHIARAZIONE VIENE RESA.

IL DICHIARANTE

_______________________ _______________________
(luogo e data)

LA PRESENTE DICHIARAZIONE NON NECESSITA DELL'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA E SOSTITUISCE A TUTTI GLI EFFETTI LE NORMALI CERTIFICAZIONI RICHIESTE O DESTINATE A UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

C10
06_50_1_DDC_ORG PERS 2655 D STAT_ALL5

Allegato "D"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a____
(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)

nato/a a______________________________ (_____) il____________
(luogo) (prov.)

residente a________________________ (_____) in via_______________
(luogo) (prov.) (indirizzo)

______________________________________ n. ____________________

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ARTICOLO 76 DEL DPR N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000

DICHIARA

____

____

____

____

____

____

____

____

____

DICHIARA INOLTRE DI ESSERE INFORMATO/A, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 13 DEL D. LGS. 196/2003, CHE I DATI PERSONALI RACCOLTI SARANNO TRATTATI, ANCHE CON STRUMENTI INFORMATICI, ESCLUSIVAMENTE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA PRESENTE DICHIARAZIONE VIENE RESA.

IL DICHIARANTE

________________________ ________________________
(luogo e data)

AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000, LA PRESENTE DICHIARAZIONE È SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO OVVERO SOTTOSCRITTA E INVIATA UNITAMENTE ALLA FOTOCOPIA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL DICHIARANTE ALL'UFFICIO COMPETENTE.

C10
06_50_1_DDC_ORG PERS 2656 D PSIC

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 1 dicembre 2006, n. 2656/DIR.

Bando di concorso per titoli ed esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo psicologico, posizione economica 1.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 11 e seguenti, che disciplinano le modalità di accesso alle categorie del ruolo unico regionale;

VISTO l'allegato "A" al Documento stralcio al contratto integrativo di ente del personale regionale riferito al quadriennio giuridico 1998-2001 per l'area non dirigenziale, sottoscritto in data 15 maggio 2003, e successive modificazioni ed integrazioni, nel quale sono definiti i profili professionali correlati alle categorie D, C, B e A;

VISTA la deliberazione del 15 giugno 2006, n. 1367, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Programma triennale 2006-2007-2008 dei fabbisogni professionali dell'Amministrazione regionale;

VISTO il proprio decreto n. 1081/DR del 15 giugno 2006, con il quale, in attuazione del succitato Programma triennale, è stato approvato l'aggiornamento del Piano occupazionale per l'anno 2006;

VISTA la Tav. C) del suddetto aggiornamento del Piano occupazionale per l'anno 2006, relativa ai concorsi pubblici da bandire nel 2006 e ai posti da mettere a concorso;

ATTESO che il succitato documento di programmazione ha previsto l'attivazione di una procedura concorsuale per la copertura di 1 posto nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo psicologico, posizione economica 1;

VISTO il D.P.Reg. n. 0272/Pres. del 12 settembre 2006, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 20 settembre 2006, con il quale è stato approvato il Regolamento di accesso alle categorie D, C, B e A di cui all'articolo 22 della succitata legge regionale 18/1996;

VISTO l'articolo 2, comma 4, del suddetto Regolamento, ai sensi del quale con il bando di concorso possono essere prescritti ulteriori specifici requisiti in relazione a particolari professionalità;

CONSIDERATO che, per la copertura della posizione attualmente vacante e la tipologia di mansioni correlate a tale posizione, l'esigenza dell'Amministrazione regionale è di reperire una professionalità in possesso oltre che del titolo di studio previsto per l'accesso alla categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo psicologico, anche dell'iscrizione alla Sezione A o Sezione B dell'albo professionale dell'ordine degli psicologi;

RITENUTO, pertanto, di richiedere quale ulteriore requisito di partecipazione al concorso l'iscrizione alla Sezione A o Sezione B dell'albo professionale dell'ordine degli psicologi;

RITENUTO di bandire un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo psicologico, posizione economica 1;

DATA informativa alle Organizzazioni sindacali e alla Rappresentanza Sindacale Unitaria con nota della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi del giorno 16 novembre 2006, prot. n. 29096/PERS/8/ORU, ed effettuato il relativo esame congiunto in data 28 novembre 2006;

DECRETA

È approvato l'allegato bando di concorso per titoli ed esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo psicologico, posizione economica 1.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, addì 1 dicembre 2006

CONTE

CODICE CONCORSO: "D.PSIC"

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI CATEGORIA D, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TECNICO, INDIRIZZO PSICOLOGICO, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

ART. 1

(Posti a concorso)

1. E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo psicologico, posizione economica 1.

ART. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono altresì ammessi a partecipare i cittadini stranieri immigrati, legalmente soggiornanti, di cui all'articolo 27 della legge regionale 4 marzo 2005, n. 5, e successive modificazioni ed integrazioni;

b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore all'età costituente il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;

e) assenza di condanne penali per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;

f) uno dei seguenti titoli di studio

f1)laurea di primo livello nella classe: 34

oppure

f2)laurea specialistica nella classe: 58/S

oppure

f3)uno dei seguenti titoli di studio del vecchio ordinamento:

- diploma di laurea in psicologia

ovvero

- altri diplomi di laurea unitamente all'iscrizione all'albo degli psicologi ai sensi della legge n. 56/1989, come successivamente modificata e integrata.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza a quelli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità;

g) iscrizione alla Sezione A o Sezione B dell'albo professionale dell'ordine degli psicologi;

h) idoneità fisica allo svolgimento della specifica mansione relativa al posto messo a concorso. L'Amministrazione regionale ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro comporta, la condizione di privo della vista costituisce inidoneità fisica all'impiego (art. 1 della legge 28 marzo 1991, n. 120);

i) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;

j) i cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea nonché i cittadini stranieri di cui all'art. 27 della LR 5/2005 e successive modificazioni ed integrazioni devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica. I medesimi devono inoltre possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame.

2. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento della stipulazione del contratto.

3. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; l'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

ART. 3

(Domanda di ammissione)

1. La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta in forma autografa, deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando sub A), ovvero su copia dello stesso. Detto modulo è disponibile, da lunedì a venerdì, presso gli uffici regionali sottoindicati:

TRIESTE - Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, via Giulia n. 75 (telefono 040 3774254-3774277-3774266-3774327-3774281);

- Ufficio relazioni con il pubblico, via Carducci, n. 6/A (telefono 040 3773634);

UDINE - Ufficio relazioni con il pubblico, via Vittorio Veneto, n. 47 (telefono 0432 555629-555627-555630-555648);

PORDENONE - Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Ospedale Vecchio, n. 11 (telefono 0434-529055);

GORIZIA – Ufficio relazioni con il pubblico, via Garibaldi, n. 7 (numero verde 800746811);

TOLMEZZO - Ufficio relazioni con il pubblico, via della Cooperativa, n. 4 (telefono 0433 41559).

Il presente bando e gli allegati moduli sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia http://www.regione.fvg.it.

2. **La domanda, corredata di fotocopia leggibile di un documento di identità, deve essere spedita obbligatoriamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla "Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane, via Giulia, n. 75 – 34126 Trieste" entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione.**

3. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo per l'ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente. In ogni caso fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine.

4. E' ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.

5. I candidati devono indicare nella domanda in alto a sinistra, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda, il codice "D.PSIC", identificativo del concorso.

6. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare e/o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse.

7. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare:

a) il cognome ed il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il Comune di residenza;

d) il codice fiscale;

e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (da indicare) ovvero dello status di cittadino straniero immigrato, legalmente soggiornante (specificare lo Stato di provenienza);

e.bis) per i cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione europea: di essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano, con l'indicazione degli estremi del provvedimento di autorizzazione;

f) per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i cittadini stranieri immigrati, legalmente soggiornanti: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

g) di godere dei diritti civili e politici. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;

h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

i) di essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso, con l'indicazione dell'anno e dell'Università presso la quale è stato conseguito. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di equipollenza, di riconoscimento o di equiparazione;

j) di essere iscritto alla Sezione A o Sezione B dell'albo professionale dell'ordine degli psicologi;

k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;

m) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

n) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificatamente dichiarati;

o) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva. In caso contrario indicarne i motivi;

p) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento della specifica mansione relativa al posto messo a concorso;

q) di impegnarsi a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi destinazione ove abbia sede un Ufficio della Regione;

r) la lingua prescelta fra inglese, tedesco, francese, spagnolo e sloveno di cui sarà accertata la conoscenza nel corso della prova orale;

s) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'art. 3, comma 7, della legge n. 127/97, come

integrato dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191/98, e da ultimo dall'art. 12, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 468/97;

t) l'eventuale ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento della stessa ai sensi della legge n. 104/92, e successive modificazioni ed integrazioni, e della legge n. 68/99. In questa ipotesi i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;

u) il domicilio o recapito completo al quale chiedono vengano effettuate le eventuali comunicazioni inerenti al concorso;

v) il consenso al trattamento dei dati personali;

w) di allegare l'elenco dei titoli valutabili e della relativa documentazione ai sensi del successivo articolo 4.

8. La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

9. Comporterà altresì l'esclusione dal concorso la domanda pervenuta fuori termine utile.

10. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

11. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

12. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

13. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

ART. 4

(Punteggio e valutazione dei titoli)

1. Ai titoli dichiarati dai candidati sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di 8 punti così ripartito:

a) comprovata esperienza professionale, maturata in posizioni lavorative corrispondenti per contenuto alle mansioni proprie del profilo professionale e dell'indirizzo cui si concorre, nei seguenti campi: psicologia scolastica, della formazione e dell'orientamento, pianificazione, coordinamento, organizzazione, gestione ed erogazione di interventi e servizi informativi, formativi e consulenziali in materia di orientamento scolastico-professionale, rivolti sia alle strutture e al sistema dei servizi che alle persone, valutabile fino ad un massimo di 5 anni: punti 1 per ogni anno o frazione superiore a 180 giorni anche non continuativi, fino ad un massimo di punti 5.

b) corsi universitari di specializzazione o di perfezionamento *post lauream*, master post-universitari conseguiti presso scuole pubbliche o strutture private accreditate o riconosciute, di durata almeno pari ad un anno accademico, con esame finale, in materie di tipo attinente alle mansioni di cui alla lettera a): punti 1 per ciascun titolo fino ad un massimo di punti 3.

2. Non saranno presi in considerazione titoli diversi da quelli sopra elencati, titoli che non siano stati dichiarati dal candidato nell'elenco di cui al successivo comma secondo le modalità ivi previste, ovvero titoli non documentati ai sensi del successivo comma 8.

3. I titoli valutabili devono essere dichiarati in un separato elenco, che fa parte integrante della domanda di ammissione al concorso di cui al precedente articolo 3. L'elenco deve essere redatto secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub "B", ovvero su copia dello stesso, deve essere sottoscritto in forma autografa dal candidato e deve pervenire con le modalità ed entro i termini previsti ai commi 2 e 3 dell'articolo 3. All'elenco dev'essere allegata la fotocopia di un valido documento di riconoscimento del

sottoscrittore. Non si terrà conto, in alcun caso, degli elenchi titoli non sottoscritti ovvero non pervenuti con le modalità ed entro i termini di cui sopra.

4. Le dichiarazioni contenute nell'elenco titoli vengono rilasciate dal candidato in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445; ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del succitato DPR n. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, ai sensi dell'art. 75, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. L'Amministrazione regionale si riserva in ogni momento della procedura concorsuale la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dai candidati.

6. I candidati, al momento della presentazione dell'elenco titoli, non sono tenuti ad allegare alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni, **salvo quanto espressamente previsto al comma 8.**

7. Per il servizio prestato con rapporto di pubblico impiego o presso aziende private la dichiarazione sostitutiva, contenuta nell'elenco titoli, dovrà contenere tutti gli elementi utili ad individuare la natura, la durata del rapporto di impiego con l'indicazione precisa del periodo di servizio prestato (giorno, mese ed anno senza arrotondamenti), la posizione di lavoro ricoperta e il C.C.N.L. di riferimento.
Il candidato è tenuto inoltre ad indicare con precisione l'eventuale godimento di periodi di aspettativa nei quali non viene maturata anzianità di servizio.
Se un candidato, contravvenendo a quella che è un'espressa disposizione del bando di concorso, non indica con precisione, senza arrotondamenti, le durate dei singoli rapporti di lavoro (data di inizio e data di fine rapporto), la valutazione verrà fatta per difetto sui singoli periodi per i quali si può ricavare la certezza della prestazione lavorativa. Qualora fosse stata omessa la data finale di un rapporto o fosse stato indicato che lo stesso è "tuttora" in corso, la Commissione valuterà il periodo fino alla data di sottoscrizione dell'elenco titoli.

8. Le attività professionali di particolare qualificazione (a titolo di esempio, rientrano in tali attività consulenze, collaborazioni coordinate e continuative o a progetto) **dovranno essere documentate** mediante produzione di contratto o fattura ovvero dichiarazione resa dal soggetto cui sia stata erogata la prestazione, in cui dovranno essere indicate, con la massima precisione, la sede e la struttura nella quale l'attività è stata svolta, il periodo di attività con l'indicazione della data di inizio e termine, le mansioni svolte, l'indicazione della partita IVA se attivata.

9. Il possesso dei titoli di cui al comma precedente potrà essere comprovato mediante produzione del relativo documento in originale o in copia autenticata ai sensi dell'articolo 18 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero dichiarata conforme all'originale dal candidato medesimo ai sensi e con le modalità di cui al combinato disposto degli articoli 19 e 47 del citato DPR n. 445/2000, secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub "D", ovvero su copia dello stesso.

10. La dichiarazione sostitutiva, contenuta nell'elenco titoli, che comprova il possesso dei titoli di cui alla lettera b) del comma 1, deve contenere tutti gli elementi identificativi del titolo posseduto dal candidato, in particolare la materia trattata, la durata del corso, l'anno e il luogo di conseguimento del titolo e la valutazione finale ottenuta.

11. La valutazione dei titoli potrà essere effettuata da parte della Commissione giudicatrice anche dopo la valutazione della prova scritta, limitatamente ai candidati che abbiano sostenuto la prova stessa, e comunque prima dell'apertura delle buste contenenti i dati anagrafici dei candidati e del relativo abbinamento fra tali dati e il punteggio attribuito alla prova scritta di ciascun candidato.

ART. 5

(Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice, istituita ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, come modificato dall'articolo 40 della legge regionale 19 agosto 1996, n. 31, è nominata con decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. La Commissione può essere integrata da componenti aggiunti esperti in lingue ed in informatica.

3. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 103,29, secondo quanto disposto dal succitato articolo 21 della LR 18/1996.

ART. 6

(Preselezioni)

1. Qualora il numero delle domande lo renda necessario, l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati. Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertente su elementi generali delle medesime materie oggetto della successiva prova scritta.

2. La data, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale preselezione e della prova scritta verranno comunicate mediante apposito avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia del 14 febbraio 2007. Sul medesimo Bollettino Ufficiale verranno fornite indicazioni in merito all'ammissione o all'esclusione dei candidati dalla prova scritta. Verranno altresì rese note le determinazioni della Commissione in tema di testi eventualmente consultabili durante la prova medesima. La pubblicazione della data della preselezione e della prova scritta vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alle relative prove, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede previste dal Bollettino di cui sopra.

3. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate.

4. Sono ammessi con riserva alla preselezione, che non è prova d'esame, tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso in termini.

5. Le esclusioni dalla preselezione verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione di apposito decreto sul medesimo Bollettino Ufficiale di cui al comma 2, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

6. Per essere ammessi a sostenere la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di una fotocopia dello stesso.

7. Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri. E' assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio sede della preselezione di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno. E' altresì vietata l'introduzione di testi di qualsiasi genere. L'Amministrazione Regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui al presente comma.

8. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

9. Il punteggio conseguito nella preselezione, che non costituisce prova d'esame, non concorre alla formazione della valutazione complessiva.

10. La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia al concorso.

11. Salvo i casi di esclusione dal concorso previsti dal presente bando, saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 100 posti. Saranno ammessi altresì tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 100° candidato.

ART. 7

(Prove d'esame)

1. L'esame sarà così articolato:

- svolgimento di una prova scritta consistente nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica e/o multipla vertenti sulle seguenti materie: psicologia dell'orientamento scolastico e professionale, psicologia dell'educazione e dello sviluppo, psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

- svolgimento di una prova orale vertente, oltre che sulle medesime materie oggetto della prova scritta su: elementi normativi e organizzativi dei sistemi scuola, università, formazione, lavoro e professioni, comunicazione e relazione interpersonale tra individui, gruppi e organizzazioni, aspetti relativi alla progettazione e conduzione di interventi formativi, ai sistemi e servizi di orientamento a carattere regionale, nazionale ed europeo, elementi di diritto amministrativo, ordinamento e organizzazione della Regione Friuli Venezia Giulia. Durante lo svolgimento della prova orale i candidati dovranno inoltre sostenere due prove aggiuntive, la prima finalizzata a dimostrare la conoscenza di una lingua a scelta tra inglese, tedesco, francese, spagnolo e sloveno, la seconda finalizzata a dimostrare la conoscenza dell'uso di apparecchiature informatiche e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. Durante lo svolgimento della prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati della vigilanza. E' assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio in cui si svolge la prova d'esame di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno.

3. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati; la consultazione di testi sarà consentita solo se autorizzata dalla Commissione. L'Amministrazione non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare la prova d'esame.

4. L'Amministrazione Regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui ai commi 2 e 3.

5. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

6. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

7. La mancata partecipazione alla prova scritta, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia al concorso.

8. L'ammissione alla prova orale sarà comunicata agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che dovrà pervenire almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. Tale comunicazione riporterà il punteggio conseguito nella prova scritta e nella valutazione dei titoli, oltre a luogo, giorno e ora stabiliti per la prova orale.

9. I candidati ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, valutata la documentazione, può disporre a suo insindacabile giudizio il rinvio della prova orale.

10. La mancata partecipazione alla prova orale sarà considerata come rinuncia al concorso.

ART. 8

(Valutazione delle prove e formazione della graduatoria)

1. Per la valutazione di ciascuna delle prove d'esame la Commissione giudicatrice ha a disposizione 30 punti; il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è di punti 21.

2. Parimenti la prova orale si intende superata dai candidati che riportino una votazione di almeno punti 21.

3. Per ciascuna delle prove aggiuntive da svolgersi nel corso della prova orale, ossia la prova linguistica e quella relativa all'uso di apparecchiature informatiche e delle applicazioni informatiche più diffuse, la Commissione ha a disposizione 0,50 punti, che potranno essere sommati o sottratti al punteggio ottenuto nella prova orale, nei casi di superamento o mancato superamento delle prove aggiuntive. In caso di punteggio positivo, la votazione massima complessiva della prova orale potrà superare i 30 punti.

4. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.

5. La graduatoria generale di merito provvisoria sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato quale valutazione complessiva, ottenuta dalla somma del punteggio conseguito in ciascuna delle due prove d'esame e nella valutazione dei titoli.

ART. 9

(Preferenze a parità di merito)

1. A parità di merito si applicano i titoli di preferenza previsti dall'articolo 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'art. 3, comma 7, della legge n. 127/97, come integrato dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191/98. Gli eventuali periodi di servizio prestati dai candidati come "lavoratore socialmente utile" costituiscono titolo di preferenza nei limiti ed ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 468/97.

2. Ai fini della formazione della graduatoria definitiva di merito, i concorrenti che abbiano superato la prova orale devono far pervenire al medesimo ufficio al quale è stata presentata la domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di svolgimento della prova stessa, i documenti in originale o in copia autenticata attestanti il possesso dei titoli di preferenza nell'assunzione, già indicati nella domanda, a pena di decadenza dal beneficio. Tali documenti, ove previsto dalla legge, possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, secondo gli appositi modelli allegati al presente bando sub "C" e "D", ovvero su copia degli stessi. Detti documenti dovranno pervenire con nota di accompagnamento recante il codice identificativo del concorso cui si riferiscono.

3. La data di arrivo dei suddetti documenti, presentati a mano o pervenuti con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento, sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che, a cura della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, verrà apposto sui medesimi. Qualora l'inoltro avvenga mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 2.

4. I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e ciò deve risultare dalla relativa documentazione.

5. I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

ART. 10

(Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore)

1. La Giunta regionale approva la graduatoria definitiva del concorso, dichiara il candidato vincitore e gli idonei.

2. La graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

3. La graduatoria ha validità di tre anni dalla data della pubblicazione.

ART. 11

(Presentazione della documentazione per l'assunzione)

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

a) data e luogo di nascita;

b) Comune e luogo di residenza;

c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione. I cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;

d) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;

e) di non aver riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, non menzione, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare di non aver riportato condanne penali nello Stato di appartenenza o provenienza; il candidato dovrà altresì dichiarare di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico, in caso contrario dovrà specificamente indicarli;

f) possesso di uno dei titoli di studio richiesti all'articolo 2, comma 1, lettera f);

g) nel caso di laurea conseguita all'estero, qualora non dichiarata equipollente ai sensi di norme vigenti, possesso di un provvedimento di riconoscimento o di equiparazione;

h) iscrizione alla Sezione A o Sezione B dell'albo professionale dell'ordine degli psicologi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g);

i) posizione relativa all'adempimento degli obblighi di leva;

j) stato di famiglia;

k) codice fiscale.

2. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748.

3. I cittadini stranieri immigrati, legalmente soggiornanti, debbono produrre, entro il termine assegnato, oltre al provvedimento di autorizzazione al soggiorno nel territorio italiano, i certificati o attestazioni, rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di provenienza, che comprovino il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando, corredati di traduzione in lingua italiana, autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale e comprensivi dell'ammonizione sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri. Possono essere utilizzate le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 solamente per comprovare quei requisiti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

4. Il candidato che, senza giustificato motivo, non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

ART. 12

(Assunzione del vincitore e trattamento giuridico-economico)

1. Il vincitore sarà assunto in prova, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo psicologico, posizione economica 1, mediante stipula del contratto individuale di lavoro, che verrà approvato con decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. All'atto dell'assunzione il candidato sarà tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.

3. Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

4. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.

5. Al personale assunto è attribuito il trattamento economico previsto per la categoria D, posizione economica 1, dal vigente Contratto collettivo di lavoro del personale regionale appartenente all'area non dirigenziale.

6. Il periodo di prova ha durata di tre mesi. Qualora alla scadenza del periodo di prova il giudizio, formulato nei termini previsti dall'art. 8 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, sia sfavorevole, il contratto si intende risolto.

ART. 13

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente per l'attività di gestione del concorso, ai fini del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato D.Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane.

ART. 14

(Pari opportunità)

1. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 15

(Norme finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il Regolamento di accesso alle categorie D, C, B e A di cui all'articolo 22 della LR n. 18/1996, emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 0272/Pres. del 12 settembre 2006.

* * *

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: Direttore del Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech;
- responsabili dell'istruttoria: dott.ssa Alessandra Stolfa, sig.ra Marina Zucchi.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, via Giulia 75, Trieste (tel. 0403774254, 0403774277, 0403774327, 0403774266, 0403774281).

IL DIRETTORE CENTRALE DELL'ORGANIZZAZIONE,
PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI
(dott. Roberto CONTE)

C10
06_50_1_DDC_ORG PERS 2656 D PSIC_ALL2

RACCOMANDATA A.R.

Allegato A

CODICE CONCORSO: "D.PSIC"

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI CATEGORIA D, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TECNICO, INDIRIZZO PSICOLOGICO, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi
Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane
Via Giulia n.75
34126 T R I E S T E

Il/La sottoscritto/a:

____
(cognome e nome)

nato/a a ____________________________________ il _______________________
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)

residente a ____
(CAP, Comune e Provincia di residenza)

in via/piazza____ n. __________________

codice fiscale____

presa visione del bando di concorso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 1 unità nella categoria "D", profilo professionale specialista tecnico, indirizzo psicologico, posizione economica 1.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1) □ di essere cittadino/a italiano/a;
□ di essere cittadino/a del seguente Stato membro dell'Unione europea ____;
□ per i cittadini stranieri immigrati legalmente soggiornanti:
a) di essere cittadino/a del seguente Stato____;
b) di essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano; indicare gli estremi del provvedimento di autorizzazione____;

2) per i cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea e per i cittadini stranieri immigrati, legalmente soggiornanti: di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

3) di godere dei diritti civili e politici;
in caso di mancato godimento indicarne i motivi:________________________________
____
____;

4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ______________________;
in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi:__________
____
____;

5) di essere in possesso della laurea in ____
____classe_________(da
specificare in caso di laurea conseguita con il vigente ordinamento universitario)
conseguita presso l'Università di_____________________in data___________________

Nel caso di laurea conseguita all'estero, indicare gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza, il riconoscimento o l'equiparazione________________________________
____;

6) di iscritto alla Sezione A o Sezione B dell'Albo professionale dell'ordine degli psicologi

presso ____;

7) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduto/a da impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

8) di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n.748;

9) di non aver riportato condanne penali;
in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale______________
____
____
____
____;

10) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;
in caso contrario dichiarare i procedimenti penali pendenti:
____
____
____
____;

11) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
in caso contrario indicare i motivi:____
____
____;

12) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento della specifica mansione relativa al posto messo a concorso;

13) di impegnarsi, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi destinazione ove abbia sede un Ufficio della Regione;

14) di voler effettuare la prova linguistica prevista nel corso della prova orale in:______________________________
(indicare una soltanto delle lingue riportate all'art. 7, comma 1, del bando);

15) di possedere i seguenti titoli di preferenza, da valutare in caso di parità di merito, fra quelli previsti all'art. 9, comma 1, del bando:______________________________
____
______________________________;

16) di richiedere i seguenti ausili ed i tempi aggiuntivi necessari per sostenere le prove d'esame ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992 (la dichiarazione deve essere effettuata solo se necessario)______________________________
____
(in tal caso i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione);

17) di allegare l'elenco titoli di cui all'articolo 4, comma 3, del bando di concorso e la relativa documentazione.

Il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al presente concorso siano inviate al seguente recapito:
Cognome______________________Nome______________
via/piazza______________________________n.________
frazione/Comune______________________CAP______________
Provincia ______________numero telefono ______________,
impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Allega:

☐ fotocopia di un documento d'identità

☐ elenco titoli e relativa documentazione

Data ______________________

Firma ______________________

C10
06_50_1_DDC_ORG PERS 2656 D PSIC_ALL3

Allegato B

CODICE CONCORSO: "D. PSIC"

ELENCO TITOLI
riferito alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo psicologico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

____
(cognome e nome)

____
(luogo e data di nascita)

Il/La sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, di essere in possesso dei seguenti titoli:

a)Comprovata esperienza professionale maturata in posizioni lavorative corrispondenti per contenuto alle mansioni proprie del profilo professionale ed indirizzo cui si concorre, nei campi di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del bando di concorso:

1. rapporti di pubblico impiego:

I. dal__________al____________presso______________________________

____

categoria ______________profilo professionale____________________

C.C.N.L. di riferimento__________________________________

mansioni svolte______________________________________

____

____;

II. dal__________al____________presso______________________________

____

categoria ______________profilo professionale____________________

C.C.N.L. di riferimento__________________________________

mansioni svolte______________________________________

____

____;

III. dal__________al____________presso______________________________

____

categoria ________________profilo professionale________________________________

C.C.N.L. di riferimento____

mansioni svolte____

____

____;

1.1 di aver goduto dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita con perdita di anzianità di servizio:

dal____________al_______________ dal_________________al ______________

dal____________al_______________ dal_________________al ______________

2. rapporti di lavoro privato:

I. dal_____________ al_____________presso________________________________

____

livello __________________ C.C.N.L. di riferimento_______________________________

mansioni svolte____

____

____;

II. dal_____________ al_____________presso________________________________

____

livello __________________ C.C.N.L. di riferimento_______________________________

mansioni svolte____

____

____;

III. dal_____________ al_____________presso________________________________

____

livello __________________ C.C.N.L. di riferimento_______________________________

mansioni svolte____

____

____;

2.1 di aver goduto dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita con perdita di anzianità di servizio:

dal____________al_______________ dal_________________al ______________

dal____________al_______________ dal_________________al ______________

3. attività professionale di particolare qualificazione (a titolo di esempio, rientrano in tali attività consulenze, collaborazioni coordinate e continuative o a progetto):

I. dal_____________ al_____________presso_______________________________

____

tipo di contratto ____

attività prestata____

____

____

II. dal_____________ al_____________presso______________________________

____

tipo di contratto ____

attività prestata____

____

____

III. dal_____________ al_____________presso_____________________________

____

tipo di contratto ____

attività prestata____

____

____

b) corsi universitari di specializzazione o di perfezionamento post lauream, master post-universitari conseguiti presso scuole pubbliche o strutture private accreditate o riconosciute, di durata pari ad almeno un anno accademico, con esame finale, in materie di tipo attinente alle mansioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del bando di concorso:

Titolo del corso ____

____

conseguito presso____

con sede a____il________________

materie trattate____

____

durata del corso: dal ________________________al___________________________

valutazione finale____

DOCUMENTI PROBATORI ALLEGATI RIFERITI AI TITOLI DI CUI ALLA LETTERA a), PUNTO 3):

____

____

____

____

____________________ (data) ____________________ (firma)

N.B.: Allegare fotocopia non autenticata di un documento d'identità.

C10
06_50_1_DDC_ORG PERS 2656 D PSIC_ALL4

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a____
(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)

nato/a a__________________________ (________) il________________
(luogo) (prov.)

residente a__________________________ (________) in via________________
(luogo) (prov.) (indirizzo)

____ n. ________

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ARTICOLO 76 DEL DPR N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000

DICHIARA

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

DICHIARA INOLTRE DI ESSERE INFORMATO/A, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 13 DEL D. LGS. 196/2003, CHE I DATI PERSONALI RACCOLTI SARANNO TRATTATI, ANCHE CON STRUMENTI INFORMATICI, ESCLUSIVAMENTE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA PRESENTE DICHIARAZIONE VIENE RESA.

IL DICHIARANTE

________________________ ________________________
(luogo e data)

LA PRESENTE DICHIARAZIONE NON NECESSITA DELL'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA E SOSTITUISCE A TUTTI GLI EFFETTI LE NORMALI CERTIFICAZIONI RICHIESTE O DESTINATE A UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

C10
06 50 1 DDC_ORG PERS 2656 D PSIC_ALL5

Allegato "D"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a ____
(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)
nato/a a ______________________________ (________) il ______________
(luogo) (prov.)
residente a ___________________________ (________) in via ______________
(luogo) (prov.) (indirizzo)
____ n. ______________

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ARTICOLO 76 DEL DPR N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000

DICHIARA

____
____
____
____
____
____
____
____
____

DICHIARA INOLTRE DI ESSERE INFORMATO/A, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 13 DEL D. LGS. 196/2003, CHE I DATI PERSONALI RACCOLTI SARANNO TRATTATI, ANCHE CON STRUMENTI INFORMATICI, ESCLUSIVAMENTE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA PRESENTE DICHIARAZIONE VIENE RESA.

IL DICHIARANTE

______________________ ______________________
(luogo e data)

AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000, LA PRESENTE DICHIARAZIONE È SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO OVVERO SOTTOSCRITTA E INVIATA UNITAMENTE ALLA FOTOCOPIA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL DICHIARANTE ALL'UFFICIO COMPETENTE.

C10
06_50_1_DDC_ORG PERS 2657 D COM

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 1 dicembre 2006, n. 2657/DIR.

Bando di concorso per titoli ed esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, indirizzo comunicatore pubblico, posizione economica 1.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 11 e seguenti, che disciplinano le modalità di accesso alle categorie del ruolo unico regionale;

VISTO l'allegato "A" al Documento stralcio al contratto integrativo di ente del personale regionale riferito al quadriennio giuridico 1998-2001 per l'area non dirigenziale, sottoscritto in data 15 maggio 2003, e successive modificazioni ed integrazioni, nel quale sono definiti i profili professionali correlati alle categorie D, C, B e A;

VISTA la deliberazione del 15 giugno 2006, n. 1367, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Programma triennale 2006-2007-2008 dei fabbisogni professionali dell'Amministrazione regionale;

VISTO il proprio decreto n. 1081/DR del 15 giugno 2006, con il quale, in attuazione del succitato Programma triennale, è stato approvato l'aggiornamento del Piano occupazionale per l'anno 2006;

VISTA la Tav. C) del suddetto aggiornamento del Piano occupazionale per l'anno 2006, relativa ai concorsi pubblici da bandire nel 2006 e ai posti da mettere a concorso;

ATTESO che il succitato documento di programmazione ha previsto l'attivazione di una procedura concorsuale per la copertura di 1 posto nella categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, indirizzo comunicatore pubblico, posizione economica 1;

VISTO il D.P.Reg. n. 0272/Pres. del 12 settembre 2006, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 20 settembre 2006, con il quale è stato approvato il Regolamento di accesso alle categorie D, C, B e A di cui all'articolo 22 della succitata legge regionale 18/1996;

RITENUTO di bandire un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, indirizzo comunicatore pubblico, posizione economica 1;

DATA informativa alle Organizzazioni sindacali e alla Rappresentanza Sindacale Unitaria con nota della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi del giorno 16 novembre 2006, prot. n. 29096/PERS/8/ORU,ed effettuato il relativo esame congiunto in data 28 novembre 2006;

DECRETA

È approvato l'allegato bando di concorso per titoli ed esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, indirizzo comunicatore pubblico, posizione economica 1.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, addì 1 dicembre 2006

CONTE

C10
06_50_1_DDC_ORG PERS 2657 D COM_ALL1

CODICE CONCORSO: "D.COM"

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI CATEGORIA D, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TURISTICO-CULTURALE, INDIRIZZO COMUNICATORE PUBBLICO, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

ART. 1
(Posti a concorso)

1. E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista turistico-culturale, indirizzo comunicatore pubblico, posizione economica 1.

ART. 2
(Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono altresì ammessi a partecipare i cittadini stranieri immigrati, legalmente soggiornanti, di cui all'art. 27 della legge regionale 4 marzo 2005, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore all'età costituente il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;

e) assenza di condanne penali per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;

f) uno dei seguenti titoli di studio

f1) laurea di primo livello nella classe 14

oppure

f2) laurea specialistica in una delle seguenti classi: 13/S, 59/S, 67/S, 101/S

oppure

f3) uno dei seguenti titoli di studio del vecchio ordinamento: diploma di laurea in scienze della comunicazione, in relazioni pubbliche o laurea equipollente ai sensi della normativa vigente.

oppure

f4) laurea in altre discipline unitamente a uno dei titoli di cui all'articolo 2, comma 2, del DPR 21 settembre 2001, n. 422.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza a quelli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità;

g) idoneità fisica allo svolgimento della specifica mansione relativa al posto messo a concorso. L'Amministrazione regionale ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro comporta, la condizione di privo della vista costituisce inidoneità fisica all'impiego (art. 1 della legge 28 marzo 1991, n. 120);

h) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;

i) i cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea nonché i cittadini stranieri di cui all'art. 27 della LR n. 5/2005 e successive modificazioni ed integrazioni devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica. I medesimi devono inoltre possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame.

2. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento della stipulazione del contratto.

3. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; l'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

ART. 3

(Domanda di ammissione)

1. La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta in forma autografa, deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando sub A), ovvero su copia dello stesso. Detto modulo è disponibile, da lunedì a venerdì, presso gli uffici regionali sottoindicati:

TRIESTE - Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, via Giulia n. 75 (telefono 040 3774254-3774277-3774266-3774327-3774302);
- Ufficio relazioni con il pubblico, via Carducci, n. 6/A (telefono 040 3773634);
UDINE - Ufficio relazioni con il pubblico, via Vittorio Veneto, n. 47 (telefono 0432 555629-555627-555630-555648);
PORDENONE - Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Ospedale Vecchio, n. 11 (telefono 0434-529055);
GORIZIA – Ufficio relazioni con il pubblico, via Garibaldi, n. 7 (numero verde 800746811);
TOLMEZZO - Ufficio relazioni con il pubblico, via della Cooperativa, n. 4 (telefono 0433 41559).

Il presente bando e gli allegati moduli sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia http://www.regione.fvg.it.

2. **La domanda, corredata di fotocopia leggibile di un documento di identità, deve essere spedita obbligatoriamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla "Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane, via Giulia, n. 75 – 34126 Trieste" entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione.**

3. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo per l'ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente. In ogni caso fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine.

4. E' ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.

5. I candidati devono indicare nella domanda in alto a sinistra, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda, il codice "D.COM", identificativo del concorso.

6. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare e/o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse.

7. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare:

a) il cognome ed il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il Comune di residenza;

d) il codice fiscale;

e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (da indicare) ovvero dello status di cittadino straniero immigrato, legalmente soggiornante (specificare lo Stato di provenienza);

e.bis) per i cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione europea: di essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano, con l'indicazione degli estremi del provvedimento di autorizzazione;

f) per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i cittadini stranieri immigrati, legalmente soggiornanti: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

g) di godere dei diritti civili e politici. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;

h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

i) di essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso, con l'indicazione dell'anno e dell'Università presso la quale è stato conseguito. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di equipollenza, di riconoscimento o di equiparazione;

j) l'esatta denominazione del titolo ulteriore rispetto al diploma di laurea posseduto, secondo quanto richiesto al precedente art. 2, punto f4), con l'indicazione della data e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito (denominazione e sede);

k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;

m) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

n) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificatamente dichiarati;

o) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva. In caso contrario indicarne i motivi;

p) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento della specifica mansione relativa al posto messo a concorso;

q) di impegnarsi a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi destinazione ove abbia sede un Ufficio della Regione;

r) la lingua prescelta fra inglese, tedesco, francese, spagnolo e sloveno di cui sarà accertata la conoscenza nel corso della prova orale;

s) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall' art. 5 del DPR n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'art. 3, comma 7, della legge n. 127/97, come integrato dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191/98 e da ultimo dall'art. 12, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 468/97;

t) l'eventuale ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento della stessa ai sensi della legge n. 104/92 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/99. In questa ipotesi i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini

di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;

u) il domicilio o recapito completo al quale chiedono vengano effettuate le eventuali comunicazioni inerenti al concorso;

v) il consenso al trattamento dei dati personali;

w) di allegare l'elenco dei titoli valutabili e della relativa documentazione ai sensi del successivo articolo 4.

8. La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

9. Comporterà altresì l'esclusione dal concorso la domanda pervenuta fuori termine utile.

10. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

11. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

12. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

13. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

ART. 4

(Punteggio e valutazione dei titoli)

1. Ai titoli dichiarati dai candidati sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di 8 punti così ripartito:

a) comprovata esperienza professionale, maturata in posizioni lavorative corrispondenti per contenuto alle mansioni proprie del profilo professionale e dell'indirizzo cui si concorre, nei seguenti campi: comunicazione interna ed istituzionale, cura dei contenuti informativi, degli strumenti e dei mezzi di comunicazione, organizzazione e gestione di eventi a grande impatto comunicativo, valutabile fino ad un massimo di 5 anni: punti 1 per ogni anno o frazione superiore a 180 giorni anche non continuativi, fino ad un massimo di punti 5;

b) corsi universitari di specializzazione o di perfezionamento *post lauream*, master post-universitari conseguiti presso scuole pubbliche o strutture private accreditate o riconosciute, di durata almeno pari ad un anno accademico, con esame finale, in materie di tipo attinente alle mansioni di cui alla lettera a), qualora non siano già previsti dal bando quali requisiti per l'ammissione al concorso: punti 1 per ciascun titolo fino ad un massimo di punti 3.

2. Non saranno presi in considerazione titoli diversi da quelli sopra elencati, titoli che non siano stati dichiarati dal candidato nell'elenco di cui al successivo comma secondo le modalità ivi previste, ovvero titoli non documentati ai sensi del successivo comma 8.

3. I titoli valutabili devono essere dichiarati in un separato elenco, che fa parte integrante della domanda di ammissione al concorso di cui al precedente articolo 3. L'elenco deve essere redatto secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub "B", ovvero su copia dello stesso, deve essere sottoscritto in forma autografa dal candidato e deve pervenire con le modalità ed entro i termini previsti ai commi 2 e 3 dell'articolo 3. All'elenco dev'essere allegata la fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore. Non si terrà conto, in alcun caso, degli elenchi titoli non sottoscritti ovvero non pervenuti con le modalità ed entro i termini di cui sopra.

4. Le dichiarazioni contenute nell'elenco titoli vengono rilasciate dal candidato in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445; ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del succitato DPR n. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, ai sensi dell'art. 75, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. L'Amministrazione regionale si riserva in ogni momento della procedura concorsuale la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dai candidati.

6. I candidati, al momento della presentazione dell'elenco titoli, non sono tenuti ad allegare alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni, **salvo quanto espressamente previsto al comma 8.**

7. Per il servizio prestato con rapporto di pubblico impiego o presso aziende private la dichiarazione sostitutiva, contenuta nell'elenco titoli, dovrà contenere tutti gli elementi utili ad individuare la natura, la durata del rapporto di impiego con l'indicazione precisa del periodo di servizio prestato (giorno, mese ed anno senza arrotondamenti), la posizione di lavoro ricoperta e il C.C.N.L. di riferimento.
Il candidato è tenuto inoltre ad indicare con precisione l'eventuale godimento di periodi di aspettativa nei quali non viene maturata anzianità di servizio.
Se un candidato, contravvenendo a quella che è un'espressa disposizione del bando di concorso, non indica con precisione, senza arrotondamenti, le durate dei singoli rapporti di lavoro (data di inizio e data di fine rapporto), la valutazione verrà fatta per difetto sui singoli periodi per i quali si può ricavare la certezza della prestazione lavorativa. Qualora fosse stata omessa la data finale di un rapporto o fosse stato indicato che lo stesso è "tuttora" in corso, la Commissione valuterà il periodo fino alla data di sottoscrizione dell'elenco titoli.

8. Le attività professionali di particolare qualificazione (a titolo di esempio, rientrano in tali attività consulenze, collaborazioni coordinate e continuative o a progetto) **dovranno essere documentate** mediante produzione di contratto o fattura ovvero dichiarazione resa dal soggetto cui sia stata erogata la prestazione, in cui dovranno essere indicate, con la massima precisione, la sede e la struttura nella quale l'attività è stata svolta, il periodo di attività con l'indicazione della data di inizio e termine, le mansioni svolte, l'indicazione della partita IVA se attivata.

9. Il possesso dei titoli di cui al comma precedente potrà essere comprovato mediante produzione del relativo documento in originale o in copia autenticata ai sensi dell'articolo 18 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero dichiarata conforme all'originale dal candidato medesimo ai sensi e con le modalità di cui al combinato disposto degli articoli 19 e 47 del citato DPR n. 445/2000, secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub "D", ovvero su copia dello stesso.

10. La dichiarazione sostitutiva, contenuta nell'elenco titoli, che comprova il possesso dei titoli di cui alla lettera b) del comma 1, deve contenere tutti gli elementi identificativi del titolo posseduto dal candidato, in particolare la materia trattata, la durata del corso, l'anno e il luogo di conseguimento del titolo e la valutazione finale ottenuta.

11. La valutazione dei titoli potrà essere effettuata da parte della Commissione giudicatrice anche dopo la valutazione della prova scritta, limitatamente ai candidati che abbiano sostenuto la prova stessa, e comunque prima dell'apertura delle buste contenenti i dati anagrafici dei candidati e del relativo abbinamento fra tali dati e il punteggio attribuito alla prova scritta di ciascun candidato.

ART. 5

(Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice, istituita ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, come modificato dall'articolo 40 della legge regionale 19 agosto 1996, n. 31, è nominata con decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. La Commissione può essere integrata da componenti aggiunti esperti in lingue ed in informatica.

3. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 103,29, secondo quanto disposto dal succitato articolo 21 della LR 18/1996.

ART. 6

(Preselezioni)

1. Qualora il numero delle domande lo renda necessario, l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati. Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertente su elementi generali delle medesime materie oggetto della successiva prova scritta.

2. La data, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale preselezione e della prova scritta verranno comunicate mediante apposito avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia del 14 febbraio 2007. Sul medesimo Bollettino Ufficiale verranno fornite indicazioni in merito all'ammissione o all'esclusione dei candidati dalla prova scritta. Verranno altresì rese note le determinazioni della Commissione in tema di testi eventualmente consultabili durante la prova medesima. La pubblicazione della data della preselezione e della prova scritta vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alle relative prove, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede previste dal Bollettino di cui sopra.

3. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate.

4. Sono ammessi con riserva alla preselezione, che non è prova d'esame, tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso in termini.

5. Le esclusioni dalla preselezione verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione di apposito decreto sul medesimo Bollettino Ufficiale di cui al comma 2, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

6. Per essere ammessi a sostenere la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di una fotocopia dello stesso.

7. Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri. E' assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio sede della preselezione di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno. E' altresì vietata l'introduzione di testi di qualsiasi genere. L'Amministrazione Regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui al presente comma.

8. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

9. Il punteggio conseguito nella preselezione, che non costituisce prova d'esame, non concorre alla formazione della valutazione complessiva.

10. La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia al concorso.

11. Salvo i casi di esclusione dal concorso previsti dal presente bando, saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 100 posti. Saranno ammessi altresì tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 100° candidato.

ART. 7

(Prove d'esame)

1. L'esame sarà così articolato:

- svolgimento di una prova scritta consistente nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica e/o multipla vertenti sulle seguenti materie: evoluzione della comunicazione e dell'informazione istituzionale, normativa riguardante l'informazione, la comunicazione pubblica, la stampa, la privacy, sociologia della comunicazione e tecniche di valutazione dei bisogni e dei progetti comunicativi, tecniche e strumenti della comunicazione e dell'informazione, utilizzo delle nuove tecnologie e qualità della comunicazione su internet.

- svolgimento di una prova orale vertente, oltre che sulle medesime materie oggetto della prova scritta su: marketing nel sistema pubblico, elementi di diritto amministrativo, ordinamento e organizzazione della Regione Friuli Venezia Giulia. Durante lo svolgimento della prova orale i candidati dovranno inoltre sostenere due prove aggiuntive, la prima finalizzata a dimostrare la conoscenza di una lingua a

scelta tra inglese, tedesco, francese, spagnolo e sloveno, la seconda finalizzata a dimostrare la conoscenza dell'uso di apparecchiature informatiche e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. Durante lo svolgimento della prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati della vigilanza. E' assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio in cui si svolge la prova d'esame di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno.

3. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati; la consultazione di testi sarà consentita solo se autorizzata dalla Commissione. L'Amministrazione non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare la prova d'esame.

4. L'Amministrazione Regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui ai commi 2 e 3.

5. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

6. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

7. La mancata partecipazione alla prova scritta, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia al concorso.

8. L'ammissione alla prova orale sarà comunicata agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che dovrà pervenire almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. Tale comunicazione riporterà il punteggio conseguito nella prova scritta e nella valutazione dei titoli, oltre a luogo, giorno e ora stabiliti per la prova orale.

9. I candidati ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, valutata la documentazione, può disporre a suo insindacabile giudizio il rinvio della prova orale.

10. La mancata partecipazione alla prova orale sarà considerata come rinuncia al concorso.

ART. 8

(Valutazione delle prove e formazione della graduatoria)

1. Per la valutazione di ciascuna delle prove d'esame la Commissione giudicatrice ha a disposizione 30 punti; il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è di punti 21.

2. Parimenti la prova orale si intende superata dai candidati che riportino una votazione di almeno punti 21.

3. Per ciascuna delle prove aggiuntive da svolgersi nel corso della prova orale, ossia la prova linguistica e quella relativa all'uso di apparecchiature informatiche e delle applicazioni informatiche più diffuse, la Commissione ha a disposizione 0,50 punti, che potranno essere sommati o sottratti al punteggio ottenuto nella prova orale, nei casi di superamento o mancato superamento delle prove aggiuntive. In caso di punteggio positivo, la votazione massima complessiva della prova orale potrà superare i 30 punti.

4. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.

5. La graduatoria generale di merito provvisoria sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato quale valutazione complessiva, ottenuta dalla somma del punteggio conseguito in ciascuna delle due prove d'esame e nella valutazione dei titoli.

ART. 9

(Preferenze a parità di merito)

1. A parità di merito si applicano i titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'art. 3, comma 7, della legge n. 127/97, come integrato dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191/98. Gli eventuali periodi di servizio prestati dai candidati come "lavoratore socialmente utile" costituiscono titolo di preferenza nei limiti ed ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 468/97.

2. Ai fini della formazione della graduatoria definitiva di merito, i concorrenti che abbiano superato la prova orale devono far pervenire, al medesimo ufficio al quale è stata presentata la domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di svolgimento della prova stessa, i documenti in originale o in copia autenticata attestanti il possesso dei titoli di preferenza nell'assunzione, già indicati nella domanda, a pena di decadenza dal beneficio. Tali documenti, ove previsto dalla legge, possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, secondo gli appositi modelli allegati al presente bando sub "C" e "D", ovvero su copia degli stessi. Detti documenti dovranno pervenire con nota di accompagnamento recante il codice identificativo del concorso cui si riferiscono.

3. La data di arrivo dei suddetti documenti, presentati a mano o pervenuti con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento, sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che, a cura della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, verrà apposto sui medesimi. Qualora l'inoltro avvenga mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 2.

4. I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e ciò deve risultare dalla relativa documentazione.

5. I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

ART. 10

(Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore)

1. La Giunta regionale approva la graduatoria definitiva del concorso, dichiara il candidato vincitore e gli idonei.

2. La graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

3. La graduatoria ha validità di tre anni dalla data della pubblicazione.

ART. 11

(Presentazione della documentazione per l'assunzione)

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

a) data e luogo di nascita;

b) Comune e luogo di residenza;

c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione. I cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;

d) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;

e) di non aver riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, non menzione, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare di non aver riportato condanne penali nello Stato di appartenenza o provenienza; il candidato dovrà altresì dichiarare di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico, in caso contrario dovrà specificamente indicarli;

f) possesso di uno dei titoli di studio richiesti all'articolo 2, comma 1, lettera f);

g) nel caso di laurea conseguita all'estero, qualora non dichiarata equipollente ai sensi di norme vigenti, possesso di un provvedimento di riconoscimento o di equiparazione;

h) eventuale possesso del titolo ulteriore rispetto alla laurea, secondo quanto richiesto all'art. 2, punto f4);

i) posizione relativa all'adempimento degli obblighi di leva;

j) stato di famiglia;

k) codice fiscale.

2. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748.

3. I cittadini stranieri immigrati, legalmente soggiornanti, debbono produrre, entro il termine assegnato, oltre al provvedimento di autorizzazione al soggiorno nel territorio italiano, i certificati o attestazioni, rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di provenienza, che comprovino il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando, corredati di traduzione in lingua italiana, autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale e comprensivi dell'ammonizione sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri. Possono essere utilizzate le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 solamente per comprovare quei requisiti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

4. Il candidato che, senza giustificato motivo, non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

ART. 12

(Assunzione del vincitore e trattamento giuridico-economico)

1. Il vincitore sarà assunto in prova, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria D, profilo professionale specialista turistico-culturale, indirizzo comunicatore pubblico, posizione economica 1, mediante stipula del contratto individuale di lavoro, che verrà approvato con decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. All'atto dell'assunzione il candidato sarà tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.

3. Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

4. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.

5. Al personale assunto è attribuito il trattamento economico previsto per la categoria D, posizione economica 1, dal vigente Contratto collettivo di lavoro del personale regionale appartenente all'area non dirigenziale.

6. Il periodo di prova ha durata di tre mesi. Qualora alla scadenza del periodo di prova il giudizio, formulato nei termini previsti dall'art. 8 della LR 18/1996, sia sfavorevole, il contratto si intende risolto.

ART. 13

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente per l'attività di gestione del concorso, ai fini del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane.

ART. 14

(Pari opportunità)

1. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 15

(Norme finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il Regolamento di accesso alle categorie D, C, B e A di cui all'art. 22 della LR 18/1996, emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 0272/Pres. del 12 settembre 2006.

* * *

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, art. 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:
- responsabile del procedimento: Direttore del Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech;
- responsabili dell'istruttoria: dott.ssa Alessandra Stolfa, sig.ra Marina Zucchi.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, via Giulia 75, Trieste (tel. 040-3774254, 040-3774277, 040-3774302, 040-3774266, 040-3774327).

IL DIRETTORE CENTRALE DELL'ORGANIZZAZIONE,
PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI
(dott. Roberto CONTE)

C10
06_50_1_DDC_ORG PERS 2657 D COM_ALL2

RACCOMANDATA A.R.

Allegato A

CODICE CONCORSO: "D.COM"

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI CATEGORIA D, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TURISTICO-CULTURALE, INDIRIZZO COMUNICATORE PUBBLICO, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi
Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane
Via Giulia n.75
34126 T R I E S T E

Il/La sottoscritto/a:

____
(cognome e nome)

nato/a a ______________________ il ______________
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)

residente a ______________________________________
(CAP, Comune e Provincia di residenza)

in via/piazza______________________ n. __________

codice fiscale______________________________________

presa visione del bando di concorso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 1 unità nella categoria "D", profilo professionale specialista turistico-culturale, indirizzo comunicatore pubblico, posizione economica 1.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1) □ di essere cittadino/a italiano/a;
□ di essere cittadino/a del seguente Stato membro dell'Unione europea ______________________________________;
□ per i cittadini stranieri immigrati legalmente soggiornanti:
a) di essere cittadino/a del seguente Stato______________________;
b) di essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano; indicare gli estremi del provvedimento di autorizzazione______________________
______________________________________;

2) per i cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea e per i cittadini stranieri immigrati, legalmente soggiornanti: di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

3) di godere dei diritti civili e politici;
in caso di mancato godimento indicarne i motivi:________________________________
____
____;

4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ____________________________;
in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi:__________
____
____;

5) di essere in possesso della laurea in ______________________________________
____classe_________(da specificare in caso di laurea conseguita con il vigente ordinamento universitario)
conseguita presso l'Università di_____________________in data_________________;

Nel caso di laurea conseguita all'estero, indicare gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza, il riconoscimento o l'equiparazione______________________________
____;

6) per coloro che hanno conseguito la laurea in discipline diverse da quelle indicate ai punti f1), f2) e f3) del bando di concorso: di essere in possesso del seguente titolo post-universitario o master____consegu ito presso____
con sede a___________________________________in data__________________
specificare la durata del corso_____________________________;

7) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduto/a da impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

8) di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n.748;

9) di non aver riportato condanne penali;
in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale______________
____
____
____
____;

10) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;
in caso contrario dichiarare i procedimenti penali pendenti:
____
____

____
____;

11) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
in caso contrario indicare i motivi:____
____
____;

12) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento della specifica mansione relativa al posto messo a concorso;

13) di impegnarsi, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi destinazione ove abbia sede un Ufficio della Regione;

14) di voler effettuare la prova linguistica prevista nel corso della prova orale in:____
(indicare una soltanto delle lingue riportate all'art. 7, comma 1, del bando);

15) di possedere i seguenti titoli di preferenza, da valutare in caso di parità di merito, fra quelli previsti all'art. 9, comma 1, del bando:_______________________________________
____
____;

16) di richiedere i seguenti ausili ed i tempi aggiuntivi necessari per sostenere le prove d'esame ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992 (la dichiarazione deve essere effettuata solo se necessario)____
____
(in tal caso i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione);

17) di allegare l'elenco titoli di cui all'articolo 4, comma 3, del bando di concorso e la relativa documentazione.

Il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al presente concorso siano inviate al seguente recapito:
Cognome_________________________________Nome_______________________
via/piazza____n.________
frazione/Comune______________________________________CAP_______________
Provincia ________________________numero telefono ________________________,
impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Allega:

☐ fotocopia di un documento d'identità
☐ elenco titoli e relativa documentazione

Data ______________________________

Firma ____________________________________

C10
06_50_1 DDC_ORG PERS 2657 D COM_ALL3

Allegato B

CODICE CONCORSO: "D. COM"

ELENCO TITOLI
riferito alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, indirizzo comunicatore pubblico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

____
(cognome e nome)

____
(luogo e data di nascita)

Il/La sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, di essere in possesso dei seguenti titoli:

a)Comprovata esperienza professionale maturata in posizioni lavorative corrispondenti per contenuto alle mansioni proprie del profilo professionale ed indirizzo cui si concorre, nei campi di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del bando di concorso:

1. rapporti di pubblico impiego:

I. dal__________al____________presso______________________________

____

categoria ______________profilo professionale___________________________

C.C.N.L. di riferimento____

mansioni svolte____

____

____;

II. dal__________al____________presso______________________________

____

categoria ______________profilo professionale___________________________

C.C.N.L. di riferimento____

mansioni svolte____

____

____;

III. dal__________al____________presso______________________________

____

categoria ________________ profilo professionale ________________________________

C.C.N.L. di riferimento ____

mansioni svolte ____

____

____;

1.1 di aver goduto dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita con perdita di anzianità di servizio:

dal____________ al______________ dal________________ al _____________

dal____________ al______________ dal________________ al _____________

2. rapporti di lavoro privato:

I. dal____________ al____________ presso ________________________________

____

livello ________________ C.C.N.L. di riferimento ____________________________

mansioni svolte ____

____

____;

II. dal____________ al____________ presso ________________________________

____

livello ________________ C.C.N.L. di riferimento ____________________________

mansioni svolte ____

____

____;

III. dal____________ al____________ presso ________________________________

____

livello ________________ C.C.N.L. di riferimento ____________________________

mansioni svolte ____

____

____;

2.1 di aver goduto dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita con perdita di anzianità di servizio:

dal____________ al______________ dal________________ al _____________

dal____________ al______________ dal________________ al _____________

3. attività professionale di particolare qualificazione (a titolo di esempio, rientrano in tali attività consulenze, collaborazioni coordinate e continuative o a progetto):

I. dal_______________ al_______________presso_____________________________________

____

tipo di contratto ____

attività prestata____

____

____

II. dal_____________ al_______________presso_____________________________________

____

tipo di contratto ____

attività prestata____

____

____

III. dal_____________ al_______________presso____________________________________

____

tipo di contratto ____

attività prestata____

____

____

b) corsi universitari di specializzazione o di perfezionamento post lauream, master post-universitari conseguiti presso scuole pubbliche o strutture private accreditate o riconosciute, di durata pari ad almeno un anno accademico, con esame finale, in materie di tipo attinente alle mansioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del bando di concorso, **ulteriori rispetto a quello eventualmente richiesto quale requisito per l'ammissione al concorso**:

Titolo del corso ____

____

conseguito presso____

con sede a____il___________________

materie trattate____

____

durata del corso: dal ___________________________al_________________________________

valutazione finale________________________

C10
06_50_1_DDC_ORG PERS 2657 D COM_ALL4

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a____
(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)
nato/a a________________________________ (________) il________________
(luogo) (prov.)
residente a__________________________ (_______) in via__________________
(luogo) (prov.) (indirizzo)
____ n. ________

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ARTICOLO 76 DEL DPR N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000

DICHIARA

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

DICHIARA INOLTRE DI ESSERE INFORMATO/A, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 13 DEL D. LGS. 196/2003, CHE I DATI PERSONALI RACCOLTI SARANNO TRATTATI, ANCHE CON STRUMENTI INFORMATICI, ESCLUSIVAMENTE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA PRESENTE DICHIARAZIONE VIENE RESA.

IL DICHIARANTE

____________________________ ____________________________
(luogo e data)

LA PRESENTE DICHIARAZIONE NON NECESSITA DELL'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA E SOSTITUISCE A TUTTI GLI EFFETTI LE NORMALI CERTIFICAZIONI RICHIESTE O DESTINATE A UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

C10
06_50_1 DDC_ORG PERS 2657 D COM_ALL5

Allegato "D"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a ____
(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)

nato/a a ______________________________ (________) il ________________
(luogo) (prov.)

residente a ___________________________ (________) in via ______________
(luogo) (prov.) (indirizzo)

______________________________________ n. ____________________

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ARTICOLO 76 DEL DPR N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000

DICHIARA

____

____

____

____

____

____

____

____

____

DICHIARA INOLTRE DI ESSERE INFORMATO/A, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 13 DEL D. LGS. 196/2003, CHE I DATI PERSONALI RACCOLTI SARANNO TRATTATI, ANCHE CON STRUMENTI INFORMATICI, ESCLUSIVAMENTE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA PRESENTE DICHIARAZIONE VIENE RESA.

IL DICHIARANTE

______________________ ______________________
(luogo e data)

AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000, LA PRESENTE DICHIARAZIONE È SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO OVVERO SOTTOSCRITTA E INVIATA UNITAMENTE ALLA FOTOCOPIA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL DICHIARANTE ALL'UFFICIO COMPETENTE.

C10
06_50_1_DDC_ORG PERS 2658 C TEL

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 1 dicembre 2006, n. 2658/DIR.

Bando di concorso per titoli ed esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 1 unità nella categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo televisivo, posizione economica 1.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 11 e seguenti, che disciplinano le modalità di accesso alle categorie del ruolo unico regionale;

VISTO l'allegato "A" al Documento stralcio al contratto integrativo di ente del personale regionale riferito al quadriennio giuridico 1998-2001 per l'area non dirigenziale, sottoscritto in data 15 maggio 2003, e successive modificazioni ed integrazioni, nel quale sono definiti i profili professionali correlati alle categorie D, C, B e A;

VISTA la deliberazione del 15 giugno 2006, n. 1367, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Programma triennale 2006-2007-2008 dei fabbisogni professionali dell'Amministrazione regionale;

VISTO il proprio decreto n. 1081/DR del 15 giugno 2006, con il quale, in attuazione del succitato Programma triennale, è stato approvato l'aggiornamento del Piano occupazionale per l'anno 2006;

VISTA la Tav. C) del suddetto aggiornamento del Piano occupazionale per l'anno 2006, relativa ai concorsi pubblici da bandire nel 2006 e ai posti da mettere a concorso;

ATTESO che il succitato documento di programmazione ha previsto l'attivazione di una procedura concorsuale per la copertura di 1 posto nella categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo televisivo, posizione economica 1;

VISTO il D.P.Reg. n. 0272/Pres. del 12 settembre 2006, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 20 settembre 2006, con il quale è stato approvato il Regolamento di accesso alle categorie D, C, B e A di cui all'articolo 22 della succitata legge regionale 18/1996;

RITENUTO di bandire un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 1 unità nella categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo televisivo, posizione economica 1;

DATA informativa alle Organizzazioni sindacali e alla Rappresentanza Sindacale Unitaria con nota della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi del giorno 16 novembre 2006, prot. n. 29096/PERS/8/ORU, ed effettuato il relativo esame congiunto in data 28 novembre 2006;

DECRETA

È approvato l'allegato bando di concorso per titoli ed esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 1 unità nella categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo televisivo, posizione economica 1.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, addì 1 dicembre 2006

CONTE

C10
06_50_1_DDC_ORG PERS 2658 C TEL_ALL1

CODICE CONCORSO: "C.TEL"

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI CATEGORIA C, PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE TECNICO, INDIRIZZO TELEVISIVO, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

ART. 1

(Posti a concorso)

1. E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 1 unità nella categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo televisivo, posizione economica 1.

ART. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono altresì ammessi a partecipare i cittadini stranieri immigrati, legalmente soggiornanti, di cui all'articolo 27 della legge regionale 4 marzo 2005, n. 5, e successive modificazioni ed integrazioni;

b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore all'età costituente il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;

e) assenza di condanne penali per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;

f) uno dei seguenti titoli di studio:

f1) diploma di scuola secondaria superiore, di durata non inferiore a quattro anni, ad indirizzo comunicazione audiovisiva

ovvero

f2) diploma di scuola secondaria superiore, di durata non inferiore a quattro anni, unitamente ad esperienza di almeno un anno maturata nel settore dell'assistenza alle riprese e alla trasmissione satellitare, nonché dell'elaborazione informatica di filmati per la web tv.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza a quelli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità;

g) idoneità fisica allo svolgimento della specifica mansione relativa al posto messo a concorso. L'Amministrazione regionale ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro comporta, la condizione di privo della vista costituisce inidoneità fisica all'impiego (art. 1 della legge 28 marzo 1991, n. 120);

h) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;

i) i cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea nonché i cittadini stranieri di cui all'art. 27 della LR 5/2005, e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica. I medesimi devono inoltre possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame.

2. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento della stipulazione del contratto.

3. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; l'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

ART. 3

(Domanda di ammissione)

1. La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta in forma autografa, deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando sub A), ovvero su copia dello stesso. Detto modulo è disponibile, da lunedì a venerdì, presso gli uffici regionali sottoindicati:

TRIESTE - Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, via Giulia n. 75 (telefono 040 3774254-3774277-3774266-3774327-3774302);

- Ufficio relazioni con il pubblico, via Carducci, n. 6/A (telefono 040 3773634);

UDINE - Ufficio relazioni con il pubblico, via Vittorio Veneto, n. 47 (telefono 0432 555629-555627-555630-555648);

PORDENONE - Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Ospedale Vecchio, n. 11 (telefono 0434-529055);

GORIZIA –Ufficio relazioni con il pubblico, via Garibaldi, n. 7 (numero verde 800746811);

TOLMEZZO - Ufficio relazioni con il pubblico, via della Cooperativa, n. 4 (telefono 0433 41559).

Il presente bando e gli allegati moduli sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia http://www.regione.fvg.it.

2. **La domanda, corredata di fotocopia leggibile di un documento di identità, deve essere spedita obbligatoriamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla "Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane, via Giulia, n. 75 – 34126 Trieste" entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione.**

3. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo per l'ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente. In ogni caso fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine.

4. E' ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.

5. I candidati devono indicare nella domanda in alto a sinistra, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda, il codice "C.TEL", identificativo del concorso.

6. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare e/o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse.

7. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare:

a) il cognome ed il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il Comune di residenza;

d) il codice fiscale;

e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (da indicare) ovvero dello status di cittadino straniero immigrato, legalmente soggiornante (specificare lo Stato di provenienza);

e.bis) per i cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione europea: di essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano, con l'indicazione degli estremi del provvedimento di autorizzazione;

f) per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i cittadini stranieri immigrati, legalmente soggiornanti: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

g) di godere dei diritti civili e politici. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;

h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

i) di essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso, con l'indicazione dell'anno e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito. Nel caso di diploma conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di equipollenza, di riconoscimento o di equiparazione;

j) di essere in possesso del requisito ulteriore rispetto al diploma di scuola secondaria superiore posseduto con l'indicazione del periodo e dell'ente presso cui è stata maturata l'esperienza di almeno un anno nel settore dell'assistenza alle riprese e alla trasmissione satellitare, nonché dell'elaborazione informatica di filmati per la web tv, secondo quanto richiesto al precedente articolo 2, punto f2);

k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;

m) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

n) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificatamente dichiarati;

o) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva. In caso contrario indicarne i motivi;

p) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento della specifica mansione relativa al posto messo a concorso;

q) di impegnarsi a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi destinazione ove abbia sede un Ufficio della Regione;

r) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'art. 3, comma 7, della legge n. 127/97, come integrato dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191/98, e da ultimo dall'art. 12, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 468/97;

s) l'eventuale ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento della stessa ai sensi della legge n. 104/92 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/99. In questa ipotesi i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;

t) il domicilio o recapito completo al quale chiedono vengano effettuate le eventuali comunicazioni inerenti al concorso;

u) il consenso al trattamento dei dati personali;

v) di allegare l'elenco dei titoli valutabili e della relativa documentazione ai sensi del successivo articolo 4.

8. La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

9. Comporterà altresì l'esclusione dal concorso la domanda pervenuta fuori termine utile.

10. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

11. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

12. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

13. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

ART. 4

(Punteggio e valutazione dei titoli)

1. Ai titoli dichiarati dai candidati sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di 5 punti così ripartito:

a) comprovata esperienza professionale, ulteriore rispetto a quella eventualmente richiesta quale requisito, maturata in posizioni lavorative corrispondenti per contenuto alle mansioni proprie del profilo professionale e dell'indirizzo cui si concorre, nei seguenti campi: assistenza alle riprese televisive e predisposizione di sistemi di illuminazione, trasmissione satellitare, elaborazione informatica di filmati per la web tv, gestione dell'archivio informatico, duplicazione videocassette, CD, DVD ed altri supporti, valutabile fino ad un massimo di 5 anni: punti 1 per ogni anno o frazione superiore a 180 giorni anche non continuativi, fino ad un massimo di punti 5.

2. Non saranno presi in considerazione titoli diversi da quelli sopra elencati, titoli che non siano stati dichiarati dal candidato nell'elenco di cui al successivo comma secondo le modalità ivi previste, ovvero titoli non documentati ai sensi del successivo comma 8.

3. I titoli valutabili devono essere dichiarati in un separato elenco, che fa parte integrante della domanda di ammissione al concorso di cui al precedente articolo 3. L'elenco deve essere redatto secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub "B", ovvero su copia dello stesso, deve essere sottoscritto in forma autografa dal candidato e deve pervenire con le modalità ed entro i termini previsti ai commi 2 e 3 dell'articolo 3. All'elenco dev'essere allegata la fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore. Non si terrà conto, in alcun caso, degli elenchi titoli non sottoscritti ovvero non pervenuti con le modalità ed entro i termini di cui sopra.

4. Le dichiarazioni contenute nell'elenco titoli vengono rilasciate dal candidato in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445; ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del succitato DPR n. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, ai sensi dell'art. 75, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. L'Amministrazione regionale si riserva in ogni momento della procedura concorsuale la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dai candidati.

6. I candidati, al momento della presentazione dell'elenco titoli, non sono tenuti ad allegare alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni, **salvo quanto espressamente previsto al comma 8.**

7. Per il servizio prestato con rapporto di pubblico impiego o presso aziende private la dichiarazione sostitutiva, contenuta nell'elenco titoli, dovrà contenere tutti gli elementi utili ad individuare la natura, la

durata del rapporto di impiego con l'indicazione precisa del periodo di servizio prestato (giorno, mese ed anno senza arrotondamenti), la posizione di lavoro ricoperta e il C.C.N.L. di riferimento.
Il candidato è tenuto inoltre ad indicare con precisione l'eventuale godimento di periodi di aspettativa nei quali non viene maturata anzianità di servizio.
Se un candidato, contravvenendo a quella che è un'espressa disposizione del bando di concorso, non indica con precisione, senza arrotondamenti, le durate dei singoli rapporti di lavoro (data di inizio e data di fine rapporto), la valutazione verrà fatta per difetto sui singoli periodi per i quali si può ricavare la certezza della prestazione lavorativa. Qualora fosse stata omessa la data finale di un rapporto o fosse stato indicato che lo stesso è "tuttora" in corso, la Commissione valuterà il periodo fino alla data di sottoscrizione dell'elenco titoli.

8. Le attività professionali di particolare qualificazione (a titolo di esempio, rientrano in tali attività consulenze, collaborazioni coordinate e continuative o a progetto) **dovranno essere documentate** mediante produzione di contratto o fattura ovvero dichiarazione resa dal soggetto cui sia stata erogata la prestazione, in cui dovranno essere indicate, con la massima precisione, la sede e la struttura nella quale l'attività è stata svolta, il periodo di attività con l'indicazione della data di inizio e termine, le mansioni svolte, l'indicazione della partita IVA se attivata.

9. Il possesso dei titoli di cui al comma precedente potrà essere comprovato mediante produzione del relativo documento in originale o in copia autenticata ai sensi dell'articolo 18 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero dichiarata conforme all'originale dal candidato medesimo ai sensi e con le modalità di cui al combinato disposto degli articoli 19 e 47 del citato DPR n. 445/2000, secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub "D", ovvero su copia dello stesso.

10. La valutazione dei titoli sarà effettuata da parte della Commissione giudicatrice prima dello svolgimento della prova pratica.

ART. 5

(Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice, istituita ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, come modificato dall'articolo 40 della legge regionale 19 agosto 1996, n. 31, è nominata con decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 103,29, secondo quanto disposto dal succitato articolo 21 della LR 18/1996.

ART. 6

(Preselezioni)

1. Qualora il numero delle domande lo renda necessario, l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati. Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertente su elementi generali delle medesime materie oggetto della successiva prova orale.

2. La data, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale preselezione e della prova pratica verranno comunicate mediante apposito avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia del 14 febbraio 2007. Sul medesimo Bollettino Ufficiale verranno fornite indicazioni in merito all'ammissione o all'esclusione dei candidati dalla prova pratica. La pubblicazione della data della preselezione e della prova pratica vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alle relative prove, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede previste dal Bollettino di cui sopra.

3. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate.

4. Sono ammessi con riserva alla preselezione, che non è prova d'esame, tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso in termini.

5. Le esclusioni dalla preselezione verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione di apposito decreto sul medesimo Bollettino Ufficiale di cui al comma 2, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

6. Per essere ammessi a sostenere la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di una fotocopia dello stesso.

7. Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri. E' assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio sede della preselezione di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno. E' altresì vietata l'introduzione di testi di qualsiasi genere. L'Amministrazione Regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui al presente comma.

8. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

9. Il punteggio conseguito nella preselezione, che non costituisce prova d'esame, non concorre alla formazione della valutazione complessiva.

10. La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia al concorso.

11. Salvo i casi di esclusione dal concorso previsti dal presente bando, saranno ammessi alla prova pratica i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 50 posti. Saranno ammessi altresì tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 50° candidato.

ART. 7

(Prove d'esame)

1. L'esame sarà così articolato:

- svolgimento di una prova pratica consistente nell'acquisizione di una ripresa fornita su videocassetta per la predisposizione alla trasmissione via satellite (consistente nella digitalizzazione in MPEG-2 con encoder Optibase 200) e successiva digitalizzazione per trasmissione sul web (con l'utilizzo del software Cleaner XL discreet);

- svolgimento di una prova orale consistente in un colloquio su nozioni di assistenza alle riprese, illuminazione televisiva, sui media informatici, televisivi e satellitari, sull'ordinamento e organizzazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

2. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

3. L'ammissione alla prova orale sarà comunicata agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che dovrà pervenire almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. Tale comunicazione riporterà il punteggio conseguito nella prova pratica e nella valutazione dei titoli, oltre a luogo, giorno e ora stabiliti per la prova orale.

4. I candidati ammessi alla prova pratica e alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, valutata la documentazione, può disporre a suo insindacabile giudizio il rinvio delle prove.

5. La mancata partecipazione alla prova pratica, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia al concorso. Parimenti, sarà considerata come rinuncia al concorso la mancata partecipazione alla prova orale.

ART. 8

(Valutazione delle prove e formazione della graduatoria)

1. Per la valutazione di ciascuna delle prove d'esame la Commissione giudicatrice ha a disposizione 30 punti; il punteggio minimo per il superamento della prova pratica è di punti 21.

2. Parimenti la prova orale si intende superata dai candidati che riportino una votazione di almeno punti 21.

3. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove pratiche e di prove orali la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale, ovvero, per la prova pratica presso la Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi.

4. La graduatoria generale di merito provvisoria sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato quale valutazione complessiva, ottenuta dalla somma del punteggio conseguito in ciascuna delle due prove d'esame e nella valutazione dei titoli.

ART. 9

(Preferenze a parità di merito)

1. A parità di merito si applicano i titoli di preferenza previsti dall'articolo 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'art. 3, comma 7, della legge n. 127/97, come integrato dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191/98. Gli eventuali periodi di servizio prestati dai candidati come "lavoratore socialmente utile" costituiscono titolo di preferenza nei limiti ed ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 468/97.

2. Ai fini della formazione della graduatoria definitiva di merito, i concorrenti che abbiano superato la prova orale devono far pervenire al medesimo ufficio al quale è stata presentata la domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di svolgimento della prova stessa, i documenti in originale o in copia autenticata attestanti il possesso dei titoli di preferenza nell'assunzione, già indicati nella domanda, a pena di decadenza dal beneficio. Tali documenti, ove previsto dalla legge, possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, secondo gli appositi modelli allegati al presente bando sub "C" e "D", ovvero su copia degli stessi. Detti documenti dovranno pervenire con nota di accompagnamento recante il codice identificativo del concorso cui si riferiscono.

3. La data di arrivo dei suddetti documenti, presentati a mano o pervenuti con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento, sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che, a cura della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, verrà apposto sui medesimi. Qualora l'inoltro avvenga mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 2.

4. I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e ciò deve risultare dalla relativa documentazione.

5. I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

ART. 10

(Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore)

1. La Giunta regionale approva la graduatoria definitiva del concorso, dichiara il candidato vincitore e gli idonei.

2. La graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

3. La graduatoria ha validità di tre anni dalla data della pubblicazione.

ART. 11

(Presentazione della documentazione per l'assunzione)

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

a) data e luogo di nascita;

b) Comune e luogo di residenza;

c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione. I cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;

d) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;

e) di non aver riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, non menzione, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare di non aver riportato condanne penali nello Stato di appartenenza o provenienza; il candidato dovrà altresì dichiarare di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico, in caso contrario dovrà specificamente indicarli;

f) possesso di uno dei titoli di studio richiesti all'articolo 2, comma 1, lettera f);

g) nel caso di diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero, possesso di un provvedimento di equipollenza, riconoscimento o di equiparazione;

h) eventuale possesso del requisito ulteriore rispetto al diploma di scuola secondaria superiore, secondo quanto richiesto all'art. 2, punto f2);

i) posizione relativa all'adempimento degli obblighi di leva;

j) stato di famiglia;

k) codice fiscale.

2. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748.

3. I cittadini stranieri immigrati, legalmente soggiornanti, debbono produrre, entro il termine assegnato, oltre al provvedimento di autorizzazione al soggiorno nel territorio italiano, i certificati o attestazioni, rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di provenienza, che comprovino il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando, corredati di traduzione in lingua italiana, autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale e comprensivi dell'ammonizione sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri. Possono essere utilizzate le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 solamente per comprovare quei requisiti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

4. Il candidato che, senza giustificato motivo, non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

ART. 12

(Assunzione del vincitore e trattamento giuridico-economico)

1. Il vincitore sarà assunto in prova, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo televisivo, posizione

economica 1, mediante stipula del contratto individuale di lavoro, che verrà approvato con decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. All'atto dell'assunzione il candidato sarà tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.

3. Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

4. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.

5. Al personale assunto è attribuito il trattamento economico previsto per la categoria C, posizione economica 1, dal vigente Contratto collettivo di lavoro del personale regionale appartenente all'area non dirigenziale.

6. Il periodo di prova ha durata di tre mesi. Qualora alla scadenza del periodo di prova il giudizio, formulato nei termini previsti dall'art. 8 della LR 18/1996, sia sfavorevole, il contratto si intende risolto.

ART. 13

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente per l'attività di gestione del concorso, ai fini del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato D.Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane.

ART. 14

(Pari opportunità)

1. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 15

(Norme finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il Regolamento di accesso alle categorie D, C, B e A di cui all'articolo 22 della LR 18/96, emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 0272/Pres. del 12 settembre 2006.

* * *

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: Direttore del Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech;
- responsabili dell'istruttoria: dott.ssa Alessandra Stolfa, sig.ra Marina Zucchi.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, via Giulia 75, Trieste (tel. 0403774254, 0403774277, 0403774327, 0403774266, 0403774302).

IL DIRETTORE CENTRALE DELL'ORGANIZZAZIONE,
PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI
(dott. Roberto CONTE)

C10
06_50_1_DDC_ORG PERS 2658 C TEL_ALL2

RACCOMANDATA A.R.

Allegato A

CODICE CONCORSO: "C.TEL"

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI CATEGORIA C, PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE TECNICO, INDIRIZZO TELEVISIVO, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi
Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane
Via Giulia n.75
34126 T R I E S T E

Il/La sottoscritto/a:

____
(cognome e nome)

nato/a a ______________________ il ______________________
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)

residente a ____
(CAP, Comune e Provincia di residenza)

in via/piazza______________________ n. ______________

codice fiscale____

presa visione del bando di concorso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 1 unità nella categoria "C", profilo professionale assistente tecnico, indirizzo televisivo, posizione economica 1.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1) □ di essere cittadino/a italiano/a;
□ di essere cittadino/a del seguente Stato membro dell'Unione europea ____;
□ per i cittadini stranieri immigrati legalmente soggiornanti:
a) di essere cittadino/a del seguente Stato______________________________
____;
b) di essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano; indicare gli estremi del provvedimento di autorizzazione______________________________
____;

2) per i cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea e per i cittadini stranieri immigrati legalmente soggiornanti: di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

3) di godere dei diritti civili e politici;
in caso di mancato godimento indicarne i motivi:______________________________
____
____;

4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ______________________;
in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi:__________
____
____;

5) di essere in possesso del diploma di:

☐ scuola secondaria superiore, di durata non inferiore a 4 anni, ad indirizzo comunicazione audiovisiva conseguito presso l'Istituto ____________________________________
____di____________________
in data ________________________;

ovvero

☐ scuola secondaria superiore, di durata non inferiore a 4 anni (indicare lo specifico diploma):
____
conseguito presso l'Istituto___________________________di__________________
in data ____________________________

e di essere in possesso di un'esperienza di almeno un anno maturata nel settore dell'assistenza alle riprese e alla trasmissione satellitare, nonché dell'elaborazione informatica di filmati per la web tv:
dal___________ al_____________presso_________________________________
____
dal___________ al_____________presso_________________________________
____

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza, il riconoscimento o l'equiparazione________________________
____;

6) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduto/a da impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

7) di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n.748;

8) di non aver riportato condanne penali;
in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale_____________
____

____
____
____;

9) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;
in caso contrario dichiarare i procedimenti penali pendenti:
____
____
____
____;

10) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
in caso contrario indicare i motivi:____
____
____;

11) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento della specifica mansione relativa al posto messo a concorso;

12) di impegnarsi, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi destinazione ove abbia sede un Ufficio della Regione;

13) di possedere i seguenti titoli di preferenza, da valutare in caso di parità di merito, fra quelli previsti all'art. 9, comma 1, del bando:____
____
____;

14) di richiedere i seguenti ausili ed i tempi aggiuntivi necessari per sostenere le prove d'esame ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992 (la dichiarazione deve essere effettuata solo se necessario)____
____
(in tal caso i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione);

15) di allegare l'elenco titoli di cui all'articolo 4, comma 3, del bando di concorso e la relativa documentazione.

Il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al presente concorso siano inviate al seguente recapito:
Cognome___________________________________Nome__________________________
via/piazza____n.________
frazione/Comune_____________________________________CAP________________
Provincia _________________________numero telefono __________________________,
impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Allega:

☐ fotocopia di un documento d'identità

☐ elenco titoli e relativa documentazione

Data ______________________________

Firma ____________________________________

C10
06_50 1_DDC_ORG PERS 2658 C TEL_ALL3

Allegato B

CODICE CONCORSO: "C.TEL"

ELENCO TITOLI
riferito alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo televisivo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

____
(cognome e nome)

____
(luogo e data di nascita)

Il/La sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, di essere in possesso dei seguenti titoli:

a)Comprovata esperienza professionale maturata in posizioni lavorative corrispondenti per contenuto alle mansioni proprie del profilo professionale ed indirizzo cui si concorre, nei campi di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del bando di concorso, **ulteriore rispetto a quella richiesta quale requisito per l'ammissione al concorso**:

1. rapporti di pubblico impiego:

I. dal__________al____________presso_____________________________

____

categoria ______________profilo professionale___________________________

C.C.N.L. di riferimento____

mansioni svolte____

____

____;

II. dal__________ al____________presso_____________________________

____

categoria ______________profilo professionale___________________________

C.C.N.L. di riferimento____

mansioni svolte____

____

____;

III. dal__________ al____________presso_____________________________

____

categoria ________________profilo professionale________________________________

C.C.N.L. di riferimento____

mansioni svolte____

____

____;

1.1 di aver goduto dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita con perdita di anzianità di servizio:

dal____________al______________ dal________________al _____________

dal____________al______________ dal________________al _____________

2. rapporti di lavoro privato:

I. dal____________ al_____________presso__________________________________

____

livello _________________ C.C.N.L. di riferimento______________________________

mansioni svolte____

____

____;

II. dal___________ al_____________presso__________________________________

____

livello _________________ C.C.N.L. di riferimento______________________________

mansioni svolte____

____

____;

III. dal___________ al_____________presso__________________________________

____

livello _________________ C.C.N.L. di riferimento______________________________

mansioni svolte____

____

____;

2.1 di aver goduto dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita con perdita di anzianità di servizio:

dal____________al______________ dal________________al _____________

dal____________al______________ dal________________al _____________

3. attività professionale di particolare qualificazione (a titolo di esempio, rientrano in tali attività consulenze, collaborazioni coordinate e continuative o a progetto)**:**

I. dal_____________ al_____________presso__________________________________

____

tipo di contratto ____

attività prestata____

____

____

II. dal_____________ al______________presso__________________________

____

tipo di contratto ____

attività prestata____

____

____

III. dal_____________ al______________presso__________________________

____

tipo di contratto ____

attività prestata____

____

____

DOCUMENTI PROBATORI ALLEGATI RIFERITI AI TITOLI DI CUI ALLA LETTERA a), PUNTO 3):

____

____

____

____

______________________ ______________________
(data) (firma)

N.B. Allegare fotocopia non autenticata di un documento d'identità.

C10
06_50_1_DDC_ORG PERS 2658 C TEL_ALL4

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a____
(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)

nato/a a________________________________ (________) il________________
(luogo) (prov.)

residente a________________________ (________) in via________________
(luogo) (prov.) (indirizzo)

____ n. ________

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ARTICOLO 76 DEL DPR N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000

DICHIARA

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

DICHIARA INOLTRE DI ESSERE INFORMATO/A, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 13 DEL D. LGS. 196/2003, CHE I DATI PERSONALI RACCOLTI SARANNO TRATTATI, ANCHE CON STRUMENTI INFORMATICI, ESCLUSIVAMENTE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA PRESENTE DICHIARAZIONE VIENE RESA.

IL DICHIARANTE

______________________ ______________________
(luogo e data)

LA PRESENTE DICHIARAZIONE NON NECESSITA DELL'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA E SOSTITUISCE A TUTTI GLI EFFETTI LE NORMALI CERTIFICAZIONI RICHIESTE O DESTINATE A UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

C10
06_50_1_DDC_ORG PERS 2658 C TEL_ALL5

Allegato "D"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a____
(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)
nato/a a_______________________ (________) il________________
(luogo) (prov.)
residente a_____________________ (________) in via______________
(luogo) (prov.) (indirizzo)
_______________________________ n. ______________

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ARTICOLO 76 DEL DPR N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000

DICHIARA

____
____
____
____
____
____
____
____
____

DICHIARA INOLTRE DI ESSERE INFORMATO/A, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 13 DEL D. LGS. 196/2003, CHE I DATI PERSONALI RACCOLTI SARANNO TRATTATI, ANCHE CON STRUMENTI INFORMATICI, ESCLUSIVAMENTE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA PRESENTE DICHIARAZIONE VIENE RESA.

IL DICHIARANTE

______________________ ______________________
(luogo e data)

AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000, LA PRESENTE DICHIARAZIONE È SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO OVVERO SOTTOSCRITTA E INVIATA UNITAMENTE ALLA FOTOCOPIA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL DICHIARANTE ALL'UFFICIO COMPETENTE.

C10
06_50_1_DDC_ORG PERS 2659 DIR FARM

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 1 dicembre 2006, n. 2659/DIR.

Bando di concorso per titoli ed esami a n. 1 posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente sanitario, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente farmaceutiche.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 14, che disciplina l'accesso alla categoria dirigenziale;

VISTA la legge regionale 13 agosto 2002, n. 20, recante "Disciplina del nuovo sistema di classificazione del personale della Regione, nonché ulteriori disposizioni in materia di personale", che ha introdotto, tra l'altro, un nuovo sistema di classificazione del personale da definirsi compiutamente in sede di contrattazione collettiva, nonché l'articolazione in cinque categorie, tra cui quella dirigenziale, del ruolo unico regionale;

VISTO l'allegato C della predetta L.R. 20/2002, con la quale sono stati definiti i nuovi profili professionali correlati alla categoria dirigenziale;

VISTO l'allegato B al Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione del 23 maggio 2006, n. 0159/Pres., che individua l'organico articolato per categorie e profili professionali;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2005, n. 8, recante "Disposizioni in materia di personale regionale, di comparto unico del pubblico impiego regionale e di personale del Servizio sanitario regionale", ed in particolare l'articolo 19, ai sensi del quale, in sede di prima applicazione, è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'accesso alla categoria dirigenziale, per i posti da individuarsi con il relativo bando;

PRESO atto che sull'eventuale assunzione degli idonei opera la riserva di cui all'articolo 19, comma 1, lettera c), punto 1), della succitata legge regionale, pari al 50 per cento dei posti, a favore dei dipendenti che abbiano maturato presso la Regione l'anzianità effettiva di ruolo richiesta quale requisito, da calcolarsi sul numero complessivo delle ulteriori posizioni dirigenziali cui l'Amministrazione intende dare copertura, inclusa quella messa a concorso;

VISTA la lettera g) del comma 1 del suddetto articolo 19 della L.R. 8/2005, ai sensi della quale ogni altra disposizione per l'effettuazione del concorso di cui trattasi viene disciplinata dal bando di concorso;

VISTI il Programma triennale 2006-2007-2008 dei fabbisogni professionali dell'Amministrazione regionale, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1367 del 15 giugno 2006 e l'aggiornamento del Piano occupazionale per l'anno 2006, approvato con proprio decreto n. 1081/DR dd. 15 giugno 2006;

ATTESO che i succitati documenti di programmazione hanno previsto l'attivazione di un'ulteriore procedura concorsuale per la copertura di 1 posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente sanitario, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per la copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente farmaceutiche;

RITENUTO, pertanto, di richiedere quale requisito di partecipazione al concorso titoli di studio coerenti con la professionalità richiesta;

VISTE le scoperture di organico nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente sanitario;

RITENUTO, pertanto, di bandire, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 8/2005, un concorso pubblico per ti-

toli ed esami a n. 1 posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente sanitario, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per la copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente farmaceutiche;

DATA informativa alle Organizzazioni sindacali e alla Rappresentanza Sindacale Unitaria con nota della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi del giorno 16 novembre 2006, prot. n. 29096/PERS/8/ORU, ed effettuato il relativo esame congiunto in data 28 novembre 2006;

DECRETA

È approvato l'allegato bando di concorso per titoli ed esami a n. 1 posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente sanitario, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente farmaceutiche.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, addì 1 dicembre 2006

CONTE

C10
06_50_1_DDC_ORG PERS 2659 DIR FARM_ALL1

CODICE CONCORSO: "DIR. FARM"

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI CATEGORIA DIRIGENZIALE, PROFILO PROFESSIONALE DIRIGENTE SANITARIO, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, FINALIZZATO ALLA COPERTURA DI UNA POSIZIONE DIRIGENZIALE CHE PRESENTA CARATTERISTICHE PREVALENTEMENTE FARMACEUTICHE.

ART. 1

(Posti a concorso)

1. E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 1 unità nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente sanitario, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in correlazione alle esigenze dell'Amministrazione regionale di coprire una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente farmaceutiche.

2. Qualora l'Amministrazione regionale intenda procedere al recupero di idonei per la copertura di ulteriori posizioni dirigenziali resesi vacanti, trova applicazione la riserva del 50% dei posti, secondo le modalità di cui al successivo articolo 11, a favore del personale regionale che abbia maturato presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia l'anzianità effettiva di ruolo di almeno cinque anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea, oltre ad essere in possesso degli ulteriori requisiti previsti al successivo articolo 2.

ART. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.P.C.M. del 7 febbraio 1994, n. 174. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore all'età costituente il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;

e) idoneità fisica allo svolgimento della specifica mansione relativa al posto messo a concorso. L'Amministrazione regionale ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro comporta, la condizione di privo della vista costituisce inidoneità fisica all'impiego (art. 1 della legge 28 marzo 1991, n. 120);

f) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;

g) laurea specialistica nella classe 14/S

oppure

laurea in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche conseguita secondo il previgente ordinamento universitario.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dalla competente Autorità.
Per il personale regionale il diploma di laurea richiesto è quello già previsto per l'accesso al profilo professionale di appartenenza anteriore alla legge regionale 13 agosto 2002, n. 20;

h) specializzazione in farmacia ospedaliera o discipline equipollenti, come specificato nella tabella B riportata all'interno dell'<Area di farmacia> di cui al D.M. 30 gennaio 1998 recante "Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale";

i) abilitazione all'esercizio della professione di farmacista;

j) iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti;

k) essere dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni, in possesso di un'anzianità effettiva di ruolo di almeno cinque anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea, dedotte le aspettative non retribuite, che comportano la riduzione dell'anzianità.

2. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati **alla data di pubblicazione del bando di concorso**, nonché al momento della stipulazione del contratto.

3. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; l'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

ART. 3

(Domanda di ammissione)

1. La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta in forma autografa, deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando sub "A", ovvero su copia dello stesso. Detto modulo è disponibile, da lunedì a venerdì, presso gli uffici regionali sottoindicati:

TRIESTE - Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, via Giulia n. 75 (telefono 0403774341, 0403774266; 0403774319, 0403774281);
- Ufficio relazioni con il pubblico, via Carducci, n. 6/A (telefono 040 3773634);
UDINE - Ufficio relazioni con il pubblico, via Vittorio Veneto, n. 47 (telefono 0432 555627-555629-555630-555648);
PORDENONE - Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Ospedale Vecchio, n. 11 (telefono 0434-529055);
GORIZIA - Ufficio relazioni con il pubblico, via Garibaldi n. 7 (numero verde 800746811);
TOLMEZZO - Ufficio relazioni con il pubblico, via della Cooperativa, n. 4 (telefono 0433-41559).

Il presente bando e gli allegati moduli sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia http://www.regione.fvg.it.

2. **La domanda, corredata di fotocopia leggibile di un documento d'identità, deve essere spedita obbligatoriamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla "Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Servizio organizzazzione e sviluppo risorse umane, via Giulia, n. 75 – 34126 Trieste" entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione.**

3. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo per l'ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente. In ogni caso fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine.

4. E' ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.

5. I candidati devono necessariamente indicare nella domanda in alto a sinistra, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda il codice "DIR.FARM", identificativo del concorso.

6. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare e/o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse.

7. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare:

a) il cognome ed il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il Comune di residenza;

d) il codice fiscale;

e) il possesso della cittadinanza italiana;

f) di godere dei diritti civili e politici. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;

g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

h) la laurea posseduta, con l'indicazione della data e dell'Università presso la quale è stata conseguita. Nel caso di possesso della laurea specialistica deve essere indicata la classe di laurea. Nel caso di laurea conseguita all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza, il riconoscimento o l'equiparazione;

i) la specializzazione posseduta, con l'indicazione della data e dell'Università presso la quale è stata conseguita;

j) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di farmacista;

k) di essere iscritto all'Albo dell'ordine dei farmacisti;

l) l'amministrazione pubblica di appartenenza;

m) il possesso del requisito di anzianità effettiva di ruolo di almeno cinque anni, da calcolarsi dedotte le aspettative che riducono l'anzianità, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea;

n) gli estremi dei provvedimenti relativi alla concessione di permessi non retribuiti che comportano la riduzione dell'anzianità, nonché la durata dei periodi usufruiti;

o) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

p) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748;

q) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

r) di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificatamente dichiarati;

s) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva. In caso contrario indicarne i motivi;

t) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento della specifica mansione relativa al posto messo a concorso;

u) di impegnarsi a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi destinazione ove abbia sede un Ufficio della Regione;

v) l'eventuale possesso del titolo che dia diritto alla riserva di posti secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 2, del presente bando;

w) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'art. 3, comma 7, della legge n. 127/97, come integrato dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191/98;

x) l'eventuale ausilio necessario in sede di prove, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della legge n. 104/92 e successive modificazioni ed integrazioni, e della legge n. 68/99. In questa ipotesi, i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;

y) il domicilio o recapito completo al quale chiedono vengano effettuate le eventuali comunicazioni inerenti al concorso;

z) il consenso al trattamento dei dati personali;

aa) di allegare l'elenco dei titoli valutabili ai sensi del successivo articolo 4.

8. Qualora il personale regionale non dichiari nella domanda di possedere il titolo che dia diritto alla riserva di cui al punto v) del comma precedente, non decade dal beneficio.

9. Alla domanda dovrà essere altresì allegato un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e sottoscritto, utilizzando preferibilmente il formato europeo, rinvenibile sul sito Internet www.cedefop.eu.int/transparency.

10. La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

11. Comporterà altresì l'esclusione dal concorso la domanda pervenuta fuori termine utile.

12. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

13. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

14. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

15. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

ART. 4

(Punteggio e valutazione dei titoli)

1. Ai titoli dichiarati dai candidati sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di 20 punti così ripartito:

a) anzianità effettiva di ruolo, dedotte le aspettative che riducono l'anzianità, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea, ulteriore rispetto a quella richiesta quale requisito, valutabile fino ad un massimo di 15 anni: punti 0,60 per ogni anno e punti 0,05 per ogni mese intero, fino ad un massimo di punti 9;

b) superamento di esami professionali di Stato, di corsi universitari post lauream con esame finale, di durata pari almeno ad un anno accademico, qualora non siano già previsti dal bando quali requisiti per l'accesso al profilo professionale messo a concorso: punti 1 per ciascun titolo fino ad un massimo di punti 5;

c) esercizio di funzioni dirigenziali effettivamente retribuite: punti 2 per ogni anno o frazione superiore a 180 giorni fino ad un massimo di punti 6.

2. I titoli valutabili di cui alle lettere a) e b) verranno calcolati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda; il titolo di cui alla lettera c) verrà calcolato per le funzioni dirigenziali svolte entro il 5 dicembre 2003.

3. Non saranno presi in considerazione titoli diversi da quelli sopra elencati ovvero titoli che non siano stati dichiarati dal candidato nell'elenco di cui al successivo comma secondo le modalità ivi previste.

4. I titoli valutabili devono essere dichiarati in un separato elenco, che fa parte integrante della domanda di ammissione al concorso di cui al precedente articolo 3. L'elenco deve essere redatto secondo l'apposito modello allegato al presente bando sub "B", ovvero su copia dello stesso, deve essere sottoscritto in forma autografa dal candidato e deve pervenire con le modalità ed entro i termini previsti ai commi 2 e 3 dell'articolo 3. All'elenco deve essere allegata la fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore. Non si terrà conto, in alcun caso, degli elenchi titoli non sottoscritti ovvero non pervenuti con le modalità ed entro i termini di cui sopra.

5. Le dichiarazioni contenute nell'elenco titoli vengono rilasciate dal candidato in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445; ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del succitato DPR n. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, ai sensi dell'art. 75, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

6. L'Amministrazione regionale si riserva in ogni momento della procedura concorsuale la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dai candidati.

7. I candidati, al momento della presentazione dell'elenco titoli, non sono tenuti ad allegare alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni.

8. La dichiarazione sostitutiva, contenuta nell'elenco titoli, che comprova il possesso dei titoli di cui alla lettera a) del comma 1, dovrà contenere tutti gli elementi utili ad individuare la durata del rapporto di impiego con l'indicazione precisa del periodo di servizio prestato (giorno, mese ed anno senza arrotondamenti), le amministrazioni pubbliche presso cui è stata maturata l'anzianità effettiva di ruolo ulteriore rispetto a quella richiesta quale requisito, la posizione di lavoro ricoperta e il C.C.N.L. di riferimento.
Il candidato è tenuto inoltre ad indicare con precisione l'eventuale godimento di periodi di aspettativa nei quali non viene maturata anzianità di servizio.
Se un candidato, contravvenendo a quella che è un'espressa disposizione del bando di concorso, non indica con precisione, senza arrotondamenti, le durate dei singoli rapporti di lavoro (data di inizio e data di fine rapporto), la valutazione verrà fatta per difetto sui singoli periodi per i quali si può ricavare la certezza della prestazione lavorativa.

10. La dichiarazione sostitutiva, contenuta nell'elenco titoli, che comprova il possesso dei titoli di cui alla lettera b) del comma 1, deve contenere tutti gli elementi identificativi del titolo posseduto dal candidato e, in particolare, per i corsi: la materia trattata, la durata del corso, l'anno e il luogo di conseguimento del titolo e la valutazione finale ottenuta.

11. La dichiarazione sostitutiva, contenuta nell'elenco titoli, che comprova il possesso dei titoli di cui alla lettera c) del comma 1, deve contenere tutti gli elementi identificativi del titolo posseduto dal candidato e, in particolare, la Pubblica amministrazione presso la quale sono state esercitate le funzioni dirigenziali, l'Autorità che ha conferito l'incarico, gli estremi del provvedimento di conferimento, la data di inizio e fine dell'incarico.

11. La valutazione dei titoli potrà essere effettuata da parte della Commissione giudicatrice anche dopo la valutazione della prova scritta, limitatamente ai candidati che abbiano sostenuto la prova stessa, e comunque prima dell'apertura delle buste contenenti i dati anagrafici dei candidati e del relativo abbinamento fra tali dati e il punteggio attribuito alla prova scritta di ciascun candidato.

ART. 5

(Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice, istituita ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni, è nominata con decreto del Direttore centrale all'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 103,29, secondo quanto disposto dal succitato articolo 21 della legge regionale 18/1996.

ART. 6

(Preselezioni)

1. Qualora il numero delle domande lo renda necessario, l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati. Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertente sulle materie oggetto della prima prova scritta.

2. La data, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale preselezione e delle prove scritte verranno comunicate mediante apposito avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia del 14 febbraio 2007. Sul medesimo Bollettino Ufficiale verranno fornite indicazioni in merito all'ammissione e all'esclusione dei candidati dalle prove scritte. Verranno altresì rese note le determinazioni della Commissione in tema di testi eventualmente consultabili durante le prove medesime. La pubblicazione della data della preselezione e delle prove scritte vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alle relative prove, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede previste dal Bollettino di cui sopra.

3. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate.

4. Sono ammessi con riserva alla preselezione, che non è prova d'esame, tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso in termini.

5. Le esclusioni dalla preselezione verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione di apposito decreto sul medesimo Bollettino di cui al comma 2, ovvero mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

6. Per essere ammessi a sostenere la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di una fotocopia dello stesso.

7. Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri. E' assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio sede della preselezione di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno. E' altresì vietata l'introduzione di testi di qualsiasi genere. L'Amministrazione regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui al presente comma.

8. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

9. Il punteggio conseguito nella preselezione, che non costituisce prova d'esame, non concorre alla formazione della valutazione complessiva.

10. La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, comporterà rinuncia al concorso.

11. Salvi i casi di esclusione dal concorso previsti dal presente bando, sarà ammesso alle prove scritte un numero di candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 100 posti. Saranno ammessi altresì tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 100° candidato.

ART. 7

(Prove d'esame)

1. L'esame sarà così articolato:

- svolgimento di una prima prova scritta consistente nella stesura di un elaborato su argomenti inerenti l'assistenza farmaceutica, con particolare riferimento all'ordinamento e all'organizzazione del Servizio

sanitario regionale, ordinamento e organizzazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ovvero nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti sulle materie citate;

- svolgimento di una seconda prova scritta, finalizzata a verificare l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni dirigenziali da svolgere, consistente nella risoluzione di un caso simulato attinente all'ambito professionale, gestionale ed organizzativo connesso all'assistenza farmaceutica nel contesto del Servizio sanitario regionale;
- svolgimento di una prova orale che mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché la sua attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali, consistente in un colloquio che verta, oltre che sulle medesime materie oggetto delle prove scritte, su pianificazione e programmazione sanitaria, assistenza sanitaria, aspetti applicativi di norme sanitarie nazionali e regionali, elementi di diritto amministrativo, elementi di diritto penale con riferimento alla responsabilità professionale dei farmacisti.

2. Durante lo svolgimento delle prove scritte non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati della vigilanza. E' assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio in cui si svolgono le prove d'esame di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno.

3. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati; la consultazione di testi sarà consentita solo se autorizzata dalla Commissione. L'Amministrazione non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare la prova d'esame.

4. L'Amministrazione regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui ai commi 2 e 3.

5. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

6. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

7. La mancata partecipazione alle prove scritte, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia al concorso.

8. L'ammissione alla prova orale sarà comunicata agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che dovrà pervenire almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. Tale comunicazione riporterà il punteggio conseguito nelle prove scritte e nella valutazione dei titoli, oltre a luogo, giorno e ora stabiliti per la prova orale.

9. I candidati ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, valutata la documentazione, potrà disporre a suo insindacabile giudizio il rinvio della prova orale.

10. La mancata partecipazione alla prova orale sarà considerata come rinuncia al concorso.

ART. 8

(Valutazione delle prove e formazione della graduatoria)

1. La Commissione giudicatrice ha complessivamente a disposizione 100 punti, di cui 80 per la valutazione delle prove d'esame.

2. I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- 20 punti per la prima prova scritta
- 20 punti per la seconda prova scritta
- 40 punti per la prova orale.

3. Il superamento di ciascuna prova scritta è subordinato al raggiungimento di una votazione di almeno 14 punti. Parimenti la prova orale si intende superata dai candidati che riportino una votazione di almeno 28 punti.

4. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.

5. La graduatoria generale di merito provvisoria sarà formata dalla Commissione esaminatrice con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun candidato, ottenuto dalla somma dei punteggi conseguiti in ciascuna delle prove d'esame e nella valutazione dei titoli.

ART. 9

(Preferenze a parità di merito)

1. A parità di merito si applicano i titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'art. 3, comma 7, della legge n. 127/97, come integrato dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191/98.

2. Ai fini della formazione della graduatoria definitiva di merito, i concorrenti che abbiano superato la prova orale devono far pervenire, al medesimo ufficio al quale è stata presentata la domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di svolgimento della prova stessa, i documenti in originale o in copia autenticata attestanti il possesso dei titoli di preferenza nell'assunzione, già indicati nella domanda, a pena di decadenza dal beneficio. Tali documenti, ove previsto dalla legge, possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, secondo gli appositi modelli allegati al presente bando sub "C" e "D", ovvero su copia degli stessi. <u>Detti documenti dovranno pervenire con nota di accompagnamento recante il codice identificativo del concorso cui si riferiscono.</u>

3. La data di arrivo dei suddetti documenti, presentati a mano o pervenuti con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento, sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che, a cura della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, verrà apposto sui medesimi. Qualora l'inoltro avvenga mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 2.

4. I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e ciò deve risultare dalla relativa documentazione.

5. Tutti i titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

ART. 10

(Riserve di posti di cui all'articolo 1, comma 2)

1. Il personale regionale non è tenuto a documentare il diritto ad usufruire della riserva di cui all'art. 1, comma 2, del presente bando.

2. Il titolo di riserva deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente bando.

ART. 11

(Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore)

1. La Giunta regionale approva la graduatoria generale di merito definitiva del concorso, dichiara il candidato vincitore e gli idonei.

2. La graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

3. La graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere al recupero degli idonei per la copertura di ulteriori posizioni dirigenziali resesi

vacanti. In tal caso trova applicazione la riserva del 50% dei posti a favore del personale regionale che possieda i requisiti di cui all'articolo 1, comma 2, del presente bando, da calcolarsi sul numero complessivo delle posizioni dirigenziali cui l'Amministrazione intende dare copertura, inclusa quella messa a concorso.

ART. 12

(Presentazione della documentazione per l'assunzione)

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

a) data e luogo di nascita;

b) Comune e luogo di residenza;

c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di pubblicazione del presente bando sia alla data del rilascio della dichiarazione;

d) possesso della cittadinanza italiana, sia alla data di pubblicazione del presente bando sia alla data del rilascio della dichiarazione;

e) di non aver riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, non menzione, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). Il candidato dovrà altresì dichiarare di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico, in caso contrario dovrà specificatamente indicarli;

f) possesso di uno dei titoli di studio richiesti all'articolo 2, comma 1, lettera g);

g) nel caso di laurea conseguita all'estero, qualora non dichiarata equipollente ai sensi di norme vigenti, possesso di un provvedimento di riconoscimento o di equiparazione;

h) possesso della specializzazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h);

i) possesso dell'abilitazione professionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera i);

j) iscrizione all'Albo dell'ordine dei farmacisti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera j), sia alla data di pubblicazione del presente bando sia alla data del rilascio della dichiarazione;

k) essere dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni, in possesso di un'anzianità effettiva di ruolo di almeno cinque anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea;

l) posizione relativa all'adempimento degli obblighi di leva;

m) stato di famiglia;

n) codice fiscale.

2. I candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva devono autocertificare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, di non essere decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748.

3. Il candidato che, senza giustificato motivo, non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

ART. 13

(Assunzione del vincitore e trattamento giuridico-economico)

1. Il vincitore sarà assunto, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente sanitario, mediante stipula del contratto individuale di lavoro, che verrà approvato con decreto del Direttore centrale all'organizzazione, personale e sistemi informativi.

2. All'atto dell'assunzione il candidato sarà tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.

3. Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

4. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.

5. Al personale assunto è corrisposto il trattamento economico spettante al personale di ruolo della categoria dirigenziale previsto dal Contratto collettivo regionale di lavoro e dalla normativa vigenti.

6. Il periodo di prova ha durata di sei mesi ai sensi dell'articolo 3 del C.C.R.L.- Stato giuridico del personale regionale – 1994/1997 - Area dirigenziale. Qualora alla scadenza del periodo di prova la Giunta regionale non abbia provveduto alla risoluzione del rapporto per esito negativo della prova medesima, il dirigente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità, a tutti gli effetti, dal giorno dell'assunzione.

ART. 14

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente per l'attività di gestione del concorso, ai fini del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane.

ART. 15

(Pari opportunità)

1. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 16

(Norme finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando e in quanto compatibile si applica il Regolamento di cui all'art. 22 della LR 18/96, emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 0272/Pres. del 12 settembre 2006.

* * *

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, art. 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: Direttore del Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane, dott.ssa Francesca De Menech;
- responsabili dell'istruttoria: dott.ssa Alessandra Stolfa, sig.ra Marina Zucchi.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, via Giulia 75, Trieste (tel. 0403774341 – 0403774327 – 0403774266-0403774281).

IL DIRETTORE CENTRALE ALL'ORGANIZZAZIONE,
PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI
(dott. Roberto CONTE)

C10
06_50_1_DDC ORG PERS 2659 DIR FARM_ALL2

RACCOMANDATA A.R.

Allegato A

<u>CODICE CONCORSO: "DIR. FARM"</u>

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI CATEGORIA DIRIGENZIALE, PROFILO PROFESSIONALE DIRIGENTE SANITARIO, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, FINALIZZATO ALLA COPERTURA DI UNA POSIZIONE DIRIGENZIALE CHE PRESENTA CARATTERISTICHE PREVALENTEMENTE FARMACEUTICHE.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi
Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane
Via Giulia n.75
34126 T R I E S T E

Il/La sottoscritto/a:

____
(cognome e nome)

□ **barrare se dipendente della Regione FVG**

nato/a a ____________________________________ il ________________________
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)

residente a ____
(CAP, Comune e Provincia di residenza)

in via/piazza_______________________________________ n. __________________

codice fiscale____

presa visione del bando di concorso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 1 unità nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente sanitario, finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente farmaceutiche.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1) di essere cittadino/a italiano/a;

2) di godere dei diritti civili e politici;
   in caso di mancato godimento indicarne i motivi:________________________________
   ____
   ____;

3) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ______________________________;
in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi:__________
____
____;

4) di essere in possesso della laurea in ____
____
conseguita presso l'Università di ____
in data ___________________________;
nel caso di possesso di una laurea specialistica indicare obbligatoriamente la classe di laurea
____
nel caso di laurea conseguita all'estero, indicare gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza, il riconoscimento o l'equiparazione________________________________
____;

5) di essere in possesso della specializzazione in ______________________________________
____
conseguita presso l'Università di ____
in data ___________________________;

6) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di farmacista
conseguita presso ____
in data ___________________________;

7) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei farmacisti presso
____;

8) di essere dipendente di ruolo presso ____
____
nella categoria ____
C.C.N.L. di riferimento ____;

9) di essere in possesso dell'anzianità effettiva di ruolo di cinque anni maturata nelle seguenti Pubbliche Amministrazioni:
dal____________ al_____________presso__________________________________
nella categoria ____
C.C.N.L. di riferimento ____;
dal____________ al_____________presso__________________________________
nella categoria ____
C.C.N.L. di riferimento ____;
dal____________ al_____________presso__________________________________
nella categoria ____
C.C.N.L. di riferimento ____;

10) di non aver usufruito di permessi non retribuiti che comportano la riduzione dell'anzianità;
in caso contrario indicare i periodi:
dal____________ al_____________presso__________________________________
estremi provvedimento____

dal_____________ al_______________presso____
estremi provvedimento____

dal_____________ al_______________presso____
estremi provvedimento____;

11) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo ovvero di non essere decaduto/a da impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

12) di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n.748;

13) di non aver riportato condanne penali;
in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale_______________
____
____
____
____;

14) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;
in caso contrario, dichiarare i procedimenti penali pendenti
____
____
____
____;

15) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
in caso contrario indicare i motivi:____
____
____;

16) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento della specifica mansione relativa al posto messo a concorso;

17) di impegnarsi, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi destinazione ove abbia sede un Ufficio della Regione;

18) **per il personale della Regione FVG**: di aver diritto alla riserva di cui all'articolo 1, comma 2, del bando di concorso, avendo maturato presso la Regione l'anzianità effettiva di ruolo di cinque anni, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea
□ SI □ NO

19) di possedere i seguenti titoli di preferenza, da valutare in caso di parità di merito, fra quelli previsti all'art. 9, comma 1, del bando:____
____
____;

20) di richiedere i seguenti ausili ed i tempi aggiuntivi necessari per sostenere le prove d'esame ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992 (la dichiarazione deve essere effettuata solo se necessario)____
____

(in tal caso i candidati dovranno produrre una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione);

21) di allegare l'elenco titoli di cui all'articolo 4, comma 4, del bando di concorso e la relativa documentazione;

Il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al presente concorso siano inviate al seguente recapito:
Cognome____________________________________Nome__________________________
via/piazza____n.________
frazione/Comune_____________________________________CAP__________________
Provincia _________________________numero telefono ___________________________,
impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Allega:

□ fotocopia di un documento d'identità

□ elenco titoli

□ curriculum formativo e professionale datato e firmato

Data ________________________________

Firma ______________________________________

C10
06_50_1_DDC_ORG PERS 2659 DIR FARM_ALL3

Allegato B

CODICE CONCORSO: "DIR. FARM"

ELENCO TITOLI
riferito alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente sanitario, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente farmaceutiche.

____
(cognome e nome)

____
(luogo e data di nascita)

Il/La sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, di essere in possesso dei seguenti titoli:

a)anzianità effettiva di ruolo **ulteriore rispetto a quella richiesta quale requisito** maturata nelle seguenti Pubbliche Amministrazioni:

dal____________ al______________presso_______________________________
nella categoria ____
C.C.N.L. di riferimento ____

dal____________ al______________presso_______________________________
nella categoria ____
C.C.N.L. di riferimento ____

dal____________ al______________presso_______________________________
nella categoria ____
C.C.N.L. di riferimento ____

dal____________ al______________presso_______________________________
nella categoria ____
C.C.N.L. di riferimento ____

A tale proposito dichiara di aver usufruito di permessi non retribuiti che comportano la riduzione dell'anzianità:

dal____________ al______________presso_______________________________
estremi provvedimento____________________

dal____________ al______________presso_______________________________
estremi provvedimento____________________

dal____________ al______________presso_______________________________
estremi provvedimento____________________

b) superamento dei seguenti esami professionali di Stato **diversi rispetto a quello richiesto quale requisito**, corsi universitari post - lauream con esame finale, di durata pari ad almeno un anno accademico:

Esame professionale di Stato/ Titolo del corso ______________________________

____

conseguito presso____

con sede a__________________________________il________________

materie trattate____

____

durata del corso: dal ____________________al____________________

valutazione finale____________________

c) esercizio di funzioni dirigenziali per le quali sia stata corrisposta la relativa indennità:

- Pubblica Amministrazione presso la quale sono state esercitate le funzioni dirigenziali____
Autorità che ha conferito l'incarico______________________________
con provvedimento n. __________________di data____________________
dal ______________________al______________________________

- Pubblica Amministrazione presso la quale sono state esercitate le funzioni dirigenziali____
Autorità che ha conferito l'incarico______________________________
con provvedimento n. __________________di data____________________
dal ______________________al______________________________

- Pubblica Amministrazione presso la quale sono state esercitate le funzioni dirigenziali____
Autorità che ha conferito l'incarico______________________________
con provvedimento n. __________________di data____________________
dal ______________________al______________________________

________________ ________________
(data) (firma)

N.B.: Allegare fotocopia non autenticata di un documento d'identità.

C10
06_50_1_DDC_ORG PERS 2659 DIR FARM_ALL4

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a ____
(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)

nato/a a ______________________________ (________) il ______________
(luogo) (prov.)

residente a ___________________________ (________) in via ______________
(luogo) (prov.) (indirizzo)

____ n. ________

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ARTICOLO 76 DEL DPR N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000

DICHIARA

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

DICHIARA INOLTRE DI ESSERE INFORMATO/A, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 13 DEL D. LGS. 196/2003, CHE I DATI PERSONALI RACCOLTI SARANNO TRATTATI, ANCHE CON STRUMENTI INFORMATICI, ESCLUSIVAMENTE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA PRESENTE DICHIARAZIONE VIENE RESA.

IL DICHIARANTE

______________________ ______________________
(luogo e data)

LA PRESENTE DICHIARAZIONE NON NECESSITA DELL'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA E SOSTITUISCE A TUTTI GLI EFFETTI LE NORMALI CERTIFICAZIONI RICHIESTE O DESTINATE A UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

C10
06_50_1_DDC_ORG PERS 2659 DIR FARM_ALL5

Allegato "D"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a____
(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)
nato/a a______________________________ (________) il__________________
(luogo) (prov.)
residente a__________________________ (________) in via__________________
(luogo) (prov.) (indirizzo)
____ n. ____________________

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ARTICOLO 76 DEL DPR N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000

DICHIARA

____
____
____
____
____
____
____
____
____

DICHIARA INOLTRE DI ESSERE INFORMATO/A, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 13 DEL D. LGS. 196/2003, CHE I DATI PERSONALI RACCOLTI SARANNO TRATTATI, ANCHE CON STRUMENTI INFORMATICI, ESCLUSIVAMENTE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA PRESENTE DICHIARAZIONE VIENE RESA.

IL DICHIARANTE

______________________________ ______________________________
(luogo e data)

AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000, LA PRESENTE DICHIARAZIONE È SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO OVVERO SOTTOSCRITTA E INVIATA UNITAMENTE ALLA FOTOCOPIA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL DICHIARANTE ALL'UFFICIO COMPETENTE.

A06
06_50_1_DDS_TUT INQ 2378

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE 20 ottobre 2006, n. ALP10. 2378-INAC/248.

Riconoscimento al dott. ing. Ales Petaros della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 26 ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;

CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere i piani di risanamento acustico e svolgere le attività di controllo;

CONSIDERATO che per svolgere la suddetta attività, deve essere presentata apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale, corredata da documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la deliberazione n. 1690 del 6 giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Provincie Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;

PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 marzo 1998, Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera b) e dell'art. 2 commi 6, 7 e 8 della legge 26 ottobre 1995 n. 447;

VISTA la domanda presentata dal dott.ing. Ales Petaros nato a Trieste il 16 ottobre 1976 e residente a S. Dorligo della Valle (TS) in loc. S. Antonio in Bosco, 162;

CONSIDERATO che il richiedente, in possesso di titolo di studio idoneo al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica, è residente nella regione Friuli Venezia Giulia;

ATTESO che il curriculum allegato comprova lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale.

DECRETA

Art. 1

È riconosciuta al dott. ing. Ales Petaros nato a Trieste il 16 ottobre 1976 e residente a S. Dorligo della Valle (Ts) in loc. S. Antonio in Bosco, 162, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale.

Art. 2

Il presente decreto, che viene redatto in doppio originale, uno trattenuto agli atti dell'Amministrazione e l'altro da inviare al richiedente, costituisce "attestato di riconoscimento" ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 31/03/1998; verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 20 ottobre 2006

GUBERTINI

A06
06_50_1_DDS_TUT INQ 2435

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE 20 ottobre 2006, n. ALP10. 2435 - INAC/249.

Riconoscimento al dott. ing. Alberto Novarin della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 26 ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;

CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere i piani di risanamento acustico e svolgere le attività di controllo;

CONSIDERATO che per svolgere la suddetta attività, deve essere presentata apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale, corredata da documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la deliberazione n. 1690 del 6 giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Provincie Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;

PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 marzo 1998, Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera b) e dell'art. 2 commi 6,7 e 8 della legge 26 ottobre 1995 n. 447;

VISTA la domanda presentata dal dott.ing. Alberto Novarin nato a Udine il 4 gennaio 1960 ed ivi residente in via Agricola, 18;

CONSIDERATO che il richiedente, in possesso di titolo di studio idoneo al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica, è residente nella regione Friuli Venezia Giulia;

ATTESO che il curriculum allegato comprova lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale.

DECRETA

Art. 1

È riconosciuta al dott.ing. Alberto Novarin nato a Udine il 4 gennaio 1960 ed ivi residente in via Agricola, 18; la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale.

Art. 2

Il presente decreto, che viene redatto in doppio originale, uno trattenuto agli atti dell'Amministrazione e l'altro da inviare al richiedente, costituisce "attestato di riconoscimento" ai sensi dell'art.1 del D.P.C.M. 31/03/1998; verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 27 ottobre 2006

GUBERTINI

A06
06_50_1_DDS_TUT INQ 2860

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE 20 ottobre 2006, n. ALP10. 2860 - INAC/250.

Riconoscimento al dott. ing. Andrea Cozzi della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 26 ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;

CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere i piani di risanamento acustico e svolgere le attività di controllo;

CONSIDERATO che per svolgere la suddetta attività, deve essere presentata apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale, corredata da documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la deliberazione n. 1690 del 6 giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Provincie Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;

PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 marzo 1998, Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera b) e dell'art. 2 commi 6,7 e 8 della legge 26 ottobre 1995 n. 447;

VISTA la domanda presentata dal dott. ing. Andrea Cozzi nato a Udine il 10 luglio 1960 ed ivi residente in via Liguria, 16/7;

CONSIDERATO che il richiedente, in possesso di titolo di studio idoneo al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica, è residente nella regione Friuli Venezia Giulia;

ATTESO che il curriculum allegato comprova lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale.

DECRETA

Art. 1

È riconosciuta al dott.ing. Andrea Cozzi nato a Udine il 10 luglio 1960 ed ivi residente in via Liguria, 16/7; la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale.

Art. 2

Il presente decreto, che viene redatto in doppio originale, uno trattenuto agli atti dell'Amministrazione e l'altro da inviare al richiedente, costituisce "attestato di riconoscimento" ai sensi dell'art.1 del D.P.C.M. 31/03/1998; verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 novembre 2006

GUBERTINI

A06
06_50_1_DDS_VAL IMP 2859

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ALP.11/2859/VIA/268.

L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto di ampliamento della cava Grave di Marsure in Comune di Aviano, per un quantitativo di materiale di cui si richiede autorizzazione pari a 40.6336 m^3 in 20 anni su una superficie di ampliamento pari a 22.588 m^2 (totale pari a 82.440 m^2). Proponente: Ditta Mozzon Daniele & C. s.n.c. Provvedimento di individuazione delle autorità.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 e successive modifiche e integrazioni recante l'Ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;

VISTO il Regolamento di esecuzione della norma predetta, di cui al D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 1996, atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, modificato ed integrato con D.P.C.M. 3 settembre 1999, concernente il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE e 97/11/CE;

VISTA l'istanza depositata in data 06 novembre 2006 con la quale la Ditta Mozzon Daniele & C. s.n.c. ha chiesto all'Amministrazione regionale il rilascio del provvedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto di ampliamento della cava Grave di Marsure in Comune di Aviano;

RILEVATO che il proponente ha provveduto a pubblicare l'annuncio di deposito sul quotidiano "il Gazzettino" del 27 ottobre 2006, come da comunicazione pervenuta al Servizio VIA in data 6 novembre 2006;

RILEVATO che entro il termine stabilito dalla lettera a), terzo comma, dell'art. 13 della predetta L.R. 43/1990 non risultano pervenute richieste da parte del pubblico interessato all'opera proposta;

RICORDATO che con decreto n. ALP.11-153-SCR 447 dd. 04 agosto 2006 era stato stabilito che l'iniziativa in argomento, dopo essere stata sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA, prevista dal precitato D.P.R. 12 aprile 1996, deve essere assoggettata alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTO l'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'individuazione delle autorità e del pubblico interessati all'opera proposta;

CONSTATATO che non sono pervenute al riguardo richieste di partecipazione da parte del pubblico interessato;

VISTA la documentazione prodotta dalla quale risulta, in particolare, che l'intervento ricade nel territorio del Comune di Aviano;

RILEVATO pertanto che risultano Enti interessati alla valutazione di impatto ambientale del progetto in argomento il Comune di Aviano, la Provincia di Pordenone in relazione all'ubicazione territoriale dell'intervento, l'Azienda per i Servizi Sanitari Sanitari n. 6 - «Friuli Occidentale» quale struttura territorialmente competente alla tutela igienico-sanitaria, la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Ispettorato ripartimentale foreste di Pordenone per quanto attiene alle materie del vincolo idrogeologico e riduzione superficie boscata;

VISTO il primo comma dell'art. 13 della ricordata L.R. 43/1990;

DECRETA

1) In base all'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, sono individuati, quali Autorità interessate alla valutazione di impatto ambientale del progetto, presentato dalla Ditta Mozzon Daniele & C. s.n.c., riguardante l'ampliamento della cava Grave di Marsure in Comune di Aviano , per un quantitativo di materiale di cui si richiede autorizzazione pari a 40.6336 m^3 in 20 anni su una superficie di ampliamento pari a 22.588 m^2 (totale pari a 82.440 m^2), gli Enti di seguito indicati:

- il Comune di Aviano;
- la Provincia di Pordenone;
- l'Azienda per i Servizi Sanitari Sanitari n. 6 - «Friuli Occidentale»;
- la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Ispettorato ripartimentale foreste di Pordenone;

2) A cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici sarà inviata copia dello studio di impatto ambientale ai soggetti come sopra individuati, quali interessati all'opera.

3) Presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, via Giulia 75/1, Trieste e presso la Segreteria del Comune di Aviano sarà depositata copia dello studio di impatto ambientale per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione.

4) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 novembre 2006

CARTAGINE

A04
06_50_1_DGR_2647

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2006, n. 2647.

L. 119/2003, art. 3. Regime quote latte. Riassegnazione ai produttori della Regione Friuli Venezia Giulia, per la campagna di commercializzazione 2007/2008, di 513,028 tonnellate derivanti dalla riserva nazionale. Atto d'indirizzo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.L. 28 marzo 2003, n. 49, convertito con modificazioni dalla legge 30 maggio 2003, n. 119, recante "Riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari";

VISTO l'articolo 3 della legge 119/2003 che reca disposizioni in ordine alla decadenza della titolarità della quota in capo ai singoli produttori, nonché delle modalità di riassegnazione delle stesse alle aziende ubicate in zona di montagna e svantaggiate;

ATTESO che, la situazione regionale relativa alla quantificazione delle quote da riassegnare confluite nella riserva nazionale, è quella risultante dal sistema informatico S.I.A.N. come comunicata da AGEA con nota prot. 1452 dd. 27.05.2002;

PRESO ATTO che detto sistema quantifica in complessive 513,028 tonnellate l'ammontare delle quote da riassegnare ai produttori, di cui 341,880 tonnellate per la zona di pianura e 171,148 tonnellate per quella montana, tra quote consegne e quote vendite dirette;

RITENUTO necessario stabilire le linee di indirizzo per tale riassegnazione;

CONSIDERATO che l'art. 3, comma 1, della legge 119/2003, prevede che la riassegnazione dei quantitativi in argomento deve avvenire entro e non oltre il 31 marzo 2007;

PRESO ATTO che la quantità che viene riassegnata va ad incrementare il quantitativo individuale di riferimento (quota) con decorrenza 1° aprile 2007;

VISTO l'art. 3, comma 4, del citato D.L. 49/2003, che indica le priorità che devono essere applicate da parte delle Regioni per effettuare le riassegnazioni, e in particolare:

- per la zona di pianura:

  lettera a): ai produttori che hanno subito la riduzione della quota "B" ai sensi del D.L. 727/1994, convertito con L. 46/1995, nei limiti del quantitativo ridotto e a partire da quelli che hanno un quantitativo minimo da ripristinare fino all'esaurimento della quantità da assegnare;

- per la zona montana:

  lettera b): ai giovani imprenditori agricoli;

  lettera c): agli altri produttori;

ATTESO che la riassegnazione delle quote di cui alla precedente lettera a), può avvenire d'ufficio, in quanto spettante a tutti i produttori aventi diritto, mentre per le lettere b) e c), la riassegnazione può aver luogo previa presentazione di domanda secondo i modelli predisposti;

RITENUTO opportuno prendere in considerazione per la zona montana solamente la predetta lettera b), considerata l'esiguità dei quantitativi da riassegnare;

CONSIDERATO che, a termini del comma 4 bis, dell'art. 3 della legge 119/2003, dalle riassegnazioni in argomento sono esclusi tutti i produttori che, a partire dal periodo 1995/1996, hanno venduto, affittato o comunque ceduto per un periodo superiore a due annate, in tutto o in parte, la quota di cui erano titolari, eccezion fatta per gli affitti in corso di annata;

CONSIDERATO che per giovane imprenditore, titolare o contitolare di azienda agricola, si intende il produttore che non ha compiuto 40 anni di età alla data di presentazione della domanda e possiede i requisiti di cui alla legge 15 dicembre 1998, n. 441 e al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 art. 3, ed è iscritto nel registro delle imprese a termini dell'art. 8 della legge n. 580/1993 e nell'apposita gestione previdenziale;

RITENUTO che, ai fini dell'assegnazione della quota di cui alla lettera b) dell'art. 3 comma 4 bis, della legge 119/2003, sia opportuno fare riferimento ai dati di quota e di produzione relativi all'ultimo periodo produttivo conclusosi e cioè a quello della campagna di commercializzazione 2005/2006;

RITENUTO altresì che la riassegnazione di dette quote debba avvenire a seguito di avviso pubblico e su domanda da presentarsi a cura dei richiedenti alla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna;

RITENUTO che per la riassegnazione di che trattasi sia opportuno e necessario assumere un atto d'indirizzo con riguardo ai criteri di valutazione delle domande come appresso si elencano:

1) consentire la presentazione di un'unica domanda di riassegnazione di quota per ogni azienda agricola;

2) consentire l'accesso alla riassegnazione esclusivamente ai produttori che nel periodo 2005/2006 hanno commercializzato un quantitativo di latte tra consegne e vendite dirette, espresso in latte rettificato, pari almeno al 80% della quota di cui disponevano in regione alla data del 31 marzo 2006;

3) riassegnare la quota a ogni azienda in proporzione alla media tra la quota posseduta al 31 marzo 2006 e la produzione, espressa in latte rettificato, del periodo di commercializzazione 2005/2006;

4) riassegnare le quote prevedendo un limite minimo di assegnazione pari a 5 tonnellate - riferibili alla lattazione media di una bovina inserita in un allevamento di zona delimitata montana e svantaggiata ai sensi dell'articolo 18 del regolamento CE 1253/1999;

5) riassegnare le quote prevedendo un limite massimo di assegnazione pari a 20 tonnellate;

6) azzerare le quote riassegnabili che, dopo calcolate, risultino di misura inferiore e superiore rispettivamente ai limiti minimi e massimi di cui ai punti 4) e 5) e ridistribuire i quantitativi così recuperati a favore delle altre riassegnazioni;

7) riassegnare le quote prioritariamente ai giovani imprenditori agricoli della zona montana - e a parità di condizioni all'imprenditore più giovane - con azienda agricola ubicata nei comuni montani riportati nel gruppo A della allegata tabella 1. Gli eventuali quantitativi ancora residuali vengono assegnati con analoga procedura alle aziende ubicate nei comuni ricompresi nel gruppo B e, infine a quelli nel gruppo C della medesima tabella 1;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e succ. modif.;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali forestali e montagna;

all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare le seguenti linee di indirizzo per la riassegnazione di quote di produzione ai produttori di latte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:

A) Il quantitativo di 513,028 tonnellate, autorizzato dal sistema informatico S.I.A.N., relativamente alla quantificazione delle quote derivanti dalla riserva nazionale, per tonnellate 341,880 viene destinato ai produttori della regione che hanno subito la riduzione della quota "B", ai sensi del D.L. 23 dicembre 1994, n. 727, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 1995, n. 46. Le rimanenti 171,148 tonnellate sono destinate ai produttori con aziende ubicate in zona montana.

B) La riassegnazione delle quote viene effettuata sulla base dei dati rilevati dal sistema informatico S.I.A.N..

C) Non possono beneficiare delle assegnazioni di cui alla presente deliberazione i produttori che, a partire dal periodo di commercializzazione 1995/1996, hanno venduto, affittato o comunque ceduto per un periodo superiore a due annate, in tutto o in parte, la quota di cui erano titolari, eccezion fatta per gli affitti in corso di annata.

D) La quantità assegnata ai sensi della lettera A) va ad incrementare il quantitativo individuale di riferimento (quota) con decorrenza 1° aprile 2007.

E) L'attribuzione di quota viene effettuata, secondo i seguenti criteri:

E.1) Tonnellate 341,880 ad aziende ubicate in zona di pianura che hanno subito il taglio della quota "B".Le quote vengono riassegnate integralmente ai produttori titolari di un quantitativo minimo da ripristinare di quota B tagliata, via via in ordine crescente fino ad esaurimento del quantitativo a disposizione.

E.2) Tonnellate 171,148 a giovani imprenditori agricoli, già titolari di quota alla data del 01.04.2006 la cui azienda è ubicata in zona classificata montana ai sensi dell'articolo 18 del regolamento CE 1253/1999, secondo il seguente ordine di priorità.

a) ai produttori che ne fanno richiesta aventi l'azienda agricola ubicata nei comuni montani riportati nel gruppo A dell'allegata tabella 1);

b) ai produttori richiedenti aventi azienda agricola ubicata nei comuni ricadenti nel gruppo B della citata tabella;

c) ai produttori ricadenti nel gruppo C della tabella medesima.

La quota disponibile viene riassegnata in proporzione alla media tra la quota posseduta al 31 marzo 2006 e la produzione, espressa in latte rettificato, del periodo di commercializzazione 2005/2006.

F) I richiedenti di cui al punto E.2), devono aver commercializzato nel periodo 2005/2006 un quantitativo di latte, espresso in latte rettificato, almeno pari al 80% della quota complessiva di cui disponevano alla data del 31 marzo 2006.

G) Le quote vengono riassegnate prevedendo un limite minimo e massimo di assegnazione pari rispettivamente a 5 e 20 tonnellate, eccezion fatta per quanto disposto al precedente punto E.1).

H) Le quote che, dopo calcolate, risultino di misura inferiore e superiore ai limiti minimi e massimi indicati alla lettera G), vengono azzerate e i quantitativi così recuperati ridistribuiti secondo le modalità previste dal punto E.2).

I) I beneficiari delle assegnazioni di cui al punto E.2) devono produrre a decorrere dal periodo di commercializzazione 2007/2008 - ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. 28 marzo 2003, n. 49, convertito con modificazioni dalla legge 30 maggio 2003, n. 119, e fatti salvi i casi di forza maggiore indicati nel D.M. 31 luglio 2003 - almeno il 70% del proprio quantitativo di riferimento individuale. In caso di mancato raggiungimento di tale percentuale minima, si provvede all'adeguamento della quota di titolarità a quanto effettivamente commercializzato, ai sensi di quanto previsto dal medesimo art. 3 del D.L. 49/2003.

L) Per giovane imprenditore, titolare o contitolare dell'azienda agricola, di cui alla lettera E.2) si intende il produttore che non ha compiuto 40 anni di età alla data di presentazione della domanda e possiede i requisiti di cui alla legge 15 dicembre 1998, n. 441 e al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 art. 3, ed è iscritto nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 8 della L. n. 580/1993 e nell'apposita gestione previdenziale.

M) Con le quote assegnate ai sensi del punto E.2), le aziende non possono superare la quota complessiva di 30 tonnellate per ogni ettaro di superficie agricola utilizzata, esclusa quella destinata a boschi, a frutteti o comunque a colture arboree.

N) Le domande per l'assegnazione delle quote di cui al punto E.2) devono essere, a pena di reiezione, presentate alla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio produzioni agricole, entro il termine perentorio di 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della presente deliberazione, utilizzando esclusivamente gli appositi modelli predisposti dalla Direzione stessa. Le domande possono essere presentate anche tramite Organizzazioni professionali agricole e Associazioni di produttori riconosciute, anche con l'ausilio di strumenti di gestione informatica. In tal caso la modulistica, su base cartacea, deve contenere gli stessi elementi previsti da quella predisposta dalla Direzione centrale.

O) La riassegnazione delle quote viene effettuata sulla base dei dati rilevati dal sistema informatico S.I.A.N. e, laddove necessario, di quelli dichiarati dai richiedenti in domanda. I controlli per la verifica delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari saranno eseguiti, anche tramite il sistema S.I.A.N., anteriormente all'assegnazione delle quote e su un campione casuale del 5% delle domande presentate, nonché in tutti i casi di ragionevole dubbio sulla veridicità dei dati dichiarati. A seguito di accertamento di eventuali false dichiarazioni, non si procede alla assegnazione delle quote e, se del caso, avrà luogo la segnalazione del fatto alle Autorità competenti, ai sensi di legge.

2. Il Direttore del Servizio produzioni agricole della Direzione centrale è responsabile del procedimento amministrativo di riassegnazione delle quote di cui alla presente deliberazione.

3. La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, unitamente agli appositi modelli di domanda, predisposti dalla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

A04
06_50_1_DGR_2647_ALL

TABELLA 1)

REGIME QUOTE LATTE - ELENCO DEI COMUNI MONTANI DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA SUDDIVISI PER GRUPPI

GRUPPO A	PROV.	GRUPPO B	PROV.	GRUPPO C	PROV
ERTO E CASSO	PN	AMPEZZO	UD	AMARO	UD
FORNI AVOLTRI	UD	CERCIVENTO	UD	ANDREIS	PN
FORNI DI SOPRA	UD	CIMOLAIS	PN	ARBA	PN
FORNI DI SOTTO	UD	CLAUT	PN	ARTA TERME	UD
LAUCO	UD	CLAUZETTO	PN	ARTEGNA	UD
LIGOSULLO	UD	COMEGLIANS	UD	ATTIMIS	UD
MALBORGHETTO VALBRUNA	UD	DRENCHIA	UD	AVIANO	PN
RAVASCLETTO	UD	FRISANCO	PN	BARCIS	PN
RIGOLATO	UD	OVARO	UD	BORDANO	UD
SAURIS	UD	PALUZZA	UD	BUDOIA	PN
TARVISIO	UD	PAULARO	UD	CANEVA	PN
		PONTEBBA	UD	CAPRIVA DEL FRIULI	GO
		PRATO CARNICO	UD	CASTELNOVO DEL FRIULI	PN
		RAVEO	UD	CAVASSO NUOVO	PN
		SUTRIO	UD	CAVAZZO CARNICO	UD
		TREPPO CARNICO	UD	CHIUSAFORTE	UD
				CIVIDALE DEL FRIULI	UD
				CORMONS	GO
				DOBERDO' DEL LAGO	GO
				DOGNA	UD
				DOLEGNA DEL COLLIO	GO
				DUINO-AURISINA	TS
				ENEMONZO	UD
				FAEDIS	UD
				FANNA	PN
				FOGLIANO REDIPUGLIA	GO
				FORGARIA NEL FRIULI	UD
				GEMONA DEL FRIULI	UD
				GORIZIA	GO
				GRIMACCO	UD
				LUSEVERA	UD
				MAGNANO IN RIVIERA	UD
				MANIAGO	PN
				MEDUNO	PN
				MOGGIO UDINESE	UD
				MONFALCONE	GO
				MONRUPINO	TS
				MONTENARS	UD
				MONTEREALE VALCELLINA	PN
				MOSSA	GO
				NIMIS	UD
				PINZANO AL TAGLIAMENTO	PN
				POLCENIGO	PN
				POVOLETTO	UD
				PREONE	UD
				PREPOTTO	UD
				PULFERO	UD
				RESIA	UD
				RESIUTTA	UD
				RONCHI DEI LEGIONARI	GO
				SAGRADO	GO
				SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS
				SAN FLORIANO DEL COLLIO	GO
				SAN LEONARDO	UD
				SAN LORENZO ISONTINO	GO
				SAN PIETRO AL NATISONE	UD
				SAVOGNA	UD
				SAVOGNA D'ISONZO	GO
				SEQUALS	PN
				SGONICO	TS
				SOCCHIEVE	UD
				STREGNA	UD
				TAIPANA	UD
				TARCENTO	UD
				TOLMEZZO	UD
				TORREANO	UD
				TRAMONTI DI SOPRA	PN
				TRAMONTI DI SOTTO	PN
				TRASAGHIS	UD
				TRAVESIO	PN
				TRIESTE	TS
				VENZONE	UD
				VERZEGNIS	UD
				VILLA SANTINA	UD
				VITO D'ASIO	PN
				VIVARO	PN
				ZUGLIO	UD

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

R01
06_50_1_DGR_2757

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 novembre 2006, n. 2757. (Estratto).

DOCUP obiettivo 2 2000-2006 - Modifiche al piano finanziario analitico per misura/azione/sottoazione di cui alla DGR 197/2005 già modificato con DGR 1444/2005, DGR 803/2006 e DGR 2028/2006.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1260 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

VISTO il Documento Unico di programmazione 2000-2006 -Obiettivo 2, approvato e successivamente modificato dalla Commissione della Comunità Europea rispettivamente con decisione C (2001) 2811 di data 23.11.2001 e C (2004) 4591 di data 19 novembre 2004;

VISTA la legge regionale n. 26 del 27 novembre 2001 recante "Norme specifiche per l'attuazione del DOCUP obiettivo 2 per il periodo 2000 - 2006, disposizioni per l'attuazione dei programmi comunitari per il periodo medesimo, nonché modifiche alla legge regionale 9/1998 recante disposizioni per l'adempimento di obblighi comunitari in materia di aiuti di Stato";

VISTO il piano finanziario analitico per asse/misura/azione così come formulato al termine della fase di revisione di metà periodo che ha interessato il programma nel corso dell'anno 2004;

VISTA la DGR 197/2005 che ha adottato tale nuovo piano finanziario;

CONSIDERATO che successivamente sono state apportate ulteriori modifiche al piano finanziario analitico per asse/misura/azione, da ultimo con DGR 2028/2006 che recepisce le modifiche approvate dal Comitato di sorveglianza del 16 maggio 2006;

CONSIDERATO che l'AdG con nota prot. n. 15567 del 25 settembre 2006 ha avviato la procedura di consultazione n. 18, avente ad oggetto alcune modifiche al complemento di programmazione del DOCUP Obiettivo 2 2000 2006;

CONSIDERATO che tale procedura di consultazione ha anche proposto una modifica del Piano finanziario del Complemento di Programmazione tra le misure 2.1 e 2.6 e che la stessa è stata imputata, nel piano finanziario dettagliato per asse/misure/azione/sottoazione come di seguito indicato:

– *Azione 2.1.1 "aiuti agli investimenti delle imprese industriali ed artigianali" - settore artigianato:*

(-) 2.521.474,00 euro - annualità 2004 (di cui (-) euro 2.520.000,00 in area obiettivo 2 e (-) euro 1.474,00 in area sostegno transitorio);

(-) 569.581,00 euro - annualità 2005 (di cui (-) euro 571.055,00 in area obiettivo 2 e (+) euro 1.474,00 in area sostegno transitorio;

(+) 3.091.055,00 - annualità 2006 (area obiettivo 2)

– *Azione 2.6.1 "Aiuti alle grandi imprese industriali per investimenti in attività di ricerca e sviluppo":*

(+) 2.521.474,00 euro - annualità 2004 (di cui (+) euro 2.520.000,00 in area obiettivo 2 e (+) euro 1.474,00 in area sostegno transitorio);

(+) 569.581,00 euro - annualità 2005 (di cui (+) euro 571.055,00 in area obiettivo 2 e (-) euro 1.474,00 in area sostegno transitorio;

(-) 3.091.055,00 - annualità 2006 (area obiettivo 2)

CONSIDERATO che tale modifica, non apportando alcuna modifica al piano finanziario del DOCUP, risulta pertanto coerente con la Decisione della Commissione europea CE 4591/2004;

PRESO ATTO nell'ambito della Procedura di consultazione, conclusasi entro i termini previsti da regolamento, non sono pervenute, da parte dei membri del Comitato, osservazioni relativamente alla modifica del Piano finanziario sopra citata;

PRESO ATTO dell'avvenuta chiusura della consultazione scritta citata in data 2 ottobre 2006;

RITENUTO pertanto di provvedere ad apportare l'insieme delle modifiche sopra citate;

ATTESA la necessità di modificare il piano finanziario dettagliato di cui all'allegato 1 alla DGR 2028/06;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali;

all'unanimità,

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa

1. sono approvate le seguenti modifiche al piano finanziario del DOCUP obiettivo 2 2000 - 2006:

– *Azione 2.1.1 "aiuti agli investimenti delle imprese industriali ed artigianali" - settore artigianato:*

(-) 2.521.474,00 euro - annualità 2004 (di cui (-) euro 2.520.000,00 in area obiettivo 2 e (-) euro 1.474,00 in area sostegno transitorio);

(-) 569.581,00 euro - annualità 2005 (di cui (-) euro 571.055,00 in area obiettivo 2 e (+) euro 1.474,00 in area sostegno transitorio;

(+) 3.091.055,00 - annualità 2006 (area obiettivo 2)

– *Azione 2.6.1 "Aiuti alle grandi imprese industriali per investimenti in attività di ricerca e sviluppo":*

(+) 2.521.474,00 euro - annualità 2004 (di cui (+) euro 2.520.000,00 in area obiettivo 2 e (+) euro 1.474,00 in area sostegno transitorio);

(+) 569.581,00 euro - annualità 2005 (di cui (+) euro 571.055,00 in area obiettivo 2 e (-) euro 1.474,00 in area sostegno transitorio;

(-) 3.091.055,00 - annualità 2006 (area obiettivo 2)

2. è approvata la modifica al piano finanziario analitico per misura/azione/sottoazione del DOCUP Obiettivo 2 2000 - 2006 di cui all'allegato n. 1 della DGR 197/05 (già modificato con DGR 1444/05, DGR 803/06 e da ultimo con DGR 2028/06);

3. Il piano finanziario di cui all'allegato 1 della presente deliberazione sostituisce l'allegato n. 1 alla DGR n. 2028/2006 in tutte le sue parti e negli importi finanziari ivi indicati;

4. Il testo della presente deliberazione ed un estratto dell'allegato n. 1 contenente le tabelle riepilogative n. 1, 2, 3 e 4 saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

Allegato 1

Indice (omissis)

R01
06_50_1_DGR_2757_ALL

Allegato 2

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
DOCUP Ob.2 2000-2006
Quadro riassuntivo per ASSE

TABELLA 1

ASSE	Spesa pubblica complessiva (UE+Stato+Regione+Altri Pubblici)		
	Aree Obiettivo 2	Aree Sostegno Transitorio	Totale
1. Competitività ed attrattività del sistema territoriale	74.125.411	13.273.463	87.398.874
2. Ampliamento e competitività del sistema imprese	123.532.870	19.825.579	143.358.449
3. Valorizzazione e tutela delle risorse ambientali naturali e culturali	43.369.033	9.796.232	53.165.265
4. Rafforzamento dell'economia della montagna e rispristino delle condizioni socioeconomiche e di mercato della montagna marginale	42.716.798	1.072.164	43.788.962
5. Assistenza tecnica	8.047.431	-	8.047.431
TOTALE GENERALE	291.791.543	43.967.438	335.758.981

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
DOCUP Ob.2 2000-2006
Quadro riassuntivo per MISURA

TABELLA 2

ASSE/MISURA		Spesa pubblica complessiva (UE+Stato+Regione+Altri Pubblici)		
		Aree Obiettivo 2	Aree Sostegno Transitorio	Totale
1. Competitività ed attrattività del sistema territoriale		**74.125.411**	**13.273.463**	**87.398.874**
1.1	Competitività e attrattività del sistema dei trasporti	40.395.265	4.365.609	44.760.874
1.2	Competitività e attrattività urbana	27.140.558	8.907.854	36.048.412
1.3	Competitività e attrattività delle infrastrutture per lo sviluppo delle attività produttive	6.589.588	-	6.589.588
2. Ampliamento e competitività del sistema imprese		**123.532.870**	**19.825.579**	**143.358.449**
2.1	Aiuti agli investimenti delle imprese	77.524.600	14.187.160	91.711.760
2.2	Servizi finanziari per il rafforzamento del capitale sociale	-	-	
2.3	Servizi reali alle imprese e animazione economica	19.285.031	2.575.416	21.860.447
2.4	Ricerca e diffusione dell'innovazione	13.744.467	2.161.227	15.905.694
2.5	Sostegno allo start up di nuova imprenditorialità	2.636.363	146.646	2.783.009
2.6	Aiuti alle grandi imprese	8.000.000	300.000	8.300.000
2.7	Azioni specifiche per incentivare il raggiungimento delle pari opportunità'	2.342.409	455.130	2.797.539
3. Valorizzazione e tutela delle risorse ambientali naturali e culturali		**43.369.033**	**9.796.232**	**53.165.265**
3.1	Tutela e valorizzazione delle risorse e del patrimonio naturale e ambientale	26.019.646	3.338.759	29.358.405
3.2	Recupero e valorizzazione dei beni culturali	5.387.639	6.457.473	11.845.112
3.3	Difesa del suolo e protezione dal dissesto idrogeologico in area montana	11.961.748	-	11.961.748
4. Rafforzamento dell'economia della montagna e rispristino delle condizioni socioeconomiche e di mercato della montagna marginale		**42.716.798**	**1.072.164**	**43.788.962**
4.1	Consolidamento e sviluppo dell'imprenditoria nelle zone montane	5.597.745	-	5.597.745
4.2	Sostegno per favorire il presidio socio-economico dell'alta montagna	9.160.725	-	9.160.725
4.3	Attrattività e sviluppo del settore turistico dell'alta montagna	27.958.328	1.072.164	29.030.492
5. Assistenza tecnica		**8.047.431**	**-**	**8.047.431**
5.1	Assistenza tecnica all'attuazione, monitoraggioe valutazione del Programma	7.233.494	-	7.233.494
5.2	Pubblicità, diffusione e scambi di esperienze	813.937	-	813.937
TOTALE GENERALE		**291.791.543**	**43.967.438**	**335.758.981**

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
DOCUP Ob.2 2000-2006
Quadro riassuntivo per AZIONE

TABELLA 3

ASSE/MISURA		Spesa pubblica complessiva (UE+Stato+Regione+Altri Pubblici)		
		Aree Obiettivo 2	Aree Sostegno Transitorio	Totale
1. Competitività ed attrattività del sistema territoriale		**74.125.411**	**13.273.463**	**87.398.874**
1.1	**Competitività e attrattività del sistema dei trasporti**	**40.395.265**	**4.365.609**	**44.760.874**
1.1 1	Infrastrutture per lo sviluppo dell'intermodalità	27.255.185	4.365.609	31.620.794
1.1.2	Interventi per il miglioramento delle infrastrutture stradali a supporto delle attività produttive e turistiche	13.140.080	-	13.140.080
1.2	**Competitività e attrattività urbana**	**27.140.558**	**8.907.854**	**36.048.412**
1 2.1	Realizzazione di interventi di riqualificazione urbana volti ad elevare la vivibilità e l attrattività dei maggiori centri urbani	11.241.145	3.219.427	14.460.572
1.2.2	Realizzazione di interventi di riqualificazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio pubblicovolti alla valorizzazione dei centri minori	15.899.413	5 688.427	21.587.840
1.3	**Competitività e attrattività delle infrastrutture per lo sviluppo delle attività produttive**	**6.589.588**	-	**6.589.588**
1.3 1	Completamento e ammodernamento di infrastrutture in aree industriali	1 348 000	-	1.348.000
1.3.2	Realizzazione di strutture per l'insediamento di attività di ricerca indirizzate allo sviluppo di tecnologie innovative	5.241.588	-	5.241.588
1.3.3	Realizzazione di un centro per la promozione della sicurezza sul lavoro	-	-	-
2. Ampliamento e competitività del sistema imprese		**123.532.870**	**19.825.579**	**143.358.449**
2.1	**Aiuti agli investimenti delle imprese**	**77.524.600**	**14.187.160**	**91.711.760**
2 1.1	Aiuti agli investimenti delle imprese industriali ed artigianali	57 088 368	10 868 209	67 956 577
2 1 2	Aiuti agli investimenti delle imprese dei settori turistico e commerciale	20.436.232	3.318.951	23.755.183
2.2	**Servizi finanziari per il rafforzamento del capitale sociale**	-	-	-
2 2.1	Servizi finanziari per il rafforzamento del capitale sociale	-	-	-
2.3	**Servizi reali alle imprese e animazione economica**	**19.285.031**	**2.575.416**	**21.860.447**
2.3.1	Acquisizione di servizi reali	16.264 038	1 730.701	17.994.739
2.3.2	Animazione economica	3 020.993	844 715	3.865.708
2.4	**Ricerca e diffusione dell'innovazione**	**13.744.467**	**2.161.227**	**15.905.694**
2.4.1	Diffusione dell'innovazione	4.355.797	808.771	5.164.568
2.4.2	Aiuti alle imprese per attività di ricerca e sviluppo tecnologico	9.388.670	1.352.456	10.741.126
2.5	**Sostegno allo start up di nuova imprenditorialità**	**2.636.363**	**146.646**	**2.783.009**
2.5.1	Promozione dello start up imprenditoriale	872.519	51.646	924.165
2.5.2	Sostegno allo start up imprenditoriale	1.763 844	95.000	1 858.844
2.6	**Aiuti alle grandi imprese**	**8.000.000**	**300.000**	**8.300.000**
2 6.1	Aiuti alle grandi imprese industriali per investimenti in attività di ricerca e sviluppo	6.400.000	300.000	6.700.000
2.6.2	Aiuti alle grandi imprese industriali per investimenti per la tutela dell'ambiente	1 600.000	-	1.600.000
2.7	**Azioni specifiche per incentivare il raggiungimento delle pari opportunità'**	**2.342.409**	**455.130**	**2.797.539**
2.7.1	Sostegno alla creazione di nidi e micronidi aziendali	-	-	-
2.7.2	promozione e consolidamento della presenza femminile nel mondo imprenditoriale	2.342 409	455.130	2.797.539
3. Valorizzazione e tutela delle risorse ambientali naturali e culturali		**43.369.033**	**9.796.232**	**53.165.265**
3.1	**Tutela e valorizzazione delle risorse e del patrimonio naturale e ambientale**	**26.019.646**	**3.338.759**	**29.358.405**
3 1.1	Tutela e valorizzazione delle risorse naturali	7.552.621	3.338.759	10.891.380
3.1.2	Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili	18.105 505	-	18.105.505
3.1.3	Ripristino e tutela ambientale di aree costiere e lagunari	-	-	-
3 1.4	Realizzazione di un sistema informativo ambientale	361 520	-	361.520
3.2	**Recupero e valorizzazione dei beni culturali**	**5.387.639**	**6.457.473**	**11.845.112**
3 2.1	Recupero, conservazione, valorizzazione e promozione di beni culturali	5.387.639	1.746.547	7.134.186
3.2.2	Recupero, adeguamento e valorizzazione del patrimonio paesistico tipico rurale	-	4.710.926	4.710 926
3.3	**Difesa del suolo e protezione dal dissesto idrogeologico in area montana**	**11.961.748**	-	**11.961.748**
3 3.1	Difesa del suolo e protezione dal dissesto idrogeologico in area montana	11.961.748	-	11.961.748
4. Rafforzamento dell'economia della montagna e ripristino delle condizioni socioeconomiche e di mercato della montagna marginale		**42.716.798**	**1.072.164**	**43.788.962**
4.1	**Consolidamento e sviluppo dell'imprenditoria nelle zone montane**	**5.597.745**	-	**5.597.745**
4.1.1	Miglioramento e ampliamento delle aree e delle strutture per l'insediamento di attività produttive	4.823.059	-	4.823 059
4.1.2	Servizi finanziari per favorire l'accesso al credito da parte delle PMI	774.686	-	774.686
4.1.3	Sviluppo della cooperazione e promozione dei servizi di subfornitura nelle imprese	-	-	-
4.2	**Sostegno per favorire il presidio socio-economico dell'alta montagna**	**9.160.725**	-	**9.160.725**
4 2.1	Sviluppo del sistema di comunicazione ed informazione	4 881 969	-	4.881.969
4.2.2	Sviluppo del telelavoro	-	-	-
4.2.3	Sostegno alle imprese del commercio e dell'artigianato per garantire un livello idoneo di servizi alle popolazioni	3.363.656	-	3.363 656
4.2.4	Sostegno alla localizzazione e rilocalizzazione delle imprese	-	-	-
4 2.5	Sviluppo di iniziative nei "nuovi ambiti di attività"	915.100	-	915 100
4.3	**Attrattività e sviluppo del settore turistico dell'alta montagna**	**27.958.328**	**1.072.164**	**29.030.492**
4.3.1	Realizzazione e miglioramento di infrastrutture e strutture finalizzate allo sviluppo turistico	17.965.607	-	17.965.607
4 3.2	Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini	4.020.652	1.072.164	5.092.816
4.3.3	Sviluppo delle iniziative di "albergo diffuso"	5 106.969	-	5.106.969
4.3.4	Animazione e promozione turistica	865 100	-	865.100
5. Assistenza tecnica		**8.047.431**	-	**8.047.431**
5.1	**Assistenza tecnica all'attuazione, monitoraggioe valutazione del Programma**	**7.233.494**	-	**7.233.494**
5.1.1	Attività di consulenza ed assistenza tecnica	7 025.061	-	7 025.061
5 1.2	Acquisizione di attrezzature, hardware e software	77 469	-	77 469
5 1 3	Studi e indagini	130.964	-	130.964
5.2	**Pubblicita, diffusione e scambi di esperienze**	**813.937**	-	**813.937**
5 2 1	Azioni informative	813 937	-	813.937
TOTALE GENERALE		291 791.543	43.967 438	335.758.981

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
DOCUP Ob.2 2000-2006
Quadro riassuntivo per SOTTOAZIONE

TABELLA 4

ASSE/MISURA		Spesa pubblica complessiva (UE+Stato+Regione+Altri Pubblici)		
		Aree Obiettivo 2	**Aree Sostegno Transitorio**	**Totale**
	1. Competitività ed attrattività del sistema territoriale	**74.125.411**	**13.273.463**	**87.398.874**
1.1	**Competitività e attrattività del sistema dei trasporti**	**40.395.265**	**4.365.609**	**44.760.874**
1.1.1	Infrastrutture per lo sviluppo dell'intermodalità	27 255.185	4.365 609	31 620 794
1 1.2	Interventi per il miglioramento delle infrastrutture stradali a supporto delle attività produttive e turistiche	13 140.080	-	13.140 080
1.2	**Competitività e attrattività urbana**	**27.140.558**	**8.907.854**	**36.048.412**
1 2 1	Realizzazione di interventi di riqualificazione urbana volti ad elevare la vivibilità e l'attrattività dei maggiori centri urbani	11.241.145	3 219 427	14.460.572
1.2.2	Realizzazione di interventi di riqualificazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio pubblicovolti alla valorizzazione dei centri minori	15.899.413	5 688.427	21.587.840
1.3	**Competitività e attrattività delle infrastrutture per lo sviluppo delle attività produttive**	**6.589.588**	-	**6.589.588**
1 3 1	Completamento e ammodernamento di infrastrutture in aree industriali	1 348.000	-	1.348.000
1.3.2	Realizzazione di strutture per l'insediamento di attività di ricerca indirizzate allo sviluppo di tecnologie innovative	5 241 588	-	5.241.588
1 3 3	Realizzazione di un centro per la promozione della sicurezza sul lavoro	-	-	-
	2. Ampliamento e competitività del sistema imprese	**123.532.870**	**19.825.579**	**143.358.449**
2.1	**Aiuti agli investimenti delle imprese**	**77.524.600**	**14.187.160**	**91.711.760**
2 1 1	Aiuti agli investimenti delle imprese industriali ed artigianali	57.088 368	10.868.209	67 956 577
	Artigianato	20.214.888	3.461 441	23.676.329
	Industria	36.873.480	7.406.768	44 280.248
2.1.2	Aiuti agli investimenti delle imprese dei settori turistico e commerciale	20.436.232	3 318 951	23 755.183
2.2	**Servizi finanziari per il rafforzamento del capitale sociale**	-	-	-
2.2.1	Servizi finanziari per il rafforzamento del capitale sociale	-	-	-
2.3	**Servizi reali alle imprese e animazione economica**	**19.285.031**	**2.575.416**	**21.860.447**
2.3.1	Acquisizione di servizi reali	16.264.038	1.730.701	17.994.739
	Artigianato	982.965	170.596	1.153.561
	Industria	14.177.865	1.400.038	15.577.903
	Turismo, commercio e terziario	1.103.208	160.067	1 263.275
2.3.2	Animazione economica	3.020.993	844.715	3.865.708
	Agricoltura	1.357.283	120.368	1.477.651
	Industria	1 663.710	724 347	2.388 057
2.4	**Ricerca e diffusione dell'innovazione**	**13.744.467**	**2.161.227**	**15.905.694**
2.4.1	Diffusione dell'innovazione	4 355 797	808 771	5 164 568
2.4 2	Aiuti alle imprese per attività di ricerca e sviluppo tecnologico	9 388 670	1.352.456	10.741.126
	Artigianato	1.268.136	140.774	1.408 910
	Industria	8 120.534	1.211 682	9 332.216
2.5	**Sostegno allo start up di nuova imprenditorialità**	**2.636.363**	**146.646**	**2.783.009**
2.5.1	Promozione dello start up imprenditoriale	872.519	51 646	924.165
	Agricoltura	482.784	51 646	534 430
	Artigianato	-	-	
	Industria	389.735	-	389.735
2.5.2	Sostegno allo start up imprenditoriale	1 763.844	95.000	1.858.844
	Montagna	880.576	95.000	975.576
	Artigianato	-	-	
	Industria	883.268	-	883 268
2.6	**Aiuti alle grandi imprese**	**8.000.000**	**300.000**	**8.300.000**
2.6 1	Aiuti alle grandi imprese industriali per investimenti in attività di ricerca e sviluppo	6 400.000	300.000	6.700.000
2.6.2	Aiuti alle grandi imprese industriali per investimenti per la tutela dell'ambiente	1.600.000	-	1.600 000
2.7	**Azioni specifiche per incentivare il raggiungimento delle pari opportunità'**	**2.342.409**	**455.130**	**2.797.539**
2 7 1	Sostegno alla creazione di nidi e micronidi aziendali	-	-	-
2.7.2	promozione e consolidamento della presenza femminile nel mondo imprenditoriale	2.342.409	455 130	2.797 539
	3. Valorizzazione e tutela delle risorse ambientali naturali e culturali	**43.369.033**	**9.796.232**	**53.165.265**
3.1	**Tutela e valorizzazione delle risorse e del patrimonio naturale e ambientale**	**26.019.646**	**3.338.759**	**29.358.405**
3 1 1	Tutela e valorizzazione delle risorse naturali	7 552.621	3.338.759	10.891.380
	Ispettorato ripartimentale foreste di Trieste e Gorizia	1.253.748	-	1.253.748
	Servizio gestione forestale e antincendio boschivo	165.269	-	165.269
	Servizio tutela ambienti naturali e fauna	6.133 604	3.338.759	9.472.363
3.1.2	Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili	18.105.505	-	18.105.505
	Servizio geologico, Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale	12.184.875	-	12.184.875
	Montagna	5.920.630	-	5.920.630
3 1.3	Ripristino e tutela ambientale di aree costiere e lagunari	-	-	-
3 1.4	Realizzazione di un sistema informativo ambientale	361.520	-	361.520
3.2	**Recupero e valorizzazione dei beni culturali**	**5.387.639**	**6.457.473**	**11.845.112**
3.2.1	Recupero, conservazione, valorizzazione e promozione di beni culturali	5.387.639	1.746.547	7.134.186
3 2.2	Recupero, adeguamento e valorizzazione del patrimonio paesistico tipico rurale	-	4.710.926	4.710.926
3.3	**Difesa del suolo e protezione dal dissesto idrogeologico in area montana**	**11.961.748**	-	**11.961.748**
3.3.1	Difesa del suolo e protezione dal dissesto idrogeologico in area montana	11 961.748	-	11.961.748

ASSE/MISURA		Spesa pubblica complessiva (UE+Stato+Regione+Altri Pubblici)		
		Aree Obiettivo 2	Aree Sostegno Transitorio	Totale
4. Rafforzamento dell'economia della montagna e rispristino delle condizioni socioeconomiche e di mercato della montagna marginale		**42.716.798**	**1.072.164**	**43.788.962**
4.1	**Consolidamento e sviluppo dell'imprenditoria nelle zone montane**	**5.597.745**	-	**5.597.745**
4 1.1	Miglioramento e ampliamento delle aree e delle strutture per l'insediamento di attività produttive	4.823.059	-	4.823.059
4.1 2	Servizi finanziari per favorire l'accesso al credito da parte delle PMI	774.686	-	774.686
4 1.3	Sviluppo della cooperazione e promozione dei servizi di subfornitura nelle imprese	-	-	-
4.2	**Sostegno per favorire il presidio socio-economico dell'alta montagna**	**9.160.725**	-	**9.160.725**
4 2.1	Sviluppo del sistema di comunicazione ed informazione	4 881 969	-	4.881.969
4 2.2	Sviluppo del telelavoro	-	-	-
4 2.3	Sostegno alle imprese del commercio e dell'artigianato per garantire un livello idoneo di servizi alle popolazioni	3 363 656	-	3 363.656
4.2.4	Sostegno alla localizzazione e rilocalizzazione delle imprese	-	-	-
4.2.5	Sviluppo di iniziative nei "nuovi ambiti di attività"	915.100	-	915.100
4.3	**Attrattività e sviluppo del settore turistico dell'alta montagna**	**27.958.328**	**1.072.164**	**29.030.492**
4.3.1	Realizzazione e miglioramento di infrastrutture e strutture finalizzate allo sviluppo turistico	17 965 607	-	17.965.607
4.3.2	Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini	4.020 652	1 072 164	5.092.816
4.3.3	Sviluppo delle iniziative di "albergo diffuso"	5.106.969	-	5.106.969
4 3.4	Animazione e promozione turistica	865.100	-	865 100
5. Assistenza tecnica		**8.047.431**	-	**8.047.431**
5.1	**Assistenza tecnica all'attuazione, monitoraggioe valutazione del Programma**	**7.233.494**	-	**7.233.494**
5 1 1	Attività di consulenza ed assistenza tecnica	7 025.061	-	7.025.061
5 1.2	Acquisizione di attrezzature, hardware e software	77.469	-	77.469
5 1.3	Studi e indagini	130 964	-	130.964
5.2	**Pubblicità, diffusione e scambi di esperienze**	**813.937**	-	**813.937**
5.2 1	Azioni informative	813.937	-	813.937
TOTALE GENERALE		**291.791.543**	**43.967.438**	**335.758.981**

Allegato 3

Piano finanziario annuale (omissis)

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

A09
06_50_1_DGR_2841

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 novembre 2006, n. 2841.

LR 19/2006, art. 31 - Elenco delle strutture residenziali per anziani.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 8.4.1997, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 31, della L.R. 26 ottobre 2006, n. 19 concernente "Disposizioni in materia di strutture residenziali per anziani" che stabilisce tra l'altro che:

– al comma 1 dell'articolo 13 della legge regionale 8 aprile 1997, n. 10 (Legge finanziaria 1997) le parole "di strutture residenziali protette per anziani incluse nell'elenco di cui all'art. 14, comma 8, della legge regionale 3 giugno 1981, n. 35, come sostituito dall'art. 1 della legge regionale 23 luglio 1984, n. 31, e facenti capo ad istituzioni pubbliche o private convenzionate con l'Azienda per i servizi sanitari nel cui ambito sono ubicate le strutture" sono sostituite dalle seguenti: "non autosufficienti accolti in strutture residenziali regolarmente autorizzate, incluse in apposito elenco approvato e aggiornato annualmente dalla Giunta regionale"

– al comma 3 dell'articolo 13 della legge regionale 10/1997, dopo la parola: "contribuzione" sono inserite le seguenti: " decorre dalla data di accoglimento dell'ospite ed"

– nelle more della riclassificazione delle strutture residenziali per anziani e dell'attuazione di quanto previsto dal capo VI del titolo II della legge regionale 6/2006, la Giunta regionale approva e aggiorna annualmente l'elenco delle strutture residenziali per anziani, regolarmente autorizzate ai sensi del decreto del Presidente della Giunta regionale 14 febbraio 1990, n. 83, del decreto del Presidente della Giunta regionale 16 dicembre 1997, n. 420, e della deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2001, n. 1612;

– nell'elenco devono essere indicate la tipologia della struttura la natura giuridica dell'ente gestore, il numero di posti letto autorizzati per autosufficienti e per non autosufficienti e la retta giornaliera applicata al netto delle contribuzioni regionali

– gli enti gestori delle strutture residenziali per anziani devono comunicare alla Direzione centrale salute e protezione sociale, entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno, i dati sopra indicati

– la retta di degenza deve essere comprensiva dei costi di vitto, alloggio, lavanderia e riscaldamento, nonché dei costi inerenti alle attività assistenziali, di animazione e di ricreazione.

– le rette di degenza, in vigore dall'1 gennaio di ogni anno, possono essere modificate nel corso dell'anno solare solo in riduzione, a seguito di agevolazioni o contribuzioni destinate, anche indirettamente, a contenere i costi di gestione e, comunque, previa autorizzazione della Direzione centrale salute e protezione sociale.

VISTA la deliberazione n. 991 dd. 12.5.2006 con la quale è stato disposto di aggiornare, a decorrere dal 1° gennaio 2006, in Euro 15,60 (quindici/60) la misura capitaria giornaliera per ospite, finalizzata all'abbattimento delle rette giornaliere di accoglienza nelle strutture residenziali per anziani;

PRESO ATTO delle comunicazioni fatte dai responsabili delle strutture per anziani ed inabili riferite ai seguenti elementi aggiornati al 2006:

– denominazione e tipologia della struttura

– natura giuridica

– numeri posti letto autorizzati per autosufficienti e per non autosufficienti

– importo rette applicate al netto delle contribuzioni regionali;

RITENUTO pertanto, ai sensi del succitato art. 31 della L.R. 19/2006, di approvare l'elenco completo delle strutture per anziani regolarmente autorizzate operanti nell'ambito del territorio regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla salute ed alla protezione sociale,

all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 31 della L.R. 19/2006, l'elenco completo delle residenze per anziani regolarmente autorizzate operanti nell'ambito del territorio regionale, che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante.

2. Di prendere atto degli importi comunicati delle rette di accoglienza delle strutture residenziali per anziani per l'anno 2006, fissati dagli Enti gestori entro il 31.12.2005.

3. Di prescrivere agli Enti gestori delle strutture residenziali per anziani, ai sensi del comma 7 del succitato art. 31 della L.R. 19/2006, che le rette comunicate e approvate possono essere aggiornate nel corso dell'anno solare solo a riduzione a seguito di agevolazioni o contribuzioni destinate, anche indirettamente, a contenere i costi di gestione e comunque previa autorizzazione della Direzione centrale Salute e protezione sociale;

4. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 2841 DEL 24 NOVEMBRE 2006
ANNO 2006

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 "TRIESTINA"

	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
				TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
1)	Istituzione Casa di Riposo "F.lli Stuparich" Borgo S. Mauro, 132 34019 SISTIANA (DUINO-AURISINA) tel. 040/299195 fax 040/2916043	Utenza diversificata	Pubblica Comunale "Istituzione" ex L.142/90	80	/	80	da 41,50 a 42,75	da 44,90 a 46,15	Retta diversificata in base alla residenza degli utenti.
2)	Casa di Riposo Salita Ubaldini, 5 34015 MUGGIA tel. 040/3360350 – 52 fax 040/3360350	Utenza diversificata	Pubblica Comunale	74	11	63	34,65	da 40,35 a 43,40	•Retta diversificata in base alla gravità della non autosufficienza, oltre 400 punti BINA.
3)	Casa "M. Capon" Via S. Isidoro, 13 34016 OPICINA (TRIESTE) tel. 040/211484 fax 040/214186	Casa albergo	Pubblica Comunale	25	25	/	35,64	/	Riservata a ospiti di sesso femminile.
4)	Casa "Rusconi" ASP Via della Valle, 8 34129 TRIESTE (sede amministrativa ITIS) Trieste, Via Pascoli, 31 tel. 040/3736303	Casa albergo	Azienda Pubblica servizi alla persona	30 *	30	/	/	/	* 10 appartamenti bilocali per coppie e 10 monolocali per ospiti di sesso maschile con rette mensili da Euro 250,00 per appartamenti monolocali e Euro 340,00 per quelli bilocali.
5)	I.T.I.S. ASP Via Pascoli, 31 34129 TRIESTE tel. 040/3736303 fax 040/3736220	Residenza protetta	Azienda Pubblica servizi alla persona	411	/	411	/	da 44,89 a 60,89 da 50,37 a 67,97♦	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze e al punteggio BINA. ♦Modulo respiro Centro diurno con retta giornaliera di Euro 34,22 per autosufficienti e Euro 35,00 per non autosufficienti.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
6) Casa "Don E. Marzari" Via S. Nazario, 109 34017 PROSECCO (TRIESTE) tel. 040/225861 fax 040/251108	Residenza protetta	Pubblica Comunale	98	/	98	/	43,30	
7) Centro per l'anziano: Casa Bartoli – Residenza Pineta Corpo Servizi - Residenza Giardini Via De Marchesetti, 8/3 34149 TRIESTE tel. 040/910252 - 912200	Utenza diversificata	Pubblica comunale	288	80	208	da 32,56 a 35,64	42,40	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze. Centro diurno con retta giornaliera a partire da Euro 5,00.
8) Casa Albergo "Sacro Cuore" Via del Cerreto, 2 34136 TRIESTE tel. 040/410096 fax 040/422636	Casa albergo	Privata sociale	14	14	/	da 30,00 a 32,17	/	Riservata a ospiti di sesso femminile.
9) Casa di riposo "S. Domenico" Strada di Guardiella, 13 34128 TRIESTE tel. e fax 040/568611	Residenza protetta	Privata sociale	48	/	48	/	45,10	.
10) Casa di riposo "Mater Dei" Viale R. Sanzio, 3-5 34128 TRIESTE tel. 040/53580 – 54332 fax 040/350441	Casa albergo	Privata sociale	88	88	/	29,00	/	I primi 10 giorni retta invariata successivamente il 20/ di sconto.
11) Casa di Riposo "L. Ieralla" Loc. Padriciano, 199 34012 TRIESTE tel. 040/226260 fax 040/226849	Utenza diversificata	Privata sociale	112	/	112	/	46,10	

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
12) Casa di Riposo "Domus Mariae" Via Madonna del Mare, 5 34124 TRIESTE tel. 040/300771 fax 040/300772	Casa albergo	Privata sociale	45	45	/	30,67	/	
13) Casa di Riposo "Opera M. Basiliadis" Via P.L. da Palestrina, 6 34134 TRIESTE tel. 040/371363	Casa albergo	Privata sociale	35	35	/	30,67	/	
14) Suore Scolastiche Francescane di Cristo Re Via delle Docce, 34 34128 TRIESTE tel. e fax 040/567851	Casa albergo	Privata sociale	18	18	/	da 29,00 a 31,00	/	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze. Riservata a ospiti di sesso femminile.
15) Pia Casa Gentilomo "Abramo Stock" Via Cologna, 29 34126 TRIESTE tel. 040/568578 fax 040/5705590	Residenza protetta	Privata sociale	20	/	20	/	49,10	
16) ASP "Pro Senectute" Via Valdirivo, 11 34132 TRIESTE tel. 040/364154 - 365110 fax 040/661102	Casa albergo	Azienda Pubblica servizi alla persona	10	10	/	da 33,33 a 38,33	/	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze.
17) Casa Emmaus Via Svevo, 34 34145 TRIESTE tel. 040/3882111 fax 040/3882600	Residenza protetta	Privata sociale	122	/	122	/	da 55,44 a 61,44♦	♦ Per ospiti con punteggio BINA superiore a 600 al momento dell'accoglienza. Centro diurno con retta giornaliera di Euro 35,50. Per ospitalità temporanea e non residenti Euro 78,30 giornalieri.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUFF E NON AUTOSUFF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
18) "Raggio di Sole" s.r.l. Via Battisti, 22 34125 Trieste I-II-III piano-tel. 040/661758	Residenza polifunzionale	privata	52	16 18 18	39,66	
19) "Danubio" Via S. Francesco, 16 34133 Trieste I piano – tel. 040/661385	Residenza polifunzionale	privata	9	9	40,00	
20) "Oasis 2" Via Macchiavelli, 15 34132 Trieste II piano- tel. 040/367063	Residenza polifunzionale	privata	17	17	40,00	
21) "La Roccia" Via Battisti, 25 34125 Trieste II piano- tel. 040/370774	Residenza polifunzionale	privata	10	10	42,50	
22) "Nonno Felice" S.r.l. Via Belpoggio, 16 34123 Trieste II piano - tel. e fax 040/311593	Residenza polifunzionale	privata	16	16	da 43,00 a 52,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
23) "Nonno Felice Due"S.r.l. Via F. Venezian, 4 34124 Trieste I piano - tel. 040/300159	Residenza polifunzionale	privata	19	19	da 40,00 a 52,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
24) "Diamante" Via XXX Ottobre, 15 34122 Trieste II piano - tel. 040/638851	Residenza polifunzionale	privata	16	16	40,00	

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUFF. E NON AUTOSUF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
25) "Federica" Via Machiavelli, 22 34132 Trieste II Piano - tel. 040/661577	Residenza polifunzionale	privata	14	14	39,00	
26) "Rosanna" S.r.l. Via G. Gozzi, 4 34133 Trieste Pianoterra e I piano tel. 040/420124 fax 040/426000	Residenza polifunzionale	privata	47	47	44,00	
27) "Anna 1 e 2" S.r.l. Via S. Lazzaro, 17 34122 Trieste I piano – tel. 040/631020 – 630011	Residenza polifunzionale	privata	42	42	44,00	
28) "Orchidea" S.r.l.. Via S. Nicolò, 8 34121 Trieste I e II piano - tel. 040/633054	Residenza polifunzionale	privata	24	24	44,00	
29) "Futura" S.r.l. Via Coroneo, 3 34133 Trieste IV piano - tel. 040/660996	Residenza polifunzionale	privata	25	25	43,00	
30) "Senilità" S.r.l. Via Coroneo, 3 34133 Trieste II piano – tel. 040/366766	Residenza polifunzionale	privata	25	25	43,00	
31) "Elite" Via Battisti, 17 34100 Trieste I piano – tel. 040/636334	Residenza polifunzionale	privata	18	18	da 46,67 a 51,67	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUFF. E NON AUTOSUF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
32) "Cristal" Via S. Francesco, 15 34133 Trieste I piano - tel. 040/632801	Residenza polifunzionale	privata	10	10	41,67	
33) "Le Rose" S.r.l. Via Roma, 13 34132 Trieste III piano – tel. 040/363360	Residenza polifunzionale	privata	25	25	39,60	
34) "Tiziana" Log 158 34018 S. Dorligo della Valle (TS) Pianoterra e I piano – tel. 040/280986	Residenza polifunzionale	privata	20	20	45,00	
35) "Casa Fiorita" S.n.c. Strada Nuova per Opicina, 7 34127 Trieste pianoterra, I e II piano – tel. 040/55193	Residenza polifunzionale	privata	20	20	da 45,00 a 48,50	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
36) "Dalila" Dalila s.n.c.. Via Machiavelli, 28 34132 Trieste II piano - tel. 040/662584	Residenza polifunzionale	privata	12	12	da 40,00 a 45,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
37) "Relax" Via del Lavatoio, 5 34132 Trieste II e III piano - tel. 040/363135	Residenza polifunzionale	privata	31	11 20	da 41,00 a 42,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
38) "Relax" Via S. Maurizio, 13 34129 Trieste I e II piano - tel. 040/365070	Residenza polifunzionale	privata	25	25	da 41,00 a 42,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUFF. E NON AUTOSUF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
39) "Eden" S.r.l. Largo Barriera Vecchia, 11 34131 Trieste III e IV piano - tel. e fax 040/369123	Residenza polifunzionale	privata	30	17 13	da 42,00 a 46,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
40) "Il Nido" S.r.l. Via Valdirivo, 22 34132 Trieste II piano - tel. 040/638879	Residenza polifunzionale	privata	20	20	da 43,67 a 46,67	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti
41) "Rosy" Via San Lazzaro, 23 34122 Trieste II piano - tel. 040/632792	Residenza polifunzionale	privata	11	11	44,33	
42) "Nonna Adriana" S.a.S. Via Torrebianca, 8 34132 Trieste III piano-tel.040/362961	Residenza polifunzionale	privata	25	25	45,00	
43) "Casa Maria" s.n.c Via Battisti, 26 34125 Trieste I piano – tel. e fax 040/634535	Residenza polifunzionale	privata	16	16	da 42;00 a 49,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
44) "Il Girasole" S.r.l. Via Carducci, 32 34129 Trieste I° piano – tel. e fax 040/7600444	Residenza polifunzionale	privata	21	21	da 50,00 a 55,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
45) "Favretto" Via Gatteri, 6 34125 Trieste II piano - tel. 040/635338	Residenza polifunzionale	privata	18	18	45,00	

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUFF. E NON AUTOSUF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
46) "Antonella" Via Prosecco, 9 34016 Opicina (TS) Pianoterra e I piano – tel. 040/211188	Residenza polifunzionale	privata	20	20	da 49,00 a 57,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
47) "Pensione Brioni" Strada per Lazzaretto, 4 34015 Muggia (TS) pianoterra e I° piano tel. 040/273664 - 275056	Residenza polifunzionale	privata	39	39	da 42,00 a 50,00	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti
48) "Anni d'Argento" S.r.l. L.go Barriera Vecchia, 11 34131 Trieste II piano - tel. 040/636258	Residenza polifunzionale	privata	15	15	da 43,33 a 46,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
49) "Napoleone" Via Pozzo del Mare, 1 34121 Trieste I piano – tel. 040/301943 – 304986	Residenza polifunzionale	privata	21	21	50,00	
50) "Igea" S.r l Via Valdirivo, 29 34132 Trieste I e II piano tel. 040/631883-631055 fax 040/660775	Residenza polifunzionale	privata	19	19	da 46,00 a 55,00	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti
51) "Consolata Senectus" Via Giulia, 5 34126 Trieste II piano – tel. e fax 040/635744	Residenza polifunzionale	privata	25	25	40,00	
52) "La Tua Dimora" Via Torrebianca, 39 34122 Trieste I piano - tel. 040/362600	Residenza polifunzionale	privata	14	14	41,67	

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUFF. E NON AUTOSUF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
53) "Casa Maria 2" Via Macchiavelli, 13 34100 Trieste tel. 040/3478323	Residenza polifunzionale	privata	17	17	da 55,00 a 70,00	
54) "Arcobaleno" S.r.l. Via Cellini, 3 34132 Trieste III p. – tel. 040/362013	Residenza polifunzionale	privata	34	34	45,00	
55) "Cinquestelle" S.r.l. Via Torrebianca, 8 34132 Trieste II p. – tel. 040/3478042	Residenza polifunzionale	privata	20	20	41,66	
56) "La Primula 2" Via Cellini, 2 34132 Trieste III piano - tel. e fax 040/661764	Residenza polifunzionale	privata	14	14	43,33	
57) "La Primula" Via Molino a Vento, 72 34137 Trieste I piano - tel. 040/369575	Residenza polifunzionale	privata	16	16	43,33	
58) "Villa del Sole" Loc. Rupingrande, 151 34016 Monrupino (TS) Piano rialz. e I piano – Tel. 040/327349	Residenza polifunzionale	privata	25	25	50,00 55,00♦	♦ Per accoglienza temporanea mesi estivi

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUF. E NON AUTOSUF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
59) "Arianna" V.le Venti Settembre, 16 34125 Trieste I piano – tel. 040/660216 Fax 040/3473508	Residenza polifunzionale	privata	23	23	43,33	
60) "La Meridiana" S.a.s Via Conconello, 29 34016 Opicina (Ts) Pianoterra e I piano tel. 040/ 211511	Residenza polifunzionale	privata	25	25	da 49,00 a 57,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
61) "Airone" S.r.l. Via delle Zudecche,1 34131 Trieste III piano - tel. 040/636960	Residenza polifunzionale	privata	18	18	46,67	
62) "Moschion" Via Battisti, 22 34125 Trieste I piano - tel. 040/368423 fax 040/631144	Residenza polifunzionale	privata	18	18	da 42,00 a 48,00	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti
63) "Moschion" Via Battisti, 22 34125 Trieste II piano a dx – tel. 040/368423 fax 631144	Residenza polifunzionale	privata	20	20	da 42,00 a 48,00	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti
64) "Cellini" Via Cellini, 3 34132 Trieste I piano - tel. 040/365084	Residenza polifunzionale	privata	23	23	da 40,00 a 41,67	

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUF. E NON AUTOSUF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
65) "Le Mimose" s.r.l. Via Torrebianca,25 34132 Trieste I piano - tel. 040/3481411	Residenza polifunzionale	privata	14	14	da 43,33 a 45,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
66) "Tilia " S.r.l. Via Valdirivo, 22 34132 Trieste IV piano - tel. 040/364141	Residenza polifunzionale	privata	20	20	da 46,03 a 50,96	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
67) "Zovenzoni" S.r.l. Via Zovenzoni, 6 34125 Trieste I e II piano - tel. 040/634546	Residenza polifunzionale	privata	22	22	38,67	
68) "Carlo Goldoni" Via Carducci, 31 34133 Trieste II piano – tel. 040/660319	Residenza polifunzionale	privata	13	13	da 40,00 a 42,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
69) "La Tua Casa" S.r.l. Via Giulia, 1 34126 Trieste III piano – tel. 040/370223	Residenza polifunzionale	privata	24	24	42,00	
70) "La Tua Casa" S.r.l. Via Genova, 23 34121 Trieste II e III piano – tel. 040/636239	Residenza polifunzionale	privata	40	21 19	42,00	
71) "La Perla" S.a.s. Via Imbriani, 2 34122 Trieste I piano – tel. e fax 040/636666	Residenza polifunzionale	privata	34	34	44,50	

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUF. E NON AUTOSUF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
72) "La Fenice" S.a.s. Via Imbriani, 2 34122 Trieste II piano – tel. e fax 040/636666	Residenza polifunzionale	privata	38	38	44,50	
73) "Albertina" S.r.l. Via Coroneo, 3 34133 Trieste III piano – tel. 040/365900	Residenza polifunzionale	privata	25	25	da 50,00 a 65,00	
74) "Flora" Via Torrebianca, 25 34132 Trieste II piano - tel. 040/361385	Residenza polifunzionale	privata	12	12	da 33,33 a 36,66	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti
75) "Villa Amica" Via Rossetti, 56 34141 Trieste Pianoterra e I piano – tel. 040/942482	Residenza polifunzionale	privata	23	23	da 43,00 a 45,00	
76) "Stella" Via Valdirivo, 21 34132 Trieste I piano - tel. 040/7606118	Residenza polifunzionale	privata	12	12	41,27	
77) "Villa Iris" S.r.l. Log 194 34018 San Dorligo della Valle (TS) Pianoterra e I piano – tel. 040/8323666– fax 8330173	Residenza polifunzionale	privata	25	25	da 46,00 a 49,33	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
78) " Villa Azzurra" S.a.s. P.zza Carlo Alberto, 11 34132 Trieste Pianoterra e I piano – tel. 040/307258	Residenza polifunzionale	privata	13	13	da 45,67 a 46,67	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUF. E NON AUTOSUF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
79) "Le Magnolie" Via Cologna, 29/1 34127 Trieste Pt. e I p. - tel. 040/55307	Residenza polifunzionale	privata	25	25	da 43,00 a 50,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
80) "S. Giusto" Via Milano, 18 34132 Trieste I piano – tel. 040/638949	Residenza polifunzionale	Privata	11	11	41,00	
81) "Turina Alma" Via Gatteri, 6 34125 Trieste II piano a dx - tel. 040/662737	Residenza polifunzionale	Privata	17	17	40,00	
82) "Renè" S.n.c. Via S. Caterina, 5 34122 Trieste I piano – tel. 040/637204	Residenza polifunzionale	Privata	11	11	37,00 46,00◆	◆ Accoglimento temporaneo
83) "Valy" Via S. Francesco, 40 34133 Trieste II piano – tel. 040/635414	Residenza polifunzionale	Privata	16	16	39,00	
84) "Le Ginestre" S.r.l. Via Cellini, 3 34132 Trieste I piano a sx - tel. 040/773614	Residenza polifunzionale	Privata	17	17	45,00	
85) "Miramare s.r.l." Via Cellini, 3 34100 Trieste II piano tel. 040/3721896	Residenza polifunzionale	Privata	32	32	da 45,00 a 49,67	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUFF. E NON AUTOSUF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
86) "Santa Chiara." S.r.l. Via Udine, 13 34100 Trieste I piano tel. 040/413035 - 411195	Residenza polifunzionale	Privata	20	20	45,00	
87) "Villa Clara" S.a.s. Via Revoltella, 69 34139 Trieste Pianoterra elevato e I piano Tel. 040/398207	Residenza polifunzionale	privata	18	18	45,00	
88) "Ad Majores" S.r.l. Corso Italia, 27 34122 Trieste III, IV, V piano-tel. 040/638200 Fax 361837	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	privata	48	48	da 44,28 a 49,28 da 57,00 a 61,50•	• Retta per gli ospiti non residenti e l'accoglienza temporanea
89) "Carducci" S.r.l. Via Carducci, 24 34125 Trieste I e II piano - tel. 040/631829	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	privata	40	40	50,28	Supplemento stanza singole Euro 5,00 al giorno.
90) "Villa Verde" S.r.l. Via S. Croce, 12 34013 Duino - Aurisina (TS) Pianoterra e I piano – tel. 040/220813	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	privata	44	44	da 44,63 a 65,44	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti
91) "Fiori del Carso" Viale Stazione, 26/a – Aurisina 34011 Duino Aurisina (TS) Pianoterra e I piano – tel. 040/3784307	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	privata	57	57	51,00♦ da 52,28 a 56,28	♦retta per autosufficienti Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 2 "ISONTINA"

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
1) Casa di Riposo " La cjase" Viale Venezia Giulia, 74 III e IV piano 34071 CORMONS tel. 0481/60485 fax 0481/634952	Utenza diversificata	Pubblica Comunale	49	5	44	da 38,00 a 43,00	da 40,50 a 44,90	Retta diversificata in base alla residenza degli utenti.
2) Casa di Riposo Viale Venezia Giulia, 74 II piano 34071 CORMONS tel. 0481/629210 fax 0481/629220	Struttura protetta	Pubblica Azienda per i Servizi Sanitari	34	/	34	/	da 41,44 a 54,74 •	• Retta a lordo del contributo L.R. 10/97.
3) Casa di Riposo "Rosa Mistica" Largo San Luigi Scrosoppi, 2 34071 CORMONS tel. 0481/60157 – 61881 fax 0481/61571	Utenza diversificata	Privata sociale	106	26	80	/	/	La retta è a totale carico della Congregazione. Riservata esclusivamente alle suore.
4) Casa Albergo "Contessa Berretta" Via Dante Alighieri, 31 34070 FARRA D'ISONZO tel.0481/888656	Casa Albergo	Privata Sociale	16	16	/	48,88	/	Accoglienza temporanea Euro 48,88 giornaliere
5) Casa Anziani "E. De Gressi" Via Cosolo, 19 34070 FOGLIANO DI REDIPUGLIA tel. 0481/489856 - 474577 fax 0481/475109	Utenza diversificata	Pubblica Comunale Associata	18	10	8	da 40,00 a 45,50 •	49,10	Supplemento per camera singola di Euro 4,50 giornaliere. • Per ospiti parzialmente autosufficienti Centro diurno con retta giornaliera da Euro 13,00 a Euro 32,50 diversificata in base alla fascia d'accesso [(ridotta (8.30-12.30) o completa (8.30-17.30)] e il grado di autosufficienza.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
6) Casa di Riposo "Villa S. Giusto" Corso Italia, 244 34170 GORIZIA tel. 0481/596911 fax 0481/596988	Residenza protetta	Privata sociale	183	/	183	/	da 56,31 a 60,90	Retta diversificata in base alla gravità della non autosufficienza.
7) Casa di Riposo "S.Vincenzo de' Paoli" Via della Bona, 15 34170 GORIZIA tel. 0481/531546 fax 0481/537997	Casa albergo	Privata sociale	68	68	/	35,00	/	
8) Congregazione Suore di Maria della Medaglia Miracolosa "Domus Mariae SS. Reginae" Corso Italia, 120 34170 GORIZIA tel. 0481/533888 fax 0481/539758	Casa albergo	Privata sociale	14	14	/	da 27,31 a 31,41	/	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze.
9) Istituto "Sacra Famiglia" Via Don Bosco, 66 34170 GORIZIA tel. 0481/530341 fax 0481/545928	Casa albergo	Privata sociale	24	24	/	da 30,00 a 32,00	/	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze. Riservato a ospiti di sesso femminile.
10) Fondazione "O. Brovedani" Via Eulambio, 3 34072 GRADISCA D'ISONZO tel. 0481/967511 fax 0481/960591	Casa albergo	Privata Sociale	52	52	/	/	/	La retta è a carico della Fondazione.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
11) Casa di Riposo "San Salvatore " Via Campagnola, 13 34072 GRADISCA D'ISONZO tel. 0481/92644 fax 0481/954749	Utenza diversificata	Pubblica Comunale	32	21	11	35,00 43,00 •	48,60	• Per ospiti parzialmente autosufficienti.
12) Casa di Riposo "Casa Serena" Viale Papa Giovanni XXIII, 40 34073 GRADO tel. 0431/ 898210 - 896411 fax 0431/85112	Utenza diversificata	Pubblica Comunale	106	/	106	da 37,00 a 49,00	da 37,10 a 54,10	Retta diversificata in base alla residenza degli ospiti.
13) Casa di Riposo Riva Bersaglieri Via Tasso, 3 34073 GRADO tel. 0431/898257 - 898821 fax 0431/898809	Utenza diversificata	Pubblica Comunale	46	5	41	da 37,00 a 49,00	da 37,10 a 54,10	Retta diversificata in base alla residenza degli ospiti.
14) Casa di Riposo per anziani "Angelo Culot" Via Brigata Re, 31 34170 LUCINICO (GORIZIA) tel. e fax 0481/390701	Utenza diversificata	Pubblica Comunale	137	105	32	38,00	45,40	Ridotta capacità ricettiva a seguito dei lavori di ristrutturazione
15) Casa Albergo per anziani Via Crociera, 14 34074 MONFALCONE tel. 0481/484002 - 484102 fax 0481/485011	Utenza diversificata	Pubblica Comunale	69	39	30	33,50 40,00•	40,90	• Per ospiti parzialmente autosufficienti.
16) Casa di riposo "Domenico Corradini" Via D'Annunzio, 14 34077 RONCHI DEI LEGIONARI tel. 0481/474577 fax 0481/475109	Struttura protetta	Pubblica Comunale Associata	65	/	65	40,00 45,50 •	49,10	• Per ospiti parzialmente autosufficienti Supplemento camera singola Euro 4,50 giornaliere. Centro diurno con retta giornaliera da Euro 13,00 a 32,50, diversificata in base alla fascia d'accesso [ridotta (8.30-12.30) o completa (8.30-17.30)] e il grado di autosufficienza.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUFF. E NON AUTOSUFF . FINO A 550 PUNTI BINA		
17) "Casa Pensione I.S.A." S.r.l. Via Blaserna, 12 34074 Monfalcone (GO) II piano – tel. 0481/412983	Residenza polifunzionale	Privata	23	23	da 43,00 a 57,00	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti
18) "Casa Alloggio 2000" S.d.f. Via Blaserna, 12 34074 Monfalcone (GO) I piano – tel. 0481/40005	Residenza polifunzionale	Privata	10	10	da 38,74 a 43,90	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti
19) "Sereni Orizzonti" S.r.l. Via Roma, 46/48 Pieris 34075 S. Canzian d'Isonzo (GO) tel. 0481/767245	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	60	60	da 46,00 a 51,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 3 "ALTO FRIULI"

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
1) Residenza per anziani "Monsignor Nigris" Via della Maina, 28 33021 AMPEZZO tel. 0433/80970 fax 0433/811835	Residenza protetta	Privata Sociale	37	/	37	/	da 39,13 a 46,89	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze.
2) Casa di soggiorno per anziani Via Croce del Papa, 31 33013 GEMONA DEL FRIULI tel. 0432/980465 fax 0432/980465	Residenza protetta	Pubblica Comunale	68	/	68	/	34,20	
3) Casa di Riposo "S. Maria degli Angeli" Largo P.G. Fioravanti, 9 33013 GEMONA DEL FRIULI tel. 0432/898711 fax 0432/898726	Utenza diversificata	Privata sociale	80	40	40	28,00	30,10	Riservata esclusivamente alle suore. .
4) Centro Anziani "E. Tolazzi" Via G. Ermolli, 28 33015 MOGGIO UDINESE tel. e fax 0433/51358	Residenza protetta	Pubblica Comunale	71	/	71	30,00	37,40	
5) Centro Sociale Comunale Via Rosselli, 7 33010 OSOPPO tel. 0432/975183 - 899328 fax 0432/975718	Casa albergo	Pubblica Comunale	82	38 + 44 *	/	da 26,50 a 50,00 da 35,00 a 42,50 •	/	* 22 miniappartamenti per 2 persone con retta di Euro 300,00 a 330,00 mensili. • Per ospiti parzialmente autosufficienti Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze e alla residenza dell'utente. Centro diurno con retta giornaliera di Euro 9.50

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
6) ASP "Casa degli Operai Vecchi e Inabili al Lavoro" Via Nazionale, 31 33026 PALUZZA tel. 0433/775121 fax 0433/775012	Utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	130	21 + 12 *	97	da 29,00 a 31,00 da 31,50 a 33,00 •	da 32,90 a 47,60	* 6 minialloggi con 12 posti letto con retta da Euro 24,50 a Euro 53,00- a seconda dei servizi forniti e dei posti letto (1 o 2). Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze e alla residenza dell'utente. • Per ospiti parzialmente autosufficienti. Centro diurno con retta giornaliera da Euro 11,30 a Euro 14,00
7) Centro residenziale per anziani Via della Pineta,2 33027 PAULARO tel. e fax 0433/711193	Casa albergo	Privata Sociale	25	25	/	da 34,00 a 38,00		
8) ASP della Carnia "San Luigi Scrosoppi" Via Morgagni, 5 33028 TOLMEZZO tel. 481611 fax 0433/44422	Utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	186	36	150	da 31,00 a 32,16	da 41,45 a 45,10•	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza. • Per ospiti non autosufficienti gravi.
9) Pio Istituto Elemosiniere Casa di Soggiorno "Albertone del Colle" Via S. Giovanni, 8 33010 VENZONE tel. 0432/985159 - 890849 fax 0432/985159	Casa albergo	Pubblica	34	34	/	31,50 34,50 •	/	Centro diurno con retta giornaliera di Euro 13,37. • Per ospiti parzialmente autosufficienti.
10) Residence Stati Uniti d'America s.r.l. - Centro Anziani - Via Stati Uniti d'America, 10 33029 VILLA SANTINA tel. 0433/74364	Casa albergo	Pubblica	96	62 + 34 *	/	da 27,00 a 31,10 da 32,92 a 39,87•	/	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze . * 17 appartamenti con 34 posti letto. • Per ospiti parzialmente autosufficienti

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUFF. E NON AUTOSUFF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
11) "Sereni Orizzonti" S.r.l. Via S. Lucia, 51 33013 Gemona del Friuli (UD) tel. 0432/971520	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	60	60	da 44,46 a 49,16	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza.

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 "MEDIO FRIULI"

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
1) Comunità alloggio di Attimis Piazza Aldo Moro, 11 33040 ATTIMIS tel. 0432/789593 fax 0432/789080	Comunità alloggio	Privata Sociale	10	10	/	24,48	/	
2) Casa di Riposo Via Ursinins Piccolo, 2 int. 23 33030 BUJA tel. 0432/960192	Utenza diversificata	Pubblica Comunale	27	15	12	da 31,00 a 32,20 •	41,90	• Per ospiti parzialmente autosufficienti
3) Centro Anziani di Buja Via Ursinins Piccolo, 2 int. 27 33030 BUJA tel. 0432/961284	Casa albergo	Pubblica Comunale	89	25 + 64 *	/	da 25,83 a 28,41	/	* 32 minialloggi con 64 posti letto con retta di Euro 242,00 mensili. Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze.
4) Associazione Residenti Comunità alloggio Via S. Giacomo, 11 33045 CERGNEU DI NIMIS tel. 0432/797344	Comunità alloggio	Privata sociale	10	10	/	23,00	/	
5) Istituzione Casa per anziani Viale Trieste, 42 33043 CIVIDALE DEL FRIULI tel. 0432/731048 - 732039 0432/731172 fax 0432/700863	Utenza diversificata	Pubblica Comunale "Istituzione" ex L. 142/90	251	65	186	da 33,00 a 35,00 da 43,80 a 45,80 •	da 44,20 a 46,20 da 56,80 a 62,80 ♦	Retta diversificata in base alla residenza dell'utente. • Per ospiti parzialmente autosufficienti. ♦ Non aventi diritto al contributo L.R. 10/97

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
6) ASP “Daniele Moro” Viale F. Duodo, 80 33033 CODROIPO tel. 0432/909311 fax 0432/90930	Utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	129	6	123	45,00	da 49,10 a 50,10	Retta diversificata in base alla residenza nel distretto codroipese dell’utente. Soggiorno temporaneo da Euro 60,00 a 61,00 al giorno. Centro diurno: autosufficienti Euro 30,00 giornaliere, non autosufficienti Euro 38,00 giornaliere.
7) Casa Famiglia regionale per anziani non vedenti “Villa Masieri” Via Luseriacco, 8 33019 LUSERIACCO DI TRICESIMO tel. e fax 0432/853569	Casa albergo	Privata sociale	45 •	45	/	vedi note	/	Retta proporzionata ai redditi dell’utente per equità sociale (pari ai 10/10) fino all’importo massimo di Euro 42,00 giornaliere. • Per ospiti ciechi e minorati visivi.
8) Associazione Comunità alloggio anziani Via Pradielis, 11 33010 LUSEVERA tel. 0432/787055 fax 0432/787032 (Comune)	Comunità alloggio	Privata Sociale	13	13		da 16,60 a 23,35	/	Retta diversificata in base alla residenza dell’utente.
9) Comunità alloggio di Lusevera Vedronza, 1 33010 LUSEVERA tel. 0432/787024 fax 0432/787032 (Comune)	Comunità alloggio	Privata Sociale	8	8	/	da 16,60 a 23,35		Retta diversificata in base alla residenza dell’utente.
10) Comunità alloggio di Lusevera Villanova, n. 110 33010 LUSEVERA tel. 0432/787069 fax 0432/787032 (Comune)	Comunità alloggio	Privata Sociale	13	13	/	da 16,60 a 23,35		Retta diversificata in base alla residenza dell’utente.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
11) Centro anziani "Nelson Rockefeller" Via Cividina, 56 33010 MAGNANO IN RIVIERA tel. 0432/781222 fax 0432/782010	Residenza protetta	Privata	120	/	120	/	da 51,60 a 54,60	Accoglienza temporanea Euro 62,50 giornaliere Supplemento stanza singola Euro 5,00.
12) Centro residenziale per Anziani "M. Stango Rodino" Via Bertagnolli, 1 33030 MAJANO tel. 0432/948466 – 948592	Casa albergo	Pubblica Comunale	99	59 + 40 *	/	da 27,09 a 45,52	/	* appartamenti per 40 persone con retta da Euro 339,28 a Euro 408,76 mensili in base alla residenza dell'utente. Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza e alla residenza dell'utente. Centro diurno autosufficienti Euro 11,00 parz. autosufficienti Euro 13,00 giornalieri
13) Centro Assistenziale "Italia Rovere Bianchi" Via Gonars, 11 33050 MORTEGLIANO tel. 0432/760611 – 762094 fax 0432/762095	Utenza diversificata	Pubblica Comunale	90	32	58	39,00 46,00 •	48,60	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza. • Per ospiti parzialmente autosufficienti.
14) ASP "Fondazione E. Muner de Giudici" Via della Libertà, 19 33040 PRADAMANO tel. 0432/409311 fax 0432/670016	Utenza Diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	81	5	76	33,00	da 51,10 a 55,10	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza. Riduzione di Euro 1,10 giornaliere per chi provvede in proprio al lavaggio e alla stiratura dei propri capi di abbigliamento.
15) Casa di Riposo per persone non autosufficienti Viale Trento e Trieste, 33 33028 S. DANIELE DEL FRIULI tel. 0432/949511 - 949288 fax 0432/949512	Residenza protetta	Pubblica Azienda per i servizi sanitari	130	/	130	/	42,40	

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
16) Centro Sociale Residenziale Via Gen. Cadorna, 50 33038 S. DANIELE DEL FRIULI tel. 0432/955618 fax 0432/942770	Casa albergo	Pubblica Comunale	99 *	99	/	da 26,40 a 30,40	/	* 27 minialloggi con 54 posti letto in appartamenti autonomi + 45 posti in stanze singole e doppie. Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze. Retta degli appartamenti da Euro 310,30 a Euro 353,30 (non residenti).
17) ASP Casa di Riposo "G. Sirch" Via del Klancic, 2 33049 S. PIETRO AL NATISONE tel. 0432/727013	Utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	58	10	48	da 30,00 a 36,00 •	44,90	• Per ospiti parzialmente autosufficienti. Supplemento camera singola Euro 2,50.
18) ASP "Opera Pia Coianiz" Via Coianiz, 8 33017 TARCENTO tel. 0432/780711 – 780736 fax 0432/780715	Utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	212	57	155	da 36,30 a 36,80	da 42,30 a 42,80	Retta diversificata in base ai posti letto nella stanza.
19) Casa di Riposo "Nobili de Pilosio" Via S. Francesco, 98 33019 TRICESIMO tel. 0432/851115 fax 0432/854970	Utenza diversificata	Pubblica Comunale	99	54	45	27,50 33,50 •	39,60	• Per ospiti parzialmente autosufficienti.
20) "S. Anna" s.r.l. Via Tellini, 1 33100 UDINE tel. 0432/612993 fax 0432/624001	Residenza protetta	Privata	95	/	95	/	da 48,99 a 53,79	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
21) ASP “La Quiete” Via S. Agostino, 7 33100 UDINE tel. 0432/504084 fax 0432/26460	Utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	385	14	371	da 35,00 a 36,00	da 42,10 da 52,10	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze e del padiglione di accoglienza.
22) Residenza “I Faggi” Via Micesio, 31 33100 UDINE tel. 0432/514111 fax 0432/510810	Casa albergo	Privata sociale	124 *	124	/	da 26,83 41,99	/	* 70 alloggi di cui 16 a un posto letto e 54 a due posti letto. Retta diversificata in base al numero degli occupanti, superficie e piano.
23) Ist. S. Vincenzo de Paoli Comunità alloggio per anziani Via Rivis, 19 33100 UDINE tel. 0432/502304 fax 0432/26654	Comunità alloggio	Privata Sociale	15	15	/	da 27,67 a 33,30	/	
24) Residenza protetta “Caris” via Montello, 55 33100 UDINE tel. e fax 0432/484736	Residenza protetta	Privata	60	/	60	/	da 50,60 a 57,40	Retta diversificata in base al punteggio BINA dell’ospite. Supplemento stanza singola Euro 5,00
25) Casa Famiglia “Residenza Canada” Via Roma, 46 33040 TAIPANA tel. 0432/788054	Comunità alloggio	Privata sociale	24	24	/	da 21,50 a 24,00	/	Retta diversificata in base alla residenza dell’utente.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUFF. E NON AUTOSUF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
26) " Aurora" Via della Statua 1/A 33050 Pozzuolo del Friuli Fraz. Terenzano tel. 0432/560697	Residenza polifunzionale	Privata	10	10	da 30,00 a 53,30	Retta diversificata in base alle necessità assistenziali dell'ospite.
27) Coop. Soc. Universiis a.r.l. Via Soffumbergo, 19 Loc. Campeglio 33040 Faedis tel. 0432/711191	Residenza polifunzionale	Privata	24	24	da 25,00 a 38,15	Retta diversificata in base al punteggio BINA. dell'ospite
28) "S.Chiara" S.r.l. Viale Europa Unita, 163/1 33100 Udine tel. 0432/229223 – 526987	Residenza Polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	25	25	da 47,50 a 53,36* da 40,22 a 45,93	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza. * Retta per posti non convenzionati
29) "Sereni Orizzonti" Via Podgora, 16 33100 Udine tel.0432/235612	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	60	60	da 46,06 a 50,76	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza.
30) "Sereni Orizzonti" P.le Cella, 62 33100 Udine tel. 0432/532303	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	46	46	da 42,96 a 48,46	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza.
31) "Sereni Orizzonti Viale XXIII Marzo" Viale XXIII Marzo, 31 33100 Udine tel. 0432/502104	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	24	24	da 44,26 a 49,26	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza.
32) "Sereni Orizzonti" Viale Stazione, 70 33048 S. Giovanni al Natisone Pianoterra e I° piano tel. 0432/757378	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	80	80	da 44,76 a 50,96	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUFF. E NON AUTOSUF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
33) "Sereni Orizzonti" Via Roggia, 4/1 Frazione Risano 33050 Pavia di Udine tel. 0432/564709	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	33	33	da 49,00 a 53,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza.
34). "Villa Nimis" Soc. a.r.l. Via Roma, 38 33045 Nimis tel. 0432/790113-fax 797970	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	60	11 autosuff. 49	41,09• da 42,74 a 47,00	• Retta per autosufficienti Retta diversificata in base al punteggio BINA dell'ospite..

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5 "BASSA FRIULANA

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
1) Casa di Riposo per anziani Via Petrarca, 30 33041 AIELLO DEL FRIULI tel. 0431/99081 fax 0431/974596	Residenza protetta	Pubblica Comunale	60	/	60	da 32,00 a 34,50	da 37,60 a 43,30	Retta diversificata in base al domicilio di soccorso dell'utente. Supplemento di Euro 5,30 per la stanza singola e Euro 2,10 per la stanza con bagno. Accoglienza temporanea Euro 58,90
2) Casa di Riposo "Valentino Sarcinelli" Via Mercato, 12 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI tel. 0431/388530 fax 0431/388603	Utenza diversificata	Pubblica Comunale	87	28	59	29,60 38,70 •	40,90	• Per ospiti parzialmente autosufficienti.. Supplemento di Euro 6,00 per la stanza singola.
3) ASP Casa di Riposo "Umberto I" Via Sabbionera, 103 33053 LATISANA tel. 0431/50202 fax 0431/512480	Utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	56	6	50	34,24	52,06	
4) ASP "Ardito Desio" Piazza Garibaldi, 7 33057 PALMANOVA tel. 0432/928238 - 929372 fax 0432/924690	Utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	117	23	94	34,50	41,90	*Retta anche al netto del rimborso degli oneri sanitari.
5) Casa di Riposo Via Udine, 5 33050 RIVIGNANO tel. 0432/775793	Casa albergo	Pubblica Comunale	22	22	/	da 33,50 a 35,50	/	Retta diversificata in base alla residenza dell'utente. Ospita solo donne.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
6) ASP " G. Chiabà" Via Cristofoli, 18 33058 S. GIORGIO DI NOGARO tel. 0431/65032 fax 0431/65085	Utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	139	/	139	31,50	da 36,90 a 47,40	Retta diversificata in relazione alla gravità della non autosufficienza.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUFF. E NON AUTOSUF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
7) "Villa Rosa" S.r.l. Via S. Zenone loc. Muscoli 33052 Cervignano del F. (UD) Pianoterra e I piano Tel. 0431/34744	Residenza polifunzionale	Privata	41	41	da 44,67 a 46,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze.
8) "Ianus" Viale S. Marco, n. 4 33057 PALMANOVA P.t. , I e II piano tel. 0432/935556	Residenza polifunzionale Modulo di Fascia A	Privata	60	60	da 61 a 66	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 "FRIULI OCCIDENTALE"

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
1) Comunità Alloggio per anziani Via Battisti, 77 33080 ANDREIS tel. 0427/76290 fax 0427/76304	Comunità alloggio	Pubblica comunale	13	13	/	29,83	/	
2) Casa di Soggiorno per Anziani Via Aldo Moro, 13 33081 AVIANO tel. 0434/652367 fax 0434/651312	Utenza diversificata	Pubblica Comunale	95	/	95	da 28,90 a 38,30	da 34,80 a 48,90	Retta diversificata in base alla residenza dell'utente.
3) ASP "Solidarietà" via xxv Aprile, 42 33082 AZZANO DECIMO tel. 0434/640074	Residenza protetta	Azienda Pubblica servizi alla persona	84	/	84	/	45, 10	
4) Casa di Riposo "Micoli Toscano" e Pensionato "Cav. N. Brussa" Via Favetti, 7 33080 CASTIONS DI ZOPPOLA tel. 0434/97187 - 97016 fax 0434/97243	Residenza protetta	Fondazione di diritto privato	86	/	86	33,88	46,10	
5) ASP di "Cavasso Nuovo Fanna" Via V. Veneto, 91 33090 CAVASSO NUOVO tel. e fax 0427/77248	Utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	91	3	88	33,00	43,40	

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
6) Casa di Riposo per Anziani Via XIX Ottobre, 1 Località Signano 33080 CIMOLAIS tel. e fax 0427/87035	Casa albergo	Privata sociale	30	30	/	38,00	/	
7) Soggiorno per anziani "Fondazione G. Fabricio" Via Villa Dote, 17 33090 CLAUZETTO tel. e fax 0427/80205 – 80395	Utenza diversificata	Privata sociale	25	11	14	34,09 38,64 •	41,71	• Per ospiti parzialmente autosufficienti.
8) ASP Cordenonese "Arcobaleno" Via Cervel, 68 33084 CORDENONS tel. 0434/930440 fax 0434/580334	Utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	112	/	112	da 36,10 a 38,39	da 41,54 • a 45,39 da 45,39 a 48,90 ♦	• Retta diversificata in base alla gravità della non autosufficienza. ♦ Retta diversificata in base alla residenza dell'utente e alla gravità della non autosufficienza.
9) Centro diurno e Casa soggiorno per anziani "G. B. Santarossa" Via S. Francesco, 2 33080 FIUME VENETO tel. 0434/957590 fax 0434/562235	Casa albergo	Pubblica Comunale	16	16	/	24,00	/	
10) Centro Assistenza Anziani Via S. Mauro, 5 33085 MANIAGO tel. 0427/701480 fax 0427/732349	Utenza diversificata	Pubblica Comunale	82	16	66	da 25,82 a 30,98	da 29,90 a 36,06	Retta diversificata in base alla residenza dell'utente.
11) Comunità Alloggio "Pellegrin" Via Cesare Battisti, 1 frazione S. Leonardo 33086 MONTEREALE VALCELLINA tel. 0427/75300 fax 0427/799373	Comunità alloggio	Pubblica Comunale	17	17	/	36,50	/	

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
12) ASP "Daniele Moro" Via Roma, 27 33075 MORSANO AL TAGLIAMENTO tel. 0434/697046 fax 0434/696057	Residenza protetta	Azienda Pubblica servizi alla persona	113	/	113	37,50	da 39,90 a 44,30	Servizio di day hospital di Euro 26,00 al giorno. Per gli ospiti di Morsano gli importi delle rette possono essere ridotti in relazione delle condizioni economiche dell'ospite e dei parenti civilmente obbligati.
13) ASP " Casa per anziani Umberto I" Piazza della Motta, 12 33170 PORDENONE tel. 0434/521250 fax 0434/28393	Residenza protetta	Azienda Pubblica servizi alla persona	106	/	106	/	48,60	
14) "Casa Serena" Via Revedole, 88 33170 PORDENONE tel. 0434/41221 fax 0434/541259	Utenza diversificata	Pubblica Comunale	240	/	240	da 39,18 a 43,30	da 41,66 a 46,29	Retta diversificata in base alla residenza dell'ospite e al reparto in cui è alloggiato l'utente. Centro diurno retta giornaliera di Euro 27,82.
15) Centro sociale per anziani di Torre di Pordenone Via Piave, 54 33170 PORDENONE tel. 0434/44077	Casa albergo	Pubblica Comunale	28 *	28	/	327,70 mensili	/	* 15 appartamenti da 2 posti letto
16) Residenza sociale "Casa Betania" Via Villanova, 14 33170 PORDENONE tel. 0434/570019	Casa albergo	Privata sociale	35	35	/o	da 15,00 a 25,00	/	Retta diversificata in base alle caratteristiche degli appartamenti.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
17) Casa di Riposo Via Ettoreo, 4 33077 SACILE tel. 0434/736404 fax 0434/783892	Residenza protetta	Pubblica Comunale	52	/	52	/	da 39,87 a 42,87	Retta diversificata a seconda del domicilio di soccorso dell'utente. .
18) Casa per Anziani Via Piazzetta, 4 33080 S. QUIRINO tel. 0434/91250 fax 0434/917682	Residenza protetta	Pubblica Comunale	42	/	42	da 38,00 a 40,00	da 41,40 a 46,90	Retta diversificata in base al domicilio di soccorso dell'utente.
19) Casa di Riposo della Parrocchia dei Santi Vito, Modesto e Crescenzia Martiri Via Savorgano, 47 33078 S. VITO AL TAGLIAMENTO tel. 0434/842511 fax 0434/842599	Utenza diversificata	Privata sociale	249	/	249	36,50	45,10	Supplemento camera singola Euro 8,00 al giorno. Maggiorazione di Euro 4,00 al giorno per non residenti nel distretto Est A.S.S. n. 6.
20) Casa di Riposo per il Clero Via Savorgnano, 47/A 33078 – S. VITO AL TAGLIAMENTO tel. 0434/80911 fax 0434/842599	Residenza protetta	Privata sociale	16	/	16	36,50	45,10	
21) Casa dell'Emigrante " C.E.A. Carnera" Via Facchina, 82 33090 SEQUALS tel. 0427/93231 – 92263 fax 0427/939176	Utenza diversificata	Pubblica Comunale	93	23	70	da 32,00 a 37,00 da 34,30 a 36,30•	da 35,40 a 40,40	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze e alla residenza dell'utente. • Per ospiti parzialmente autosufficienti.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
22) ASP di Spilimbergo Viale Barbacane, 19 33097 SPILIMBERGO tel. 0427/2134 fax 0427/41268	Utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	204	/	204	37,86	46,90	.
23) Fondazione "Colledani – Bulian" Borgo Sant'Antonio, 8 33098 VALVASONE tel. 0434/899390 fax 0434/847600	Casa albergo	Fondazione di diritto privato	25	25	/	da 36,50 a 42,00	/	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze.
24) Fondazione "Casa per Anziani Valeriano" Via Sottoplovia, 21 33094 Fraz. Valeriano di PINZANO AL TAGLIAMENTO tel. 0432/950643 fax 0427/950643	Casa albergo	Privata sociale	15	15	/	25,82	/	

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUFF. E NON AUTOSUF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
25) "La Panoramica" s.r.l. Via Roma, 10 33094 Pinzano al T.to (Pn) Piano terra e I piano Tel. 0432/ 950854	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	privata	25	25	41,50• 47,58	• Retta per autosufficienti

RIEPILOGO CASE PER ANZIANI ED INABILI - ANNO 2006

	A.S.S. n. 1	A.S.S. n. 2	A.S.S. n. 3	A.S.S. n. 4	A.S.S. n. 5	A.S.S. n. 6	**TOTALI**
	"Triestina"	"Isontina"	"Alto Friuli"	"Medio Friuli"	"Bassa Friulana"	"Friuli Occidentale"	
ASP	3	/	2	5	3	6	19
Gestione pubblica comunale	4	6	3	6	3	10	32
Gestione pubblica	/	/	2	/	/	/	2
Gestione pubblica comunale associata	/	2	/	/	/	/	2
Gestione pubblica comunale tramite "Istituzioni" ex L. 142/90	1	/	/	1	/	/	2
Gestione pubblica tramite Aziende Servizi Sanitari o Comunità Montane	/	1	/	1	/	/	2
Gestione privata sociale	9	7	3	9	/	6	34
Gestione privata	74	3	1	12	2	1	93
Fondazione di diritto privato	/	/	/	/	/	2	2
TOTALI	**91**	**19**	**11**	**34**	**8**	**25**	**188**
Residenza polifunzionale	70	2	/	2	1	/	75
Residenza pol. Moduli fascia A	4	1	1	7	1	1	15
Casa Albergo	8	5	4	5	1	6	28
Residenza protetta	5	3	3	4	1	7	23
Utenza diversificata	4	8	3	9	4	9	37
Comunità alloggio	7	/	/	7	/	2	10
TOTALI	**91**	**19**	**11**	**34**	**8**	**25**	**188**
Posti letto per autosufficienti	356	385	346	807	79	232	2.205
Posti letto per non autosufficienti	1.162	634	463	1.479	402	1.637	5.777
Posti letto per non autosuff. fino a 550 punti BINA (Resid. Polif.)	1.695	93	60	362	101	25	2.336
TOTALI	**3.213**	**1.112**	**869**	**2.648**	**582**	**1.894**	**10.318**

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

F05
06_50_1_DGR_2847

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 novembre 2006, n. 2847.

Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 3 - 2000/2006. Avvisi per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse D, misura D.1 - Azioni a favore di grandi imprese, PMI e lavoratori autonomi/liberi professionisti. Formazione continua. Annualità 2005 e 2006. Modifiche e integrazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento del Consiglio dell'Unione Europea n. 1260/99, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

VISTO il regolamento del Consiglio dell'Unione Europea n. 1784/99 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il regolamento della Commissione Europea n. 448/2004 che modifica il regolamento n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il regolamento n. 1145/2003;

VISTA la decisione della Commissione Europea n. 2911 del 20 luglio 2004 che modifica la decisione n. 2076 del 21 settembre 2000 la quale ha approvato il Programma Operativo della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia dell'obiettivo 3 per il periodo 2000/2006;

VISTO il Complemento di Programmazione dell'obiettivo 3, adattato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 giugno 2004 ed approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1945 del 22 luglio 2004;

VISTA, in particolare, all'interno dell'asse D del Programma Operativo, la misura D.1 - Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese, con priorità alle PMI;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 790 del 15 aprile 2005 e successive modifiche e integrazioni con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a favore di lavoratori delle grandi imprese e delle PMI ed a favore di lavoratori autonomi e liberi professionisti a valere sull'asse D, misura D.1 del Programma Operativo Regionale dell'Obiettivo 3 - 2000/2006 - annualità 2005;

CONSIDERATO che il suddetto avviso, alla Sezione IV, prevede la realizzazione di piani formativi finalizzati al fabbisogno di aree produttive omogenee e rivolti a lavoratori di grandi imprese e PMI;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1509 del 24 giugno 2005 che apporta modifiche e integrazioni alla Sezione IV del suddetto avviso;

VISTO il decreto n. 2899/LAVFOR del 7 dicembre 2005 che approva 10 piani formativi presentati a valere sul citato avviso di cui alla DGR 790/2005 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3264 del 12 dicembre 2005 che approva un ulteriore finanziamento necessario ad assicurare la copertura finanziaria ad un ulteriore piano formativo approvato con il suddetto decreto n. 2899/LAVFOR/2005;

VISTO il decreto n. 3002/LAVFOR del 29 dicembre 2005 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento 11 piani formativi, con un finanziamento pubblico complessivo pari a euro 2.750.000,00 corrispondente a euro 250.000,00 per ciascun piano formativo, come previsto dalla citata deliberazione n. 1509/2005;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 902 del 5 maggio 2006 e successive modifiche e integrazioni con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a favore di lavoratori delle grandi imprese e delle PMI ed a favore di lavoratori autonomi e liberi professionisti a valere sull'asse D, misura D.1 del Programma Operativo Regionale dell'Obiettivo 3 - 2000/2006 - annualità 2006;

CONSIDERATO che l'avviso di cui alla deliberazione n. 902/2006 prevede, alla Sezione II, la realizzazione di piani formativi rivolti a lavoratori di grandi imprese e PMI così articolati:

1. Piano formativo di cluster settoriale, rivolto ad imprese appartenenti allo stesso settore produttivo ed operanti su un'area sub regionale (ad esempio distretti, consorzi);

2. Piano formativo di cluster intersettoriale, rivolto ad imprese anche non appartenenti allo stesso settore produttivo ma riguardante tematiche di carattere comune. Il Piano formativo di cluster intersettoriale può promuovere:

   a) l'adozione di modalità e strumenti condivisi rispetto ad una tematica individuata (ICT, marketing, internazionalizzazione, ecc...) (Piano formativo di cluster intersettoriale di tipo A);

   b) l'omogeneizzazione/standardizzazione e l'innovazione dei rapporti intercorrenti tra una grande impresa o media impresa e le imprese che ad essa si ricollegano in relazione a rapporti di sub fornitura o che della grande impresa o media impresa costituiscono indotto. (Piano formativo di cluster intersettoriale di tipo B);

CONSIDERATO che il suddetto avviso prevede l'assegnazione a di un contributo pubblico pari a euro 250.000,00 ai piani formativi di cui ai punti 1 e 2, lett. a) del precedente paragrafo e di euro 80.000,00 ai piani formativi di cui al punto 2, lett. b) del precedente paragrafo nonché la possibilità di proporre integrazioni ai piani formativi di cui al citato decreto n. 3002/LAVFOR/2005, con una integrazione finanziaria pubblica pari a euro 50.000,00;

VISTO il decreto n. 1594/LAVFOR del 14 settembre 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento 13 piani formativi ed integrati 2 piani formativi di cui al citato decreto n. 3002/LAVFOR/2005, per un importo complessivo pari a euro 3.180.000,00;

CONSIDERATO che, a fronte delle approvazioni di cui ai citati decreti n. 3002/LAVFOR/2005 e n. 1594/LAVFOR/2006, il quadro complessivo dei piani formativi approvati è il seguente:

Piano formativo	**Soggetto attuatore**	**Annualità**	**Costo pubblico**
ICT	IAL FVG	2005	250.000,00
Enoturismo	IAL FVG	2005	250.000,00
Meccanica	Enaip FVG	2005	250.000,00
Sedia	Az. Spec. CCIAA Udine Ricerca e Formazione	2005	300.000,00
Montagna	Enaip FVG	2005	250.000,00
Metallurgia	Az. Spec. CCIAA Udine Ricerca e Formazione	2005	300.000,00
Navalmeccanica	Formindustria	2005	250.000,00
Caffè	Formindustria	2005	250.000,00
Ponterosso	Az. Spec. CCIAA Pordenone Promecon	2005	250.000,00
Mobile	Opera Sacra Famiglia	2005	250.000,00
Biomedicina	Area Scienze Park	2005	250.000,00
Metalmeccanica e impiantistica	Enfap GO	2006	80.000,00
Energy	IAL FVG	2006	250.000,00
People management	Enaip FVG	2006	250.000,00
Internazionalizzazione	Enaip FVG	2006	250.000,00
Servizi alle persone	Arsap	2006	250.000,00
Area sociale	Civiform	2006	250.000,00
Servizi per l'infanzia	Archè	2006	250.000,00
Meccanica edilizia	Arsap	2006	250.000,00
Credito	Soform	2006	250.000,00
Cooperazione	Ires FVG	2006	250.000,00
Assicurazioni	Soform	2006	250.000,00
Commercio	LED	2006	250.000,00
Reti	IAL FVG	2006	250.000,00

CONSIDERATO che la comunicazione COM(2006)3424 del 1 agosto 2006 della Commissione Europea relativa a "Orientamenti sulla chiusura degli interventi 2000/2006 dei Fondi strutturali" stabilisce che il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese è fissato alla data del 31 dicembre 2008 con l'obbligo, per l'Amministrazione regionale, di assicurare la rendicontazione del Programma Operativo dell'Obiettivo 3 entro il 31 marzo 2010;

CONSIDERATA la necessità di assicurare un attento monitoraggio sull'andamento finanziario del Programma Operativo, in particolare in quest'ultima fase della programmazione, al fine di assicurare il massimo livello di efficienza nell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili e di garantire, conseguentemente, il più ampio accesso alle attività finanziate da parte dell'utenza avente titolo;

CONSIDERATO che lo stato di avanzamento dei Piani formativi connessi all'attuazione dell'avviso di cui alla DGR 790/2005 ed approvati con decreto n. 3002/LAVFOR/2005 evidenzia un rallentamento nell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili che prelude al non completo utilizzo delle stesse entro il termine previsto del 28 febbraio 2007, stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 3264 del 12 dicembre 2005;

CONSIDERATO che, anche in relazione alle menzionate fasi di chiusura della programmazione 2000/2007, è opportuno ritenere che la situazione maturata in relazione ai Piani formativi di cui all'avviso approvato con DGR 790/2005 potrà riproporsi anche in relazione a quelli di cui all'avviso approvato con DGR 902/2006;

CONSIDERATA pertanto la necessità, da un lato, di proseguire in una modalità di attuazione, quella dei Piani formativi nell'ambito della formazione continua, che intendono costituire strumento utile a sostenere politiche regionali di intervento a favore delle imprese, in particolare delle PMI; dall'altro lato, di vigilare in funzione del massimo utilizzo delle risorse finanziarie disponibili a valere sul Programma Operativo dell'Obiettivo 3 - 2000/2006, attuando, se del caso, gli opportuni correttivi che comunque salvaguardino le procedure di accesso ai finanziamenti messi in atto ed i principi di correttezza e trasparenza che a dette procedure si riconducono;

CONSIDERATO che il 20 ottobre 2006 si è svolto un incontro, cui hanno partecipato rappresentanti della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca e di tutti i soggetti attuatori titolari di Piani formativi relativi all'annualità 2005 ed all'annualità 2006, nel corso del quale si è convenuto sulla necessità di apportare una serie di correttivi utili a facilitare l'attuazione dei Piani formativi ed a facilitare un coerente utilizzo delle risorse finanziarie;

VISTA la nota della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca del 25 ottobre 2006, prot. n. 25734/13.1.3 nella quale, a seguito di quanto condiviso con i soggetti attuatori dei piani formativi nel corso di un incontro svoltosi il 20 ottobre 2006, si è convenuto di adottare una serie di provvedimenti finalizzati a facilitare l'attuazione dei piani formativi e garantire l'efficace utilizzo delle risorse disponibili, anche in relazione all'attuazione complessiva del Programma Operativo dell'Obiettivo 3, e precisamente:

1) procedere ad un abbattimento del contributo pubblico dei piani formativi approvati nell'ambito dell'attuazione dell'avviso di cui alla DGR 790/2005 per un importo pari ad almeno 80.000,00 euro;

2) procedere ad una valutazione circa l'opportunità di giungere ad un abbattimento del contributo finanziario relativo ai piani formativi di cui all'avviso approvato con DGR 902/2006;

3) prevedere l'utilizzo di una somma non superiore a euro 20.000,00 e rientrante nel contributo pubblico di ciascun piano formativo per la realizzazione di una specifica azione di promozione e diffusione dei piani presso le imprese;

4) prevedere la possibilità di realizzazione dei prototipi formativi costituenti ciascun piano formativo anche con modalità monoaziendale;

5) prorogare il termine di conclusione delle attività dei piani formativi di cui all'avviso approvato con DGR 790/2005 alla data del 30 novembre 2007;

VISTI i riscontri pervenuti da parte dei soggetti attuatori;

RITENUTO di:

1) approvare la seguente rideterminazione finanziaria dei piani formativi approvati a valere sull'avviso di cui alla DGR 790/2005 e sull'avviso di cui alla DGR 902/2006:

Piano formativo	Soggetto attuatore	Avviso	Costo totale	Di cui formazione	Di cui pubblicità
ICT	IAL FVG	DGR 790/2005	170.000,00	150.000,00	20.000,00
Enoturismo	IAL FVG	DGR 790/2005	170.000,00	150.000,00	20.000,00
Meccanica	Enaip FVG	DGR 790/2005	120.000,00	102.000,00	18.000,00
Sedia	Az. Spec. CCIAA Udine Ricerca e Formazione	DGR 790/2005	161.715,00	141.715,00	20.000,00
Montagna	Enaip FVG	DGR 790/2005	80.000,00	68.000,00	12.000,00
Metallurgia	Az. Spec. CCIAA Udine Ricerca e Formazione	DGR 790/2005	162.655,00	142.655,00	20.000,00
Navalmeccanica	Formindustria	DGR 790/2005	100.000,00	85.000,00	15.000,00
Caffè	Formindustria	DGR 790/2005	100.000,00	85.000,00	15.000,00
Ponterosso	Az. Spec. CCIAA Pordenone Promecon	DGR 790/2005	130.000,00	110.500,00	19.500,00
Mobile	Opera Sacra Famiglia	DGR 790/2005	40.000,00	34.000,00	6.000,00
Biomedicina	Area Scienze Park	DGR 790/2005	90.000,00	77.000,00	13.000,00
Metalmeccanica e impiantistica	Comitato regionale Enfap	DGR 902/2006	80.000,00	72.000,00	8.000,00
Energy	IAL FVG	DGR 902/2006	170.000,00	150.000,00	20.000,00
People management	Enaip FVG	DGR 902/2006	135.000,00	115.000,00	20.000,00
Internazionalizzazione	Enaip FVG	DGR 902/2006	250.000,00	230.000,00	20.000,00
Servizi alle persone	Arsap	DGR 902/2006	130.000,00	110.500,00	19.500,00
Area sociale	Civiform	DGR 902/2006	170.000,00	150.000,00	20.000,00
Servizi per l'infanzia	Archè	DGR 902/2006	170.000,00	150.000,00	20.000,00
Meccanica edilizia	Arsap	DGR 902/2006	130.000,00	110.500,00	19.500,00
Credito	Soform	DGR 902/2006	250.000,00	250.000,00	0,00
Cooperazione	Ires FVG	DGR 902/2006	250.000,00	230.000,00	20.000,00
Assicurazioni	Soform	DGR 902/2006	250.000,00	230.000,00	20.000,00
Commercio	LED	DGR 902/2006	250.000,00	230.000,00	20.000,00
Reti	IAL FVG	DGR 902/2006	170.000,00	150.000,00	20.000,00

2) prevedere la possibilità di realizzazione dei prototipi formativi costituenti i piani secondo la modalità monoaziendale. Con successiva comunicazione ai soggetti attuatori la Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca definisce i prototipi formativi per i quali è possibile il ricorso a detta modalità di realizzazione;

3) prorogare il termine di conclusione delle attività dei piani formativi di cui all'avviso approvato con DGR 790/2005 alla data del 30 novembre 2007;

CONSIDERATO che l'avviso di cui alla DGR 902/2006 prevede inoltre la realizzazione di piani formativi rivolti a lavoratori di grandi imprese;

VISTO il decreto n. 2244/LAVFOR del 13 novembre 2006 che approva ed ammette al finanziamento 51 piani formativi rivolti a lavoratori di grandi imprese;

ATTESO che l'attivazione dei percorsi formativi di cui ai suddetti piani richiede tempi tecnici che non assicurano l'avvio delle attività entro il termine del 30 novembre 2006 stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2206 del 22 settembre 2006;

RITENUTO di annullare il suddetto termine del 30 novembre 2006 ritenendo ammissibile la partenza delle attività formative successivamente al ricevimento della raccomandata trasmessa dalla Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca al soggetto attuatore che comunica l'approvazione ed ammissione al finanziamento e ferma restando la possibilità di ricorso alle modalità di avvio anticipato con assunzione di responsabilità da parte del soggetto attuatore normalmente adottate dalla Direzione centrale;

CONSIDERATO che il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

all'unanimità,

DELIBERA

È approvata la seguente rideterminazione finanziaria dei piani formativi approvati a valere sull'avviso di cui alla DGR 790/2005, Sezione IV e sull'avviso di cui alla DGR 902/2006, Sezione II - Piani formativi di cluster settoriale e Piani formativi di cluster intersettoriale:

Piano formativo	Soggetto attuatore	Avviso	Costo totale	Di cui formazione	Di cui pubblicità
ICT	IAL FVG	DGR 790/2005	170.000,00	150.000,00	20.000,00
Enoturismo	IAL FVG	DGR 790/2005	170.000,00	150.000,00	20.000,00
Meccanica	Enaip FVG	DGR 790/2005	120.000,00	102.000,00	18.000,00
Sedia	Az. Spec. CCIAA Udine Ricerca e Formazione	DGR 790/2005	161.715,00	141.715,00	20.000,00
Montagna	Enaip FVG	DGR 790/2005	80.000,00	68.000,00	12.000,00
Metallurgia	Az. Spec. CCIAA Udine Ricerca e Formazione	DGR 790/2005	162.655,00	142.655,00	20.000,00
Navalmeccanica	Formindustria	DGR 790/2005	100.000,00	85.000,00	15.000,00
Caffè	Formindustria	DGR 790/2005	100.000,00	85.000,00	15.000,00
Ponterosso	Az. Spec. CCIAA Pordenone Promecon	DGR 790/2005	130.000,00	110.500,00	19.500,00
Mobile	Opera Sacra Famiglia	DGR 790/2005	40.000,00	34.000,00	6.000,00
Biomedicina	Area Scienze Park	DGR 790/2005	90.000,00	77.000,00	13.000,00
Metalmeccanica e impiantistica	Comitato regionale Enfap	DGR 902/2006	80.000,00	72.000,00	8.000,00
Energy	IAL FVG	DGR 902/2006	170.000,00	150.000,00	20.000,00
People management	Enaip FVG	DGR 902/2006	135.000,00	115.000,00	20.000,00
Internazionalizzazione	Enaip FVG	DGR 902/2006	250.000,00	230.000,00	20.000,00
Servizi alle persone	Arsap	DGR 902/2006	130.000,00	110.500,00	19.500,00
Area sociale	Civiform	DGR 902/2006	170.000,00	150.000,00	20.000,00
Servizi per l'infanzia	Archè	DGR 902/2006	170.000,00	150.000,00	20.000,00
Meccanica edilizia	Arsap	DGR 902/2006	130.000,00	110.500,00	19.500,00
Credito	Soform	DGR 902/2006	250.000,00	250.000,00	0,00
Cooperazione	Ires FVG	DGR 902/2006	250.000,00	230.000,00	20.000,00
Assicurazioni	Soform	DGR 902/2006	250.000,00	230.000,00	20.000,00
Commercio	LED	DGR 902/2006	250.000,00	230.000,00	20.000,00
Reti	IAL FVG	DGR 902/2006	170.000,00	150.000,00	20.000,00

È approvata la possibilità di realizzazione dei prototipi formativi costituenti i piani secondo la modalità monoaziendale. Con successiva comunicazione ai soggetti attuatori la Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca definisce i prototipi formativi per i quali è possibile il ricorso a detta modalità di realizzazione.

È approvata la proroga del termine di conclusione delle attività dei piani formativi di cui all'avviso approvato con DGR 790/2005 alla data del 30 novembre 2007.

In relazione ai piani formativi rivolti ai lavoratori di grandi imprese di cui alla Sezione II dell'avviso approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 902/2006, è approvato l'annullamento del termine del 30 novembre 2006 per l'avvio delle attività formative.

Il presente provvedimento, comprensivo dell'avviso, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

A14-L02
06_50_1_DGR_2850

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 novembre 2006, n. 2850.

LR 18/2005, art. 37, comma 1. Indirizzi per l'utilizzo delle risorse a valere sui fondi provinciali per l'occupazione dei disabili e criteri di ripartizione delle somme destinate dalla Regione. Approvazione definitiva.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 37, comma 1, lettera b), della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), ai sensi del quale la Giunta regionale, al fine di garantire omogeneità ed assicurare pari opportunità sul territorio regionale nella fruizione dei servizi di collocamento mirato da parte delle persone disabili, definisce con propria deliberazione gli indirizzi per l'utilizzo delle risorse a valere sui Fondi provinciali per l'occupazione dei disabili, con particolare riferimento al finanziamento degli interventi e degli strumenti per l'integrazione lavorativa;

VISTO, altresì, l'articolo 37, comma 1, lettera e), ai sensi del quale la Giunta regionale definisce, tra l'altro, le modalità di ripartizione tra le Province delle somme stanziate dalla Regione per l'integrazione dei Fondi provinciali di cui all'articolo 39, comma 2, lettera d);

VISTA la propria deliberazione 10 febbraio 2006, n. 217, recante «Indirizzi in materia di definizione e modalità di attivazione delle tipologie dei percorsi personalizzati di integrazione lavorativa di cui all'articolo 37, comma 1, lett. c), della legge regionale 18/2005 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)»;

RITENUTO di dare attuazione con un unico atto alle previsioni di cui al sopra citato articolo 37, comma 1, lettere b) ed e);

SENTITI il Comitato di coordinamento interistituzionale e la Commissione regionale per il lavoro che, nelle rispettive sedute di data 11 settembre e 19 ottobre 2006, hanno espresso parere favorevole sul testo degli indirizzi allegati alla presente deliberazione;

VISTA la propria precedente deliberazione 7 novembre 2006, n. 2638, con la quale sono stati definiti in via preliminare gli indirizzi allegati alla presente deliberazione;

SENTITO il Consiglio delle autonomie locali, che nella seduta di data 20 novembre 2006 ha esaminato i sopra menzionati indirizzi, ai sensi dell'articolo 34, comma 2, lettera b), della legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 (Principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia), esprimendo sugli stessi parere favorevole;

VISTI gli "Indirizzi per l'utilizzo delle risorse a valere sui Fondi provinciali per l'occupazione dei disabili e criteri di ripartizione delle somme stanziate dalla Regione", nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, università e ricerca;

all'unanimità,

DELIBERA

1. Sono approvati, per le motivazioni espresse in premessa, gli "Indirizzi per l'utilizzo delle risorse a valere sui Fondi provinciali per l'occupazione dei disabili e criteri di ripartizione delle somme stanziate dalla Regione", nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

2. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

A14-L02
06_50_1_DGR_2850_ALL

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 2850 DEL 24 NOVEMBRE 2006

Indirizzi per l'utilizzo delle risorse a valere sui Fondi provinciali per l'occupazione dei disabili e criteri di ripartizione delle somme stanziate dalla Regione

1. Finalità dei Fondi provinciali

Le risorse dei Fondi provinciali per l'occupazione dei disabili, di cui all'articolo 39 della legge regionale 9 agosto 2005 n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), di seguito denominati Fondi provinciali, sono destinate alla realizzazione del collocamento mirato delle persone disabili attraverso il finanziamento di azioni che ne favoriscano l'inserimento lavorativo, di progetti presentati dagli enti indicati dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) che svolgano attività sul territorio rivolta al sostegno ed all'integrazione lavorativa di tali soggetti, nonché di progetti promossi e attivati dalle Province medesime.

2. Interventi finanziabili

Per l'utilizzo dei Fondi provinciali sono individuate le seguenti tipologie di azioni finanziabili:

a) realizzazione ed adeguamento del posto di lavoro;

b) rimozione delle barriere architettoniche;

c) interventi da parte dei datori di lavoro diretti alla rielaborazione delle modalità lavorative per renderle adeguate a forme concordate di telelavoro;

d) iniziative volte a garantire l'accessibilità al posto di lavoro, la mobilità e gli spostamenti;

e) attività di tutoraggio e supporto all'inserimento rivolte a lavoratori per i quali risulti particolarmente problematica la collocabilità;

f) attività di tutoraggio svolte anche da dipendenti e tecnici interni all'azienda;

g) progetti sperimentali, non rientranti nei precedenti casi, elaborati dagli enti individuati dalla legge 68/1999 (cooperative sociali, consorzi, costituiti come cooperative sociali, altri soggetti la cui attività è ritenuta idonea a contribuire alla realizzazione degli obiettivi della legge), relativi alle persone disabili che presentano particolari difficoltà di inserimento al lavoro;

h) convenzioni sottoscritte dalle Province con i datori di lavoro privati, finalizzate all'ottenimento dei benefici di cui all'articolo 13 della legge 68/1999, che per carenza di fondi statali non hanno potuto usufruire dei suddetti benefici pur avendone i requisiti;

i) percorsi personalizzati di integrazione lavorativa di cui all'articolo 37, comma 1, lett. c) della legge regionale 18/2005, come definiti dalla deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2006, n. 217, recante "Indirizzi in materia di definizione e modalità di attivazione delle tipologie dei percorsi personalizzati di integrazione lavorativa di cui all'articolo 37, comma 1, lett. c), della legge regionale 18/2005 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)";

j) convenzioni sottoscritte dalle Province con gli organismi deputati a contribuire alla realizzazione della legge 68/1999;

k) progetti promossi e attivati dalle Province.

3. Soggetti beneficiari dei contributi

Possono essere beneficiari dei contributi per gli interventi di cui trattasi i seguenti soggetti operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia:

a) datori di lavoro privati;

b) cooperative sociali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali);

c) organizzazioni di volontariato iscritte nelle sezioni provinciali dei registri regionali di cui all'articolo 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266 (Legge-quadro sul volontariato);

d) tutti gli altri organismi di cui agli articoli 17 e 18 della legge 104/1992;

e) organismi individuati dalla Provincia per la realizzazione dei percorsi personalizzati di integrazione lavorativa di cui all'articolo 37, comma 1, lett. c) della legge regionale 18/2005.

I soggetti che richiedono contributi per la realizzazione ed adeguamento del posto di lavoro, per la rimozione delle barriere architettoniche, per interventi diretti alla rielaborazione delle modalità lavorative per renderle adeguate a forme concordate di telelavoro, per iniziative volte a garantire l'accessibilità al posto di lavoro, la mobilità e gli spostamenti e per attività di tutoraggio svolte anche da dipendenti e tecnici interni all'azienda, devono avere sede legale, o almeno l'unità operativa interessata, nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

Nel caso in cui le Province non sottoscrivono le convenzioni previste dall'articolo 4.1 della D.G.R. n. 217/2006, possono essere beneficiari dei contributi relativi ai percorsi personalizzati di integrazione lavorativa, i soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all'articolo 8 della legge 68/1999.

4. Destinatari degli interventi

Sono destinatari degli interventi le persone disabili iscritte negli elenchi di cui all'articolo 1 della legge 68/1999, che presentino particolare difficoltà di inserimento al lavoro, come definite nei provvedimenti adottati dalla Provincia.

5. Finanziamento degli interventi

I percorsi personalizzati di integrazione lavorativa sono finanziati con le risorse stanziate dalla Regione finalizzate a tale esclusivo utilizzo.

Le risorse dei Fondi provinciali, comprensive anche di eventuali ulteriori risorse stanziate dalla Regione ad integrazione dei Fondi provinciali medesimi, sono utilizzate come di seguito specificato:

a) il 30 per cento delle risorse è destinato al finanziamento di interventi relativi a:

- realizzazione ed adeguamento del posto di lavoro;
- rimozione delle barriere architettoniche;
- interventi diretti alla rielaborazione delle modalità lavorative per renderle adeguate a forme concordate di telelavoro;
- iniziative volte a garantire l'accessibilità al posto di lavoro, la mobilità e gli spostamenti;
- attività di tutoraggio svolte anche da dipendenti e tecnici interni all'azienda.

b) il 70 per cento delle risorse è destinato al finanziamento di:

- attività di tutoraggio e supporto all'inserimento rivolte a lavoratori per i quali risulti particolarmente problematica la collocabilità;
- progetti sperimentali, non rientranti nei precedenti casi, elaborati dagli enti individuati dalla legge 68/1999, relativi alle persone disabili che presentano particolari difficoltà di inserimento al lavoro;
- convenzioni sottoscritte dalle Province con i datori di lavoro privati, finalizzate all'ottenimento dei be-

nefici di cui all'articolo 13 della legge 68/1999, che per carenza di fondi statali non hanno potuto usufruire dei suddetti benefici pur avendone i requisiti;

- convenzioni sottoscritte dalle Province con gli organismi deputati a contribuire alla realizzazione della legge 68/1999;

- progetti promossi e attivati dalle Province.

La Provincia, per compensare le eventuali variazioni in diminuzione delle richieste di contributo, può variare le percentuali di cui sopra e può utilizzare le relative risorse per incrementare le risorse regionali destinate al finanziamento dei percorsi personalizzati di integrazione lavorativa. In questo caso la rendicontazione alla Regione è effettuata esclusivamente in riferimento agli interventi finanziati con le sole risorse regionali.

5. Ammontare dei benefici concedibili

I benefici concedibili non possono superaro il 60 per cento dei costi sostenuti dai richiedenti nel caso si tratti di interventi relativi a:

a) realizzazione ed adeguamento del posto di lavoro;

b) rimozione delle barriere architettoniche;

c) interventi diretti alla rielaborazione delle modalità lavorative per renderle adeguate a forme concordate di telelavoro;

d) iniziative volte a garantire l'accessibilità al posto di lavoro, la mobilità e gli spostamenti;

e) attività di tutoraggio e supporto all'inserimento rivolte a lavoratori per i quali risulti particolarmente problematica la collocabilità;

f) attività di tutoraggio svolte anche da dipendenti e tecnici interni all'azienda;

g) progetti sperimentali, non rientranti nei precedenti casi, elaborati dagli enti individuati dalla legge 68/1999, relativi alle persone disabili che presentano particolari difficoltà di inserimento al lavoro.

6. Modalità di utilizzo dei Fondi provinciali

Per l'utilizzo delle risorse dei Fondi provinciali le Province sono tenute a individuare:

a) le opportune modalità di confronto con le locali Commissioni sul collocamento dei disabili per la programmazione delle risorse disponibili e per la valutazione delle azioni e dei progetti ritenuti efficaci per l'attuazione dell'inserimento e del mantenimento al lavoro dei soggetti disabili, in particolar modo per l'attivazione dei percorsi personalizzati di integrazione lavorativa;

b) le tipologie delle azioni che si intendono sostenere;

c) le risorse a ciascuna azione destinate;

d) le modalità ed i termini per la presentazione delle richieste di accesso ai benefici;

e) le procedure di evidenza pubblica che garantiscano la più ampia pubblicità delle azioni che si intendono attivare;

f) i criteri di valutazione per l'accoglimento delle istanze.

Devono essere garantiti annualmente gli interventi relativi a:

a) realizzazione ed adeguamento del posto di lavoro;

b) rimozione delle barriere architettoniche;

c) interventi da parte dei datori di lavoro diretti alla rielaborazione delle modalità lavorative per renderle adeguate a forme concordate di telelavoro;

d) iniziative volte a garantire l'accessibilità al posto di lavoro, la mobilità e gli spostamenti.

Possono, invece, essere attivate, se ritenute opportune, tutte le altre tipologie di interventi finanziabili.

7. Ripartizione risorse regionali

Per il finanziamento degli interventi, le risorse stanziate dalla Regione ad integrazione dei Fondi provinciali sono ripartite alle Province, sulla base dei seguenti indicatori:

a) il 20 per cento delle risorse sulla base della popolazione residente in Provincia, espressa in percentuale rispetto al totale regionale;

b) il 40 per cento delle risorse sulla base dei disabili iscritti in Provincia, espressa in percentuale rispetto al totale regionale;

c) il 40 per cento delle risorse sulla base delle convenzioni sottoscritte dalla Provincia con i datori di lavoro che presentano i requisiti per l'ottenimento dei benefici di cui all'articolo 13 della legge 68/1999, espressa in percentuale rispetto al totale regionale.

Per il finanziamento dei percorsi personalizzati di integrazione lavorativa, le risorse stanziate dalla Regione sono ripartite alle Province, per gli anni 2006 e 2007, sulla base dei sopra citati indicatori, per i successivi anni in proporzione al numero dei progetti finanziati da ciascuna Provincia nell'anno precedente.

8. Comunicazioni alla Regione

Le Province relazionano con cadenza annuale alla Regione in ordine agli interventi finanziati nell'anno precedente ed ai risultati ottenuti.

Ai fini del monitoraggio effettuato dalla Regione, le Province danno comunicazione della programmazione degli interventi attuata, ai sensi dei presenti indirizzi, nelle sedi di confronto con le locali Commissioni sul collocamento dei disabili.

9. Regime di aiuti

I contributi previsti dai presenti criteri generali sono concessi in conformità a quanto stabilito dal "Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione", e successive modifiche, con particolare riferimento all'articolo 6 del medesimo Regolamento.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

S06
06_50_1_DGR_2888

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 novembre 2006, n. 2888. (Estratto).

Comune di Moimacco: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 38 dell'8 agosto 2006, di approvazione della variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 809 del 13.04.2006 in merito alla variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale del comune di Moimacco, superate dall'introduzione di modifiche ed integrazioni e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di una specifica previsione di variante, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 38 del 08.08.2006;

2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 38 del 08.08.2006, di approvazione della variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale del comune di Moimacco;

3. (omissis).

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

DIREZIONE ENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA, MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Servizio pianificazione territoriale sub-regionale

Udine

S06
06_50_1_ADC_PIAN TERR CERVIGNANO67

Comune di Cervignano del Friuli. Avviso di approvazione della variante n. 67 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 56 del 4 agosto 2006 il comune di Cervignano del Friuli ha respinto l'osservazione presentata in ordine alla variante n. 67 al Piano regolatore generale comunale, ha preso atto che sulla medesima la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto ha espresso parere favorevole, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

S06
06_50_1_ADC_PIAN TERR CHIUSAFORTE26

Comune di Chiusaforte. Avviso di adozione della variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 31 del 27 settembre 2006, il comune di Chiusaforte ha adottato la variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

S06
06_50_1_ADC_PIAN TERR CODROIPO30

Comune di Codroipo. Avviso di approvazione della variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 83 del 31 ottobre 2006 il comune di Codroipo ha accolto parzialmente le osservazioni presentate in ordine alla variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale, ha preso atto che la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto ha espresso parere favorevole, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

S06
06_50_1_ADC_PIAN TERR CODROIPO36

Comune di Codroipo. Avviso di approvazione della variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 71 del 29 settembre 2006 il comune di Codroipo ha preso atto, in ordine alla variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

S06
06_50_1_ADC_PIAN TERR FIUME VENETO29

Comune di Fiume Veneto. Avviso di approvazione della variante n. 29 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 55 del 18 settembre 2006 il comune di Fiume Veneto ha accolto un'osservazione presentata in ordine alla variante n. 29 al Piano regolatore generale comunale, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

Comune di Manzano. Avviso di adozione della variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 64 del 19 ottobre 2006, il comune di Manzano ha adottato la variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

S06
06_50_1_ADC_PIAN TERR PRADAMANO16

Comune di Pradamano. Avviso di approvazione della variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 35 del 24 giugno 2006 il comune di Pradamano ha preso atto, in ordine alla variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

S06
06_50_1_ADC_PIAN TERR PRADAMANO17

Comune di Pradamano. Avviso di approvazione della variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 50 del 24 ottobre 2006 il comune di Pradamano ha preso atto, in ordine alla variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

S06
06_50_1_ADC_PIAN TERR RIGOLATO9

Comune di Rigolato. Avviso di approvazione della variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 25 del 29 settembre 2006 il comune di Rigolato ha preso atto, in ordine alla variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991, modificata in conseguenza del parere vincolante della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto.

S06
06_50_1_ADC_PIAN TERR SVITO DI FAGAGNA7

Comune di San Vito di Fagagna. Avviso di approvazione della variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 35 del 12 ottobre 2006 il comune di San Vito di Fagagna ha preso atto che, in ordine alla variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale, non sono state presentate né osservazioni né opposizioni, non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta regionale, non vi è la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32, co. 5 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'art. 32, co. 6 della L.R. 52/1991.

A04
06_50_1_ADC_RIS AGR domanda

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E MONTAGNA

Servizio produzioni agricole

Udine

Regime quote latte - D.G.R. n. 2647/2006 - punto 1, E.2 - Domanda giovane imprenditore montano.

Domanda giovane imprenditore montano
D.G.R. 2647/2006 - punto 1, E.2

Alla Direzione centrale risorse
agricole naturali forestali e montagna
Servizio produzioni agricole
Via A. Caccia, n. 17
33100 UDINE

Deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2006 n. 2647 *"DL 49/2003 art 3. Regime quote latte. Riassegnazione ai produttori della regione autonoma Friuli Venezia Giulia, per il periodo 2007/2008, di 513,028 tonnellate derivanti dalla riserva nazionale".*

Il sottoscritto ____________________, nato il __________ in qualità di ______________ dell'azienda agricola ____________________, partita I.V.A. ____________ cod. fisc ____________, con sede in ______________.località/via ______________ n.____, avente una superficie agricola utilizzata (SAU) pari a ha. ________ (con esclusione delle superfici destinate a boschi, frutteti, colture arboree, così come previsto dall'art. 17 D.M. 31/07/2003), - Titolare al 31.03.2006 di quota latte per complessivi kg. __________ (consegne + vendite dirette), di cui alla comunicazione AGEA n. 6685__________;
possedendo i requisiti di giovane agricoltore previsti dalla L. 441/1998 e dal D.Lgs. 99/2004, e non avendo compiuto 40 anni alla data odierna,

CHIEDE

l'attribuzione di una quota latte, fino a un massimo di kg. __________, in proporzione alla media tra la quota posseduta al 31.03.2006 e la produzione, espressa in latte rettificato, del periodo 2005/2006, in regime di: ☐ consegne[1] ☐ vendite dirette[1].

A tal fine

DICHIARA

- di essere iscritto al registro delle imprese e alla gestione previdenziale;
- di aver commercializzato nel corso del periodo 2005/2006 un quantitativo di latte, espresso in latte rettificato, pari a kg. __________, almeno uguale al 80% della quota disponibile al 31.03.2006;
- di conoscere ed accettare incondizionatamente i criteri di ammissibilità e le modalità di riassegnazione delle quote latte previsti dalla ripetuta delibera della Giunta regionale;

SI IMPEGNA

➢ a produrre, a decorrere dal periodo 2007/2008 e fino alla scadenza del regime delle quote latte, una percentuale pari almeno al 70% della quota complessivamente assegnata per detto periodo 2007/2008, come previsto dall'art 3, comma 1 della Legge 119/2003.

Ai sensi della legge n. 675/1996, autorizza l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nella presente domanda, anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi regionali, nazionali e comunitari.

____
Luogo/Data

____
(Firma)

[1] Indicare con una crocetta l'una o l'altra quota richiesta.

I06
06_50_1_RTT_LRE 21

AVVISO DI RETTIFICA

B.U.R. n. 45 dell'8 novembre 2006 - Legge regionale 6 novembre 2006, n. 21. Provvedimenti regionali per la promozione, la valorizzazione del patrimonio e della cultura cinematografica, per lo sviluppo delle produzioni audiovisive e per la localizzazione delle sale cinematografiche nel Friuli Venezia Giulia.

Si rende noto che nel B.U.R. n. 45 dell'8 novembre 2006, nella legge regionale 6 novembre 2006, n. 21 di cui all'oggetto, a pag. 23, il capo intitolato "Disposizioni finanziarie e norme finali", anziché "Capo V", deve correttamente intendersi "Capo VI".

PARTE TERZA

CONCORSI E AVVISI

G01
06_50_3_GAR_COM BORDANO TESORERIA

COMUNE DI BORDANO

(Udine)

Avviso di procedura aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria.

Il Comune di Bordano (UD) ha indetto una procedura aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo 01.01.2007-31.12.2011, ai sensi e per gli effetti degli artt. 54 e 55 del Decreto Legislativo n. 16312006.

L'appalto sarà aggiudicato al migliore offerente valutato con il criterio dell' "offerta economica più vantaggiosa".

Le offerte dovranno pervenire al protocollo dell'Ente in Piazza Rabin, n. 1 - 33010 Bordano entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 21.12.2006.

Copia del bando di gara integrale comprensivo di tutti gli allegati è disponibile sul sito del Comune www.comune.bordano.ud.it.

Per informazioni: Responsabile del procedimento rag. Carla Stefanutti o Segretario Comunale dott. Fabio Della Vedova (tel. 0432.988049).

Bordano, 21 novembre 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
rag. Carla Stefanutti

G01
06_50_3_GAR_COM GRADISCA ASTA

COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO

(Gorizia)

Avviso di asta pubblica per la vendita di un fabbricato di proprietà comunale denominato "Mercato Coperto" sito in Piazza Unità a Gradisca d'Isonzo.

È indetta per il giorno 28 dicembre 2006, alle ore 10,00 asta pubblica per la vendita del seguente fabbricato:

– Fabbricato denominato "Mercato Coperto" sito in Gradisca d'Isonzo - Piazza Unità, identificato dalla p.c. n. 787/2, mq. 406, f.m. 19 del C.C. di Gradisca d'Isonzo.
Prezzo a base d'asta Euro 253.750,00.

Le offerte in carta resa legale dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro le ore 12.00 del giorno 27 dicembre 2006. Il bando integrale è stato affisso presso l'Albo Pretorio del Comune di Gradisca d'Isonzo e pubblicato sul sito internet del Comune (www.comune.gradisca-d-isonzo.go.it). Copia dello stesso ed eventuali informazioni saranno fornite dall'ufficio patrimonio tel. 0481/967921 - 967922.

Gradisca d'Isonzo, lì 30 novembre 2006

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI:
rag. E. Toso

G01
06_50_3_GAR_COM PALMANOVA GARA

COMUNE DI PALMANOVA

(Udine)

Avviso di gara mediante asta pubblica per l'alienazione di immobili.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
DELL'AREA TECNICA

In esecuzione della Deliberazione Consiliare n. 12 di data 01.02.2006, delle Deliberazioni Giuntali n. 144 e 145 dd. 23.11.2006 e della determinazione n. 775 di data 27.11.2006 esecutive ai sensi di legge

RENDE NOTO

che il giorno 28 dicembre 2006 alle ore 10.00 presso l'Ufficio tecnico Comunale - secondo primo - sarà celebrata la gara mediante asta pubblica per l'alienazione dei seguenti immobili siti in Palmanova:

– Lotto n. 1: "Casa presso la Loggia della Gran Guardia": Borgo Aquileia - identificantesi con p.c. 555, 560 e 559 Foglio 4 del c.c. di Palmanova di mq. 826,00. Prezzo base euro 400.000,00.- cauzione di euro 20.000,00.

– Lotto n. 2: "Caserma Veneta di San Marco": Via Sagredo - identificantesi con p.c. 552 Foglio 3 per una superficie totale di mq. 3.690 (di cui mq. 2.541,00 oggetto del presente lotto). Prezzo base euro 391.000,00.- cauzione di euro 19.550,00.

L'asta verrà esperita ad unico e definitivo incanto a norma del combinato disposto degli art. 73, lettera

"c", e 76, primo e secondo comma del R.D. 23/5/1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta riportati nel presente avviso. Non sono ammesse offerte in ribasso.

All'aggiudicazione si procederà anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente per singolo lotto. Al fine dell'esercizio del diritto di prelazione verranno applicate le disposizioni degli articoli 59, 60, 61 e 62 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42.

Il tempo per la presentazione delle offerte scade alle ore 12.00 del giorno 27 dicembre 2006. Sul sito del Comune di Palmanova www.comune.palmanova.ud.it http://www.comune.palmanova.ud.it, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, sarà possibile visionare il bando integrale la perizia di stima relativa ai due lotti.

Palmanova, 27 novembre 2006.

IL T.P.O. AREA TECNICA:
arch. Michela Lorenzon

E04
06_50_3_AVV_AUTORITÀ BR 12

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

PALMANOVA

(Udine)

Delibera 22 novembre 2006, n. 12. Sostituzione, a seguito di nuova designazione della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, area pianificazione territoriale, di un componente del Comitato tecnico dell'Autorità di bacino regionale e del suo sostituto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

PREMESSO:

- che con la legge regionale 3 luglio 2002 n. 16 concernente "Disposizioni relative al riassetto organizzativo e funzionale in materia di difesa del suolo e di demanio idrico" è stata istituita l'Autorità di bacino regionale;

- che a norma dell'articolo 5, comma 1, della medesima legge regionale n. 16/2002, nel seguito denominata "legge istitutiva", l'Autorità di bacino regionale opera secondo principi di autonomia e in diretto coordinamento con il Presidente della Regione;

- che a norma dell'articolo 6 della legge istitutiva, sono organi dell'Autorità di bacino regionale, il Comitato istituzionale, il Comitato tecnico ed il Segretario generale;

- che con decreto del Presidente della Regione n. 0301/Pres. di data 8 ottobre 2002 è stato costituito, presso l'Autorità di bacino regionale, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della legge istitutiva, il Comitato istituzionale;

- che con decreto del Presidente della Regione n. 0117/Pres. di data 13 aprile 2004 è stata conferita, ai sensi del comma 1 dell'articolo 7 della legge istitutiva, delega permanente all'Assessore regionale all'ambiente a presiedere il Comitato istituzionale;

- che con delibera n. 2/2005 di data 26 aprile 2005 il Comitato istituzionale ha provveduto alla costituzione del Comitato tecnico dell'Autorità di bacino secondo le procedure previste dall'articolo 8 della LR 16/2002;

CONSIDERATO

– che con nota di protocollo PMT/15801/3.401 di data 18 ottobre 2006 la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, area pianificazione territoriale, ha sostituito, la nomina del dottor Silvio Pitacco, quale componente del Comitato tecnico dell'Autorità di bacino regionale, con l'architetto Chiara Bertolini ed ha designato quale suo sostituto lo stesso dottor Pitacco;

RITENUTO di procedere alla sostituzione del componente del Comitato tecnico, dottor Silvio Pitacco, con l'architetto Chiara Bertolini e di nominare quale suo sostituto lo stesso dottor Pitacco,

DELIBERA

Articolo 1
(Nomina in sostituzione)

1. È, nominato, su designazione della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, area pianificazione territoriale, quale componente effettivo del Comitato tecnico dell'Autorità di bacino regionale, e in sostituzione del dott. Silvio Pitacco, l'arch. Chiara Bertolini.

2. È nominato quale componente sostituto dell'arch. Chiara Bertolini il dott. Silvio Pitacco.

Articolo 4
(Pubblicazione)

1. La presente delibera verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE DELEGATO:
Gianfranco Moretton

IL SEGRETARIO GENERALE:
Prof. Ing. Giorgio Verri

E06
06_50_3_AVV_AUTOVIE VEN ESPR

AUTOVIE VENETE S.p.A.

TRIESTE

Espropriazione per pubblica utilità - Estratto di disposizione di pagamento diretto.

La S.p.A. Autovie Venete, con sede in Via Vittorio Locchi n. 19 - 34123 Trieste, premesso che:

– con Convenzione, stipulata in data 11.12.2001, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha affidato alla medesima la progettazione, la realizzazione e la gestione dell'opera di cui all'oggetto;

– con Decreto del Direttore del Servizio Infrastrutture e Vie di Comunicazione dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione Territoriale, Energia, Mobilità e Infrastrutture di Trasporto, prot.n. PMT/29/VTP-VS.2.7.4 dd. 19.01.2006 è stato approvato il progetto esecutivo relativo al Prolungamento del raccordo stradale tra l'Autostrada A4 (Casello di Redipuglia) e la S.S. n. 14, fino alla S.P. n. 19 "Monfalcone - Grado";

– con tale approvazione è stata dichiarata la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità delle opere in esso previste;

– con deliberazione n. 1957 del 22.07.2004 la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia ha delegato alla

Società Autovie Venete l'attività espropriativa;

- con successiva deliberazione n. 567 del 17.03.2006 la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia ha ritenuto di integrare la delibera di cui sopra specificando che la delega del potere espropriativo comprende la qualifica di autorità espropriante, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 327/2001, e la delega a compiere tutti gli atti relativi alla procedura espropriativa, così come individuata dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

- il beneficiario del presente procedimento espropriativo sarà, giusta delibera consiliare n. 4 dd. 13 marzo 2006, la Provincia di Gorizia;

- il Consiglio d'Amministrazione della S.p.A. Autovie Venete, con delibera assunta in data 12.06.2006, sono state approvate in conformità a quanto convenuto, le offerte di indennità di esproprio e di asservimento da corrispondere ai proprietari dei beni immobili da espropriare in dipendenza dell'opera in oggetto, ed è stato conferito al Direttore Area Operativa il mandato di autorizzazione alla corresponsione delle medesime indennità;

rende noto, per ogni effetti di legge, ai sensi dell'art. 26 D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., di aver emesso disposizione di pagamento diretto delle indennità convenute per l'espropriazione degli immobili siti nel Comune Censuario di Ronchi dei Legionari (GO) a favore delle ditte: Colautti Nives; Colautti Fides; Pahor Group S.r.l.; Società Agricola Vivai Petrini di Zorzenon Loriana & C. S.S.; Società Agricola Aziende L. Bennati S.p.A.; Rizzi Bruna; Frate Marina; Piazza Mauro; Piazza Gino; Consorzio di Bonifica Pianura Isontina; Furios Ariella; Filli Michele; Filli Carla; Strolego Manuela; Battistella Manuela; Fumo Rosa; Comune di Ronchi dei Legionari; Gergolet Carlo; Beakovic Mario; Di Donna Fabio; Buiatti David, e nel Comune Censuario di Staranzano (GO), a favore di: Pernarcich Natascia; Gorlato Silva; Feruglio Carlo Antonio; Volpato Antonietta; Società Agricola Aziende L. Bennati S.p.A.; Rizzatti Valliana; Gorjan Drago in quanto risultanti proprietari degli immobili di cui trattasi.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione al pagamento diretto entra trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRETTORE OPERATIVO:
dott. Riccardo Riccardi

S06
06_50_3_AVV_COM AIELLO TELEFONIA

COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI

(Udine)

Avviso dell'adozione e di deposito del Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile.

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTA la Legge Regionale 6 dicembre 2004, n. 28;

VISTO il D.P.Reg. 19 aprile 2005 n. 094/Pres.;

RENDE NOTO

- che con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 29 novembre, esecutiva a termine di legge, è stato adottato il Piano Comunale di Settore per la Localizzazione degli Impianti di Telefonia Mobile;

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, 3° comma della Legge Regionale 28/2004 tutti gli elaborati del "Piano Comunale di Settore per la Localizzazione degli Impianti di Telefonia Mobile" unitamente alla delibera di Consiglio n. 46 del 29 novembre 2006

SONO DEPOSITATI

nella Sede Municipale di Via Cavour n. 27 presso l'Ufficio di Segreteria, a disposizione di chiunque desideri prenderne visione in tutti i suoi elementi, per 30 giorni consecutivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il periodo di deposito, ai sensi dell'art. 4, 3° comma della Legge Regionale 28/2004, chiunque può presentare al protocollo del Comune osservazioni e opposizioni al Piano.

Aiello del Friuli, 1 dicembre 2006

IL SEGRETARIO COMUNALE:
dott. Flavio Seculin

S06
06_50_3_AVV_COM ARTA TERME 2

COMUNE DI ARTA TERME

(Udine)

Avviso di approvazione progetto definitivo dei lavori di "Viabilità ciclabile Arta Terme - Treppo Carnico. Approvazione progetto e adozione variante urbanistica al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 127 comma 2 della L.R. 52/1991 e s.m.i.." con contestuale adozione della variante n. 2 al Piano regolatore generale comunale (P.R.G.C.).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTI gli artt. 127 - 2º comma, 32 bis e 45 della legge regionale 19 novembre 1991 n. 52 e successive modificazioni ed integrazioni;

INFORMA

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 23.11.2006, esecutiva, è stato approvato, ai sensi dell'art. 127 della L.R. 52/1991, il progetto definitivo dei lavori di realizzazione:

"Viabilità ciclabile Arta Terme - Treppo Carnico"

con contestuale adozione della variante n. 2 al (P.R.G.C.);

Che per trenta giorni effettivi a decorrere dal 13 dicembre 2006 (data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione) resteranno depositati presso la Segreteria e l'Ufficio Tecnico di questo Comune, in libera visione a tutti i cittadini, gli atti relativi alla variante urbanistica sopraccitata.

Entro il periodo di deposito, dal 13.12.2006 al 26.01.2007 compreso, chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante in parola.

Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal piano possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Orario di apertura al pubblico:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:30;
- il giovedì pomeriggio dalle ore 15:30 alle ore 17:30;

Arta Terme, 27 novembre 2006

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
per. ind. ed. Manuel Sandri

E06
06_50_3_AVV_COM CAMPOFORMIDO ESPR 831

COMUNE DI CAMPOFORMIDO

(Udine)

Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP. ed Edilizia Privata del 24/11/2006, n. 831 (Estratto). Lavori di realizzazione della nuova Caserma dei Carabinieri - Espropriazione di beni immobili per pubblica utilità.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP. - EDILIZIA PRIVATA

(omissis)

DETERMINA

1) per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse, di emettere ai sensi dell'art. 20, comma 11, del D.P.R. 8 giugno 2001, il presente decreto di espropriazione per pubblica utilità a favore del Comune di Campoformido con sede a Campoformido, Largo Municipio n. 9 (C.F. 80004790301), dell'immobile di seguito indicato di proprietà della ditta a fianco segnata, e ne è autorizzata l'immediata occupazione:

– Comune di Campoformido - Provincia di Udine
Foglio 9 mappale n. 766, di are 7.05 , della superficie da espropriare di are 7.05, seminativo classe 2ª R.D. € 6,19 R.A. € 3,28 ;
Indennità liquidata: Euro 2.672,58;
Ditta catastale: Geatti Angelina fu Olivo comproprietaria, Geatti Gio.Battista fu Olivo comproprietario, Geatti Giuseppina Gemma fu Olivo comproprietaria e Geatti Ines fu Olivo comproprietaria;

(omissis)

5) che avverso il presente decreto potrà essere proposto ricorso avanti al T.A.R. della Regione Friuli Venezia Giulia nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;

(omissis)

Campoformido, 24 novembre 2006

IL RESPONSABILE:
ing. Lorena Zomero

E06
06_50_3_AVV_COM CODROIPO ESPR

COMUNE DI CODROIPO

(Udine)

Realizzazione di alcune tratte fognarie a Iutizzo, viale Duodo e viale Venezia. Art. 13, 2º comma, legge 22.10.1971 n. 865. Pubblicazione decreto di asservimento n. 09/ESP/LL.PP. del 10.05.2006, del Dirigente dei Servizi Tecnici.

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI TECNICI

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciato, ai sensi dell'art. 13 della Legge 22.10.1971 n. 865, a favore della Città di Codroipo, l'asservimento di parte del seguente terreno, di proprietà della ditta a fianco indicata:

– Città di Codroipo:

N.C.T.:
Foglio 35
Mappale 344
N.C.E.U.:
Foglio 35
Mappale 344 sub. 3
Area asservita: mq. 40,25

– Ditta proprietaria:

Bressanutti Carmela (c.f. BRS CML 23D41 C817O) proprietaria per la quota di 3/9
De Tina Emilia (c.f. DTN MLE 55S47 C817A) proprietaria per la quota di 2/9
De Tina Germano (c.f. DTN GMN 59H15 C817T) proprietario per la quota di 2/9
De Tina Paolo (c.f. DTN PLA 61R29 C817V) proprietario per la quota di 2/9

– Indennità di asservimento:

Bressanutti Carmela € 85,37 (a seguito di accordo bonario)
De Tina Emilia € 56,90 (a seguito di accordo bonario)
De Tina Germano € 56,90 (a seguito di accordo bonario)
De Tina Paolo € 90,56 (a seguito di valutazione della Commissione Provinciale)

omissis

Codroipo, 17 novembre 2006

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI TECNICI:
arch. Maurzio Gobbato

T03
06_50_3_AVV_COM CORDOVADO ALBERGO

COMUNE DI CORDOVADO

(Pordenone)

Determinazione del Coordinatore dell'Area Unica - Settore Commercio n. 277 del 27 luglio 2006. (Estratto). Classificazione della struttura ricettiva denominata albergo "Ca' Malvani".

IL COORDINATORE DELL'AREA UNICA

(omissis)

DETERMINA

di classificare la struttura ricettiva denominata "Ca' Malvani", sita a Cordovado in Piazza Cecchini n. 8, albergo a "tre stelle";

di rendere pubblica la presente classificazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune e pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Direttore regionale del commercio, del turismo e del terziario da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione, ovvero da terzi comunque interessati, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e successive modifiche e integrazioni.

Cordovado, 1 dicembre 2006

IL COORDINATORE DELL'AREA UNICA:
sig.ra Ornella Papais

S06
06_50_3_AVV_COM FORNI DI SOPRA 35

COMUNE DI FORNI DI SOPRA

(Udine)

Avviso di adozione della variante n. 35 al vigente Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 bis, co. 2 della L.R. 52/1991 si rende noto che, con deliberazione consigliare n. 66 dd. 13.10.2006, il Comune di Forni di Sopra ha adottato la variante n. 35 al vigente Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 35 al vigente Piano regolatore generale Comunale, sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Forni di Sopra, 30 novembre 2006

RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
E TECNICO MANUTENTIVA:
ing. Nazzareno Candotti

S06
06_50_3_AVV_COM GEMONA 36

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

(Udine)

Adozione variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

Con deliberazione Consiliare n. 38 del 19.10.2006, il Comune di Gemona del Friuli ha adottato, ai sensi dell'art. 32 bis della L.R. 52/91 così come modificato dall'art. 18 della L.R. 62/04, la Variante n. 36 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Gemona del Friuli, 28.11.2006

IL SINDACO:
Gabriele Marini

S06
06_50_3_AVV_COM MANIAGO 23

COMUNE DI MANIAGO

(Udine)

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ASSETTO DEL TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti del 2º comma dell'articolo 32 bis e del 2º e 3º comma dell'articolo 45 della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 e successive modificazioni ed integrazioni

RENDE NOTO

– che con deliberazione consiliare n. 75 del 22.11.2006, è stato adottato il progetto di variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale relativamente a: "Modifiche alle norme di attuazione, individuazione di nuova area per servizi e attrezzature collettive, modifica da Zona D3 a Zona A.0.2 in via Colle e da Zona B.2/C.1 a Zona A.0.4 e A.0.6";

– che la predetta deliberazione, con i relativi elaborati, è depositata presso la Segreteria comunale, per trenta giorni effettivi, dal 13.12.2006 al 20.01.2007 affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi;

– che entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Maniago, lì 29 novembre 2006

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
geom. Roberto Bevilacqua

S06
06_50_3_AVV_COM PORDENONE

COMUNE DI PORDENONE

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante al P.R.G.C. n. 91 attinente all'ampliamento dell'ambito destinato a scuola materna in via Beata Domicilla.

IL DIRETTORE DEL SETTORE VI

Visto l'art. 32 bis della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 06.11.2006, esecutiva il 28.11.2006, è stata adottata la variante urbanistica al P.R.G.C. n. 91 attinente all'ampliamento dell'ambito destinato a scuola materna in via Beata Domicilia.

Ai sensi dell'art. 32 bis della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 4 dicembre 2006 al 18 gennaio 2007 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Del deposito viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione nonché mediante pubblicazione all'Albo comunale, con inserzione sul quotidiano locale "Il Messaggero Veneto - edizione locale" e tramite affissione di manifesti nei luoghi di pubblica frequenza.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 18 gennaio 2007, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Pordenone, 29 novembre 2006

IL DIRETTORE DEL SETTORE VI:
arch. Antonio Zofrea

S06
06_50_3_AVV_COM SACILE 47

COMUNE DI SACILE

(Pordenone)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 47 al P.R.G.C.- Autostrada A 28 Collegamento tra lo svincolo di San Giovanni del Tempio (S.S. 13) e la Z.I. "la Croce" sulla S.P. di Vigonovo.

IL COORDINATORE D'AREA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 bis della L.R. 52/1991 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

– che con deliberazione consiliare n. 33 del 06.07.2006, esecutiva a termini di legge, è stata adottata la variante N 47 al P.R.G.C.- Autostrada A 28 Collegamento tra lo svincolo di San Giovanni del Tempio (S.S. 13) e la Z.I. "la Croce" sulla S.P. di Vigonovo.

Successivamente alla presente pubblicazione, la predetta deliberazione, con gli elaborati tecnici ed amministrativi costituenti la variante, sarà depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi.

Durante tale periodo chiunque potrà prenderne visione ed eventualmente presentare osservazioni e/o opposizioni con esposto diretto al Sindaco redatto in carta semplice.

Dalla Residenza Municipale, 29 novembre 2006

IL COORDINATORE D'AREA:
arch. Sergio Della Savia

S06
06_50_3_AVV_COM SACILE 49

Avviso di adozione e deposito della variante n. 49 al P.R.G.C. - Autostrada A 28 Collegamento tra lo svincolo di Ronc di San Michele e Caneva sulla S.P. n. 29.

IL COORDINATORE D'AREA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 bis della L.R. 52/1991 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

– che con deliberazione consiliare n. 35 del 06.07.2006, esecutiva a termini di legge, è stata adottata la Variante N. 49 al P.R.G.C. - Autostrada A 28 Collegamento tra lo svincolo di Ronc di San Michele e Caneva sulla S.P. n. 29.

Successivamente alla presente pubblicazione, la predetta deliberazione, con gli elaborati tecnici ed amministrativi costituenti la variante, sarà depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi.

Durante tale periodo, chiunque potrà prenderne visione ed eventualmente presentare osservazioni e/o opposizioni con esposto diretto al Sindaco redatto in carta semplice.

Dalla Residenza Municipale, 29 novembre 2006

IL COORDINATORE D'AREA:
arch. Sergio Della Savia

S06
06_50_3_AVV_COM SAVOGNA D'ISONZO TELEFONIA

COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO

(Gorizia)

L.R. 28/2004, art. 4 comma f), pubblicazione all'Albo comunale della delibera di approvazione del Piano per la telefonia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

Che a partire dal giorno 11/12/2006 e per quindici giorni consecutivi (fino al 26/12/2006) , sarà pubblicata sull'Albo comunale la deliberazione del consiglio comunale n. 30 dd. 02/11/2006 di approvazione del Piano di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Arturo Miranda

S06
06_50_3_AVV_COM SFLORIANO ZONA A2

COMUNE DI SAN FLORIANO DEL COLLIO

(Gorizia)

Avviso di adozione e di deposito del P.R.P.C. relativo alla zona residenziale A2 del Gruppo Italiano Vini.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, 2° comma della L.R. 52/1991 si rende noto che il comune di San Floriano del Collio con deliberazione consiliare n. 20 del 13.11.2006 ha adottato il P.R.P.C. relativo alla zona residenziale A2 del Gruppo Italiano Vini con sede a San Floriano del Collio in via Oslavia n. 5.

Il P.R.P.C. a partire dal 02.12.2006 sarà depositato presso la Segreteria,Comunale, in tutti i suoi elementi, per trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari dell'immobile vincolato dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

San Floriano del Collio, 27 novembre 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Claudio Fattore

E03
06_50_3_AVV_COMUNITA MC

COMUNITÀ MONTANA DELLA CARNIA

TOLMEZZO

(Udine)

Avviso di riapertura termine per la presentazione delle domande di contributo relative agli aiuti di cui all'art. 23 comma 2 della L.R. 33/2002, anno 2004.

Si comunica che la Giunta della Comunità montana della Carnia, con delibera n. 277 del 31.10.2006, ha stabilito di riaprire il termine per la presentazione delle domande di contributo alle imprese commerciali di cui all'art. 23 comma 2 della L.R.. 33/2002, relativamente all'anno 2004.

Il bando ed i modelli per la presentazione della domanda sono disponibili presso gli uffici della Comunità montana della Carnia in via Carnia Libera 1944 n. 29, oppure scaricabili dal sito www.comunitamontanacarnia.it - http://www.comunitamontanacarnia.it.

Le domande potranno essere presentate entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Tolmezzo, 30 novembre 2006

IL DIRIGENTE:
ing. Giulio De Antoni

A16
06_50_3_AVV_DIR LL PP PN ODORICO

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

Direzione provinciale lavori pubblici

PORDENONE

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della L.R. 3 luglio 2002, n. 16 - Provvedimenti di subingresso nel riconoscimento di derivazione d'acqua ad uso irriguo alle ditte Odorico Vanni (IPD/2838) e Colussi Claudio (IPD/1975).

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. LL.PP./1256/IPD/2838, emesso in

data 06.11.2006, è stato concesso alla ditta Odorico Vanni, residente nel comune di Sesto al Reghena - fraz. Ramuscello, in via A. Manzoni n. 8/A, il subingresso nel diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31 dicembre 2013, moduli 0,333 (l/s. 33,3) d'acqua dal pozzo nel terreno censito in Catasto al foglio 22, mappale 1187(ex133)-130, in Comune di Sesto al Reghena, riconosciuto con atto ricognitivo n. LL.PP./1220/IPD VARIE dd. 22.11.2005 a Piagno Renzo (cointestatario con Piagno Luciano della domanda iscritta nell'apposito registro al n. IPD/2436), ad uso irriguo.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. LL.PP./1255/IPD/1975, emesso in data 06.11.2006, è stato riconosciuto alla ditta Colussi Claudio, residente nel comune di Casarsa della Delizia, in via G. Verdi n. 15, il subingresso nell'istanza per il riconoscimento del diritto di continuare a derivare ad uso irriguo, fino a tutto il 31 dicembre 2013, moduli 0,50 (l/s. 50) d'acqua dal pozzo nel terreno censito in Catasto al foglio 9, mappale 12, in Comune di Casarsa della Delizia, inoltrata in data 28.06.2002 dalla ditta Colussi Valter.

Pordenone, 24 novembre .2006

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

(Pubblicazione a pagamento dei richiedenti)

S06
06_50_3_AVV_DIR LL PP UD COM SOCCHIEVE

Direzione provinciale lavori pubblici

UDINE

Pubblicazione ai sensi art. 21, comma 1, L.R. 3.7.2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua al Comune di Socchieve ed altri.

Il Comune di Socchieve, ha presentato in data 3.2.2006, successivamente integrata negli atti, la domanda di concessione per derivare da sorgente alla quota di m 631,50 s.l.m., in località Grasia di Caprizzi nel Comune di Socchieve, acqua nella misura di massimi 55 l/sec., minimi 35 l/sec e medi 45 l/sec, per uso idroelettrico, con restituzione alla quota di m 514,80 s.l.m. al Fiume Tagliamento nel medesimo Comune.

L'istanza è concorrente alla domanda di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico, interessante il medesimo corpo idrico, presentata in data 29.12.2004 dalla ditta Alessandrini Francesco - Fabris Federico - Mocchiutti Andrea con sede in Udine.

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Udine, Via Uccellis n. 4, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 13 dicembre 2006, e pertanto fino a tutto il 27 dicembre 2006, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e le opposizioni scritte potranno essere presentate, presso la Direzione sopraindicata o presso il Comune su cui ricadono le opere, entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.

La visita locale d'istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 25 gennaio 2007, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Socchieve.

Udine, 21 novembre 2006

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

(Pubblicazione a pagamento del richiedente)

A16
06_50_3_AVV_DIR LL PP UD GAIER

Pubblicazione ai sensi art. 21 comma 1, L.R. 3.7.2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Gaier Clelia.

La ditta Gaier Clelia con sede in Ovaro ha presentato in data 16.6.2006 la domanda di concessione, successivamente integrata, per derivare dal Rio Avanza alla quota di m 1055,07 s.l.m., in località Pierabech nel Comune di Forni Avoltri, acqua nella misura di massimi 600 l/sec., medi 350 l/sec e minimi 190 l/sec, per uso idroelettrico, con restituzione allo stesso corso d'acqua alla quota di m 1017,92 s.l.m. in prossimità della confluenza con il Torrente Degano nel medesimo Comune.

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Udine, Via Uccellis n° 4, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 13 dicembre 2006 e pertanto fino a tutto il 27 dicembre 2006, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e le opposizioni scritte potranno essere presentate, presso la Direzione sopraindicata o presso il Comune su cui ricadono le opere, entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.

La visita locale d'istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 1 febbraio 2007, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Forni Avoltri.

Udine, 21 novembre 2006

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ing. Giovanni Ceschia

(Pubblicazione a pagamento del richiedente)

I06
06_50_3_AVV_ENTE ERDISU DEL 31

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITÀ ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - ERDISU

TRIESTE

Deliberazione del Consiglio di amministrazione 25 settembre 2006, n. 31. Approvazione modifiche ai criteri per la concessione dei sussidi straordinari per il superamento di gravi difficoltà.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge regionale 23 maggio 2005, n. 12, (Norme in materia di diritto e opportunità allo studio universitario);

VISTO, in particolare, l'articolo 9 della sopra citata L.R. n. 12/2005, con il quale l'Ente regionale per il diritto allo studio universitario di Trieste assume la denominazione di Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario (ERDISU) di Trieste, Ente dotato di personalità giuridica;

VISTO il D.P.Reg. n. 0277/Pres del 27 agosto 2004 con il quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che tale Ente è ricompreso tra gli Enti Regionali di cui alla parte II dell' allegato A al Regolamento di organizzazione dell' Amministrazione regionale e degli Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni, approvato con D.P. Reg. 27 agosto 2004 n. 277/Pres.;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 (Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla Legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 5, comma 1, lettera a), punto 5 della medesima L.R. n. 12/2005, ai sensi del quale l'intervento regionale si articola, tra l'altro, in benefici di natura economica quali i sussidi straordinari per il superamento di gravi difficoltà;

VISTO, in particolare, l'articolo 36 della già citata L.R. n. 12/2005, il quale disciplina la concessione di sussidi straordinari per il superamento di gravi difficoltà;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione n. 36 di data 5 settembre 2005, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 2531 di data 7 ottobre 2005, con la quale sono stati adottati i criteri per la concessione dei sussidi straordinari per il superamento di gravi difficoltà;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione n. 23/2006 di data 11 luglio 2006 con la quale è stata modificata la composizione della Commissione programmazione e bilancio già costituita con delibera n.40/2005 del 15 novembre 2005;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Erdisu n. 47/05 del12 dicembre 2005 con la quale è stato adottato il bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2006 e n. 48/05 di data 12 dicembre 2005, con la quale è stato adottato il "Programma delle attività da realizzarsi nell'anno 2006 da parte dell'Erdisu di Trieste", approvate con D.G.R. n. 70 di data 20 gennaio 2006, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il verbale della Commissione programmazione e bilancio relativo alla seduta del 19 settembre 2006;

VISTA la D.G.R. n. 1522/06 di data 30 giugno 2006 con la quale è stato approvato il "Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario - anno 2006 - Anno accademico 2006/2007" che prevede, tra l'altro, che i limiti di reddito siano quelli previsti dalla programmazione per i vari interventi in materia di diritto allo studio;

VISTO l'art. 1, comma 2 dei criteri per la concessione dei sussidi straordinari di cui all'art. 36 della L.R. 12/2005 già adottati con delibera n. 36/2005 del 5 settembre 2005, che stabilisce che l'ISEE del nucleo familiare non possa essere superiore a euro 17.247,03, importo stabilito dal Piano degli interventi per il diritto allo studio relativo all'anno 2005;

DATO ATTO che annualmente il citato importo viene incrementato con decreto ministeriale sulla base dell'indice Istat;

RITENUTO, pertanto, di sostituire, all'art. 1, comma 2, le parole: "ad euro 17.247,03" con le parole: "ai limiti di reddito previsti dalla programmazione per i vari interventi in materia di diritto allo studio";

RITENUTO opportuno integrare i criteri predetti mediante l'espressa previsione della concessione di sussidi straordinari a favore degli studenti provenienti da Paesi interessati da gravi eventi bellici;

RAVVISATA l'opportunità di integrare i criteri per la concessione dei sussidi straordinari di cui all'art. 36 della L.R. 12/2005 adottati con delibera n. 36/2005 del 5 settembre 2005 inserendo il seguente articolo 3:

"Art. 3
(Beneficiari provenienti da Paesi interessati da gravi eventi bellici)

Gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste provenienti da paesi interessati da gravi eventi bellici, non beneficiari di borsa di studio, potranno presentare istanza di sussidio straordinario prescindendo dalla produzione della documentazione attestante il reddito del nucleo familiare. L'Ente provvederà successivamente, compatibilmente con la situazione del conflitto, a chiedere la documentazione attestante quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda.

Gli studenti dovranno essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 commi 1, 2 e 3.

L'importo dell'intervento verrà fissato con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente."

a maggioranza,

DELIBERA

1. di inserire, per i motivi espressi in premessa, dopo l'art. 2 dei criteri per la concessione dei sussidi straordinari di cui all'art. 36 della L.R. 12/2005 adottati con delibera n. 36/2005 del 5 settembre 2005 il seguente art. 3:

"Art. 3
(Beneficiari provenienti da Paesi interessati da gravi eventi bellici)

Gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste provenienti da paesi interessati da gravi eventi bellici, non beneficiari di borsa di studio, potranno presentare istanza di sussidio straordinario prescindendo dalla produzione della documentazione attestante il reddito del nucleo familiare. L'Ente provvederà successivamente, compatibilmente con la situazione del conflitto, a chiedere la documentazione attestante quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda.

Gli studenti dovranno essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 commi 1, 2 e 3.

L'importo dell'intervento verrà fissato con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.";

2. di sostituire all'art. 1, comma 2, le parole: "ad euro 17.247,03" con le parole: "ai limiti di reddito previsti dalla programmazione per i vari interventi in materia di diritto allo studio".

Il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, viene sottoposto all'approvazione della Giunta regionale e diventa esecutivo dopo l'approvazione da parte della medesima.

IL PRESIDENTE:
prof. Silvano Magnelli

IL SEGRETARIO:
dott. Giuseppe Capurso

C10
06_50_3_CON_AZ SS2 GRAD ANEST

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 2 "ISONTINA"

GORIZIA

Graduatoria del concorso pubblico per n. 1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di anestesia e rianimazione.

Con deliberazione del Direttore generale n. 1061 dd. 24.11.2006 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per 1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di anestesia e rianimazione, graduatoria che viene di seguito riportata a norma dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10.12.1997 n. 483:

1° dott. Thomann Corrado con punti 84,460

2° dott. Durì Davide con punti 80,560.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE:
dott. Isabella Lanzone

C10
06_50_3_CON_AZ SS2 GRAD NEUR

Graduatoria del concorso pubblico per n. 1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di neurologia.

Con deliberazione del Direttore generale n. 1048 dd. 17.11.2006 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per 1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di neurologia, graduatoria che viene di seguito riportata a norma dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10.12.1997 n. 483:

1° dott. Ros Silvia con punti 85,480

2° dott. Peddone Luigi con punti 80,276

3° dott. Gaudenzi Anna con punti 76,249

4° dott. Buchner Susanne Christiane con punti 64,897.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE:
dott. Isabella Lanzone

C10
06_50_3_CON_AZ SS2 GRAD OTO

Graduatoria del concorso pubblico per n. 1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di otorinolaringoiatria.

Con deliberazione del Direttore generale n. 1047 dd. 17.11.2006 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per 1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di otorinolaringoiatria, graduatoria che viene di seguito riportata a norma dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10.12.1997 n. 483:

1° dott. Renco Massimiliano con punti 77,360

2° dott. Silvestrini Marina con punti 68,695

3° dott. Scipione Simona con punti 66,750

4° dott. Miele Angela con punti 63,000.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE:
dott. Isabella Lanzone

C10
06_50_3_CON_AZ SS3 GRADUATORIA

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 3 "ALTO FRIULI"

GEMONA DEL FRIULI

(Udine)

Graduatoria del pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 9 posti di collaboratore professionale sanitario categoria "D" Infermiere.

Si comunica che con deliberazione del Direttore generale n. 415 del 14.11.2006, è stata approvata la seguente graduatoria dei candidati idonei al pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 9 posti di collaboratore professionale sanitario categoria "D" Infermiere a tempo pieno:

1. Cucchiaro Nilla punti 74,450/100
2. Fadin Tarcisia punti 69,800/100
3. Burelli Andrea punti 68,350/100
4. Rizzi Mariagrazia punti 64,417/100
5. Bellina Ester punti 61,920/100
6. Marcuzzi Cristina punti 57,490/100
7. Cargnelutti Stefania punti 57,460/100
8. Stefani Desy punti 56,840/100
9. Merluzzi Cristina punti 56,075/100
10. Madotto Simonetta punti 56,060/100
11. Dominiczak Izabela Magdalena punti 55,850/100
12. Gryszko Soltysik Mariola Ewa punti 55,690/100
13. Gomula Renata Beata punti 52,390/100

IL RESPONSABILE DELLA S.O. POLITICHE DEL PERSONALE:
avv. Sergio Grillone

C10
06_50_3_CON_AZ SS4 SORTEGGIO.DOC

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 4 "MEDIO FRIULI"

UDINE

Sorteggio componenti commissione concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti della dirigenza del ruolo sanitario.

Il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia, alle ore 9.30, presso l'Area selezione e reclutamento della S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli", Via Pozzuolo n. 330, Udine, la

commissione appositamente nominata provvederà al sorteggio, con la procedura dei numeri casuali, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483/97 e successive modifiche ed integrazioni, dei componenti la commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a

– n .2 posti di dirigente medico di nefrologia - area medica e delle specialità mediche.

Si precisa che, se in detta seduta l'esito del sorteggio risulterà infruttuoso, lo stesso sarà ripetuto nella medesima giornata delle settimane successive sino al completamento dei nominativi dei componenti la Commissione.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Paolo Basaglia

C10
06_50_3_CON_AZ SS4 TEROCC

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario terapista occupazionale cat. D.

In attuazione della deliberazione n. 436 dell'11.10.2006, esecutiva ai sensi di legge, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura dei sotto indicati posti, vacanti nella vigente dotazione organica:

RUOLO SANITARIO

- personale della riabilitazione
- profilo professionale: collaboratore professionale sanitario
- terapista occupazionale
- categoria D - fascia base
- posto n. 1.

L'indizione del bando si è resa possibile in quanto il Centro per l'impiego di Udine non ha segnalato la presenza a livello regionale di figure professionali in disponibilità corrispondenti a quelle per cui s'intende dar corso alla procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 3/2003.

All'assunzione nel posto si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.

Per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle stabilite dal D.P.R. 27.03.2001 n. 220, pubblicato sul supplemento n. 144/L alla G.U. n. 134 del 12.06.2001 nonché quanto previsto dall'allegato n. 1 del CCNL comparto sanità datato 20.09.2001.

Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alla legge 15.05.1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, nonchè quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.

L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 del D.L.vo 30.03.2001 n. 165 e D.L.vo 11.4.2006 n. 198).

Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D.L.vo 30 giugno 2003 n. 196.

Sono di seguito riportati:

– nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;

– nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione

– Diploma universitario (*) di terapista occupazionale, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto legislativo n. 502/1992 (decreto Ministro sanità n. 136 del 17.01.1997).
A tale titolo sono equiparati, ai sensi della legge n. 42 del 26.2.1999, i diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento ed indicati nel decreto Ministro della Sanità del 27.07.2000

ovvero

– Terapista della riabilitazione - L. 30.3.1971 n. 118 - D. 10.2.1974 del Ministero della sanità e normative regionali

– Terapista della riabilitazione - D.P.R. 10.3.1982, n. 162 - Legge 11.11.1990 n. 341

(*) Laurea di terapista occupazionale ai sensi del D.M. 22.10.2004 n. 270 del Ministro dell'istruzione dell'Università e della ricerca.

Prove di esame:

Scritta

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:

A) l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del terapista occupazionale: discipline specifiche indicate dall'ordinamento didattico

B) l'area etico deontologica: la responsabilità deontologica e il codice deontologico del terapista occupazionale

C) l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:

- legislazione sanitaria nazionale e regionale

- norme e decreti sul profilo messo a concorso

Pratica

Tecniche e metodiche di terapia occupazionale

Orale

Colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta, nonché elementi d'informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta fra le seguenti:- Francese - Inglese - Tedesco.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1 - Requisiti Generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato da una struttura pubblica del S.S.N., prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui al n. 1 della presente lettera è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2 - Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 «Medio Friuli» di Udine e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi del DPR n. 445/2000:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.02.1994, n. 174);

c) il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;

i) il proprio espresso impegno a raggiungere in caso di assunzione qualsiasi destinazione nell'ambito della Azienda per i servizi sanitari;

l) il domicilio presso il quale deve esser loro data ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);

m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.L.vo n. 196/2003);

n) che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 445/2000;

o) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni;

p) l'indicazione della lingua straniera nella quale intendono effettuare la verifica.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

– i sussidi necessari relativi alla condizione dell'handicappato

– i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

La domanda dovrà essere con firma autografa e non autenticata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai fini dell'autocertificazione, coloro i quali presentano la domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un documento di identità in corso di validità dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data ed il numero dello stesso.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse.

3 - Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

– originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33.= in nessun caso rimborsabile, (riferimento punto 4);

– fotocopia non autenticata ed in carte semplice di un documento d'identità valido;

– curriculum formativo e professionale datato e firmato;

– elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria secondo le modalità di cui al D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Nel curriculum formativo e professionale vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), non riferibili a titoli già valutati nelle altre categorie, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonchè gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. Sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio, nè costituisce autocertificazione.

Nella certificazione o sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa ai servizi presso le Aziende per i servizi sanitari o presso le Aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Devono, inoltre, essere indicati l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato - tempo pieno/parziale). Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In caso di produzione di certificati originali saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati, o dal funzionario delegato.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 220/2001, agli artt. 8 - 11 - 20 - 21 e 22:

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

   a) 30 punti per i titoli;

   b) 70 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

   a) 30 punti per la prova scritta;

   b) 20 punti per la prova pratica;

   c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

   1) titoli di carriera: punti 15;

   2) titoli accademici di studio: punti 5;

   3) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;

   4) curriculum formativo e professionale: punti 7.

4. Titoli di carriera:

   servizio nella figura professionale a concorso ante 01.09.2001 - ex C): punti 1,200 per anno;

   servizio nella stessa categoria e figura professionale a concorso post 1.9.2001: punti 1,200 per anno,

   servizio nella categoria D) o Ds) nella medesima figura professionale ante 01.09.2001: punti 1,320 per anno;

   servizio nella categoria D) con funzioni di coordinamento o Ds)nella medesima figura professionale post 01.09.2001: punti 1,320 per anno;

   servizio nella stessa categoria ma nel profilo professionale diverso da quello a concorso nel ruolo sanitario del personale delle professioni sanitarie riabilitative: punti 0,500 per anno.

5. I titoli accademici, di studio, le pubblicazioni ed i titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale si valutano con gli stessi criteri previsti dall'art. 11 del DPR 27.3.2001 n. 220.

   Il servizio prestato presso le Case di cura convenzionate o accreditate (art. 21 D.P.R. 27.03.2001 n. 220),

con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 20 del DPR N. 220/2001 i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal DPR, n. 220/2001 per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal decreto suddetto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%. (Ai fini della valutazione il candidato deve allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai sensi dell'art. 22 della Legge 24 dicembre 1986, n. 958).

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti (allegato n.2), ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (allegato n.3), e ciò ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R.

Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale.Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.

Dette autocertificazioni per poter essere prese in considerazione devono essere redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.

Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere,di formazione o uso di atti falsi,richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:

- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. N. 445/2000);

- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (accertamento d'ufficio);

- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4 - *Modalità di versamento della tassa di concorso di € 10,33 (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).*

- Versamento su conto corrente postale n. 10003333, intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» - Servizio di tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 - 33100 Udine;

ovvero

- versamento su conto corrente bancario n. 2845347 ABI 02008 CAB 12310, intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» presso Unicredit Banca SpA - Servizio di tesoreria.

5 - *Modalità e termini per la presentazione delle domande*

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 «Medio Friuli» - Via Pozzuolo n. 330 - 33100 Udine;

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 «Medio Friuli» direttamente all'Ufficio protocollo generale - Via Pozzuolo n. 330 - Udine, nelle ore di ufficio (da lunedì a venerdì - 9.00 - 13.00).

All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6 - *Esclusione dal concorso*

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, dall'Azienda sanitaria, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

7 - *Commissione esaminatrice*

La Commissione esaminatrice è nominata dall'Azienda sanitaria nei modi e nei termini stabiliti dall'art.6 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220.

8 - *Convocazione dei candidati*

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà dato ai singoli candidati, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido,

9 - Formazione della graduatoria approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia.

La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo alla dichiarazione del vincitore.

10 - Conferimento di posti ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Direttore generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del DPR 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del direttore generale, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La stessa rimane efficace, salvo modifiche, per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

11 - Adempimenti del vincitore

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.

Inoltre, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e successive integrazioni, la stipulazione del contratto di lavoro individuale per l'immissione in servizio, sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

I concorrenti vincitori del concorso e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti a regolarizzare le dichiarazioni ed i documenti esibiti e ciò con l'applicazione corretta delle norme di legge in vigore.

Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti (anche non vincitori) inserito in graduatoria, per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

12 - Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per il comparto sanità.

Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto;

b) data di inizio del rapporto di lavoro;

c) qualifica di inquadramento professionale e livello retributivo iniziale;

d) durata del periodo di prova;

e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'Azienda prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui alla vigente normativa in materia. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 11 ed articolo 17, comma 9 del CCNL comparto sanità 01.09.1995.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

13 - Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente organo.

14 - Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art.15 del CCNL 01.09.95.

15 - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

16 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.L.vo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O. concorsi ed assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti previsti dal citato D.L.vo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dei Responsabili delle Aree afferenti la S.O.C. Gestione risorse umane in relazione alle specifiche competenze.

17 - Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni ed integrazioni e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni e per ricevere, copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 13.00 - di tutti i giorni feriali (sabato escluso) all'Ufficio Concorsi ed assunzioni - Via Pozzuolo n.330 - Udine - Tel. 0432 806029/30/65 - oppure consultare il sito internet aziendale: www.ass4.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Paolo Basaglia

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta libera   All n. 1

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 4 "MEDIO FRIULI"
Via Pozzuolo n. 330 - 33100 UDINE (UD)

..l.. sottoscritt.. (a) ………………………………………….

CHIEDE

di essere ammess... al concorso pubblico per titoli ed esami a n.1 posto di c.p.s. TERAPISTA OCCUPAZIONALE cat. D) bandito il   con prot. n.   /M.1.
A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:
- di essere nat.. a .... il ………………………codice fiscale ....
- di risiedere in ……………………..............…………,via ………..n.......;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ....…………………..;
- di essere iscritt.. nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritt nelle liste elettorali per il seguente motivo..….............……...);
- di non aver riportato condanne penali (ovvero precisare quali – vanno indicate anche quelle per le quali non è prevista la menzione);…………………………….
- di non aver procedimenti penali in corso..
- diploma universitario di TERAPISTA OCCUPAZIONALE conseguito il ………................... presso ……………………..........(b);
- di aver prestato servizio militare quale .... presso…………………………………………………………….
dal .... al .... (ovvero di non aver prestato servizio militare per ……………………………………………......);
- di aver prestato servizio presso .... dal .... al .... quale ....
(indicare tutti servizi prestati presso Pubbliche amministrazioni precisando le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego)
- di prestare attualmente servizio presso ....……………………………….
dal .... quale .... (ovvero di non prestare attualmente alcun servizio)
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.L.vo n.196/2003 al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti nei limiti di cui all'avviso e subordinatamente al puntuale rispetto della presente normativa;
- di avere diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: - allegare documentazione probatoria ……………..............……………..........…… (c);
- di indicare, ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera, ……..........…………...........…………… (d);
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi presidio/reparto dell'Azienda;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
- di richiedere i seguenti benefici previsti dalla Legge n. 104/1992 .... ed a tal fine allega certificazione relativa all'handicap (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della Legge n. 104/1992).
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- sig. ....……....................
Via.....................………....................................n.......
telefono n. ....……..
C.A.P. n...........................CITTA'......………………

DICHIARA INOLTRE

Che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del DPR 28.12.2000 n. 445
Di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni.
Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data,..........................

(firma autografa e non autenticata)
....

- a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile;
- b) indicare - per tutti i titoli di studio ed i diplomi professionali richiesti come requisito specifico - il tipo, gli istituti o enti che li hanno rilasciato e le date di conseguimento;
- c) tale precisazione è richiesta solo ai concorrenti che possono vantare detti diritti;
- d) indicare obbligatoriamente la lingua straniera tra quelle proposte dal bando di concorso.

ALLEGATO N. 2)
AUTOCERTIFICAZIONE

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(ART. 46 D.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di selezione)

__l__ sottoscritt______________________________nat__ a ______________________________ il ____________________ residente a ______________________________

indirizzo ______________________________

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

D I C H I A R A

di aver conseguito:

- i seguenti titoli di studio:

______________________________in data ____________--

presso ______________________________

______________________________in data ____________--

presso ______________________________--

- i seguenti diplomi professionali:

- ______________________________

in data ____________ presso ______________________________

- ______________________________

in data ____________ presso ______________________________

- ______________________________

- di essere iscritto/a all'albo professionale ______________________________

della Provincia di ____________ dal ____________ posizione nr.____________

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto dal D. L.vo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

____

(luogo,data)

Il/La dichiarante

____

ALLEGATO N. 3)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di selezione)

__l__ sottoscritt ____________________________________nat__ a ____________________________________ il
______________________ residente a ____
indirizzo ____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

____
____
____
____
____
____

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto dal D. L.vo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

____
(luogo, data)

Il/La dichiarante

____

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- la copia del seguente attestato di partecipazione a corso/congresso/etc.:
- ____________________________ (titolo)

  composta di n. ________ fogli è conforme all'originale.

- la copia del seguente titolo o documento: ____________________________

  ____

  composta di n. __________ fogli è conforme all'originale.

- di aver prestato e/o di prestare servizio quale ____________________ (qualifica)

  presso ____________________ (Azienda o Ente)

  dal ____________________ al ____________________ in qualità di dipendente dell__ stess _____

  ovvero

  in qualità di dipendente della Cooperativa ____________________

Articolo 46 (ex D.P.R. N. 445/2000)
Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al *decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231*
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

Articolo 47 (ex D.P.R. N. 445/2000)
Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art. 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

C210
06_50_3_CON_AZ SS4 TNFP

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario tecnico di neurofisiopatologia cat.D.

In attuazione della deliberazione n. 437 dell'11.10.2006, esecutiva ai sensi di legge, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura dei sotto indicati posti, vacanti nella vigente dotazione organica:

RUOLO SANITARIO

- personale tecnico sanitario
- profilo professionale: collaboratore professionale sanitario
- tecnico di neurofisiopatologia
- categoria D - fascia base
- posto n. 1.

L'indizione del bando si è resa possibile in quanto il Centro per l'impiego di Udine non ha segnalato la presenza a livello regionale di figure professionali in disponibilità corrispondenti a quelle per cui s'intende dar corso alla procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 3/2003.

All'assunzione nel posto si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.

Per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle stabilite dal D.P.R. 27.03.2001 n. 220, pubblicato sul supplemento n. 144/L alla G.U. n. 134 del 12.06.2001 nonché quanto previsto dall'allegato n. 1 del CCNL comparto sanità datato 20.09.2001.

Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alla legge 15.05.1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, nonchè quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.

L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 del D.L.vo 30.03.2001 n. 165 e D.L.vo 11.4.2006 n. 198).

Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D.L.vo 30 giugno 2003 n. 196.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione

- Diploma universitario (*) di tecnico di neurofisiopatologia, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto legislativo n. 502/1992 (decreto Ministro sanità n. 183 del 15.3.1995)
  A tale titolo sono equiparati, ai sensi della Legge n. 42 del 26.2.1999, i diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento ed indicati nel Decreto Ministro della Sanità del 27.07.2000

  ovvero

- Tecnico di neurofisiopatologia

- Tecnico di fisiopatologia - corsi regionali di formazione specifica, almeno biennali, purchè siano iniziati in data antecedente a quella di attuazione del D.M. della Sanità 26.1.1988 n. 30 - corsi regionali di formazione specifica ex D.M. della Sanità 26.1.1988 n. 30

- Tecnico di neurofisiopatologia

- Tecnico di neurofisiologia clinica

- Tecnico neurofisiopatologo - D.P.R. 10.3.1982 n. 162 - Legge 11.11.1990 n. 341.

(*) Laurea di tecnico di neurofisiopatologia ai sensi del D.M. 22.10.2004 n. 270 del Ministro dell'istruzione dell'Università e della ricerca.

Prove di esame:

Scritta

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del tecnico di neurofisiopatologia come da relativo ordinamento didattico.

Pratica

Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale nell'ambito di quanto segue:

- elettroencefalogramma, potenziali evocati, doppler transcranico;

- simulazione di situazioni specifiche.

Orale

Colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta, nonché elementi d'informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta fra le seguenti:

- Francese,

- Inglese,

- Tedesco.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1 - Requisiti Generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

   1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato da una struttura pubblica del S.S.N., prima dell'immissione in servizio;

   2) il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui al n. 1 della presente lettera è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2 - Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 «Medio Friuli» di Udine e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi del DPR n. 445/2000:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.02.1994, n. 174);

c) il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;

i) il proprio espresso impegno a raggiungere in caso di assunzione qualsiasi destinazione nell'ambito della Azienda per i servizi sanitari;

l) il domicilio presso il quale deve esser loro data ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);

m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.L.vo n. 196/2003);

n) che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 445/2000;

o) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni;

p) l'indicazione della lingua straniera nella quale intendono effettuare la verifica.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

– i sussidi necessari relativi alla condizione dell'handicappato

– i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

La domanda dovrà essere con firma autografa e non autenticata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai fini dell'autocertificazione, coloro i quali presentano la domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un documento di identità in corso di validità dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data ed il numero dello stesso.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse.

3 - Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

– originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33 in nessun caso rimborsabile, (riferimento punto 4);

– fotocopia non autenticata ed in carte semplice di un documento d'identità valido;

– curriculum formativo e professionale datato e firmato;

– elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria secondo le modalità di cui al D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Nel curriculum formativo e professionale vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), non riferibili a titoli già valutati nelle altre categorie, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonchè gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. Sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio, nè costituisce autocertificazione.

Nella certificazione o sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa ai servizi presso le Aziende per i servizi sanitari o presso le Aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Devono, inoltre, essere indicati l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato - tempo pieno/parziale). Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In caso di produzione di certificati originali saranno valutati esclusivamente i servizi le cui

attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati, o dal funzionario delegato.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 220/2001, agli artt. 8 - 11 - 20 - 21 e 22:

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

   a) 30 punti per i titoli;

   b) 70 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

   a) 30 punti per la prova scritta;

   b) 20 punti per la prova pratica;

   c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

   1) titoli di carriera: punti 15;

   2) titoli accademici di studio: punti 5;

   3) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;

   4) curriculum formativo e professionale: punti 7.

4. Titoli di carriera:

   a. servizio nella figura professionale a concorso ante 01.09.2001 - ex C): punti 1,200 per anno;

   b. servizio nella stessa categoria e figura professionale a concorso post 1.9.2001: punti 1,200 per anno,

   c. servizio nella categoria D) o Ds) nella medesima figura professionale ante 01.09.2001: punti 1,320 per anno;

   d. servizio nella categoria D) con funzioni di coordinamento o Ds)nella medesima figura professionale post 01.09.2001: punti 1,320 per anno.

5. I titoli accademici, di studio, le pubblicazioni ed i titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale si valutano con gli stessi criteri previsti dall'art. 11 del DPR 27.3.2001 n. 220.

Il servizio prestato presso le Case di cura convenzionate o accreditate (art. 21 D.P.R. 27.03.2001 n. 220), con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 20 del DPR N. 220/2001 i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal DPR, n. 220/2001 per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal decreto suddetto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%. (Ai fini della valutazione il candidato deve allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai sensi dell'art. 22 della Legge 24 dicembre 1986, n. 958).

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti (allegato n.2), ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (allegato n.3), e ciò ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R.

Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale.Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.

Dette autocertificazioni per poter essere prese in considerazione devono essere redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.

Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere,di formazione o uso di atti falsi,richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:

- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. N. 445/2000);

- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (accertamento d'ufficio);

- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4 - Modalità di versamento della tassa di concorso di € 10,33 (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).

- Versamento su conto corrente postale n. 10003333, intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» - Servizio di tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 - 33100 Udine;

ovvero

- versamento su conto corrente bancario n. 2845347 ABI 02008 CAB 12310, intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» presso Unicredit Banca SpA - Servizio di tesoreria.

5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 «Medio Friuli» - Via Pozzuolo n. 330 - 33100 Udine;

ovvero

– devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 «Medio Friuli» direttamente all'Ufficio protocollo generale - Via Pozzuolo n. 330 - Udine, nelle ore di ufficio (da lunedì a venerdì - 9.00 - 13.00).

All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6 - Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, dall'Azienda sanitaria, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

7 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dall'Azienda sanitaria nei modi e nei termini stabiliti dall'art.6 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220.

8 - Convocazione dei candidati

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà dato ai singoli candidati, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

9 - Formazione della graduatoria approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia.

La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo alla dichiarazione del vincitore.

10 - Conferimento di posti ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Direttore generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del DPR 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del direttore generale, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La stessa rimane efficace, salvo modifiche, per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

11 - Adempimenti del vincitore

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.

Inoltre, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e successive integrazioni, la stipulazione del contratto di lavoro individuale per l'immissione in servizio, sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

I concorrenti vincitori del concorso e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti a regolarizzare le dichiarazioni ed i documenti esibiti e ciò con l'applicazione corretta delle norme di legge in vigore.

Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti (anche non vincitori) inserito in graduatoria, per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

12 - Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per il comparto sanità.

Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto;

b) data di inizio del rapporto di lavoro;

c) qualifica di inquadramento professionale e livello retributivo iniziale;

d) durata del periodo di prova;

e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'Azienda prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui alla vigente normativa in materia. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 11 ed articolo 17, comma 9 del CCNL comparto sanità 01.09.1995.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

13 - Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente organo.

14 - Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art.15 del CCNL 01.09.95.

15 - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

16 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.L.vo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O. concorsi ed assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti previsti dal citato D.L.vo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dei Responsabili delle Aree afferenti la S.O.C. Gestione risorse umane in relazione alle specifiche competenze.

17 - Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni ed integrazioni e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni e per ricevere, copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 13.00 - di tutti i giorni feriali (sabato escluso) all'Ufficio Concorsi ed assunzioni - Via Pozzuolo n. 330 - Udine - Tel. 0432 806029/30/65 - oppure consultare il sito internet aziendale: www.ass4.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Paolo Basaglia

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta libera All n. 1

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 4 "MEDIO FRIULI"
Via Pozzuolo n. 330 - 33100 UDINE (UD)

..l.. sottoscritt.. (a) ....

CHIEDE

di essere ammess... al concorso pubblico per titoli ed esami a n.1 posto di c.p.s. TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA cat. D) bandito il con prot. n. /M.1.
A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:
- di essere nat.. a .... il ....codice fiscale ....
- di risiedere in ....,via ....n.......;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ....;
- di essere iscritt.. nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritt nelle liste elettorali per il seguente motivo...);
- di non aver riportato condanne penali (ovvero precisare quali – vanno indicate anche quelle per le quali non è prevista la menzione);...............................
- di non aver procedimenti penali in corso...
- diploma universitario di TECNICO DI NEUROFISIOPATLOGIA conseguito il .... presso ....(b);
- di aver prestato servizio militare quale .... presso..
dal .... al .... (ovvero di non aver prestato servizio militare per ....);
- di aver prestato servizio presso .... dal .... al .... quale ....
(indicare tutti servizi prestati presso Pubbliche amministrazioni precisando le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego)
- di prestare attualmente servizio presso ....
dal .... quale .... (ovvero di non prestare attualmente alcun servizio)
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.L.vo n.196/2003 al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti nei limiti di cui all'avviso e subordinatamente al puntuale rispetto della presente normativa;
- di avere diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: - allegare documentazione probatoria .... (c);
- di indicare, ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera, ... (d);
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi presidio/reparto dell'Azienda;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
- di richiedere i seguenti benefici previsti dalla Legge n. 104/1992 .... ed a tal fine allega certificazione relativa all'handicap (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della Legge n. 104/1992).
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- sig. ....
Via...n.......
telefono n. ....
C.A.P. n..........................CITTA'.........................

DICHIARA INOLTRE

Che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del DPR 28.12.2000 n. 445
Di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni.
Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data,..........................

(firma autografa e non autenticata)
....

- a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile;
- b) indicare - per tutti i titoli di studio ed i diplomi professionali richiesti come requisito specifico - il tipo, gli istituti o enti che li hanno rilasciato e le date di conseguimento;
- c) tale precisazione è richiesta solo ai concorrenti che possono vantare detti diritti;
- d) indicare obbligatoriamente la lingua straniera tra quelle proposte dal bando di concorso.

ALLEGATO N. 2)
AUTOCERTIFICAZIONE

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(ART. 46 D.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di selezione)

__l__ sottoscritt_____________________________nat__ a ______________________________ il
__________________ residente a ____
indirizzo ____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

D I C H I A R A

di aver conseguito:

- i seguenti titoli di studio:

____in data __________--
presso ____
____in data __________--
presso ____--

- i seguenti diplomi professionali:

- ____

in data _________ presso ____

- ____

in data _________ presso ____

- ____

- di essere iscritto/a all'albo professionale ____
della Provincia di _______________ dal __________________________ posizione nr.________

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto dal D. L.vo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

____

(luogo,data)

Il/La dichiarante

____

ALLEGATO N. 3)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 d.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di selezione)

__l__ sottoscritt ______________________________ nat__ a ______________________________ il
____________________ residente a ____
indirizzo ____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

____
____
____
____
____
____

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto dal D. L.vo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

____
(luogo, data)

Il/La dichiarante

____

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- la copia del seguente attestato di partecipazione a corso/congresso/etc.:
- ____ (titolo)

  composta di n. ________ fogli è conforme all'originale.

- la copia del seguente titolo o documento: ____

  ____

  composta di n. __________ fogli è conforme all'originale.

- di aver prestato e/o di prestare servizio quale ______________________________ (qualifica))

  presso ____ (Azienda o Ente)

  dal ________________________ al ____________________ in qualità di dipendente dell__ stess ______

  o v v e r o

  in qualità di dipendente della Cooperativa ________________________________

Articolo 46 (ex D.P.R. N. 445/2000)
Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al *decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231*
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

Articolo 47 (ex D.P.R. N. 445/2000)
Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art. 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

C10
06_50_3_CON_ENTE ERDISU TITOLO

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITÀ ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - ERDISU

TRIESTE

Graduatorie definitive relative al bando di concorso per il conferimento di contributi per le locazioni da 1.200,00 Euro a favore di studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste per l'a.a. 2006/2007.

(Approvate con decreto n. 1255/SDSU/PO/AM del 24 novembre 2006)

C10
06_50_3_CON_ENTE ERDISU_ALL 1

ERdiSU

E.R.DI.S.U.
ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITA' ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE

Parametri di Stampa:

Anno Accademico	**2006**
Beneficio	**CONTRIBUTO ALLOGGIO GORIZIA**
Progr. Graduatoria	**2 ANNI SUCCESSIVI Definitiva**
Data Stampa	**27/11/2006**
Fascia	
Tipo Studente	
Handicap	
Cittadinanza	
Esito	**Tutti**
Ordinamento	**Posizione Graduatoria**

Stampa graduatoria per dettaglio Facoltà

GRADUATORIA Contributo Alloggio Gorizia A.A. 2006/2007

Università: **TS**

Facoltà: **0000** **(NESSUNA FACOLTA)**

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	KASNECI	DEDE	910021010	200,00	1	1	BENEFICIARIO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Gorizia A.A. 2006/2007

Università: **TS**

Facoltà: **0010** **SCUOLA SUP.LINGUE MODERNE PER INTERPR.E TRADUTTORI**

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	BENKOVIC	MARINA	01500673	96,17			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Gorizia A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0120 FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	IBRISAGIC	SELMA	13500125		1	1	BENEFICIARIO
2	CRAGNOLINI	GIULIA	12500430	824,83	1	2	BENEFICIARIO
3	ZELIN	LAURA	12500372	683,33	1	3	BENEFICIARIO
4	MAZZOBEL	CHIARA	12500470	640,48	1	4	BENEFICIARIO
5	PUSCEDDU	EMANUELA	12500419	561,17	1	5	BENEFICIARIO
6	STOCOVAZ	FRANCESCA	12500471	500,00	1	6	BENEFICIARIO
7	SUMAN	LARA	12500437	365,00	1	7	BENEFICIARIO
8	PINZAN	DAVOR	12500435	353,83	1	8	BENEFICIARIO
9	LOT	CATERINA	13500071	328,33	1	9	BENEFICIARIO
10	CIEOL	NORA	12500512	319,52	1	10	BENEFICIARIO
11	KOMADINA	SANJA	12500445	311,17	1	11	BENEFICIARIO
12	JOVOVIC	JOVANA	12500456	284,29	1	12	BENEFICIARIO
13	COULIBALY	TIETINNIN LYDIE	13500080	158,33	1	13	BENEFICIARIO
14	ANTONOVIC	MAJA	13500102	156,67	1	14	BENEFICIARIO
15	MURGOVSKA	ALEKSANDRA	13500146	123,33	1	15	BENEFICIARIO
16	DE LUCA	MARCO	13500106	280,00			NON IDONEO
17	AGBEDJRO	LOGBE LOUISE LILIANE DESIREE	13500101	190,00			NON IDONEO
18	BASSANO	MARCELLO	12500179				NON IDONEO
19	MORANJAK	TAMARA	12500337	109,00			NON IDONEO
20	TARZIA	GIANPAOLO	12500345	677,50			NON IDONEO
21	AGBE	KOMI SEYRAM	12500439	541,67			NON IDONEO
22	HULJEV	IRA MARINA	13500108	133,33			NON IDONEO
23	DE LUCA	STEFANO	12500350	404,50			NON IDONEO
24	MINELLI	FRANCESCA	12500291				NON IDONEO
25	RUBINO	LUCIA	12500286	241,67			NON IDONEO
26	GIOVANNETTI	FLORA	12500323	162,50			NON IDONEO
27	PEDRINELLI	DESIRE'E	13500138	166,67			NON IDONEO
28	BRCINA	TIHOMIR	13500145	166,67			NON IDONEO
29	MESSINA	LUCA	12500493	590,48			NON IDONEO
30	FAZZI	SAMUELE	12500494	790,12			NON IDONEO
31	CERANTOLA	ARIANNA	12500537	491,67			NON IDONEO
32	TAVERNA	CHIARA	12500495	458,83			NON IDONEO
33	VALENTA	BEATRICE ANNA	12500504	506,00			NON IDONEO
34	BREGU	VERSINA	12500452	470,00			NON IDONEO
35	CAPONIO	ROSSELLA	12500519	517,17			NON IDONEO
36	LECCI	LAURA	12500460	666,21			NON IDONEO
37	MERLINO	ANGIE	12500457	162,38			NON IDONEO
38	NOACCO	ANNA	12500469	590,48			NON IDONEO
39	RUPIL	MATTEO	12500465	718,43			NON IDONEO
40	ROSSA	ANDREA	12500498	312,86			NON IDONEO
41	FRANCESCUTTO	MICHELA	12500421	664,67			NON IDONEO
42	D'AMBROSIO	MIRIAM BEATRICE VITA	12500360				NON IDONEO
43	MOSCOLIN	ELISA	12500352	471,00			NON IDONEO
44	GAMBARDELLA	LUCA	12500399	543,83			NON IDONEO
45	BUONERBA	EDOARDO	12500425	833,00			NON IDONEO
46	PITTONET GAIARIN	SARA	13500094	520,00			NON IDONEO
47	IUS	ISABELLA	12500518	349,52			NON IDONEO
48	TOSKA	ERINDA	12500454	470,00			NON IDONEO
49	PUGLIESE	PAOLA	12500554	302,86			NON IDONEO
50	CUSIMANO	ELIA	12500555	503,33			NON IDONEO
51	KORANI	VALMIRA	13500109	304,50			NON IDONEO
52	BELLINGHIERI	DOMENICO	13500154	171,67			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Gorizia A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0200 FACOLTA' DI ECONOMIA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	SEGRADO	TIZIANA	20700357	953,33	1	1	BENEFICIARIO
2	JURIC	ISKRA	27000147	799,52	1	2	BENEFICIARIO
3	FIORANTI	LIA	20700331	612,38	1	3	BENEFICIARIO
4	FABAC	SANDI	20700329	318,10	1	4	BENEFICIARIO
5	COSSETTO	MARTINA	20700306	263,33	1	5	BENEFICIARIO
6	LACOPO	MANUELA	20700276	160,00	1	6	BENEFICIARIO
7	KOMARIC	MARINA	20700263	146,00	1	7	BENEFICIARIO
8	DAMINATO	MARIANNA	27000043	110,56			NON IDONEO
9	RENDA	EVA	27000048	243,33			NON IDONEO
10	DAMIANI	ANDREA	27000074	100,00			NON IDONEO
11	FIORENTINO	FILIPPO DOMENICO	27000166	329,10			NON IDONEO
12	CIPOLLARI	ELISA	20700341				NON IDONEO
13	COLLE	GIULIA	20700301	118,83			NON IDONEO
14	GABOARDI	ROBERTO	21400029	833,67			NON IDONEO
15	MALO	MARSELA	20700358	180,95			NON IDONEO
16	BRAIDA	SARA	20700318	629,88			NON IDONEO
17	PIVETTA	KATIA	20700287	143,33			NON IDONEO
18	CUMARI	CRISTIANA	20700300	745,83			NON IDONEO
19	OROSTEGUI MORALES	ADRIANA LUCIA	20700294	138,33			NON IDONEO
20	IODICE	MARCO	20700296	50,00			NON IDONEO
21	BOSDACHIN	INGRID	20700320	571,55			NON IDONEO
22	ZANON	ALESSIA	27000042	144,44			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Gorizia A.A. 2006/2007

Università: **TS**

Facoltà: **0400** **FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE**

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	GORTANA	ALEXANDRA	46100085	208,57			NON IDONEO
2	TOMMASONI	LORENZO	46100098	318,33			NON IDONEO
3	CORAZZA	SIMONE	46100087	225,74			NON IDONEO

C10
06_50_3_CON_ENTE ERDISU_ALL 2

ERdiSU

E.R.DI.S.U.

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITA' ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE

Parametri di Stampa:

Anno Accademico	**2006**
Beneficio	**CONTRIBUTO ALLOGGIO GORIZIA**
Progr. Graduatoria	**1 MATRICOLE Definitiva**
Data Stampa	**27/11/2006**
Fascia	
Tipo Studente	
Handicap	
Cittadinanza	
Esito	**Tutti**
Ordinamento	**Posizione Graduatoria**

GRADUATORIA Contributo Alloggio Gorizia A.A. 2006/2007

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	SIROTIC	KSENIJA	20700399		1	1	BENEFICIARIO
2	FAVALE	MARILENA			1	2	BENEFICIARIO
3	CAKIC	SVJETLANA	20700402		1	3	BENEFICIARIO
4	TOFFETTI	LAURA	20700400		1	4	BENEFICIARIO
5	DROPULIC	NINA	12500639		1	5	BENEFICIARIO
6	NARDO	KARIN	12500595		1	6	BENEFICIARIO
7	RAKOVA	VALERIA	12500559		1	7	BENEFICIARIO
8	RUCCHIN	ALESSIA	13500180				NON IDONEO
9	RANIERI	CLAUDIA					NON IDONEO
10	TAGUELA MEGNI	VALERIE SHEILA	13500187				NON IDONEO
11	DI LIDDO	MARCO	13500178				NON IDONEO
12	SPIRITO	FRANCESCA	12500564				NON IDONEO
13	MONTINI	LISA	12400826				NON IDONEO
14	ZANONI	MARIA TERESA	20700370				NON IDONEO
15	BENEDETTI	CINZIA					NON IDONEO
16	PARADISO	ANGELA	12500600				NON IDONEO
17	ALBIERO	DIEGO					NON IDONEO
18	FRANZA	ELISABETTA					NON IDONEO
19	MACCOTTA	ANTONIO					NON IDONEO
20	VALE	GIOVANNI	12500599				NON IDONEO
21	FARINA	GIUSEPPINA MORENA	34300518				NON IDONEO
22	CHINELLATO	MATILDE	12500634				NON IDONEO
23	ERSEG	ALISON					NON IDONEO
24	SINANAJ	BESMIRA					NON IDONEO
25	BUTKOVIC	SARA	12500672				NON IDONEO
26	OSTUNI	GABRIELE	13500174				NON IDONEO
27	DRAGANI	UBALDO					NON IDONEO
28	COZZI	ELENA	13500186				NON IDONEO
29	BAZZEO	INDIRA					NON IDONEO

C10
06_50_3_CON_ENTE ERDISU_ALL 3

ERdiSU

E.R.DI.S.U.

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITA' ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE

Parametri di Stampa:

Anno Accademico	**2006**
Beneficio	**CONTRIBUTO ALLOGGIO PORDENONE**
Progr. Graduatoria	**2 ANNI SUCCESSIVI Definitiva**
Data Stampa	**27/11/2006**
Fascia	
Tipo Studente	
Handicap	
Cittadinanza	
Esito	**Tutti**
Ordinamento	**Posizione Graduatoria**

Stampa graduatoria per dettaglio Facoltà

GRADUATORIA Contributo Alloggio Pordenone A.A. 2006/2007

Università: **TS**

Facoltà: **0300** **FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA**

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	MRKIC	SARA	34300446	471,90			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Pordenone A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0800 FACOLTA' DI INGEGNERIA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	SCARANTO	DANIELE	82800046	983,33	1	1	BENEFICIARIO

C10
06_50_3_CON_ENTE ERDISU_ALL 4

ERdiSU

E.R.DI.S.U.

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITA' ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE

Parametri di Stampa:

Anno Accademico	**2006**
Beneficio	**CONTRIBUTO ALLOGGIO PORDENONE**
Progr. Graduatoria	**1 MATRICOLE Definitiva**
Data Stampa	**27/11/2006**
Fascia	
Tipo Studente	
Handicap	
Cittadinanza	
Esito	**Tutti**
Ordinamento	**Posizione Graduatoria**

GRADUATORIA Contributo Alloggio Pordenone A.A. 2006/2007

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	STANIVUK	MIRKO	25300153		1	1	BENEFICIARIO
2	MENOSSO	FEDERICA	40500372		1	2	BENEFICIARIO
3	FARINA	GIUSEPPINA MORENA	34300518				NON IDONEO
4	FRANZA	ELISABETTA					NON IDONEO

C10
06_50_3_CON_ENTE ERDISU_ALL 5

ERdiSU

E.R.DI.S.U.

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITA' ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE

Parametri di Stampa:

Anno Accademico	**2006**
Beneficio	**CONTRIBUTO ALLOGGIO PORTOGRUAR**
Progr. Graduatoria	**2 ANNI SUCCESSIVI Definitiva**
Data Stampa	**27/11/2006**
Fascia	
Tipo Studente	
Handicap	
Cittadinanza	
Esito	**Tutti**
Ordinamento	**Posizione Graduatoria**

Stampa graduatoria per dettaglio Facoltà

GRADUATORIA Contributo Alloggio Portogruar A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0200 FACOLTA' DI ECONOMIA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	LACOPO	MANUELA	20700276	160,00	1	1	BENEFICIARIO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Portogruar A.A. 2006/2007

Università: **TS**

Facoltà: **0400** **FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE**

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	DE ROSA	ELISA	42900612	755,17	1	1	BENEFICIARIO
2	ESPOSITO	ELISA	42900670	242,50	1	2	BENEFICIARIO

C10
06_50_3_CON_ENTE ERDISU_ALL 6

ERdiSU

E.R.DI.S.U.

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITA' ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE

Parametri di Stampa:

Anno Accademico	**2006**
Beneficio	**CONTRIBUTO ALLOGGIO PORTOGRUAR**
Progr. Graduatoria	**1 MATRICOLE Definitiva**
Data Stampa	**27/11/2006**
Fascia	
Tipo Studente	
Handicap	
Cittadinanza	
Esito	**Tutti**
Ordinamento	**Posizione Graduatoria**

GRADUATORIA Contributo Alloggio Portogruar A.A. 2006/2007

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	FARINA	GIUSEPPINA MORENA	34300518				NON IDONEO
2	FRANZA	ELISABETTA					NON IDONEO

C10
06_50_3_CON_ENTE ERDISU_ALL 7

ERdiSU

E.R.DI.S.U.

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITA' ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE

Parametri di Stampa:

Anno Accademico	**2006**
Beneficio	**CONTRIBUTO ALLOGGIO TRIESTE**
Progr. Graduatoria	**1 ANNI SUCCESSIVI Definitiva**
Data Stampa	**27/11/2006**
Fascia	
Tipo Studente	
Handicap	
Cittadinanza	
Esito	**Tutti**
Ordinamento	**Posizione Graduatoria**

Stampa graduatoria per dettaglio Facoltà

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: CT

Facoltà: CT TRIENNIO SUPERIORE SPERIMENTALE

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	STOICA	LAURENTIU CLAUDIU	TR0447E.52	959,33	1	1	BENEFICIARIO
2	PENOV	IVAN	TR0565C.12	364,33	1	2	BENEFICIARIO
3	SZABO	IULIA	TR0551E.71	312,50	1	3	IDONEO
4	KRESO	KENAN	TR0394E.31	100,00	1	4	IDONEO
5	BOCEVSKI	VLATKO	TR0416E.52	410,00			NON IDONEO
6	NACINOVICH	ALBA	TR0690E.91	496,67			NON IDONEO
7	MASCARO	SANDRO	BI0606E.32				NON IDONEO
8	DIMOVSKI	ILIN-DIME	TR0563E.34	886,17			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: **TS**

Facoltà: **0000** **(NESSUNA FACOLTA)**

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	LUPU	CATALINA	910020007	200,00	1	1	BENEFICIARIO
2	VERBAL	DANA GABRIELA	910021012	200,00	1	2	BENEFICIARIO
3	CUZZONE	TULLIA	910120001	200,00	1	3	IDONEO
4	STANCU	DANIELA	91002008	200,00	1	4	IDONEO
5	DUTA	ANA-MARIA	91002006	200,00	1	5	IDONEO
6	GIUDICE	SIMONA	56900536	200,00	1	6	IDONEO
7	ENGEL	MAJA	910021011	200,00	1	7	IDONEO
8	HRELJA	ADRIANA	910020001	200,00			NON IDONEO
9	BAHAR	NABIL	908820008	200,00			NON IDONEO
10	STRATTI	INGRID	910021013	200,00			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0010 SCUOLA SUP.LINGUE MODERNE PER INTERPR.E TRADUTTORI

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	FERENC	GRZEGORZ MARIA	01500682	718,00	1	1	BENEFICIARIO
2	BORSATO	IRENE	06000146	712,26	1	2	BENEFICIARIO
3	POPOVIC	MILENA	01500670	711,33	1	3	BENEFICIARIO
4	GASPERINI	LARISA	06000133	600,95	1	4	BENEFICIARIO
5	CREANGA	ILINCA MARIA	01500608	569,50	1	5	BENEFICIARIO
6	MATARRESE	MARTINA	06000086	524,05	1	6	BENEFICIARIO
7	VEJNOVIC	ZANA	01500680	511,67	1	7	BENEFICIARIO
8	ZORIC	PAULINA	01500683	496,67	1	8	BENEFICIARIO
9	PAPPALARDO	ELENA	01500657	474,67	1	9	BENEFICIARIO
10	DOBERDOLANI	PETRIT	01500679	469,33	1	10	BENEFICIARIO
11	RADIN	STEPHANIE	06000130	443,33	1	11	IDONEO
12	JURICEV	MARINA	01500677	434,67	1	12	IDONEO
13	DRIUS	LIZA	01600030	399,17	1	13	IDONEO
14	BAIGUINI	MICHELA	01500662	386,67	1	14	IDONEO
15	BORTIGNON	MICHELA	01500560	370,83	1	15	IDONEO
16	CHIUSSO	SARA	06000017	367,55	1	16	IDONEO
17	VITTIMANI	PAOLA	02100065	365,00	1	17	IDONEO
18	CARLETTI	CHIARA	02100039	346,67	1	18	IDONEO
19	PAPA	CARLO	01500591	330,00	1	19	IDONEO
20	BARANIC	SARA	06000111	316,17	1	20	IDONEO
21	GALVAN	ANNA	01500559	284,17	1	21	IDONEO
22	LIPOVIC	IVA	01500518	279,00	1	22	IDONEO
23	PALUMBO	FABIO	01500642	262,50	1	23	IDONEO
24	BONISOLO	KAREN JENNIFER	01500621	260,00	1	24	IDONEO
25	PODESTA'	ALESSANDRA	01600083	248,33	1	25	IDONEO
26	ZGRABLJIC	MARKO	01500666	245,00	1	26	IDONEO
27	LANCA	STELA	34300472	241,19	1	27	IDONEO
28	PELIZZARI	LAURA	06000110	214,29	1	28	IDONEO
29	GIOMO	ALESSIA	02100072	213,33	1	29	IDONEO
30	UDOVICIC	SILVIA	06000132	201,90	1	30	IDONEO
31	FILIPPI	IGNAZIO	01500628	198,33	1	31	IDONEO
32	PIVA	ELENA	06000157	187,50	1	32	IDONEO
33	KRAGUJEVIC	KARLA	01500526	180,00	1	33	IDONEO
34	VACCA	VICTORIA	01600028	179,33	1	34	IDONEO
35	DAMJANIC	INES	02100048	173,33	1	35	IDONEO
36	RENIERI	SIMONA	01600052	173,33	1	36	IDONEO
37	BOSCO	CARLA	06000166	170,00	1	37	IDONEO
38	BURMAS	MATEA	01500668	160,83	1	38	IDONEO
39	COLLODEL	ELEONORA	01600057	138,33	1	39	IDONEO
40	OCCHIPINTI	ROSARIA	02100010	133,33	1	40	IDONEO
41	ZANUTTO	CONSUELO	01600073	133,33	1	41	IDONEO
42	DORDEVIC	KORINA	06000018	129,05	1	42	IDONEO
43	SOSSELLA	LELIA	01500589	120,00	1	43	IDONEO
44	INGLIN	JULIEN	01500615	119,33	1	44	IDONEO
45	POLIDORI	MARTA	01500472	100,00	1	45	IDONEO
46	CRESTANELLO	SIMONE	01600022	292,50			NON IDONEO
47	BUFLI	GJORGJI	01500174				NON IDONEO
48	GAZZANIGA	ALICE	01500406	112,50			NON IDONEO
49	RIOLO	MILENA	02100076	283,33			NON IDONEO
50	PENNACCHIONI	ANNA	01500501	143,17			NON IDONEO
51	SCARINGI	MONICA	01500507	104,83			NON IDONEO
52	MASTRANGELO	ISA	01600063	375,00			NON IDONEO
53	RAVANI	MARGHERITA	06000094				NON IDONEO
54	OLIVIERI	SARA	06000139	340,71			NON IDONEO
55	TAUK	JULIANA	02100032	116,67			NON IDONEO
56	NEGRU	IULIA DANIELA	01600087	98,83			NON IDONEO
57	PETRUZZI	DANILO		950,00			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0010 SCUOLA SUP.LINGUE MODERNE PER INTERPR.E TRADUTTORI

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
58	TOMIC	MARIO		436,67			NON IDONEO
59	DE BIANCHI	FABIO	01600088				NON IDONEO
60	WIEGERS	SARAH	01600078	348,83			NON IDONEO
61	MATICHECCHIA	ROSA	06000080	156,19			NON IDONEO
62	PIRRO	MARGHERITA	06000005	466,67			NON IDONEO
63	BAROZZI	GRETA	06000120	338,07			NON IDONEO
64	BARATTA DUBOIS	GESSICA	06000009	374,74			NON IDONEO
65	MELE	ANTONIA	02100078	145,83			NON IDONEO
66	RANA	GIUSEPPE GIOVANNI	06000129	516,90			NON IDONEO
67	MARRA	NADIA	01500495	931,67			NON IDONEO
68	CALVIELLO	MONIA	01500646	608,33			NON IDONEO
69	CASTRECHINI	VANESSA					NON IDONEO
70	PACIFICO	ANGELO	01600079	421,67			NON IDONEO
71	BASTA	JELENA	01500519				NON IDONEO
72	NUNNARI	CHIARA	02100053	281,67			NON IDONEO
73	BIANCIOTTO	VALENTINA	01500653	587,50			NON IDONEO
74	CALCINA	ALEKSANDAR	01500674				NON IDONEO
75	MIOTTO	VALENTINA	01500588	518,67			NON IDONEO
76	MAZZOTTA	ANTONIO	01500503	135,56			NON IDONEO
77	GATTO	EMANUELE	01600015	511,50			NON IDONEO
78	D'ALONZO	MARIA	06000126	284,29			NON IDONEO
79	BELLOMO	MARIADOLORES	06000028	365,71			NON IDONEO
80	LAZAREVIC	MAJA	06000145	553,10			NON IDONEO
81	BRESSAN	ALESSANDRA	06000031	269,29			NON IDONEO
82	PIOTTO	NATASHA	06000014	230,95			NON IDONEO
83	BETTELLA	ILARIA	02100066	626,67			NON IDONEO
84	FAZZINA	GIUSEPPINA	06000141	603,81			NON IDONEO
85	SALARIS	PAOLO	06000109	389,76			NON IDONEO
86	TOMINI	GIULIA	06000074	266,45			NON IDONEO
87	PALMISANO	GRAZIANA	06000114	149,02			NON IDONEO
88	BOZZA	OMAR	06000063	646,19			NON IDONEO
89	EBERL	ALEXANDER	06000058	443,12			NON IDONEO
90	CHIEFA	DARIO	06000024	322,38			NON IDONEO
91	ROSELLA	FEDERICO	06000117	586,51			NON IDONEO
92	ANGIULLI	PASQUALE	06000113	321,90			NON IDONEO
93	CASAGRANDE	MICHELA	06000105	345,71			NON IDONEO
94	BERTOLERO	SERENA	06000006	582,62			NON IDONEO
95	SILVEIRA CALDI	ANGELICA	06000150	578,50			NON IDONEO
96	SABADIN	SARA	06000138	898,10			NON IDONEO
97	MONARDA	ANDREA	01500612	496,67			NON IDONEO
98	BENKOVIC	MARINA	01500673	96,17			NON IDONEO
99	FERRO	LAURA	01500556				NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0110 FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	BERTOSA	ELENA	11301145	898,10	1	1	BENEFICIARIO
2	GIORDANI	STEFANIA	11301013	767,62	1	2	BENEFICIARIO
3	CIARROCCHI	CRISTIANA	11301125	690,12	1	3	BENEFICIARIO
4	CALABRO'	COSIMO	11500092	663,33	1	4	BENEFICIARIO
5	CIMIERI	ANDREA	11300776	650,00	1	5	BENEFICIARIO
6	GAIARIN	ELISA	11300729	640,00	1	6	IDONEO
7	TOPALLI	STEFAN	11301157	598,81	1	7	IDONEO
8	LULIC	MIRELA	11301154	590,48	1	8	IDONEO
9	BATTISTUTA	GABRIELE	11301029	555,24	1	9	IDONEO
10	PAVLOVIC	SILVIA	11301163	510,24	1	10	IDONEO
11	BLAZEVIC	ISIDORA	11301150	414,33	1	11	IDONEO
12	URBAC	LUKA	11301086	411,67	1	12	IDONEO
13	MATTIAS	LAURA	11700016	320,00	1	13	IDONEO
14	PETRULLO	SERENA	11300684	268,33	1	14	IDONEO
15	TREVISAN	DAVIDE	11300971	263,81	1	15	IDONEO
16	FEDRIGO	ERIKA	11500100	200,00	1	16	IDONEO
17	PACAJ	ANDJOLA	11300908	181,67	1	17	IDONEO
18	SADE	ADI	11300900	180,00	1	18	IDONEO
19	GJONI	ENERJETA	11500105	166,67	1	19	IDONEO
20	MEZGA	JAKOV	11301151	129,05	1	20	IDONEO
21	CAPPUCCI	AUGUSTA	11300608	76,67	1	21	IDONEO
22	ZIKO	MONIKA	11500091	686,67			NON IDONEO
23	PIGATO	GIADA	11700017	280,00			NON IDONEO
24	SPREMO	NINA	11301153	33,33			NON IDONEO
25	ALEKSANDAR	JURISIC	11300663				NON IDONEO
26	LAKOSELJAC	LINDA	11301152	594,64			NON IDONEO
27	FAVRET	GLORIA	11300865				NON IDONEO
28	PREDONZANI	GIULIA	11300853	988,83			NON IDONEO
29	LO NIGRO	GIORGIO	11300925				NON IDONEO
30	DORO	LAURA	11300717	440,00			NON IDONEO
31	LAPA	BLEDAR	11301130				NON IDONEO
32	FRASHERI	ORIAN	11300627	73,33			NON IDONEO
33	TREBEC	TAMARA	11301113	904,76			NON IDONEO
34	PICHIERRI	FEDERICA	11301087	197,62			NON IDONEO
35	HRVATIN	TADEJ	11301083	453,33			NON IDONEO
36	MOHORIC	VALENTINA	11301108	408,33			NON IDONEO
37	SIMONIN	LAURA	11301016	748,45			NON IDONEO
38	MARTINAZZI	CRISTINA	11301012	594,31			NON IDONEO
39	CERVESATO	ELEONORA	11301079	692,38			NON IDONEO
40	GALLO	ANDREA	11301084	667,38			NON IDONEO
41	PASTORCIC	KATIA	11700014	656,17			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0120 FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	FAORO	ALICE	12600197	991,67	1	1	BENEFICIARIO
2	XHOMAQI	BRIKENA	12600164	901,67	1	2	BENEFICIARIO
3	PIZZO	ROSSELLA	13100012	748,33	1	3	BENEFICIARIO
4	PRESOTTO	SILVIA	12600139	681,33	1	4	IDONEO
5	CUKON	ANTEA	12400618	198,33	1	5	IDONEO
6	ZORIC	TAMARA	12400704	170,71	1	6	IDONEO
7	BATTISTELLA	NICOLA	12400374	165,00	1	7	IDONEO
8	AVOLEDO	CRISTIAN	12400697	155,00	1	8	IDONEO
9	PERKOV	NINA	12400619	85,17	1	9	IDONEO
10	YRYKU	ESMERALDA	13100026	323,33			NON IDONEO
11	SERRA	PATRIZIO	12400430				NON IDONEO
12	BELFIO	ROMINA	12600142	983,33			NON IDONEO
13	HASA	KLAJD	12400744	33,33			NON IDONEO
14	KANEV	IVAYLO LYUBOMIROV	12400607	70,00			NON IDONEO
15	FURCI	FABRIZIO	12400638	210,00			NON IDONEO
16	MARCON	ALESSIO	12800090	937,50			NON IDONEO
17	KOVACIC	KATJA	12400620	106,00			NON IDONEO
18	KADILLARI	KLODIANA	12400470	331,67			NON IDONEO
19	AGBORNKIE	NDIPENOCH	12400433	116,67			NON IDONEO
20	ALBANESE	MARCO	12400360	166,67			NON IDONEO
21	DEDE	ELZA	12400585	782,17			NON IDONEO
22	TOSOLINI	WILLIAM	12400329				NON IDONEO
23	BOLZAN	ALBERTO	12400650	797,86			NON IDONEO
24	CARDIA	VALERIA	12400718	786,19			NON IDONEO
25	MORO	PAMELA	13200022	199,33			NON IDONEO
26	KUSHEVA	DENITSA PETROVA	12600220	27,67			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0200 FACOLTA' DI ECONOMIA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	COLUSSI	VITTORIO	26200091	953,33	1	1	BENEFICIARIO
2	MATTIA	STEFANO	25100347	583,33	1	2	BENEFICIARIO
3	BASTO VERA REBOLLAR	ELIANA	23200069	515,00	1	3	BENEFICIARIO
4	SANTAROSSA	STELLA	25300038	418,10	1	4	BENEFICIARIO
5	BIZHGA	ARTEMIDA	23300057	355,60	1	5	IDONEO
6	SREBRNIC	MONIKA	25100342	298,00	1	6	IDONEO
7	SHANAJ	ALBAN	23300102	180,95	1	7	IDONEO
8	ANDRIUSI	RENATO	23300005	163,57	1	8	IDONEO
9	VALENTE	MARTA	20800135	125,50	1	9	IDONEO
10	TOFFOLO	FRANCESCO	21200257	114,67	1	10	IDONEO
11	KOUANI TCHATIEU	JOSIANE	25300084	100,00	1	11	IDONEO
12	GRUJICIC	NIKOLA	23100349	100,00	1	12	IDONEO
13	URBAN	MASA	25300083	75,00	1	13	IDONEO
14	PUPPIN	FEDERICO	26200036	916,67			NON IDONEO
15	KOJIC	DANICA	21200466				NON IDONEO
16	SIMOVIC	KATARINA					NON IDONEO
17	VALERI	FEDERICA	23100424				NON IDONEO
18	MASSARO	STEFANO	23300038	368,10			NON IDONEO
19	KATUNDI	OLGERTA	24200017	436,67			NON IDONEO
20	JURISIC	PATRICIA	23300105				NON IDONEO
21	SOSA	FABIANA	23300082	372,26			NON IDONEO
22	DIAMANTI	ALBA	23300083				NON IDONEO
23	HAIDAR	MOUHAMAD ALI	25300078	214,29			NON IDONEO
24	MESHINI	SILVA	23300092				NON IDONEO
25	PETRIS	ALESSANDRO	25300017	675,71			NON IDONEO
26	MIHAYLOVA	BORISLAVA VALERIEVA	23300103	322,26			NON IDONEO
27	AMANCIC	LEON	23300112	144,50			NON IDONEO
28	KRALJIC	IVA	25300079				NON IDONEO
29	DJADOU	KOAMI	23100457				NON IDONEO
30	KHARROUBI	HUSSEIN	21200433				NON IDONEO
31	BOUAZA	DELPHINE ELEONIE	23100441	54,17			NON IDONEO
32	FOKAM	ALAIN SERGE	22200049	83,33			NON IDONEO
33	BITRI	FLORENC	23100450				NON IDONEO
34	BIANCA	ANGELO	24100075				NON IDONEO
35	PUIA	GASTON EDUARDO	23100430				NON IDONEO
36	PUIA	NORA ANTONELLA	21200438	61,83			NON IDONEO
37	SERAFIN	SARA	21200302	100,00			NON IDONEO
38	CIKADA	ELISA	23300079	66,67			NON IDONEO
39	DINOVA	YANA	23100431	335,50			NON IDONEO
40	MUDRESA	MARKO	23100433				NON IDONEO
41	EL MUSTAPHA	MUSTAPHA					NON IDONEO
42	MANSOUR	ALI	23200085	436,67			NON IDONEO
43	FOTSO	ANDRE	25100263				NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0300 FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	SILVESTRIC	CARLA	33200336	923,10	1	1	BENEFICIARIO
2	BULEGHELLO	FABIO	34300352	783,95	1	2	BENEFICIARIO
3	SABBAH	MAY	34300336	750,00	1	3	BENEFICIARIO
4	MORETTIN	FRANCESCO	33200169	733,33	1	4	BENEFICIARIO
5	MIKULJAN	BARBARA	34400029	710,00	1	5	BENEFICIARIO
6	BARACETTI	GIOVANNI	33200317	704,05	1	6	BENEFICIARIO
7	SCALA	ELISABETTA	34600364	700,00	1	7	BENEFICIARIO
8	SPORCIC	ERIKA	33400008	680,00	1	8	BENEFICIARIO
9	SKRALJSKY	MAJA	34300326	673,33	1	9	BENEFICIARIO
10	OPPEZZO	VALENTINA	34900004	593,33	1	10	BENEFICIARIO
11	ZARCONE	CHIARA	34600396	588,57	1	11	IDONEO
12	MOSCHELLA	MAYLA	34600333	569,17	1	12	IDONEO
13	MENEGON	MARA	32200145	561,67	1	13	IDONEO
14	SLONGO	GIADA	31200152	470,00	1	14	IDONEO
15	SPARAGNA	MARKO	34300327	461,67	1	15	IDONEO
16	NIKOLIC	NATASA	34300402	448,33	1	16	IDONEO
17	LIVA	GIANLUCA	33200183	442,00	1	17	IDONEO
18	VALENCIC	SEBASTIAN	31200135	432,22	1	18	IDONEO
19	CARUSO	FRANCESCA	34600379	431,93	1	19	IDONEO
20	SANSON	LAURA	34800167	430,00	1	20	IDONEO
21	BIANCHINI	ANNACHIARA	34800287	346,19	1	21	IDONEO
22	ROSSANO	OTTAVIA	34300153	291,11	1	22	IDONEO
23	POVRZANOVIC	NATASA	34400011	268,33	1	23	IDONEO
24	GRABROVIC	MATTEO	34300421	264,29	1	24	IDONEO
25	MEDDA	ALBERTO	33200320	264,29	1	25	IDONEO
26	BUJUKLIEVA	BILJANA	34800225	258,17	1	26	IDONEO
27	GEMIGNANI	GIULIA	34600408	245,71	1	27	IDONEO
28	TREVISANI	SILVIA	34800305	241,55	1	28	IDONEO
29	SIBEN	LINDA	31300003	200,00	1	29	IDONEO
30	RICCI	FEDERICA	34600344	196,67	1	30	IDONEO
31	MARUZIN	VALENTINA	34300341	191,17	1	31	IDONEO
32	MANNARELLA	GIOVANNI GIACOMO	32300001	186,67	1	32	IDONEO
33	FAVI	GIUSEPPE	31200130	185,00	1	33	IDONEO
34	BRALA	ANNA MARIA	34300320	183,33	1	34	IDONEO
35	BARNABA'	LINDA	34300319	178,33	1	35	IDONEO
36	BELTRAME	ALESSIA	34300382	173,33	1	36	IDONEO
37	MUSIAL	KATARZYNA BARBARA	34300328	166,67	1	37	IDONEO
38	DIPACE	ALESSIA	34300169	164,50	1	38	IDONEO
39	BULJAN	NEVENA	34300444	151,21	1	39	IDONEO
40	BOZHINOV	TSVETOMIR	34300442	125,50	1	40	IDONEO
41	MAMELI	ELISABETTA	34300432	121,67	1	41	IDONEO
42	DI GIORNO	TANJA	34300302	116,67	1	42	IDONEO
43	KALAC	LUCIJA	34400022	687,50			NON IDONEO
44	MATOSEVIC	MARINA	3440001				NON IDONEO
45	BRUMAT	ELISA CARMEN	34800250	369,52			NON IDONEO
46	GINON	PIERRE	33400010	200,00			NON IDONEO
47	NOCCHIERI	STELLA	31200181	626,14			NON IDONEO
48	AGOSTINIS	ALESSANDRA	34800290	552,40			NON IDONEO
49	KORENIKA	SANDRA	34300449	229,05			NON IDONEO
50	NOSELLA	GIULIA	34300387	301,79			NON IDONEO
51	GIGLIO	TERESA	34300487				NON IDONEO
52	CASONATO	SABINA	34300392	314,29			NON IDONEO
53	CAPASSO	SABRINA	34300353	714,55			NON IDONEO
54	SANTILLO	VERA	34800291	931,43			NON IDONEO
55	MUNI	ANDREA	32200181	839,52			NON IDONEO
56	COP	DIANA	34300473	351,43			NON IDONEO
57	LAKOSELJAC	ELENA	34300463	590,48			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0300 FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
58	PETRIC	KATARINA	34300461	505,24			NON IDONEO
59	ROGIC	MARIN	34800280	414,76			NON IDONEO
60	SOMMA	ANNA	33200224	815,00			NON IDONEO
61	ROMANO	ANNA	34300350				NON IDONEO
62	MISON	NICOLE	31200203	739,29			NON IDONEO
63	BOZIC	CLIO	31200202	603,81			NON IDONEO
64	BREULJ	LUSI	34700287				NON IDONEO
65	MAIOLIN	IRENE	34800315	630,14			NON IDONEO
66	CHIARANDON	KARIN	34600380	255,95			NON IDONEO
67	GONELLA	LAURA	34300224	249,33			NON IDONEO
68	VIDACH	JENNIFER	34800092	175,00			NON IDONEO
69	CERVESATO	LARA	34300247	372,17			NON IDONEO
70	PIASENTIN	MARTINA	34300252	511,67			NON IDONEO
71	MILOVIC	SARA	34300325	613,33			NON IDONEO
72	COSTANTINI	MATTIA	34300273	245,33			NON IDONEO
73	KRUZIC	TONKA	34700118	389,44			NON IDONEO
74	DERMIT	EDO	34600307	439,78			NON IDONEO
75	ZUZIC	HELENA	34300194	370,83			NON IDONEO
76	NACINOVIC	ROMINA	34300197	170,00			NON IDONEO
77	GIANNONE	CHIARA	34300140	181,67			NON IDONEO
78	SERODINE	SONIA	34600275				NON IDONEO
79	SEMAAN	SEMAAN	34600392				NON IDONEO
80	PRIVITERA	ANTONIO	34800235				NON IDONEO
81	PANDOLFO	MICHELE	31400007				NON IDONEO
82	MOSCHELLA	GRETA	34300268	193,00			NON IDONEO
83	LULIC	REMZA	34300324	458,33			NON IDONEO
84	GIANNOUTSOS	DIMITRIOS	34300322	975,00			NON IDONEO
85	JASEVSKI	RAJKO	34300323	716,67			NON IDONEO
86	RAKAR	TEA	34600368	985,67			NON IDONEO
87	PAOLETIC	MARINA	34700289	669,33			NON IDONEO
88	FAGHERAZZI	JESSICA	34600326				NON IDONEO
89	MIGOTTI	ELISA	31200146	158,33			NON IDONEO
90	DE BARTOLO	PAOLA	34800199	163,83			NON IDONEO
91	SIROKA	MARTA	34300195	321,67			NON IDONEO
92	BRISTOT	AURORA	033200182				NON IDONEO
93	CORTINA	SILVIA	34700080	190,00			NON IDONEO
94	MATCOVICH	ERIKA	34300172	173,00			NON IDONEO
95	SUFLAJ	TANJA	34700114	183,89			NON IDONEO
96	MILIC	MORGAN	34800145				NON IDONEO
97	RIGA	RITA	34600276	307,17			NON IDONEO
98	CVJETKOVIC	VLASTA	34400026	412,83			NON IDONEO
99	PERONI	MASSIMILIANO	32600005	200,00			NON IDONEO
100	SADZAK	LINDA	34400015	226,67			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0350 FACOLTA' DI PSICOLOGIA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	KULISIC	JELENA	36200557	900,00	1	1	BENEFICIARIO
2	CAIOLA	IDA	36200713	828,74	1	2	BENEFICIARIO
3	DRI	VANESSA	36200330	811,33	1	3	BENEFICIARIO
4	GUARINO	GIUSEPPINA	36200358	798,00	1	4	BENEFICIARIO
5	SINOZIC	SARA	36200730	790,57	1	5	BENEFICIARIO
6	CANDERAN	CINZIA	36200722	760,48	1	6	BENEFICIARIO
7	TIZZANO	MICHELA	36200365	705,50	1	7	IDONEO
8	PICCOLO	MICHAELA	36200691	630,71	1	8	IDONEO
9	KOZLOVIC	MARINA	36200565	566,67	1	9	IDONEO
10	SCARFO'	CHIARA GESUITA ANGELICA	36200491	547,67	1	10	IDONEO
11	CAVASINO	PAOLA	36200297	441,50	1	11	IDONEO
12	MOLLICA	LAURA	36200439	356,67	1	12	IDONEO
13	FORGIARINI	ANNALISA	36200397	323,33	1	13	IDONEO
14	MARIANI	GIORGIA	36200488	210,00	1	14	IDONEO
15	AGOSTINIS	STEPHANIE	36200298	200,00	1	15	IDONEO
16	BOZZO	GIUSEPPE	36400096	191,67	1	16	IDONEO
17	ELTIGANI - SABOR	SHERIHAN	36200775	185,24	1	17	IDONEO
18	GIANNOTTI	SARA	36400228	181,33	1	18	IDONEO
19	MARIN	RAFFAELLA	36400177	145,00	1	19	IDONEO
20	FIUME	CHIARA	36200442	138,33	1	20	IDONEO
21	NASCE'	CRISTINA	36200339	126,67	1	21	IDONEO
22	PINES	MANUELA	36200640	116,67	1	22	IDONEO
23	MARTIN	SILVIA	36200315	83,33	1	23	IDONEO
24	RAMAZANI	BRUNILD	36200556	83,33	1	24	IDONEO
25	MILOJICA	SANDA	36200785	66,67	1	25	IDONEO
26	PITTA	SIMONA	36400091				NON IDONEO
27	BERSENDA	INGRID	36400166	226,17			NON IDONEO
28	VECCHIONE	FRANCESCA	36400100				NON IDONEO
29	TRASFORINI	VALERIA	36200529	641,33			NON IDONEO
30	GRIMALDI	ANNA	36200438	169,17			NON IDONEO
31	MARSON	DANILO	36200763				NON IDONEO
32	VIT	FEDERICA	36200373	809,17			NON IDONEO
33	PICCININ	MARIKA	36200423	697,17			NON IDONEO
34	DONATIELLO	STEFANIA	36200335	900,00			NON IDONEO
35	CETTOLIN	LUANA	36200295	780,00			NON IDONEO
36	ELER	SAMANTA	36200251	111,50			NON IDONEO
37	FLOREAN	LUCA	36200213	242,22			NON IDONEO
38	TAM	DENIS	36200061	230,56			NON IDONEO
39	CAGNA	GIUSEPPA	36200124	191,67			NON IDONEO
40	ANDREETTA	ANGELA	36200221	116,67			NON IDONEO
41	FIABANE	MARIKA	36400234				NON IDONEO
42	RUZZIER	TANJA	36200248				NON IDONEO
43	DALL'ARCHE	LUCA	36400219	158,33			NON IDONEO
44	ARBULA	SANDRA	36200776	950,00			NON IDONEO
45	POPPI	FABIO	36200694	310,00			NON IDONEO
46	GUADAGNIN	GIADA	36200502	151,67			NON IDONEO
47	SESSOLO	LAURA	36200588	331,67			NON IDONEO
48	ZANON	ELISA	36200554	180,50			NON IDONEO
49	BOTTARI	FRANCESCO	36200377	344,50			NON IDONEO
50	ZILIANI	SARA	36200302	908,33			NON IDONEO
51	KOCOVA	LJUBICA	36200250	176,67			NON IDONEO
52	CICERO	STEFANIA	36200356	922,50			NON IDONEO
53	POLEIS	LUANA	36200773	534,29			NON IDONEO
54	MORASSUT	MARTINA	36200398	511,67			NON IDONEO
55	PANTUROIU	SIMONA	36200774	249,67			NON IDONEO
56	ZHENG	YINGZE					NON IDONEO
57	WANG	QING	36200791	264,67			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0350 FACOLTA' DI PSICOLOGIA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
58	PETRACCA	ELISABETTA	36200498	616,67			NON IDONEO
59	DELLA LIBERA	ELENA	36200622				NON IDONEO
60	AVELLA	SILVIA	36200639	422,86			NON IDONEO
61	FRARE	MARTA	36200674	93,33			NON IDONEO
62	PEREZ SOSA	LILIANA ESTEFANY	36200767	454,52			NON IDONEO
63	BONANNI	GIUSEPPE	36400206	120,83			NON IDONEO
64	SVETIC	ADRIANA	36200772	158,90			NON IDONEO
65	KUTLE	ANA	36200768	767,14			NON IDONEO
66	BRUNO	PAOLA	35200180				NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0400 FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	TURNU	ALESSIA	46400068	726,90	1	1	BENEFICIARIO
2	ROSA	DEAN	49000304	568,33	1	2	BENEFICIARIO
3	KAPEL	NINA	46400163	540,71	1	3	BENEFICIARIO
4	TERZI	CLAUDIA	47000275	516,67	1	4	BENEFICIARIO
5	DEJHALLA	IZABEL	46400161	504,55	1	5	BENEFICIARIO
6	ANDREUTTI	AMBRA	40400248	487,00	1	6	IDONEO
7	CARLESSO	GIULIA ROSANNA	46400179	390,95	1	7	IDONEO
8	JOVIC	IVANA	46400162	318,10	1	8	IDONEO
9	TABACCHI	ERICA	47000293	261,89	1	9	IDONEO
10	DUTINA	DANKA	45101099	160,00	1	10	IDONEO
11	STANKOVIC	MILICA	45101091	139,67	1	11	IDONEO
12	FURCAS	LUISA	45100970	133,33	1	12	IDONEO
13	DONADEL	MARTA	49000318	133,33	1	13	IDONEO
14	MISSE MBELLA	HORTENSE LEONIE	45500055	125,00	1	14	IDONEO
15	SAMARDZIC	BILJANA	45101098	122,67	1	15	IDONEO
16	LEGOVIC	PETRA	45101095	120,00	1	16	IDONEO
17	BOMBIERI	GIULIA	46400024	110,00	1	17	IDONEO
18	NEJIC	ERIKA	45101096	110,00	1	18	IDONEO
19	CASONATO	SARA	45100981	108,33	1	19	IDONEO
20	SCULAC	DINKA	46400187	83,33	1	20	IDONEO
21	STEMBERGA	VALENTINA	45101092	83,33	1	21	IDONEO
22	BERGAMIN	GIANMARCO	46400110	72,17	1	22	IDONEO
23	DE CET	GIOVANNA	45001739	150,00			NON IDONEO
24	CONCINA	VALENTINA	45500085	161,67			NON IDONEO
25	ANTONIEL	MICHELA	47000140	402,83			NON IDONEO
26	RUSSO	ANNA	40400251	206,71			NON IDONEO
27	SUSAK	PETRA					NON IDONEO
28	PAGNIN	VALENTINA	46400013	253,93			NON IDONEO
29	FURLAN	ROBERTA	47000371	480,00			NON IDONEO
30	ROSSETTI	LUCA	45100751	239,44			NON IDONEO
31	ROLDO	BARBARA	45100960	464,50			NON IDONEO
32	CARGNELUTTI	YLENIA	47000266	512,86			NON IDONEO
33	VISENTIN	VALENTINA	45100944	416,67			NON IDONEO
34	BELLINGHIERI	LINA	49000308	568,67			NON IDONEO
35	CATANIA	SABRINA	45100921	361,67			NON IDONEO
36	MIOR	ANDREA	45100918	104,17			NON IDONEO
37	KOZLOVIC	MAURA	49000291	113,33			NON IDONEO
38	CARDINALE	SILVIA	45100689	555,56			NON IDONEO
39	DELLA RICCA	ANGELA	45100820	252,78			NON IDONEO
40	DORIGO	STEFANO	46400067	410,48			NON IDONEO
41	RUSIN	ATINA	45101097				NON IDONEO
42	TRAVERSO	DANIEL	46400079	469,29			NON IDONEO
43	BOCCATO	MARIA CHIARA	46400088	216,19			NON IDONEO
44	NARDO	ELISA	47000294	144,44			NON IDONEO
45	MESARIC	ANDRIJANA	49000292	302,22			NON IDONEO
46	STRAULINO	ROBERTA	42500234				NON IDONEO
47	MARICIC	PAMELA	45100886	66,67			NON IDONEO
48	TONCHIA	FIDEL	45001654				NON IDONEO
49	CRISTOFOLI	VALENTINA	45500003				NON IDONEO
50	CUCULIC	ALESSANDRA	45002070				NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0500 FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	OLIVIERI	DANIEL	53100149	992,67	1	1	BENEFICIARIO
2	GRECO	FRANCO	51200935	927,26	1	2	BENEFICIARIO
3	DOC	DARJA	53100165	811,38	1	3	BENEFICIARIO
4	ZANINELLO	MARTA	53100162	810,00	1	4	BENEFICIARIO
5	PUPPATO	EMANUELE	53100183	791,67	1	5	BENEFICIARIO
6	PIASER	LISA	52600119	660,71	1	6	BENEFICIARIO
7	PIRRONE	ANGELA	51200163	649,83	1	7	BENEFICIARIO
8	ROS	GLORIA		639,21	1	8	BENEFICIARIO
9	RIBAUDO	MARCO	51201035	619,52	1	9	IDONEO
10	PAROLIN	SARA	51200955	601,48	1	10	IDONEO
11	RAFFAELLI	TIZIANO	53100184	588,57	1	11	IDONEO
12	BALDASSI	ANDREAS	52100021	558,83	1	12	IDONEO
13	PASCOLO	PAOLA	51200314	533,00	1	13	IDONEO
14	SARTORI	ARIANNA	51200189	488,00	1	14	IDONEO
15	GENTILE	ANNALISA	51600305	429,29	1	15	IDONEO
16	BUA	MARIO ANTONINO	51600312	395,95	1	16	IDONEO
17	SEPULCRI	MATTEO	51200865	295,00	1	17	IDONEO
18	COMAR	MAURO	51800127	288,33	1	18	IDONEO
19	DE LUCA	VANIA	52600084	245,00	1	19	IDONEO
20	MURRU	IMMACOLATA	51200849	241,67	1	20	IDONEO
21	YEHIA	LAILA	51201024	222,62	1	21	IDONEO
22	DEMURTAS	RITA	51200835	221,67	1	22	IDONEO
23	SIROTIC	MARKO	51800134	200,00	1	23	IDONEO
24	REGENI	ELENA	51200978	199,76	1	24	IDONEO
25	DE LEO	LUIGINA	53200069	191,67	1	25	IDONEO
26	CARDINI	CRISTINA	53200066	183,33	1	26	IDONEO
27	TOSCANO	WILLIAM	51200016	163,33	1	27	IDONEO
28	ZECEVIC	MARKO	51200226	161,00	1	28	IDONEO
29	SUT	ERIKA	51700070	152,50	1	29	IDONEO
30	NIKOLARAKI	IOANNA	51200578	146,67	1	30	IDONEO
31	D'ANGELO	FEDERICA	51600375	136,43	1	31	IDONEO
32	FERACE	VIVIANA	51600261	125,00	1	32	IDONEO
33	CANNATA	SALVATORE	52500036	116,67	1	33	IDONEO
34	CARABAICH	PAOLA	51600283	106,67	1	34	IDONEO
35	BONZI	LUCIA	51200074				NON IDONEO
36	INCATASCIATO	GIUSEPPE	51600170	116,67			NON IDONEO
37	LAZZARO	SILVIA	51200354	286,11			NON IDONEO
38	ZAPPIA	GIUSEPPE	51200877	66,67			NON IDONEO
39	ZANINI	FRANCESCA	51200318	264,44			NON IDONEO
40	PECINI	ALBAN	52100024	562,67			NON IDONEO
41	MANZOLILLO	GIOVANNI	51200208				NON IDONEO
42	DE FABRIZIO	GIOVANNI	51200209				NON IDONEO
43	EL OMEIRI	NESRINE	51200228	80,83			NON IDONEO
44	BERTOLO	MARCO	51200809				NON IDONEO
45	CARRER	PAMELA	53100168	924,29			NON IDONEO
46	ADDUCI	TONINO	51600209				NON IDONEO
47	REDA	BACHAR	52100091	539,79			NON IDONEO
48	TORASSA	DAVIDE	52800052	640,48			NON IDONEO
49	SCANDIUZZI	FRANCESCA	51800167	280,95			NON IDONEO
50	BULIAN	VALENTINA	52800039	624,29			NON IDONEO
51	SHTAWE	SHTAWE	51201027	449,05			NON IDONEO
52	DAKWAR	RAID	51201026	268,33			NON IDONEO
53	BIASIN	VALENTINA	53100131	890,00			NON IDONEO
54	PITTOLO	SILVIA	53100151	645,00			NON IDONEO
55	KOGUEP TCHUETIE	RAOUL DELOR	51201015	517,62			NON IDONEO
56	STOPAR	ALEX	53100190	873,57			NON IDONEO
57	COCO	MARIO	51600316	266,19			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0500 FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
58	GIUGNO	ROBERTO	51200990	116,43			NON IDONEO
59	BUGLISI	PIETRO GIOVANNI PIO	51600357	386,79			NON IDONEO
60	BUGLISI	VALENTINA	51600359	453,45			NON IDONEO
61	ATTINA'	GIORGIO	51200933	528,81			NON IDONEO
62	MUSSARI	FERDINANDO	51600333	205,00			NON IDONEO
63	TADDEO	ANDREA	51600361	522,88			NON IDONEO
64	TARUSHA	LORENA	53100191	988,83			NON IDONEO
65	FIORINDO	EDGAR	52600115	480,24			NON IDONEO
66	FIUMEFREDDO	MARIO	51600317	401,69			NON IDONEO
67	VICINO	SALVATORE	51600346	269,05			NON IDONEO
68	SPEH	RAFAELLA	51200500				NON IDONEO
69	BAKO	KADOUKPE AMAH AKPEDJE	51600310	340,95			NON IDONEO
70	MURER	DEBORAH	53100179	872,05			NON IDONEO
71	BUFLI	ANTOANA	51800150	133,33			NON IDONEO
72	BIANCHETTI	ELENA	53200064	170,33			NON IDONEO
73	MAHNIC	OTON VALENTIN	51200981	517,62			NON IDONEO
74	GARDENAL	EMANUELA	53100172	933,33			NON IDONEO
75	MENGO	SARA	53100176	887,33			NON IDONEO
76	ROTELLI	ALICE	51201009	201,67			NON IDONEO
77	CAPRI'	CHIARA	51200098				NON IDONEO
78	BAUCER	ANDREA	52100052	140,00			NON IDONEO
79	KRUMP	NEJC	51600296	100,00			NON IDONEO
80	LA GRASSA	PAMELA	52700031	150,00			NON IDONEO
81	DI BENEDETTO	MARIO	51600292	173,33			NON IDONEO
82	CASTANIERE	IVANA	51200306	241,11			NON IDONEO
83	CACCIATORE	ELISA	51800129	446,67			NON IDONEO
84	BASALDELLA	EMANUELA	53100134	882,67			NON IDONEO
85	LEANZA	BASILIO ALESSANDRO	51600258	296,67			NON IDONEO
86	MARCHIO	SALVATORE	51600267	206,67			NON IDONEO
87	MARIGLIANO	DANIELA	52600100	345,67			NON IDONEO
88	TSIGWEU	FLORENCE	51200886	596,67			NON IDONEO
89	RIZZO	GIACOMO	52600097				NON IDONEO
90	BENTIVEGNA	ALESSANDRO	52500051	133,33			NON IDONEO
91	EL MEKDAD	MASSAAB	51200887				NON IDONEO
92	NTOUNDA BALLA	JACQUELINE FLORE	51200885				NON IDONEO
93	MEGHA'A NGUETCHUESSI	NICOLE SYLVIA	51600368				NON IDONEO
94	PELLEGRINO	CHRISTIAN	52500046				NON IDONEO
95	ZAGO	VERONICA	52700029	486,67			NON IDONEO
96	CURIOSO	DANILA	51600171				NON IDONEO
97	TONON	MADDALENA	51200290	393,61			NON IDONEO
98	PERINEL	ENRICO	51800086				NON IDONEO
99	PATRES	LUCA	53100118				NON IDONEO
100	DE FILIPPIS	MARIA	51600207				NON IDONEO
101	SOLDAN	MOIRA	52700012	431,11			NON IDONEO
102	AHADJI KODZO	AMEGBO	51200384	148,89			NON IDONEO
103	SPIRIADOU	OLGA	51200501				NON IDONEO
104	PERRINO	FIORELLA	51200065	206,70			NON IDONEO
105	GRILLO	ANDREA	51200373	983,33			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0600 FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	MINIUSSI	ELISA	62200304	973,83	1	1	BENEFICIARIO
2	MONTANINO	DAMIANA	62200270	866,50	1	2	BENEFICIARIO
3	TAVAGNACCO	DANIELE	62700021	736,67	1	3	BENEFICIARIO
4	DORIGO	MIRCO	62200266	508,33	1	4	BENEFICIARIO
5	STUPPIELLO	MICHELE	66300022	507,00	1	5	BENEFICIARIO
6	GALIC	ALEKSANDRA	66200320	495,17	1	6	BENEFICIARIO
7	PICCININ	ELENA	65200461	443,10	1	7	IDONEO
8	HOFER	ANGELIKA	67100057	402,22	1	8	IDONEO
9	PANIZZO	GIANCARLO	62200310	389,05	1	9	IDONEO
10	LENA	RICCARDO	63300108	378,33	1	10	IDONEO
11	VIEL	ALESSIA	66300023	370,00	1	11	IDONEO
12	MARCOLINA	SILVIA	62200275	339,50	1	12	IDONEO
13	MEZZAROBA	NELLY	66300010	263,33	1	13	IDONEO
14	FRANZO	ANNALISA	65200215	262,39	1	14	IDONEO
15	POLANO	ROSSELLA	65200338	217,83	1	15	IDONEO
16	TONERO	ALBERTO	62300058	190,00	1	16	IDONEO
17	MOZZO	DIANA	65600003	183,33	1	17	IDONEO
18	FILIPETTO	SERENA	65200452	169,05	1	18	IDONEO
19	PETKOVIC	JASMINA	62200345	166,67	1	19	IDONEO
20	MUCIBELLO	LUCA	62300059	163,33	1	20	IDONEO
21	D'ADAMO	FRANCESCO	66200051	144,83	1	21	IDONEO
22	CEDDIA	GABRIELLA	65200433	116,67	1	22	IDONEO
23	ZEKAN	MATEJA	65200525	116,67	1	23	IDONEO
24	GOI	ENRICO	62300055	520,00			NON IDONEO
25	BETTIN	LUCIO	65200081				NON IDONEO
26	STELKO	STEFANO	65200526				NON IDONEO
27	STELLA	SABRINA	65200460	50,00			NON IDONEO
28	GUSSO	SILVIA	65200472	166,67			NON IDONEO
29	BOLGAN	MARTA	65200432	225,45			NON IDONEO
30	RIGONAT	NICOLA	66200329	125,00			NON IDONEO
31	BUOSI	ALESSANDRO	65500015	166,67			NON IDONEO
32	ZOPPE'	GIULIANA	66200327	554,29			NON IDONEO
33	ALOISIO	MICHELANGELO	65200548				NON IDONEO
34	ANDRIC	JOSIP	68000198				NON IDONEO
35	FILIPUZZI	MARCO	62200314	790,00			NON IDONEO
36	PUSSI	ANTONELLA	65200470	239,29			NON IDONEO
37	PRIANTE	GIACOMO	62200327				NON IDONEO
38	MARCONI	LORIS	61200007				NON IDONEO
39	GAIOT	GIOIA	65200441	285,52			NON IDONEO
40	CANTARUTTI	NICOLA	62200328	537,62			NON IDONEO
41	CHEKER EL SAMAD	ANAS MOHAMAD	62200344	162,38			NON IDONEO
42	BOSCARATO	ILAN	61300001				NON IDONEO
43	SUT	MATTIA	61200089	156,33			NON IDONEO
44	SPERANZA	ANTONIO	65600005	401,33			NON IDONEO
45	VELLISCIG	MARCO	62200252	181,67			NON IDONEO
46	CATALDO	FRANCESCA	66300003				NON IDONEO
47	PAOLUZZI	ELISA	65200362	346,67			NON IDONEO
48	BUDIC	LARA	67100080	108,33			NON IDONEO
49	PAPARINI	CLAUDIA	62200225	273,33			NON IDONEO
50	PLANGARICA	PULLUMB	68000109	81,83			NON IDONEO
51	SEMAAN	FOUAD	63300116				NON IDONEO
52	ROBINO	ANTONIETTA	65200167				NON IDONEO
53	HERCEG	MARIJA	64200037				NON IDONEO
54	SIBILIA	MIRTA	611100006				NON IDONEO
55	CORSARI	TATIANA	65200348	473,33			NON IDONEO
56	ASHRAFI	NARGES	68000166	387,83			NON IDONEO
57	NOVELLO	DANIELE	62300063	150,00			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0600 FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
58	NANUSHI	FLORIDA	68000167	255,50			NON IDONEO
59	FAVRO	GIORDANO	63300087	426,67			NON IDONEO
60	IDDAS	MANUELA	61200067				NON IDONEO
61	SLIM	HUSSEIN	68000168				NON IDONEO
62	STEFANUTTI	GIULIA	65200337				NON IDONEO
63	MALUSA'	ANNA	64300001	321,67			NON IDONEO
64	HYRAJ	FLORIAN	68000163				NON IDONEO
65	GOMEZ	CARLA	65200499				NON IDONEO
66	KLEVA	DANIJELA	65200398	434,50			NON IDONEO
67	FABRIS	AGNESE	62200338	624,29			NON IDONEO
68	CESCO BOLLA	BARBARA	66200324	280,48			NON IDONEO
69	NININO	ETIENNE	65200449				NON IDONEO
70	AIUTO	ANTONINO	65200494	155,71			NON IDONEO
71	DESSI'	GIANLUCA	66500005				NON IDONEO
72	MARCOBELLI	ANDREA	62200329	200,00			NON IDONEO
73	CAPALDO	PIETRO	62200251	140,00			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0700 FACOLTA' DI FARMACIA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	GENCARELLI	SONIA	71300274	976,33	1	1	BENEFICIARIO
2	CHIARUTTINI	GIULIA	72300127	865,50	1	2	BENEFICIARIO
3	HASA	DRITAN	72300180	821,67	1	3	BENEFICIARIO
4	VADALA'	FRANCESCA	72300130	745,00	1	4	BENEFICIARIO
5	VELJKOVIC	SONJA	71300368	742,03	1	5	BENEFICIARIO
6	BARDULLA	ERBLINA	71300329	708,83	1	6	BENEFICIARIO
7	SEKULIC	SUZANA	71300454	624,31	1	7	IDONEO
8	RIZZO	CLAUDIA	73100167	596,67	1	8	IDONEO
9	VLASIC	MARIO	72300359	546,67	1	9	IDONEO
10	TOFFETTI	MARINA	71300373	545,81	1	10	IDONEO
11	NOGARETTO	ISABELLA	72300386	540,48	1	11	IDONEO
12	DELMORO	GIORGIA	71300374	492,48	1	12	IDONEO
13	DEREANI	SARA	71300275	480,95	1	13	IDONEO
14	RIOZA	VALENTINA	71300457	386,08	1	14	IDONEO
15	FORTE	MARTINA	71300291	377,70	1	15	IDONEO
16	MARTINUZZO	DEBORA	72300403	260,12	1	16	IDONEO
17	DUSANIC	INES	73000097	214,29	1	17	IDONEO
18	PARON	SIMONA	71300096	138,33	1	18	IDONEO
19	SANSEVERINO	ELENA	71300341	133,33	1	19	IDONEO
20	MOUZAKI	FOTEINI	71300240	128,33	1	20	IDONEO
21	GAMBAR	ANIKA	71300128	116,67	1	21	IDONEO
22	BOZUNOVIC	ZDRAVKA	71300458	100,00	1	22	IDONEO
23	PATAJ	PETRA	71300452	83,33	1	23	IDONEO
24	PUPPATO	DANIELE	72300377	75,00	1	24	IDONEO
25	RADETIC	MARTINA	71300139	66,67	1	25	IDONEO
26	TAOUBA	YOUNNESS	71200165				NON IDONEO
27	PASKVAN	ANA	72300036	116,67			NON IDONEO
28	AYASH	HUSSEIN	7300004				NON IDONEO
29	HAMADE	BACHAR	71300369	86,67			NON IDONEO
30	MAHFOUZ	HAMZA	72300183				NON IDONEO
31	JAMBAI	HAIDAR	72300182	410,00			NON IDONEO
32	ADAMENKO	DIANA	71300371	645,50			NON IDONEO
33	KHALIFE	AHMAD	72300119	133,33			NON IDONEO
34	DURMISHI	MATILDA	71300254				NON IDONEO
35	MISTICONI	ELISA	71200315				NON IDONEO
36	TONIZZO	ALESSANDRA	71300216	788,63			NON IDONEO
37	URLI	MARIANNA	72300091	326,89			NON IDONEO
38	DERMADI	IVANA	71300258	123,53			NON IDONEO
39	CUS	ALESSIA	71300247	896,08			NON IDONEO
40	HAJ HASSAN	FIRAS	71300244	227,84			NON IDONEO
41	RADOLOVIC	NATASHA	71300126	225,39			NON IDONEO
42	RIZZO	MICHELA	71300109				NON IDONEO
43	SPERANZA	VALENTINA	72300379				NON IDONEO
44	ANZANELLO	ANNA	72300404				NON IDONEO
45	TRAMPUZ	SARA	71300445	429,41			NON IDONEO
46	SIMCIC	ANDREJA	73000084	230,95			NON IDONEO
47	RUBESA FERNANDEZ	ADRIANA SPELA	71300243	796,32			NON IDONEO
48	MARGAN	MASA	71300459	476,67			NON IDONEO
49	KOZARCANIN	VILDANA	72300408				NON IDONEO
50	MORET	LAURA	73100227	582,14			NON IDONEO
51	FLEGO	KATJA	71300449	607,65			NON IDONEO
52	RUZIC	BLANKA	72300407	116,67			NON IDONEO
53	FARAJ	JAWDAT	71300465	577,45			NON IDONEO
54	ANTONINI	DIEGO	73000077	62,50			NON IDONEO
55	FUSCO	DAVIDE	72300079				NON IDONEO
56	BASSO	MATTEO	71300213				NON IDONEO
57	EL AHMAD	KAIS	71300376	66,67			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: **TS**

Facoltà: **0700** **FACOLTA' DI FARMACIA**

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
58	KALAFATOVIC	DANIELA	72300177	641,67			NON IDONEO
59	SPEH	MANUELA	72300178	116,67			NON IDONEO
60	DAHDAL	IHAB	71300366	367,75			NON IDONEO
61	MAZLOUM	MAHDI MOHAMAD	71300133	54,67			NON IDONEO
62	PERIC	LARA	71300056	226,08			NON IDONEO
63	LAKOSELJAC	SANJA	71300137	75,00			NON IDONEO
64	LAKOSELJAC	SAMANTA	71300138	85,00			NON IDONEO
65	BLAYBEL	TAREK NIZAM	71300140	436,00			NON IDONEO
66	KAMGA TCHOKOTEU	DAMIENE BELISE	71300125				NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0790 FACOLTA' DI ARCHITETTURA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	KARUZA	PETRA	79200028	985,67	1	1	BENEFICIARIO
2	COSO	FILIP	79100698	724,26	1	2	BENEFICIARIO
3	MAIOLIN	FABIO	79100634	703,70	1	3	BENEFICIARIO
4	LUK	MATIJA	79100695	678,70	1	4	BENEFICIARIO
5	MEDIZZA	ILENIA	79100607	632,87	1	5	BENEFICIARIO
6	POLO	FABRIZIO	79100674	572,11	1	6	BENEFICIARIO
7	GOBBER	SIMONE	79200012	478,50	1	7	IDONEO
8	AKARATOVIC	ENES	79100389	311,11	1	8	IDONEO
9	DE MATTEIS	DAVIDE	79100545	263,33	1	9	IDONEO
10	KLANJAC	PETRA	79100394	204,33	1	10	IDONEO
11	PELLEGRINO	ELISABETTA LUCIA	79100720	184,63	1	11	IDONEO
12	TURCIC	GORDAN	79200024	172,17	1	12	IDONEO
13	FORLESE	MARTA	79200099	171,67	1	13	IDONEO
14	FOYTIK	CRISTIANA	79100348	161,11	1	14	IDONEO
15	DE BASTIANI	MARTINA	79200076	158,33	1	15	IDONEO
16	LOKAS	MAJA	79100392	145,83	1	16	IDONEO
17	JARDAS	SINISA	79100570	118,50	1	17	IDONEO
18	BABIC	VEDRAN	79100572	116,67	1	18	IDONEO
19	COSTANTINI	DAVID	79100702	100,00	1	19	IDONEO
20	RIZZUTI	PAOLA	79100275	100,00	1	20	IDONEO
21	DI GIORNO	FABIANA	79100709	90,00	1	21	IDONEO
22	APPIO	MAURO	79100638	83,33	1	22	IDONEO
23	TOMLJANOVIC	ANA	79100708	63,33	1	23	IDONEO
24	CIESIELKA	MARZENA		0,00	1	24	IDONEO
25	FAVI	GIULIA	79000261				NON IDONEO
26	STELLA	NICOLA	79200004	153,33			NON IDONEO
27	BRAJKO	MELITA	79100391	223,33			NON IDONEO
28	NASCIMBEN	PAOLA	79100622				NON IDONEO
29	ABBAS	KHALED	79100601	317,04			NON IDONEO
30	PERSIC	MAJA	79100609	662,04			NON IDONEO
31	SCARSO	SANDRO	79100728	940,00			NON IDONEO
32	BREGANT	VALENTINA	79100485				NON IDONEO
33	AMENOUGNA	MAWULE	79100571	73,33			NON IDONEO
34	CUPEV	ARSEN	79100569	384,83			NON IDONEO
35	MATTIUSSI	ELENA	79200050				NON IDONEO
36	URBAC	MARKO	79100241				NON IDONEO
37	MRAU	ELENA	79100580	390,50			NON IDONEO
38	KADVANJ	HANI	79100388	208,56			NON IDONEO
39	MOKORIC	KRISTINA	79200043	150,00			NON IDONEO
40	CORONICA	MARGHERITA	79100470	585,67			NON IDONEO
41	GRBIC	NIKICA	79100733	317,04			NON IDONEO
42	PERIC	SARA	79100725				NON IDONEO
43	DJEWA	MARKOU WENDANA	79100705	465,35			NON IDONEO
44	MOUSSA	MOROU	79100706	451,85			NON IDONEO
45	MAROT	NINA	79100730				NON IDONEO
46	GASIC	TAMARA	79100707	337,04			NON IDONEO
47	PEZZI	TEA	79200079	261,67			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0800 FACOLTA' DI INGEGNERIA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	FONTEBASSO	SILVIA	87800011		1	1	BENEFICIARIO
2	PANZARIN	SILLA	87300089	779,52	1	2	BENEFICIARIO
3	FLORIAN	FILIPPO	87300063	744,36	1	3	BENEFICIARIO
4	VIDAL	FABIO	86200159	676,67	1	4	BENEFICIARIO
5	MARRA	PAOLO	83400087	495,24	1	5	BENEFICIARIO
6	BALBI	MARIA	82300080	495,00	1	6	BENEFICIARIO
7	PASQUALATO	RICCARDO	88300093	483,57	1	7	BENEFICIARIO
8	TOMASI	CLAUDIO	81700032	476,67	1	8	IDONEO
9	SORAVIA	ALESSANDRO	87800009	466,67	1	9	IDONEO
10	CELLA	MARCO	81200474	418,10	1	10	IDONEO
11	PELLIZZER	NICOLA	81200449	337,83	1	11	IDONEO
12	BINO	MATTEO	82300136	331,67	1	12	IDONEO
13	FONFON	DANIELE	87300064	217,62	1	13	IDONEO
14	TIBURZIO	SELENA	87500011	215,83	1	14	IDONEO
15	DE DIN	MARCO	84500012	188,33	1	15	IDONEO
16	COSTA	FLAVIA	87600002	186,83	1	16	IDONEO
17	GULOTTA	ANTONIO	87600004	186,00	1	17	IDONEO
18	BABIC	DAVID	81200463	182,33	1	18	IDONEO
19	KOSTA	DIEGO	83400106	170,71	1	19	IDONEO
20	SCOLPITO	UGO	86200165	148,67	1	20	IDONEO
21	GEGA	MARTIN	84500015	136,67	1	21	IDONEO
22	MATIC	LUIS CARLOS	81900009	135,00	1	22	IDONEO
23	TONON	SAVERIO	81200497	133,33	1	23	IDONEO
24	NASE	JUXHIN	87300122	120,71	1	24	IDONEO
25	EL TOUFAILI	ABBAS	88300086	120,00	1	25	IDONEO
26	HEFFA NGAMBA	DESIRE'	83200118	100,00	1	26	IDONEO
27	DUKA	XHEMAL	82300101	98,33	1	27	IDONEO
28	PUPPO	MANUELE	81200347	96,17	1	28	IDONEO
29	BERNARDIS	ALEN	83400057	65,00	1	29	IDONEO
30	MATIJASEVIC	MARKO	83400110	22,17	1	30	IDONEO
31	ALOISIO	ANTONIO	81100317				NON IDONEO
32	IARRERA	SALVATORE GIUSEPPE	86200071				NON IDONEO
33	ARMANI	FRANCESCO	83200053				NON IDONEO
34	ASSAAD MAAROUF	AHMAD	83200062				NON IDONEO
35	MOKAHAL	ZIAD	86200093				NON IDONEO
36	SCHIESARI	STEFANO	81900006	172,17			NON IDONEO
37	VETTOR	ROBERTO	88400047	892,60			NON IDONEO
38	GAO	XU					NON IDONEO
39	PIAZZETTA	EMMANUEL	87700004				NON IDONEO
40	GEROTTO	ALBERTO	88400078				NON IDONEO
41	RENATO	MATTEO	87300108	197,62			NON IDONEO
42	LA MONACA	UBALDO	86200207				NON IDONEO
43	BONSU	ERNEST KWAME	88300132	582,71			NON IDONEO
44	DRAGOJLOVIC	MIHAILO	86200240				NON IDONEO
45	SELVA	ANDREA	87300076	704,14			NON IDONEO
46	MORO	NICOLA	87300066	829,52			NON IDONEO
47	TOFFOLON	MICHAEL	81200479	434,76			NON IDONEO
48	PAVAN	THOMAS	87200076				NON IDONEO
49	ABOU AL EZZ	MOMEN	86200238	370,00			NON IDONEO
50	RODRIGUEZ	MAGALI'	87300104	359,76			NON IDONEO
51	KHABBAZ	HAZEM	86200236	257,86			NON IDONEO
52	XONA	BENEDITO OSVALDO	83400107	66,67			NON IDONEO
53	CHEUKOU WOUOTIO	BOB PATRIC	83400108	617,38			NON IDONEO
54	GREGORI	MICHELE	83400065	720,19			NON IDONEO
55	PAVAN	GIORGIO	87300094	220,95			NON IDONEO
56	ATIOFACK ZANGUE	OLIVIER	86200233	375,50			NON IDONEO
57	SAGHIR	HUSSEIN	88300161	353,33			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0800 FACOLTA' DI INGEGNERIA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
58	MOUSSA	MOHAMAD	87300135	353,33			NON IDONEO
59	CANNARELLA	DAVIDE	81200499	154,29			NON IDONEO
60	VOLPE	FRANCESCO	87600023				NON IDONEO
61	KHALIFEH	BASEL	83400105	270,36			NON IDONEO
62	HOSSEINI AHMADNAYERI	SEYED HAMED	87300123	66,67			NON IDONEO
63	STANCIC	ANA	88300140	83,33			NON IDONEO
64	TOMASIC	NEVENA	87300110	663,88			NON IDONEO
65	GESSA	MARCO	86200218				NON IDONEO
66	FILALI	RACHID	87300107	246,19			NON IDONEO
67	PILIA	CRISTIAN	86200217	354,26			NON IDONEO
68	DEGAN	GERMANO	86200222	100,00			NON IDONEO
69	BOGO	MARCO	87700002				NON IDONEO
70	CORTESE	EMILIANO	88300032				NON IDONEO
71	AGNOLET	FREDDIE	88300047	253,33			NON IDONEO
72	GRASSO	MARCO	83400029	875,00			NON IDONEO
73	MRAK	ANTON	87300054				NON IDONEO
74	GEROMIN	MATTEO	83200095				NON IDONEO
75	BIANCOTTO	MATTEO	88300040				NON IDONEO
76	KATAYA	AHMAD	88300085				NON IDONEO
77	MEDLEJ	WASSIM	83400052	130,00			NON IDONEO
78	ALOUMON	MESSAN MITRONUNYA	88300084	146,67			NON IDONEO
79	PAVAN	ANDREA	88300025	745,00			NON IDONEO
80	ISSA	KOUSSAY	83400051	83,33			NON IDONEO
81	BOSANAC	UROS	87300085				NON IDONEO
82	BLAYBEL	ALI	83400058	703,33			NON IDONEO
83	PUIA	EMILIANO ALEJANDRO	83400036	954,33			NON IDONEO
84	VALLE	CARLO	86200152				NON IDONEO
85	HAZIM	ABOU BAKER	83400053	111,67			NON IDONEO
86	CALDERAN	VALENTINA	81200423				NON IDONEO
87	VALERIO	SARA	88300077	611,83			NON IDONEO
88	MACCAN	FEDERICO	82300077				NON IDONEO
89	KAWTHARANI	HASSAN	88300088				NON IDONEO
90	ISSA	MOUHAMMAD	81300098	181,67			NON IDONEO
91	MOUSSA	WISSAM	81300099	63,33			NON IDONEO
92	PIACENTINI	FABIO	86200111				NON IDONEO
93	ISKANDAR	RABIH	82300107				NON IDONEO
94	CAMPA	CRISTIAN LUIGI	86100378				NON IDONEO
95	SPAHO	LEDION	81200379	338,89			NON IDONEO
96	CICUTTO	ANDREA	88100031	117,50			NON IDONEO
97	ABOUL HOSN	SAMER ZAFER	83101587				NON IDONEO
98	CHARIF	RACHID WALID	82500020	633,33			NON IDONEO
99	ABONGMBUH	MARCEL NGWA	86200142	515,67			NON IDONEO
100	WAFFO KEMDJO	ERIC VITAL	81200374				NON IDONEO
101	DONGMO FOFFE	PAUL HERVE	82500019	362,50			NON IDONEO
102	ESBER	MOHAMAD HANI	83200130				NON IDONEO
103	KHALIFEH	AHMAD	81300101	71,67			NON IDONEO
104	TCHEGUEM TANGO	SERGE	81300104	63,33			NON IDONEO
105	EL HALABI	GHALI	86200148	120,17			NON IDONEO
106	VERBANAC	DEAN	81200372	108,33			NON IDONEO
107	HAMDAN	YEHYA ALI	81300100	116,33			NON IDONEO
108	SOBZE KEMKENG	MAXIME	81400045	57,83			NON IDONEO
109	HAMDAN	ALAA YOUNES	81300103				NON IDONEO
110	TCHANA NDJONDJI	CHRISLAIN THIERRY	81400046	80,00			NON IDONEO
111	BAKHIT	SAMER	81200390	82,50			NON IDONEO
112	TOBOU MOUAFO	DIDIER	85200217				NON IDONEO
113	DEL CONT	MATTEO	84200081				NON IDONEO
114	EL KHARRAT	MAZEN EDWARD	85200158				NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: **TS**

Facoltà: **0800** **FACOLTA' DI INGEGNERIA**

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
115	BRUN	FRANCESCO	81700039	261,67			NON IDONEO
116	ISKANDAR	RACHAD HABIB	88300183				NON IDONEO
117	TOMMASINI	MANUEL	81300064				NON IDONEO
118	GORJAN	MAURO	81700029	635,00			NON IDONEO
119	VIDALI	CRISTIAN	86300019				NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: **TS**

Facoltà: **9999** **(NESSUNA FACOLTA)**

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	SUADONI	GIUSEPPE	56900480				NON IDONEO

C10
06_50_3_CON_ENTE ERDISU_ALL 8

ERdiSU

E.R.DI.S.U.

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITA' ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE

Parametri di Stampa:

Anno Accademico	**2006**
Beneficio	**CONTRIBUTO ALLOGGIO TRIESTE**
Progr. Graduatoria	**3 MATRICOLE COMUNITARIE Definitiva**
Data Stampa	**27/11/2006**
Fascia	
Tipo Studente	
Handicap	
Cittadinanza	
Esito	**Tutti**
Ordinamento	**Posizione Graduatoria**

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	JUNG	JANINA ESTELLA	06000254		1	1	BENEFICIARIO
2	BELLUZZO	JESSICA	40400299		1	2	BENEFICIARIO
3	BUIATTI	RICCARDO			1	3	BENEFICIARIO
4	SERRA	MARA			1	4	BENEFICIARIO
5	PANSOLIN	GIADA			1	5	BENEFICIARIO
6	SCARSO	MARCO			1	6	BENEFICIARIO
7	DOBROSHI	FLUTURA	71300520		1	7	BENEFICIARIO
8	MARKOVIC	DANIEL	GI0100216		1	8	BENEFICIARIO
9	CROPPI	GIORGIA	72300457		1	9	BENEFICIARIO
10	LALLI	ALESSIO	56900615		1	10	BENEFICIARIO
11	HAJ MABROUK	SOUHIR	34600435		1	11	BENEFICIARIO
12	URBAC	FABIO	23300145		1	12	BENEFICIARIO
13	KOCIJANCIC	ALESSIA	46400217		1	13	BENEFICIARIO
14	RIBARIC	MORRIS	88300205		1	14	BENEFICIARIO
15	GIUSTINA	MONICA			1	15	BENEFICIARIO
16	ROSSETTO	ANNA			1	16	BENEFICIARIO
17	SKER	DEBORA	34300503		1	17	BENEFICIARIO
18	MONFERA'	SARA			1	18	BENEFICIARIO
19	LUCADELLO	VIRGINIA	34300517		1	19	BENEFICIARIO
20	BOSCAROL	GIOVANNI	83400170		1	20	BENEFICIARIO
21	BONFINI	DANILO	68000227		1	21	BENEFICIARIO
22	DURDEVIC	ERNI	81200538		1	22	BENEFICIARIO
23	PIZZULLI	GIULIANO			1	23	BENEFICIARIO
24	CAPPELLOTTO	ANNA	02100097		1	24	BENEFICIARIO
25	LUISI	IMMACOLATA	66300036		1	25	BENEFICIARIO
26	GARETTINI	PAOLO	79100828		1	26	BENEFICIARIO
27	MORELLO	GIUSEPPE	86200274		1	27	BENEFICIARIO
28	TONONCELLI	SILVIA			1	28	BENEFICIARIO
29	NARDO	KARIN	12500595		1	29	BENEFICIARIO
30	GUGLIELMO	ANGELA	34300508		1	30	BENEFICIARIO
31	DE MARCHI	EMANUELA			1	31	BENEFICIARIO
32	SCRUDATO	VINCENZO	51600407		1	32	BENEFICIARIO
33	LATTANZIO	MATTEO	79100857		1	33	BENEFICIARIO
34	LUPIERI	PAOLA	62300082		1	34	BENEFICIARIO
35	RE	FRANCESCA	34600437		1	35	BENEFICIARIO
36	CARLETTI	GIULIA			1	36	BENEFICIARIO
37	ZECCHIERO	ALBERTO			1	37	BENEFICIARIO
38	MURONI	ALESSANDRO FRANCO			1	38	BENEFICIARIO
39	MONTAGNER	NADIA	46400197		1	39	BENEFICIARIO
40	FAVI	CLAUDIO			1	40	BENEFICIARIO
41	MEZZAROBBA	MARIO	84400013		1	41	BENEFICIARIO
42	BASSETTO	ELENA	GI0100138		1	42	BENEFICIARIO
43	FALCOMER	FRANCESCA			1	43	BENEFICIARIO
44	REVERDITO	NICOLETTA	23300250		1	44	BENEFICIARIO
45	DEMONTIS	VALENTINA			1	45	BENEFICIARIO
46	PILAT	MARA	23300126		1	46	BENEFICIARIO
47	GIOTTO	ALESSIA	71300542		1	47	BENEFICIARIO
48	VELLA	RICCARDO	66200364		1	48	BENEFICIARIO
49	PIGNATARO	MAURO			1	49	BENEFICIARIO
50	PELLEGRINI	MATTEO			1	50	BENEFICIARIO
51	TOSON	ALESSANDRO	86200294		1	51	BENEFICIARIO
52	SANNA	SILVIA			1	52	BENEFICIARIO
53	BUORO	VANESSA	51201119		1	53	BENEFICIARIO
54	MULLER	PEDRO	87300187		1	54	BENEFICIARIO
55	LOSURDO	PASQUALE			1	55	BENEFICIARIO
56	LOSURDO	ANNA	GI0100095		1	56	BENEFICIARIO
57	PONZETTO	FEDERICO	86200282		1	57	BENEFICIARIO
58	BECCALLI	CHIARA			1	58	BENEFICIARIO
59	GIUDICI	FABIOLA			1	59	BENEFICIARIO
60	ORTOLANO	ADRIANA	34300495		1	60	BENEFICIARIO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
61	PERESSIN	JESSICA	63300117		1	61	BENEFICIARIO
62	SILOTTO	MATTEO			1	62	BENEFICIARIO
63	TOMADA	LUDOVICA	87300202		1	63	BENEFICIARIO
64	POSTREGNA	LUCA	62200205		1	64	BENEFICIARIO
65	LONGO	ROSSELLA	06000277		1	65	BENEFICIARIO
66	POLVERARI	MATTIA			1	66	IDONEO
67	VLADESCU	SERBAN	34300563		1	67	IDONEO
68	CAPORUSSO	LOREDANA	36200212		1	68	IDONEO
69	ARSIENI	STEFANIA			1	69	IDONEO
70	VELLA	KARIN	11300305		1	70	IDONEO
71	DENARO	CATERINA	72300414		1	71	IDONEO
72	MASAT	ELISA	66300038		1	72	IDONEO
73	AVE	STEFANO	61300011		1	73	IDONEO
74	MORO	CHIARA	72300426		1	74	IDONEO
75	RASO	MELINA			1	75	IDONEO
76	CATANESE	GIOVANNA			1	76	IDONEO
77	SAMBUCI	MARCO	81700067		1	77	IDONEO
78	COZZI	MAURIEL			1	78	IDONEO
79	MION	FRANCESCA	66300030		1	79	IDONEO
80	FIACCHI	ROBERTO	06000176		1	80	IDONEO
81	FANCELLO	MARA	06000173		1	81	IDONEO
82	NOSELLA	LISA			1	82	IDONEO
83	BONOMI	ERIKA			1	83	IDONEO
84	DE LUCA	MARIANGELA			1	84	IDONEO
85	DETTORI	FRANCESCA	06000324		1	85	IDONEO
86	FRANCESCHINI	ELISA	79200110		1	86	IDONEO
87	LOT	ESTER	23300175		1	87	IDONEO
88	PIVETTA	MARCO	63400022		1	88	IDONEO
89	LORENZINI	SARA	13100052		1	89	IDONEO
90	BIGNULIN	ELEONORA			1	90	IDONEO
91	DEL PONTE	LEA	27000056		1	91	IDONEO
92	TROCCHI	ELENA	86300023		1	92	IDONEO
93	CAO	DANIELA	06000310		1	93	IDONEO
94	PIERETTO	ELISA	24200023		1	94	IDONEO
95	CACCIN	MARCO	88300187		1	95	IDONEO
96	PENAZZI	VALERIA	01600114		1	96	IDONEO
97	AGOSTINI	PAOLO PRIMO			1	97	IDONEO
98	MATTEA	SIMONA	25300110		1	98	IDONEO
99	DE LEO	ROSSELLA	51201103		1	99	IDONEO
100	STRAFELLA	GIANLUCA	81700059		1	100	IDONEO
101	ORTOLAN	LORENZO	62300086		1	101	IDONEO
102	ORTOLAN	DAVIDE	84400015		1	102	IDONEO
103	DESIANTE	RACHELE			1	103	IDONEO
104	BORTOLUSSI	ENRICO	85300032		1	104	IDONEO
105	GUIDUCCI	GIANLUCA	86200304		1	105	IDONEO
106	TUBETTI	MAURO					NON IDONEO
107	BRIANTE	FLORA					NON IDONEO
108	CORSATO	MARIANGELA					NON IDONEO
109	GANDOLFO	FRANCESCA	34400033				NON IDONEO
110	BRANDI	ROOANA	36400318				NON IDONEO
111	BORGO	FRANCESCA					NON IDONEO
112	PEGORARO	ELENA					NON IDONEO
113	MARINO	RITA					NON IDONEO
114	ORSINI	GIULIANA	34600441				NON IDONEO
115	RINAUDO	SALVATORE	23300237				NON IDONEO
116	SANGIOVANNI	ROBERTO					NON IDONEO
117	RIZZELLO	DANIELA					NON IDONEO
118	LEVAPONTI	ELENA	12400847				NON IDONEO
119	FIORE	FRANCESCO	32200220				NON IDONEO
120	KRALJEVIC	MARTINA					NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
121	CASTELLA	ELISA	34300501				NON IDONEO
122	GRECO	FABRIZIO	23300205				NON IDONEO
123	DI NUCCI	MILENA	51201123				NON IDONEO
124	SCAVONE	ANTONINO	GI0100068				NON IDONEO
125	TUCCIARIELLO	MARILISA					NON IDONEO
126	DE ZOTTIS	ALESSANDRA	GI0100121				NON IDONEO
127	SPADONI	ELISA	40400326				NON IDONEO
128	ROLLE	IRENE GIULIA	53100225				NON IDONEO
129	CANULLO	MARTINA	65200667				NON IDONEO
130	PASQUALI	ARIANNA	51201055				NON IDONEO
131	MARINELLI	DONATELLA					NON IDONEO
132	ROGIC	SLAVICA					NON IDONEO
133	DESOGUS	JACOPO	34800361				NON IDONEO
134	LAMBIASE	VITTORIO	20900401				NON IDONEO
135	ARBA	ROSA ISABELLA	79100879				NON IDONEO
136	COGO	MARIKA					NON IDONEO
137	KOZLOVIC	MORENO	68000218				NON IDONEO
138	SCARDONI	ALESSANDRO	62200372				NON IDONEO
139	PASQUALI	IGOR	12400861				NON IDONEO
140	CVETKOVIC	TEA	65200654				NON IDONEO
141	GARLET	ERIKA					NON IDONEO
142	TANGERINI	MARINA	34700367				NON IDONEO
143	CORAL	LUCIA	72300420				NON IDONEO
144	FRANZA	ELISABETTA					NON IDONEO
145	SAMBO	VALENTINA	87600045				NON IDONEO
146	CORNER	MARA	73000118				NON IDONEO
147	STRACQUADANIO	MICHELE					NON IDONEO
148	COSTA	GIORGIO	86200245				NON IDONEO
149	GRILLO	VERONICA	51700097				NON IDONEO
150	FACCHINI	GIULIA VALENTINA	23300165				NON IDONEO
151	GALLINARO	GLORIA					NON IDONEO
152	CARAFA	FRANCESCO					NON IDONEO
153	MUNI'	MARIA FRANCESCA	56900624				NON IDONEO
154	DE FRANCESCHI	MATTEO					NON IDONEO
155	DORETTO	GIULIA	12600252				NON IDONEO
156	REINA	VANESSA	42500392				NON IDONEO
157	BARBARA	ROSSANA	56900601				NON IDONEO
158	ROLDO	VALENTINA	25300099				NON IDONEO
159	MARAS	ALESSANDRO					NON IDONEO
160	DI GIORGIO	EROS	65200559				NON IDONEO
161	BERDONI	ALESSANDRO					NON IDONEO
162	FARINA	GIUSEPPINA MORENA	34300518				NON IDONEO
163	ALTIN	ELISA	81200548				NON IDONEO
164	DONA'	DENNY	86200279				NON IDONEO
165	QUARTULLI	MARCO	33200368				NON IDONEO
166	PASQUALE	GIUSEPPE	06000295				NON IDONEO
167	MOMETTI	FRANCESCA	06000201				NON IDONEO
168	PLUZAREV	MIRJAM	34300539				NON IDONEO
169	PARRI	SILVIA	72300458				NON IDONEO
170	SARTORE	ROSSELLA	06000294				NON IDONEO
171	SCAROLA	MICHELE					NON IDONEO
172	GRBAC	ALEKSANDRA	12800244				NON IDONEO
173	CAUSERO	EVELYN	40400307				NON IDONEO
174	FERRIN	ENRICO					NON IDONEO
175	MONTINI	LISA	12400826				NON IDONEO
176	MONNI	NAUSICAA	79100881				NON IDONEO
177	RAGO	ARTURO	06000332				NON IDONEO
178	BRESSAN	SIMONE	88300270				NON IDONEO
179	PERSEL	ERIC	72300423				NON IDONEO
180	GRIECO	VALENTINA LUCIANA					NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
181	GKRAVARITIS	DIMITRIOS					NON IDONEO
182	MODANESE	MARIA-LUISA	06000311				NON IDONEO
183	DEGRASSI	FRANCESCA					NON IDONEO
184	MARKOVIC	ERIK	61200118				NON IDONEO
185	UBERTI	MARIALAURA	34300528				NON IDONEO
186	PASCA	IRENE					NON IDONEO
187	MARRAFFA	TOMMASO ANTONIO	86200270				NON IDONEO
188	LENTI	ANTONIO	79100791				NON IDONEO
189	SADR	GOLNAR	23300140				NON IDONEO
190	GISONNA	GABRIELLA	31200219				NON IDONEO
191	FAZARI	ALESSANDRO	33200389				NON IDONEO
192	DEL PONTE	ANDREA	73000110				NON IDONEO
193	LOCATELLI	SILVIA	42500348				NON IDONEO
194	DE CAPRIO	DONATO	61200114				NON IDONEO
195	BRIZIC	GALA	12400886				NON IDONEO
196	BORSELLINO	FEDERICO					NON IDONEO
197	DE PIERO	ELISA	65200579				NON IDONEO
198	ROMANUTTI	MARCO					NON IDONEO
199	PALAZZONI	MARCO	86200302				NON IDONEO
200	KANTE	ALEKSANDRA					NON IDONEO
201	BREGLIA	ANDREA	51201101				NON IDONEO
202	BENEDETTI	ANDREA					NON IDONEO
203	VIGNOTTO	SARA	GI0100168				NON IDONEO
204	MARCON	GIULIA	52600136				NON IDONEO
205	FRANCESCUTTI	ALICE	34300557				NON IDONEO
206	GIGLIO	MANUELA	73000137				NON IDONEO
207	CIPOLAT MIS	OLIVIERO					NON IDONEO
208	MOSANGHINI	ANNA					NON IDONEO
209	MICELLI	FRANCESCO	87300155				NON IDONEO
210	ROSSI	ELENA	65200570				NON IDONEO
211	FRASSON	CHIARA					NON IDONEO
212	DE PAOLI	FRANCESCA	71300543				NON IDONEO
213	CAPELLARI	MICHELA	34700366				NON IDONEO
214	MARTIN	SILVIA	12800222				NON IDONEO
215	PIASER	PAOLO	83400147				NON IDONEO
216	ANTONIEL	MANUELA					NON IDONEO
217	MIOTTO	MATTEO	81200522				NON IDONEO
218	FLORIAN	MARCO	32200203				NON IDONEO
219	DE PAOLIS	LAVINIA					NON IDONEO
220	FERRO	MARTA	47000527				NON IDONEO
221	BARBURINI	ARIANNA	GI0100177				NON IDONEO
222	FASIELLO	PAMELA					NON IDONEO
223	CUCCU	ELENA					NON IDONEO
224	SILVESTRO	RAFFAELE					NON IDONEO
225	BIANCHI	SERGIO					NON IDONEO
226	POMPANIN	LUCA	79100767				NON IDONEO
227	CIAMPI	SARA	56900604				NON IDONEO
228	TONDO	RODOLFO	61200127				NON IDONEO
229	BENEDETTI	CINZIA					NON IDONEO
230	MARUCCIO	DANISE	71300549				NON IDONEO
231	CODA	ROBERTA MANUELA					NON IDONEO
232	NATALE'	NICOLA					NON IDONEO
233	COLOMBO	SARA					NON IDONEO
234	BRAGAGNOLO	GIULIA	71300516				NON IDONEO
235	DE LEO	DELIA	06000197				NON IDONEO
236	MACORIG	ELISA	40400323				NON IDONEO
237	ANTONELLI	MARIANNA	56900598				NON IDONEO
238	GALEOTTI	SARA					NON IDONEO
239	ZANUTEL	ROSSELLA	65200692				NON IDONEO
240	DEL PIZZO	MARIA CARMELA					NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
241	CATAMO	EULALIA					NON IDONEO
242	CALABRESE	CARLO					NON IDONEO
243	LONGO	ANNAMARIA	GI0100053				NON IDONEO
244	LONGO	ANGELA	GI0100102				NON IDONEO
245	FURLANIS	GIOVANNI	51201067				NON IDONEO
246	MARTIGNONI	MARGHERITA					NON IDONEO
247	BIONDI	MARIAEMELIDA	42500377				NON IDONEO
248	SANFILIPPO	ANNA LISA					NON IDONEO
249	SAVASTANO	VALERIA	62700027				NON IDONEO
250	MONACO	CLARA					NON IDONEO
251	BOVINI	CATERINA	06000290				NON IDONEO
252	CAMPAGNARO	PAMELA					NON IDONEO
253	SAMUELI	VALENTINA	65200619				NON IDONEO
254	DIJUST	ALBERTO	12400863				NON IDONEO
255	IGNJATOVIC	MARJAN	33200378				NON IDONEO
256	PALMISANO	VALENTINA	71300492				NON IDONEO
257	ROSSI	SERENA					NON IDONEO
258	DAMIANO	ROSSELLA					NON IDONEO
259	ZOPPOLATO	NADIA	65200629				NON IDONEO
260	BERSENDA	ERIKA					NON IDONEO
261	SORGO	VALNEA	25300119				NON IDONEO
262	LESKOVEC	MONICA	36200911				NON IDONEO
263	BORDIN	VERONICA	36200906				NON IDONEO
264	GOBBI	MANUEL	42500383				NON IDONEO
265	BENI	GIULIANO					NON IDONEO
266	CERUTTI ROUZIES	DELIA ELISA					NON IDONEO
267	PERRUCCI	FEDERICA	06000297				NON IDONEO
268	OCCHICONE	RENATA	71300524				NON IDONEO
269	RACANIELLO	ANTONIO	66200351				NON IDONEO
270	ANDOROVA	VERONIKA	34300490				NON IDONEO
271	COLLOVIN	GIULIA	12400812				NON IDONEO
272	POLITELLI	FABIO	25300123				NON IDONEO
273	IELO	LUCILLA					NON IDONEO
274	MARCHESAN	ILARIA	79100764				NON IDONEO
275	COLUSSI	ANNA	62200383				NON IDONEO
276	CESARONI	RAMONA					NON IDONEO
277	SPAGNUOLO	VITA	06000268				NON IDONEO
278	TOSIN	GIADA					NON IDONEO
279	CAPORALE	FRANCESCA					NON IDONEO
280	TUDISCO	MARIA RITA	65200560				NON IDONEO
281	FRAGALA'	GIANLUCA					NON IDONEO
282	BATTISTEL	GIULIA					NON IDONEO
283	FILIPPI	CHIARA					NON IDONEO
284	ZANIN	FRANCESCA	11500124				NON IDONEO
285	MARSON	LORENA	66300037				NON IDONEO
286	LENTINI	CHIARA	01600106				NON IDONEO
287	ZANELLA	GIADA	62300097				NON IDONEO
288	FEDERICO	ROSANNA					NON IDONEO
289	VELLAR	FABIO					NON IDONEO
290	FORALOSSO	SAMANTHA					NON IDONEO
291	ROBOLINI	VERONICA					NON IDONEO
292	RUGLIANO	LUISA	11500129				NON IDONEO
293	PICCOLO	ELENA	67200008				NON IDONEO
294	SELVA	RACHELE					NON IDONEO
295	STANIC	TJASA	02100111				NON IDONEO
296	BALDAS	SOLIDEA					NON IDONEO
297	ALBANO	TANIA	51600400				NON IDONEO
298	FIORAVANTI	SERENA	34600444				NON IDONEO
299	PELLARIN	ILENIA	66300040				NON IDONEO
300	CLAUTER	NATHALIE					NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
301	MAODDA	ELVEZIA CONCETTA					NON IDONEO
302	GANDINO	LUCA	01600108				NON IDONEO
303	TSANGARIDIS	KOSTAS	86200303				NON IDONEO
304	BALLA	ANJEZA	23200091				NON IDONEO
305	MAKOVAC	ELENA					NON IDONEO
306	SANTIN	LUISA	02100105				NON IDONEO
307	PUIA	MARIANA GUADALUPE					NON IDONEO
308	ROMANIN	FABIO	84600007				NON IDONEO
309	MODENA	ADA					NON IDONEO
310	MARZIOTI	BARBARA					NON IDONEO
311	GUARCONI SENDAS RIBEIRO	MELISSA					NON IDONEO
312	BERARDINI FOGLIA	NINO					NON IDONEO
313	GRECO	DONATELLA					NON IDONEO
314	QUATTROCCHI	ANNALISA					NON IDONEO
315	STARACE	DAFNE					NON IDONEO
316	DUNDARA	DEA	62300077				NON IDONEO
317	FURLAN	MICHELA	66300028				NON IDONEO
318	MYLONIDOU	ANASTASIA					NON IDONEO
319	PITTAU	OMAR	81700052				NON IDONEO
320	CANNARELLA	CHRISTIAN					NON IDONEO

C10
06_50_3_CON_ENTE ERDISU_ALL 9

ERdiSU

E.R.DI.S.U.

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITA' ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE

Parametri di Stampa:

Anno Accademico	**2006**
Beneficio	**CONTRIBUTO ALLOGGIO TRIESTE**
Progr. Graduatoria	**4 MATRICOLE EXTRACOMUNITARIE Definitiva**
Data Stampa	**27/11/2006**
Fascia	
Tipo Studente	
Handicap	
Cittadinanza	
Esito	**Tutti**
Ordinamento	**Posizione Graduatoria**

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	DINOSHI	ODETA			1	1	BENEFICIARIO
2	JABER	HOUSSAM			1	2	BENEFICIARIO
3	DANDASH	FADLALLAH	83400179		1	3	BENEFICIARIO
4	TABIKH	ALI	71300544		1	4	BENEFICIARIO
5	JAMAL EL DINE	HASSAN	83400178		1	5	BENEFICIARIO
6	SERGO	EMMA	72300421		1	6	BENEFICIARIO
7	SLIM	KHODOR	86200307		1	7	BENEFICIARIO
8	MOURTADA	MOUSTAPHA			1	8	IDONEO
9	DANDACH	KHODR	83400180		1	9	IDONEO
10	SERHAN	ABDALLAH	88300276		1	10	IDONEO
11	HAZIM	MOHAMAD MONZER			1	11	IDONEO
12	SAFAR	HASSAN			1	12	IDONEO
13	DINOSHI	JETMIR	23200100		1	13	IDONEO
14	NANUSHI	MIKEL			1	14	IDONEO
15	KHAROUBI	YOUSSEF	85300041		1	15	IDONEO
16	BALEHEN SOMO	OLIVIER	25300165		1	16	IDONEO
17	SERHAN	HASSAN			1	17	IDONEO
18	HOUEDJAKOU	MAWUKO ASSIOM	73000131		1	18	IDONEO
19	IMAMI	JULIAN	81900013		1	19	IDONEO
20	REDA	KHOUZAMA	51201110		1	20	IDONEO
21	LABIDI	MOHAMED OUSSAMA			1	21	IDONEO
22	OSMANOVIC	SEMSO	13100051		1	22	IDONEO
23	OUANNES	MAJED	87300215		1	23	IDONEO
24	TAGUELA MONTEU	JULIETTE CAROLE	12400850		1	24	IDONEO
25	BELKHIRI	JALLOUL	63300151		1	25	IDONEO
26	DJEUKAM NGEUNGA	STEPHANE	85300040		1	26	IDONEO
27	HUSSEIN	WALID	12400870		1	27	IDONEO
28	ABBOUD	FAICAL	88300215		1	28	IDONEO
29	CHRITI	WALID	23300169		1	29	IDONEO
30	LEKEFOUET TEJIONA	MARCELLIN	81400031		1	30	IDONEO
31	MEDIMAGH	HATEM	88300212		1	31	IDONEO
32	BELKHIRI	MOULDI	23300168		1	32	IDONEO
33	ABOU HANA	HIND			1	33	IDONEO
34	AHIAVE	KODJO	12800239		1	34	IDONEO
35	MAISURADZE	NINO	01500530		1	35	IDONEO
36	BOUMENJEL	ADEL	87300181		1	36	IDONEO
37	YOUNES	HASSAN	88300278		1	37	IDONEO
38	DJEUKENG NGATSI	SERGE ROCHE			1	38	IDONEO
39	LLENGA	ERIKSEN	87300235		1	39	IDONEO
40	KERTUSHA	MYRTEZA	81700063		1	40	IDONEO
41	MAGADLE	JAD			1	41	IDONEO
42	KHODAYARI	MEHDI			1	42	IDONEO
43	PISAK	ANA			1	43	IDONEO
44	GHARBI	KHMAIS	87300180		1	44	IDONEO
45	VLACIC	ANNA	45100683		1	45	IDONEO
46	MUCA	MATILDA	51201128		1	46	IDONEO
47	HAMDAN	YAHYA			1	47	IDONEO
48	KRESOVLJAK	DUNJA			1	48	IDONEO
49	TAFAJ	ERMIR			1	49	IDONEO
50	BLEYBEL	ALAA MOHAMAD JAMIL			1	50	IDONEO
51	ZLATKOVIC	DRAGAN			1	51	IDONEO
52	HYRAJ	ARMANDA	72300454		1	52	IDONEO
53	CETKOVIC	SRDJAN			1	53	IDONEO
54	TRIFUNOVIC	NATASA			1	54	IDONEO
55	MUNIC	JASMINA	23300212		1	55	IDONEO
56	TUFEGDZIC	JANA			1	56	IDONEO
57	RADOSIC	MAJA	72300455		1	57	IDONEO
58	LAKOVIC	ANDREA	06000275		1	58	IDONEO
59	BABIC	MILANA	01600119		1	59	IDONEO
60	FILIPOVIC	SANJIN	79100817		1	60	IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
61	KANTARDJIEVA	TZVETELINA	23200086		1	61	IDONEO
62	RIOSA	ADRIANO	79100848		1	62	IDONEO
63	RADETIC	DULIANA	34300596		1	63	IDONEO
64	CVETINOV	MIROSLAV			1	64	IDONEO
65	BELUSIC	ZELJKA	02100110		1	65	IDONEO
66	SALAME	KAREEM			1	66	IDONEO
67	VRETENAR	DORIS	06000212		1	67	IDONEO
68	PREGARA	RICARDO			1	68	IDONEO
69	FURLANIC	ANA	72300425		1	69	IDONEO
70	SINANAJ	BESMIRA			1	70	IDONEO
71	KODILJA	ALEN			1	71	IDONEO
72	BASIC	TIHA	36200963		1	72	IDONEO
73	RUZIC	MORANA			1	73	IDONEO
74	PETRICEVIC	IRENA			1	74	IDONEO
75	IVANCIC	BILJANA			1	75	IDONEO
76	VISKOVIC	SARA	34300538		1	76	IDONEO
77	MERLE	SARA	46400278		1	77	IDONEO
78	KOCIS	ANA	79100846		1	78	IDONEO
79	SIMEUNOVIC	MILIVOJ	46400243		1	79	IDONEO
80	MATANIC	MATKO			1	80	IDONEO
81	PETROKOV	KATJA	GI0100106		1	81	IDONEO
82	CENDAK	DAVID	25300145		1	82	IDONEO
83	JURICA	LIDIJA	06000274		1	83	IDONEO
84	OPASIC	VALENTINA	46400320		1	84	IDONEO
85	PEJIC	IVANA	34300548		1	85	IDONEO
86	KALCIC	DZENI	34300547		1	86	IDONEO
87	JANKO	VANDA	71300509		1	87	IDONEO
88	ROGIC	ANA	06000272		1	88	IDONEO
89	NENADIC	NINA	79100819		1	89	IDONEO
90	EL-SHAER	FARIS			1	90	IDONEO
91	MEDICA	EMILI	79100796		1	91	IDONEO
92	GALIC	ANDELA			1	92	IDONEO
93	LORDANIC	ENI	25300137		1	93	IDONEO
94	MASOPEH	SYBIL	GI0100074		1	94	IDONEO
95	PERUSIC	KARMEN	79100818		1	95	IDONEO
96	DIKOVIC	TONKA			1	96	IDONEO
97	EROR	SANJA	71300508		1	97	IDONEO
98	CESAREC	MIA	65200653		1	98	IDONEO
99	MILETIC	ANDREA	46400248		1	99	IDONEO
100	DORICIC	DARIJA	34300545		1	100	IDONEO
101	BULESIC	ANDREA	34300537		1	101	IDONEO
102	MODRUSAN	IVANA	71300504		1	102	IDONEO
103	KOS	IVANA	46400283		1	103	IDONEO
104	MUHAMETI	ERJOLA			1	104	IDONEO
105	MATTIAS	LORNA	79100850		1	105	IDONEO
106	DOSEN	MARTA	79100852		1	106	IDONEO
107	ERNJAK	LINA	79100813		1	107	IDONEO
108	DORDEVIC	LUKA	72300418		1	108	IDONEO
109	TROYAN	TATYANA	06000273		1	109	IDONEO
110	FRASHERI	BLERINA					NON IDONEO
111	KULENOVIC	DINO	23300218				NON IDONEO
112	ZUZIC	PATRICIJA	46400272				NON IDONEO
113	PETROVIC	ILIJANA					NON IDONEO
114	ROCE	IRIS	79100855				NON IDONEO
115	GHIUZAN	EMMA MARIA					NON IDONEO
116	HYDI	SAIMIR	83400176				NON IDONEO
117	ZARLI	CHIARA	46400282				NON IDONEO
118	VRANJAC	NICOL	GI0100141				NON IDONEO
119	AL HASSAN	RACHID					NON IDONEO
120	FOTUHI	MAHDI	34300569				NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
121	PETRETIC	DARIA	06000270				NON IDONEO
122	BENOLIC	SABINA	67100133				NON IDONEO
123	MIDZIC	ENA	34300572				NON IDONEO
124	KUZMA	MATIJA	81200528				NON IDONEO
125	NASE	ILIRJANA					NON IDONEO
126	SMOKROVIC	ANA					NON IDONEO
127	GIROTTO	ANJA	06000276				NON IDONEO
128	PLANTAK	JADRANKA					NON IDONEO
129	STEFAN	KATJA	06000330				NON IDONEO
130	ILIC	DEJAN					NON IDONEO
131	SEPIC	SANDRA	34300520				NON IDONEO
132	VIZINTIN	SARA	34300550				NON IDONEO
133	BURLOVIC	SUNCANA	79100844				NON IDONEO
134	FORMENGIA	ASHU MICHAEL	86200305				NON IDONEO
135	REJEB	LASSAAD					NON IDONEO
136	MUSAI	ALBA	23300196				NON IDONEO
137	FIORIDO	NINA	72300462				NON IDONEO
138	SHIRAZI	NASTARAN	34300570				NON IDONEO
139	RUPCIC	NIKOLINA					NON IDONEO
140	BABOVIC	MATEA					NON IDONEO
141	ULJATOVSKI	DORIANA	62200416				NON IDONEO
142	JUKIC	IVANA					NON IDONEO
143	TUTAVAC	MAJA					NON IDONEO
144	HAJ HASSAN	ALI					NON IDONEO
145	ZELIC	NATASA	GI0100183				NON IDONEO
146	KRISTOFIC	KATIA					NON IDONEO
147	GARNENKOVA	GALINA ZHIVKOVA	36400315				NON IDONEO
148	LONGIN	PETRA					NON IDONEO
149	SVETINA	LUKA					NON IDONEO
150	RIDANI	MOHAMAD	79100847				NON IDONEO
151	HYSENAJ	SAIMIR	GI0100024				NON IDONEO
152	SUDAR	RAVENA					NON IDONEO

C10
06_50_3_CON_ENTE ERDISU_ALL 10

ERdiSU

E.R.DI.S.U.

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITA' ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE

Parametri di Stampa:

Anno Accademico	**2006**	
Beneficio	**CONTRIBUTO ALLOGGIO TRIESTE**	
Progr. Graduatoria	**2**	**MATRICOLE EXTRACOMUNITARIE NAZ. ITALIANA**
Data Stampa	**27/11/2006**	
Fascia		
Tipo Studente		
Handicap		
Cittadinanza		
Esito	**Tutti**	
Ordinamento	**Posizione Graduatoria**	

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	CRISMAN	ROBERTO	87300233		1	1	BENEFICIARIO
2	ANIC	TOMISLAV	46400277		1	2	BENEFICIARIO
3	MODRUSAN	DIEGO	11500114		1	3	BENEFICIARIO
4	STARCEVIC	ANDREA	79100845		1	4	IDONEO
5	ZOTIC	MARKO			1	5	IDONEO
6	ROJNIC	PATRIZIA	46400281		1	6	IDONEO
7	GOLOB	SAMUEL	72300461		1	7	IDONEO
8	VRANCICH	MORENO	62200395		1	8	IDONEO
9	SILIC	IRIS			1	9	IDONEO
10	BROZIC	ELENA	47000567		1	10	IDONEO
11	PAJER	SILVIA	47000566		1	11	IDONEO
12	MARIC	IVANA			1	12	IDONEO
13	MOKORIC	SANDRA			1	13	IDONEO
14	DURDULOV	MAJA	31200244		1	14	IDONEO
15	SMILOVIC	MAURICIO	46400271		1	15	IDONEO
16	STANIVUK	MIRKO	25300153		1	16	IDONEO
17	PINZAN	MOIRA			1	17	IDONEO
18	MARTINCIC	MARTINA	87600046		1	18	IDONEO
19	RAMESA	RAFAEL	46400280		1	19	IDONEO
20	TOMASIC	DANKO					NON IDONEO
21	SOSSA	IVAN	06000196				NON IDONEO
22	RUSIJAN-TADIC	SAMANTA	73100280				NON IDONEO
23	HONSIC	LUCA	46400258				NON IDONEO
24	PAVATIC	IGOR	85300034				NON IDONEO
25	MAROHNIC	LEA	45100645				NON IDONEO
26	KOZLOVIC	MICHELE	81300057				NON IDONEO
27	PEROVIC	SARA	79200119				NON IDONEO

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
— PARTE I - II - III —
[fascicolo unico]

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione testi)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
Via Carducci, 6 - 34133 Trieste
Tel. 040-377.3607 Fax 040-377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO PROVVEDITORATO
Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste
Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PUNTI VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO

ANNATA CORRENTE

- Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 — TREBASELEGHE (PD)
- LIBRERIA ITALO SVEVO
  Corso Italia, 9/f - Galleria Rossoni — TRIESTE
- LIBRERIA AL SEGNO
  Vicolo del Forno, 12 — PORDENONE
- MARIMAR S.r.l.
  CARTOLERIA A. BENEDETTI
  Vicolo Gorgo, 8 — UDINE

ANNATE PRECEDENTI

- dal 1964 al 31.12.2003 rivolgersi alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
  SERVIZIO PROVVEDITORATO
  Corso Cavour, 1 - TRIESTE
  Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
- dall'1.1.2004 rivolgersi alla Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 - TREBASELEGHE (PD)
  Tel. 049-938.57.00

PREZZI E CONDIZIONI
in vigore dal 1° febbraio 2004
ai sensi della Delibera G.R. n. 106/2004

ABBONAMENTI

Durata dell'abbonamento	**12 mesi**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ITALIA	**Euro 75,00**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ESTERO	**PREZZO RADDOPPIATO**
Riduzione a favore delle ditte commissionarie (rispetto la tariffa prevista)	**30%**

- L'attivazione ed il rinnovo dell'abbonamento avverrà previo invio dell'attestazione o copia della ricevuta del versamento alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - SERVIZIO PROVVEDITORATO - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE - FAX 040-377.2383.
- Di norma l'abbonamento sarà attivato o riattivato (in caso di sospensione d'ufficio dell'abbonamento), dal primo numero del mese successivo alla data del versamento del canone. Nel caso in cui fattori contingenti non consentissero l'attivazione dell'abbonamento nel rispetto di tali condizioni, all'abbonato saranno spediti i fascicoli arretrati di diritto (fatta salva diversa specifica richiesta da parte dell'abbonato stesso).
- Al fine di evitare la sospensione d'ufficio dell'abbonamento, si consiglia di inoltrare ENTRO DUE MESI dalla data della scadenza la comprova del pagamento del canone di rinnovo al SERVIZIO PROVVEDITORATO. Superato tale termine, ed in mancanza del riscontro del versamento effettuato, l'abbonamento sarà sospeso d'ufficio.
- Eventuali fascicoli non pervenuti nel corso della validità dell'abbonamento, saranno inviati GRATUITAMENTE se segnalati – per iscritto – al SERVIZIO PROVVEDITORATO entro NOVANTA GIORNI dalla data di pubblicazione. Superato detto termine, i fascicoli saranno forniti A PAGAMENTO rivolgendo la richiesta direttamente alla tipografia.
- L'eventuale disdetta dell'abbonamento dovrà essere comunicata – per iscritto e SESSANTA GIORNI prima della sua scadenza al SERVIZIO PROVVEDITORATO.

FASCICOLI

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - destinazione ITALIA

– Fino a 200 pagine	**Euro 2,50**	– Da 601 pagine a 800 pagine	**Euro 10,00**
– Da 201 pagine a 400 pagine	**Euro 3,50**	– Superiore a 800 pagine	**Euro 15,00**
– Da 401 pagine a 600 pagine	**Euro 5,00**		

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anni pregressi - destinazione ITALIA - "A FORFAIT" (spese spedizione incl.) **Euro 6,00**
- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - ed anni pregressi - destinazione ESTERO **PREZZO RADDOPPIATO**
- I numeri esauriti saranno riprodotti in copia e venduti allo stesso prezzo del fascicolo originale.

AVVISI ED INSERZIONI

- I testi da pubblicare vanno inoltrati con opportuna lettera di accompagnamento, esclusivamente alla REDAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE presso il SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - VIA CARDUCCI, 6 - 34131 TRIESTE. Gli stessi dovranno essere dattiloscritti e bollati a norma di legge nei casi previsti, **possibilmente accompagnati da floppy, CD oppure con contestuale invio per e-mail.**

COSTI DI PUBBLICAZIONE

- Il costo complessivo della pubblicazione di avvisi, inserzioni, ecc. è calcolato dal SERVIZIO PROVVEDITORATO che provvederà ad emettere la relativa fattura a pubblicazione avvenuta sul B.U.R.
- Le sotto riportate tariffe sono applicate per ogni centimetro di spazio verticale (arrotondato per eccesso) occupato dal testo stampato sul B.U.R. e compreso tra le linee divisorie di inizio/fine avviso (NOTE: lo spazio verticale di una facciata B.U.R. corrisponde a max 24 cm.):

Euro 6,00	I.V.A. inclusa	**pubblicazione avvisi, inserzioni, ecc.**
Euro 3,00	I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte delle Province e da parte dei Comuni con una densità di popolazione **superiore** ai 5.000 abitanti.
Euro 1,50	I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte dei Comuni con una densità di popolazione **inferiore** ai 5.000 abitanti.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento (archivio REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA) e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul c/c postale n. 238345 intestato alla UNICREDIT BANCA S.p.A. - TESORERIA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Via S. Pellico n. 3 - Trieste, con l'indicazione **obbligatoria** della causale del pagamento.

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
EMANUELA ZACUTTI - Responsabile di redazione
Iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991
GRAFICA VENETA S.p.A. - Trebaseleghe (PD)